

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MOLISE

Parte I e III

CAMPOBASSO, 1 DICEMBRE 2010

Si pubblica normalmente il
1° e 16° giorno di ogni mese

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE – VIA GENOVA, 11 – CAMPOBASSO – TEL. 0874.4291

AVVERTENZE: il Bollettino Ufficiale della Regione Molise si pubblica in Campobasso e contiene: nella PARTE PRIMA lo Statuto regionale, le sue modificazioni e le relative leggi di approvazione; le leggi ed i regolamenti regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale; i decreti degli Assessori regionali; le deliberazioni della Giunta regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le deliberazioni del Consiglio regionale; le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le determinazioni dirigenziali aventi rilevanza esterna limitatamente all'oggetto, alla data ed al numero, salvo richiesta di pubblicazione integrale e/o per estratto; le circolari del Presidente della Giunta e degli Assessori in merito all'applicazione degli atti amministrativi, delle leggi e dei regolamenti regionali – nella PARTE SECONDA le leggi dello Stato per le quali si renda necessaria la pubblicazione; i dispositivi delle sentenze e delle ordinanze della Corte Costituzionale relativi a leggi della Regione Molise o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Molise, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevino questioni di legittimità delle leggi regionali; gli atti di organi statali o di altri enti pubblici che rivestono particolare interesse per la Regione; i provvedimenti del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato alla Protezione civile; gli avvisi, i comunicati ed ogni altra informazione sull'attività degli organi regionali e del Difensore civico regionale, la cui pubblicazione è prevista espressamente da norme regionali o disposta dal Presidente della Giunta regionale – nella PARTE TERZA avvisi o bandi di concorso a impieghi regionali o in altri enti pubblici o amministrativi la cui pubblicazione è dagli stessi richiesta; bandi, avvisi di gara, aste pubbliche e appalti pubblici; esiti di gara; annunci legali; accordi di programma; conferenze di servizio; comunicazioni di avvio del procedimento; statuti di enti locali.

VENDITA FASCICOLI: i fascicoli del Bollettino Ufficiale della Regione Molise sono in consultazione e vendita al pubblico presso la **redazione del Bollettino Ufficiale in Campobasso – Via Genova n° 11** e presso le edicole di Campobasso e la **Libreria Giuridica DIEM – Via Tommaso Mosca n° 4 – Campobasso**. Prezzo di vendita di: un fascicolo € 2,00; una copia Supplementi e/o allegati € 2,00; una copia Bollettino Ufficiale oltre 220 pagine € 3,00; una copia Supplementi e/o allegati oltre 220 pagine € 3,00; copie arretrate riferite ad anni precedenti € 4,00.

ABBONAMENTI (decorrenza 16 gennaio/31 dicembre). Fascicoli ordinari e straordinari, compreso l'indice annuale ed eventuali supplementi € 60,00. L'importo dell'abbonamento deve essere versato esclusivamente sul c/c postale n° 67971630 intestato a: Regione Molise – Bollettino Ufficiale – Via Genova n° 11 – 86100 Campobasso – codice tributo 09800.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI: il testo da pubblicare deve pervenire, almeno otto giorni prima della data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione, alla redazione del Bollettino. Il testo originale deve essere inviato dattiloscritto (non sono ammesse riduzioni al computer) in duplice copia, autenticata, di cui una in carta legale o in bollo, salvo le esenzioni di legge, e l'altra in carta uso bollo. La richiesta di pubblicazione deve essere corredata dall'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo dovuto per l'inserzione, da determinare secondo la seguente tariffa: € 15,49 (indivisibili) per ogni facciata per cui è richiesta la pubblicazione. L'attestazione del versamento dovrà essere inviata contestualmente al testo da pubblicare. Il mancato invio dell'attestazione di pagamento, nonché l'inesattezza dell'importo pagato, comporterà la restituzione dell'avviso da pubblicare. Il versamento dell'importo per le spese di inserzione, deve essere effettuato esclusivamente tramite c/c postale n° 67971630 intestato a: Regione Molise – Bollettino Ufficiale – Via Genova n° 11 – 86100 Campobasso – codice tributo 09800.

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 19 novembre 2010, n. 18.

«Interventi regionali per la vita indipendente»

Pag. 7138

LEGGE REGIONALE 23 novembre 2010, n. 19.

Misure a favore dei residenti negli alloggi dei villaggi provvisori realizzati a seguito del sisma del 31 ottobre 2002.

Pag. 7141

LEGGE REGIONALE 23 novembre 2010, n. 20.

Modifiche alla legge regionale 27 settembre 1999, n. 33 «Disciplina regionale del commercio in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.114, recante: "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4 della legge 18 marzo 1997, n. 59"».

Pag. 7141

DECRETI E ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – DIREZIONE GENERALE III (SERVIZIO FSE e Formazione Professionale) – 29 ottobre 2010, n. 333.

COMMISSIONE DI ESAME — 3° corso libero di "Addetto alla somministrazione ed al commercio di

alimenti e bevande", svolto dalla "UNISER" nel Comune di Campobasso.

Pag. 7147

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *PRESIDENZA* – 29 ottobre 2010, n. 334.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 654 del 6 agosto 2010 — 7° corso libero per "Addetto alla somministrazione e al commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "F.A.I. - FORMAZIONE AVANZATA INNOVATIVA" nel Comune di Venafro — COMMISSIONE DI ESAME.

Pag. 7147

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *PRESIDENZA* – 29 ottobre 2010, n. 335.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 654 del 6 agosto 2010 — 8° corso libero per "Addetto alla somministrazione e al commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "F.A.I. - FORMAZIONE AVANZATA INNOVATIVA" nel Comune di Venafro — COMMISSIONE DI ESAME.

Pag. 7148

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *PRESIDENZA* – 29 ottobre 2010, n. 336.

Sostituzione della Sig.ra DI PASQUALE Assunta e della Sig.ra MELLONI Adele con il Sig. BUCCI Raffaele in seno alla Commissione di Esame delibera di Giunta Regionale n. 654/2010 – 4° corso libero per "Addetto alla somministrazione e al commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "F.A.I. - FORMAZIONE AVANZATA INNOVATIVA" nel Comune di Venafro.

Pag. 7148

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *PRESIDENZA* – 29 ottobre 2010, n. 337.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1238 del 21 dicembre 2009 — 2° corso libero per "Operatore Socio Sanitario", svolto dall'Ente di Formazione "CERSAF - EUROMED/ONLUS" nel Comune di Isernia — COMMISSIONE DI ESAME.

Pag. 7149

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *DIREZIONE GENERALE III (SERVIZIO FSE e Formazione Professionale)* – 10 novembre 2010, n. 339.

COMMISSIONE DI ESAME — 7° corso libero di "Operatore commerciale del settore alimentare e della somministrazione di alimenti e bevande", svolto dall'"ASCOM SERVIZI - S.r.l." nel Comune di Termoli.

Pag. 7149

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *DIREZIONE GENERALE III (SERVIZIO FSE e Formazione Professionale)* – 10 novembre 2010, n. 340.

COMMISSIONE DI ESAME — 8° corso libero di "Somministrazione di alimenti e bevande ed alimentarista", svolto dall'Associazione "COMMERCianti MOLISE" nel Comune di Termoli.

Pag. 7150

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *DIREZIONE GENERALE III (SERVIZIO Formazione Professionale)* – 10 novembre 2010, n. 341.

Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa – Deliberazione di Giunta Regionale n. 889/2009 - determinazione del Direttore Generale (DIREZIONE GENERALE III) n. 60 del 17 febbraio 2010, n. 98 del 29 marzo 2010 e n. 351 del 14 giugno 2010 – "Operatore Informatico", svolto dal "CENTRO SERVIZI FORMAZIONE E OCCUPAZIONE" nel Comune di Campobasso — COMMISSIONE DI ESAME.

Pag. 7150

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *PRESIDENZA* – 10 novembre 2010, n. 342.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1238 del 21 dicembre 2009 — 7° corso libero per "Addetto alla somministrazione ed il commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "F.I.R. - SCUOLA DI FORMAZIONE E RICERCA" nel Comune di Venafro — COMMISSIONE DI ESAME.

Pag. 7151

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *PRESIDENZA* – 10 novembre 2010, n. 343.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 654 del 6 agosto 2010 — 5° corso libero per "Addetto alla somministrazione e al commercio di alimenti e be-

vande", svolto dalla "SE.DI.F. - SERVIZI PER LA DIDATTICA E LA FORMAZIONE" nel Comune di Isernia — COMMISSIONE DI ESAME.

Pag. 7151

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *PRESIDENZA* – 10 novembre 2010, n. 344.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 654 del 6 agosto 2010 — 6° corso libero per "Addetto alla somministrazione e al commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "SE.DI.F. - SERVIZI PER LA DIDATTICA E LA FORMAZIONE" nel Comune di Isernia — COMMISSIONE DI ESAME.

Pag. 7152

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *PRESIDENZA* – 10 novembre 2010, n. 345.

Sostituzione della Sig.ra FORTINI Mariateresa e della Sig.ra ROSSI Giuseppa con la Dr.ssa VALVONA Anna in seno alla Commissione di Esame delibera di Giunta Regionale n. 1238/2009 – 2° corso libero per "Operatore Socio Sanitario con Formazione Complementare in Assistenza Sanitaria", svolto dall'Ente di Formazione "CERSAF - EURO-MED/ONLUS" nel Comune di Isernia.

Pag. 7152

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *PRESIDENZA* – 10 novembre 2010, n. 346.

Sostituzione della Dr.ssa BONAVIA Antonella e della Sig.ra MANCINI Anna con il Sig. CIOCCA Federico, e del Prof. GIULIANO Francesco Michele e della Dr.ssa BERARDINI Rita con il Prof. PALOMBO Francesco in seno alla Commissione di Esame delibera di Giunta Regionale n. 1238/2009 – 1° corso per "Operatore Socio Sanitario", svolto dall'Associazione Culturale "TREND" nel Comune di Campobasso.

Pag. 7153

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *PRESIDENZA* – 10 novembre 2010, n. 347.

Sostituzione della Dr.ssa VALVONA Anna e del Sig. SCUNGIO Angelo con il Dr. DI STEFANO Paolo in seno alla Commissione di Esame delibera di Giunta Regionale n. 654/2010 – 4° corso libero per "Addetto alla somministrazione e al commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "SE.DI.F. - SERVIZI

PER LA DIDATTICA E LA FORMAZIONE" nel Comune di Isernia.

Pag. 7153

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2010 - n. 354.

Immobili già appartenenti al patrimonio del Comune di Trivento — Trasferimento proprietà all'A.S.Re.M..

Pag. 7154

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2010 - n. 355.

Fondazione "MOLISE CULTURA" — Modificazioni statutarie.

Pag. 7155

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 2010 - n. 356.

Legge Regionale del 22 gennaio 2010, n. 3 - art. 9 — Nomina Commissario Straordinario.

Pag. 7155

DELIBERAZIONI **ADOPTATE DALLA GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Seduta del 15 marzo 2010, n. 171.

Legge regionale 5 maggio 2005, n. 14 "Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" - Deliberazione di G.R. 19 marzo 2007, n. 312 - Differimento termine ultimo per la conclusione ed il perfezionamento degli atti di vendita.

Pag. 7156

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Seduta del 18 ottobre 2010, n. 836.

Istituzione del Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base.

Pag. 7157

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Seduta del 18 ottobre 2010, n. 840.

Invito a concorrere a procedura di selezione, ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 163/2006, finalizzata alla realizzazione di uno studio sui fabbisogni forma-

tivi degli operatori socio-sanitari nella Regione Molise. Approvazione schema lettera di invito.

Pag. 7167

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Seduta del 18 ottobre 2010, n. **852.**

"D.G.R. n. 813 del 3/8/2009 - Approvazione dei Regolamenti operativi riferiti alle iniziative di start up e agli interventi per il sostegno alla liquidità e al capitale di esercizio delle PMI".

Pag. 7180

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Seduta del 8 novembre 2010, n. **896.**

Piano Operativo di Interventi per la non Autosufficienza - Fondo 2010. Approvazione.

Pag. 7209

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Seduta del 8 novembre 2010, n. **899.**

L.R. n. 10/1995 - Art. 20 - Autorizzazione attività libere di Formazione Professionale. Provvedimenti.

Pag. 7212

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Seduta del 8 novembre 2010, n. **914.**

Definizione operativa del percorso di completamento della procedura tesa a soddisfare tutti i requisiti richiesti per l'"in house providing" della società partecipata Molise Dati SpA.

Pag. 7217

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Seduta del 8 novembre 2010, n. **915.**

Legge Regionale n. 17 del 11.6.1999 - Promozione e stipula di Accordo di Programma tra la Regione Molise ed il Comune di Campobasso finalizzato all'attuazione del "Sistema scuole sicure, città, mobilità cittadina" nel capoluogo regionale.

Pag. 7224

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Seduta del 8 novembre 2010, n. **916.**

Decreto Legislativo n. 227 del 18 Maggio 2001 - Delibera regionale n. 1062 del 15/07/2002 - Individuazione della somma unitaria ad ettaro da corri-

spondere alla Regione Molise a titolo di compensazione per la trasformazione di terreni boscati.

Pag. 7248

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Seduta del 12 novembre 2010, n. **919.**

Convenzione tra la regione Molise ed ENEA (agenzia nazionale nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) per attività di collaborazione in materia di efficienza energetica e fonti di energia rinnovabili.

Pag. 7267

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
Seduta del 12 novembre 2010, n. **920.**

Costituzione Gruppo di Lavoro per il recepimento delle Linee Guida per l'autorizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10-9-2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219.

Pag. 7272

Seduta del 6 agosto 2010

Pag. 7275

Seduta del 20 agosto 2010

Pag. 7277

Seduta del 1 settembre 2010

Pag. 7277

Seduta del 7 settembre 2010

Pag. 7277

Seduta del 13 settembre 2010

Pag. 7278

Seduta del 14 settembre 2010

Pag. 7279

Seduta del 21 settembre 2010

Pag. 7279

Seduta del 23 settembre 2010

Pag. 7279

Seduta del 27 settembre 2010

Pag. 7279

CONSIGLIO REGIONALE **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO**

Deliberazione n. 240
del 19 novembre 2010

Legge regionale 7 luglio 2006, n. 17 - Programma di Edilizia residenziale pubblica agevolata - Euro 3.000.000,00.

Pag. 7282

DETERMINAZIONE SEGRETARIO GENERALE

Determinazione n. 666
del 17 novembre 2010

Gara Appalto affidamento servizio vigilanza armata presso le sedi del Consiglio regionale del Molise.

Pag. 7287

DELIBERAZIONE DEL CO.RE.COM. - MOLISE

Deliberazione n. 6
del 4 novembre 2010

Decreto 26 maggio 2010 del Ministero delle Comunicazioni, pubblicato sulla G.U. n. 209 del 7 settembre 2010 - Bando di concorso per l'attribuzione di contributi, per l'anno 2010, alle emittenti televisive locali, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale 5 novembre 2004, n. 292 - Art. 45, comma 3, legge 448/98 - Approvazione graduatoria.

Pag. 7289

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

REGIONE MOLISE: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE.

SERVIZIO per la Protezione civile

Determinazione Dirigenziale n. 266/2010

Legge regionale 17 febbraio 2000, n.10, art.6; – Deliberazione di Giunta Regionale 05.06.2002,

n.774; – Deliberazione di Giunta Regionale 17.10.2003, n.1243; – Delibera di Giunta Regionale 08.04.2008, n. 349; – Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile; – Iscrizione dell'Organizzazione denominata "GRUPPO SUBACQUEO TERMOLI" con sede in via delle Mimose, 73 -86039 Termoli (CD).

Pag. 7291

Determinazione Dirigenziale n. 267/2010

Legge regionale 17 febbraio 2000, n.10, art.6; – Deliberazione di Giunta Regionale 05.06.2002, n.774; – Deliberazione di Giunta Regionale 17.10.2003, n.1243; – Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile; – Deliberazione di Giunta Regionale 8 aprile 2008, n. 349; – Iscrizione dell'Organizzazione denominata " Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di SANT'AGAPITO (IS) ", con sede in via Roma - 86070 Sant'Agapito (IS).

Pag. 7292

Determinazione Dirigenziale n. 277/2010

DGR n° 400 del 31 maggio 2010; Assegnazione contributo alle Organizzazioni di Volontariato iscritte all'Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile per spese correnti e di investimento correlate alle attività di Protezione Civile.

Pag. 7293

Determinazione Dirigenziale n. 294/2010

Legge regionale 17 febbraio 2000, n.10, art.6; – Deliberazione di Giunta Regionale 05.06.2002, n.774; – Deliberazione di Giunta Regionale 17.10.2003, n.1243; – Delibera di giunta Regionale 08.04.2008, n. 349; – Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile; – Iscrizione dell'Organizzazione denominata "Ass.ne Naz. VV.F. in congedo - Delegazione di Carovilli" con sede in Via Roma - 86083 Carovilli (IS).

Pag. 7299

REGIONE MOLISE: DIREZIONE GENERALE.

Determinazione del Direttore Generale
n. 294/2010

Piano di Comunicazione del Programma Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Molise. Redazione e coordinamento editoriale del periodico "Molise Rurale".

Pag. 7301

REGIONE MOLISE: DIREZIONE GENERALE I DELLA PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE E SERVIZI INFORMATIVI, RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI.

Determinazione del Direttore Generale n. **155/2010**

POR FESR 2007/2013 e POR FSE 2007/2013. Avvisi per la presentazione di progetti start up e spin off di impresa innovativa GO!!!. Nomina Tavolo Tecnico.

Pag. 7301

Determinazione del Direttore Generale n. **173/2010**

Integrazione alla Convenzione Disciplinante l'Incendio Professionale Reg. n. 2381 del 16/01/2008 di specifica dell'Attività esterna di Supporto al Responsabile del Procedimento per l'Iter procedurale del Processo di Progettazione e Costruzione della sede della Regione Molise e del Programma di Investimenti e Trasformazione Urbanistica Denominato "Master Plan Città di Campobasso".

Pag. 7303

Determinazione del Direttore Generale n. **175/2010**

Concorso Internazionale di Progettazione per la Costruzione della Sede della Regione Molise. Sostituzione Membro Commissione Giudicatrice.

Pag. 7305

Determinazione del Direttore Generale n. **176/2010**

Alienazione immobile di proprietà della Regione Molise, sito nel Comune di Termoli in c.da Pantano Basso, denominato "Ricovero ex-SAF" (Ente Nazionale Cellulosa e Carta). Nomina commissione di gara.

Pag. 7305

REGIONE MOLISE: DIREZIONE GENERALE II DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ENERGIA, TURISMO, SPORT, CACCIA e PESCA.

Determinazione del Direttore Generale n. **44/2010**

Delibera di Giunta Regionale n. 587 del 25 maggio 2009 – Concernente: Programma di Cooperazione Transnazionale South - East Europe (SEE). Progetto Adriatic Danubian Clustering (A.D.C.) - Presa d'Atto del ruolo di partner della DG II - Provvedimenti.

Pag. 7306

SERVIZIO: Energia

Determinazione Dirigenziale n. **122/2010**

Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di Fornelli della potenza nominale di 992,25 — Proponente: "GLAYX - S.r.l." — AUTORIZZAZIONE UNICA ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

Pag. 7309

Determinazione Dirigenziale n. **123/2010**

Realizzazione impianto fotovoltaico in Località "Ramitelli" del Comune di Campomarino della potenza di 991,90 kWp — AUTORIZZAZIONE UNICA n. 98 del 20 settembre 2010 — Voltura da "ENERGIA PULITA - S.r.l." a "SHUNDA ITALIA - S.r.l.".

Pag. 7309

Determinazione Dirigenziale n. **124/2010**

Realizzazione impianto fotovoltaico in Località "Nuova Cliternia" del Comune di Campomarino della potenza di 991,90 kWp — AUTORIZZAZIONE UNICA n. 97 del 20 settembre 2010 — Voltura da "ENERGIA PULITA - S.r.l." a "SHUNDA ITALIA - S.r.l.".

Pag. 7310

Determinazione Dirigenziale n. **125/2010**

Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 999,60 kWp denominato "FIERRO" nel Comune di Sant'Angelo Limosano e relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale — Proponente: "PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l." — AUTORIZZAZIONE UNICA.

Pag. 7310

Determinazione Dirigenziale n. **126/2010**

AUTORIZZAZIONE UNICA alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in agro del Comune di Campomarino, denominato "Di Labbio" di cui alla determinazione dirigenziale n. 52 del 13 luglio 2010 — Voltura da "PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l." a "SUNENERGY 1 - S.r.l.".

Pag. 7311

Determinazione Dirigenziale n. **127/2010**

AUTORIZZAZIONE UNICA alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in agro del Comune di Matrice, denominato "Ciocca" di cui alla determinazione dirigenziale n. 54 del 13 luglio 2010 — Voltura da "PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l." a "SUNENERGY 2 - S.r.l.".

Pag. 7311

Determinazione Dirigenziale n. 128/2010

Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico in Località "Coppere" del Comune di Palata della potenza nominale di 991,90 kW — Proponente: "BIO SOLAR - S.r.l." — AUTORIZZAZIONE UNICA ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

Pag. 7312

Determinazione Dirigenziale n. 129/2010

Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico in Località "Valle" del Comune di Vinchiaturo della potenza nominale di 746,20 kW — Proponente: "BIO SOLAR - S.r.l." — AUTORIZZAZIONE UNICA ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

Pag. 7313

Determinazione Dirigenziale n. 130/2010

Istanza di proroga della Concessione per l'esercizio dell'attività di stoccaggio gas naturale in sottoterraneo "FIUME TRESTE STOCCAGGIO" — Richiedente Società: "STOGIT – STOCCAGGI GAS ITALIA - S.p.A. (Gruppo ENI)" — Espressione dell'intesa ai fini del rilascio della proroga della Concessione – art. c. 61 Legge n. 239/2004 — Decreto Ministeriale (Ministero delle Attività Produttive) del 26 agosto 2005.

Pag. 7313

Determinazione Dirigenziale n. 131/2010

AUTORIZZAZIONE UNICA alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in agro del Comune di San Martino in Pensilis, denominato "Pignoli" di cui alla determinazione dirigenziale n. 87 del 10 settembre 2010 — Voltura da "PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l." a "S.E.I. COGEN - S.r.l.".

Pag. 7314

Determinazione Dirigenziale n. 132/2010

AUTORIZZAZIONE UNICA alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in agro del Comune di Portocannone, denominato "Pignoli 2" di cui alla determinazione dirigenziale n. 85 del 10 settembre 2010 — Voltura da "PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l." a "S.E.I. COGEN - S.r.l.".

Pag. 7314

Determinazione Dirigenziale n. 133/2010

AUTORIZZAZIONE UNICA alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in agro del Comune di Matrice, denominato "Zurlo" di cui alla determinazione dirigenziale n. 55 del 13 luglio 2010

— Voltura da "PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l." a "SUNENERGY 2 - S.r.l.".

Pag. 7314

Determinazione Dirigenziale n. 134/2010

AUTORIZZAZIONE UNICA ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 489,600 kWp denominato "LOMBARDI FV1" in Località "Colle Barone" del Comune di Roccasicura (IS).

Pag. 7315

Determinazione Dirigenziale n. 135/2010

AUTORIZZAZIONE UNICA ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale di 262,20 kWp, in agro del Comune di Casacalenda — Proponente: Ditta "Onofrio VINCELLI".

Pag. 7316

Determinazione Dirigenziale n. 136/2010

AUTORIZZAZIONE UNICA ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico sovrapposto su edificio della potenza nominale di 99,360 kWp in Contrada Capo d'Acqua del Comune di Pozzilli — Proponente: "7 POWER - S.r.l.".

Pag. 7317

Determinazione Dirigenziale n. 137/2010

Determinazioni dirigenziali n. 26 del 12 maggio 2008, n. 33 del 28 giugno 2010 e n. 36 del 28 giugno 2010 relative all'impianto fotovoltaico della potenza di Kw 99,95 in agro del Comune di Pozzilli — Voltura da "MELFI - S.r.l." a "MERINVEST - S.r.l.".

Pag. 7317

Determinazione Dirigenziale n. 138/2010

Determinazioni dirigenziali n. 27 del 15 maggio 2008, n. 34 del 28 giugno 2010 e n. 35 del 28 giugno 2010 relative all'impianto fotovoltaico della potenza di Kw 99,95 in agro del Comune di Pozzilli — Voltura da "MELFI - S.r.l." a "MERINVEST - S.r.l.".

Pag. 7318

Determinazione Dirigenziale n. 139/2010

Determinazione dirigenziale n. 72 del 30 luglio 2010 relativa all'impianto fotovoltaico della potenza di Kw 336,00 in agro del Comune di Pettoranel-

lo di Molise — Voltura da "MELFI - S.r.l." a "MERINVEST - S.r.l."

Pag. 7318

SERVIZIO: Turismo, Industria Alberghiera

Determinazione Dirigenziale n. **154/2010**

L.R. n. 13/78 - Programma di Promozione del Turismo anno 2009 - direttiva per la disciplina delle incentivazioni di erogazione dei contributi per Turismo Scolastico 2009-2010 - Liquidazioni contributi.

Pag. 7318

Determinazione Dirigenziale n. **161/2010**

L.R. 9.6.1978 n. 13 - art. 1 - lett. C - Attuazione iniziative ed attività utili all'incremento del movimento turistico - Revoca Determinazione Dirigenziale n. 151 del 22-10-2010 - Liquidazione contributi a favore di Associazioni - anno 2009.

Pag. 7322

Determinazione Dirigenziale n. **162/2010**

L.R. 9.6.1978 n. 13 - art. 1 - lett. C - Attuazione iniziative ed attività utili all'incremento del movimento turistico - Liquidazione contributi a favore di Comuni - anno 2009.

Pag. 7325

SERVIZIO: Pianificazione e Sviluppo Attività Industriali Estrattive

Determinazione Dirigenziale n. **145/2010**

L.R. 05.04.2005 n. 11 : Dichiarazione di nullità delle Determine Dirigenziali n.133 del 23/09/2010 e n.96 del 22/07/2010. Cava per l'estrazione di calcare in località "Colle Grosso" in agro del Comune di San Giuliano del Sannio. Ditta Felice- Giovanni Antonio.

Pag. 7327

Determinazione Dirigenziale n. **147/2010**

L.R. 05.04.2005: Dichiarazione di nullità delle Determine Dirigenziali n.134 del 28/09/2010 trasmessa con nota del 28/09/2010 Prot. 16038. Ditta Petraioa Gianvincenzo - cava per l'estrazione di pietra da taglio in località "Coste Sant'Angelo in agro del Comune di Cercepiccola.

Pag. 7329

Determinazione Dirigenziale n. **150/2010**

L.R. 05.04.2005 n. 11 - Diniego alla richiesta di autorizzazione alla coltivazione e ripristino di una ca-

**va di materiale lapideo granulare in località "Vallo-
ne delle Noci" in agro del Comune di Termoli (CB).
Ditta Candela Vito.**

Pag. 7331

REGIONE MOLISE: DIREZIONE GENERALE III DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, DELLA PROMOZIONE e DELLA TUTELA SOCIALE.

Determinazione del Direttore Generale n. **612/2010**

Accordo di programma Quadro in materia di Politiche giovanili -- I), G.R. n.1294 del 06.11.2007 - Intervento "Giovani al lavoro" -- I annualità - scorrimento graduatoria e assegnazione contributo.

Pag. 7332

Determinazione del Direttore Generale n. **613/2010**

Accordo di programma Quadro in materia di Politiche giovanili - D.G.R. n.1294 del 06.11.2007 - Intervento "Giovani al lavoro" - II annualità. Rettifica ed integrazione Determina n. 152 del 14 maggio 2010.

Pag. 7337

Determinazione del Direttore Generale n. **614/2010**

Accordo di programmi. Quadro in materia di Politiche giovanili - D.G.R. n°1294 del 06.11.2007- Intervento "Giovani al lavoro"- Seconda annualità - Scorrimento graduatoria e Assegnazione contributo.

Pag. 7344

Determinazione del Direttore Generale n. **623/2010**

Servizi televisivi di produzione e diffusione nell'ambito del Piano di Comunicazione del Programma Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2007,2013 della Regione Molise. Provvedimenti.

Pag. 7348

Determinazione del Direttore Generale n. **625/2010**

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Molise. Piano Previsionale Annuale di Comunicazione, Ottobre 2010-Dicembre 2011. Approvazione.

Pag. 7355

Determinazione del Direttore Generale n. **639/2010**

PSR Molise 2007/2013 Misura 3.2.3 - Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Molise 2007/2013 - Misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", Azione A "Sostegno per la redazione di pia-

ni di gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000". Nomina Commissione di gara.

Pag. 7373

Determinazione del Direttore Generale n. **651/2010**

Gara informale di procedura in economia (art. 125 del D.L. n. 163 del 12/04/2006) per la realizzazione di cartografia digitale vettoriale georiferita del vincolo idrogeologico (R.D. 3267 del 30/12/1923) - Aggiudicazione definitiva -

Pag. 7375

Determinazione del Direttore Generale n. **670/2010**

D.D.R. n. 02 del 05.02.2010. Gara con procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica - Misura 5.11 - PSR Molise 2007/2013 - Aggiudicazione Definitiva.

Pag. 7375

Determinazione del Direttore Generale n. **672/2010**

Deliberazione di Giunta Regionale n. 99/2007: "Avviso per la costituzione di una Long List di Esperti per il conferimento di incarichi di consulenza presso la Regione Molise". Approvazione elenchi mese Settembre/Ottobre 2010.

Pag. 7377

SERVIZIO: Fondo Sociale Europeo e Formazione Professionale

Determinazione Dirigenziale n. **120/2010**

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — *Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione* — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 16.06 di graduatoria, denominato "TECNICO DELLA MODA" — Organismo Gestore: "IAROS INTERNATIONAL" — *Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.*

Pag. 7382

Determinazione Dirigenziale n. **121/2010**

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — *Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione* — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 25.07 di graduatoria, denominato "OPERATORE DI E.D.P." — Organismo Gestore: "SCUOLA E LAVO-

RO" — *Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.*

Pag. 7382

Determinazione Dirigenziale n. **122/2010**

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — *Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione* — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 9.01 di graduatoria, denominato "PREPARAZIONE ALIMENTARE DI BASE: PASTE FRESCHE" — Organismo Gestore: "A.S.I.A. ONLUS" — *Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.*

Pag. 7382

Determinazione Dirigenziale n. **123/2010**

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — *Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione* — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 9.04 di graduatoria, denominato "INGLESE PER IL TURISMO" — Organismo Gestore: "A.S.I.A. ONLUS" — *Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.*

Pag. 7383

Determinazione Dirigenziale n. **124/2010**

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — *Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione* — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 6.07 di graduatoria, denominato "GRAFICO MULTIMEDIALE" — Organismo Gestore: "CENTRO SERVIZI FORMAZIONE E OCCUPAZIONE" — *Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.*

Pag. 7383

Determinazione Dirigenziale n. **125/2010**

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — *Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione* — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 6.07 di graduatoria,

denominato "GRAFICO MULTIMEDIALE" - 2° percorso — Organismo Gestore: "CENTRO SERVIZI FORMAZIONE E OCCUPAZIONE" — *Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.*

Pag. 7384

Determinazione Dirigenziale n. 126/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — *Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione* — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 25.08 di graduatoria, denominato "NUOVE TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE" — Organismo Gestore: "SCUOLA E LAVORO" — *Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.*

Pag. 7384

Determinazione Dirigenziale n. 127/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — *Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione* — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 7.02 di graduatoria, denominato "DIVERSA...MENTE IN RETE" — Organismo Gestore: "CENTRO STUDI CESARE FERRARI" — *Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.*

Pag. 7385

Determinazione Dirigenziale n. 128/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — *Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione* — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 23.01 di graduatoria, denominato "ORIENTATORE" — Organismo Gestore: "A.RE.S." — *Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.*

Pag. 7385

Determinazione Dirigenziale n. 130/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — *Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione* — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n.

8.01 di graduatoria, denominato "ENERGY MANAGER" — Organismo Gestore: "T.H.O.R. ONLUS" — *Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.*

Pag. 7385

Determinazione Dirigenziale n. 132/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — *Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione* — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 12.04 di graduatoria, denominato "TECNICO DI PRODUZIONE PAGINE WEB" — Organismo Gestore: "PRAXIS" — *Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.*

Pag. 7386

Determinazione Dirigenziale n. 133/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — *Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione* — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 12.06 di graduatoria, denominato "INFORMATICA DI BASE" — Organismo Gestore: "PRAXIS" — *Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.*

Pag. 7386

Determinazione Dirigenziale n. 141/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — *Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione* — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 25.05 di graduatoria, denominato "OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA" — Organismo Gestore: "SCUOLA E LAVORO" — *Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.*

Pag. 7387

Determinazione Dirigenziale n. 142/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — *Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione* — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n.

17.08 di graduatoria, denominato "GRAFICO MULTIMEDIALE" — Organismo Gestore: "C.I.R.S. - S.C.a r.l." — *Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.*

Pag. 7387

SERVIZIO: Investimenti aziendali

Determinazione Dirigenziale n. **004/2010**

Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 - Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Azione 1 (prima sottofase temporale) - Ditta: Cuore Verde Società cooperativa agricola, comune di Termoli (CB); centro aziendale ubicato in agro di Guiglionesi (CB) - Concessione del contributo.

Pag. 7388

Determinazione Dirigenziale n. **005/2010**

Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 - Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Azione 1 (prima sottofase temporale) - Ditta: Associazione Ortofrutticola Molisana Società cooperativa, comune di Termoli (CB) - Concessione del contributo.

Pag. 7388

Determinazione Dirigenziale n. **006/2010**

Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 - Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Azione 1 (prima sottofase temporale) - Ditta: Caseificio Antenucci s.n.c., comune di Agnone (IS) - Concessione del contributo.

Pag. 7388

Determinazione Dirigenziale n. **007/2010**

Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 - Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Azione 1 (prima sottofase temporale) - Ditta: Pavone Rossella, comune di Trivento (CB) - Concessione del contributo.

Pag. 7389

Determinazione Dirigenziale n. **008/2010**

Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 - Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Azione 1 (prima sottofase temporale) - Ditta: San Nazza-ro Azienda agricola s.r.l., comune di Monteroduni (IS) - Concessione del contributo.

Pag. 7389

Determinazione Dirigenziale n. **009/2010**

Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 - Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Azione 1 (prima sottofase temporale) - Ditta: Caseificio Di Pasquo s.r.l., comune di Agnone (IS) - Concessione del contributo.

Pag. 7390

SERVIZIO: Programmazione Politiche Sociali e Coordinamento Attività del Terzo Settore

Determinazione Dirigenziale n. **133/2010**

L.R. n. 16/2009, art. 2 Iscrizione della società cooperativa "I CHICCHI" all'albo regionale delle società cooperative e loro consorzi.

Pag. 7390

SERVIZIO: Politiche Attive per il Lavoro e l'Occupazione

Determinazione Dirigenziale n. **298/2010**

Costituzione del Gruppo Operativo di Monitoraggio dei flussi finanziari relativi alla gestione degli ammortizzatori sociali in deroga nella Regione Molise.

Pag. 7390

SERVIZIO: Promozione e Tutela Sociale

Determinazione Dirigenziale n. **236/2010**

Delibera di Giunta regionale n. 409 del 31/05/2010. Avviso Pubblico Interventi per l'abbattimento dei costi dei servizi sostenuti dalle famiglie numerose - III annualità" - Liquidazione contributo ai Comuni della Provincia di Campobasso e di Isernia.

Pag. 7391

SERVIZIO: OCM e Calamità Naturali

Determinazione Dirigenziale n. **93/2010**

DGR n. 1436 del 29/12/2008 - Attuazione del Piano Regionale del Sostegno comunitario riguardante la Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti in applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 e del Decreto MiPAAF n. 2553/08. Campagne viticole dal 2008/2009 al 2012/2013. Apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto Campagna viticola 2010/2011.

Pag. 7395

REGIONE MOLISE: DIREZIONE GENERALE IV DELLE POLITICHE DEL TERRITORIO e DEI TRASPORTI, PIANIFICAZIONE URBANISTICA, BENI AMBIENTALI, POLITICHE DELLA CASA.

SERVIZIO: Infrastrutture idriche ISERNIA

Determinazione Dirigenziale n. **212/2010**

Regio Decreto n. 1775/1933 artt. 7 commi 10 e

11 ed 8 comma 1 – Società: "HEPP SERVICE - S.r.l." — Pubblicazione della domanda di concessione n. 3959/SII dell'11 settembre 2008 per derivare le acque dal Torrente Tappone a scopo idroelettrico con opere ricadenti nel Comune di Sepino (CB) — Potenza nominale media Kw 305,33 .

Pag. 7399

Determinazione Dirigenziale n. 213/2010

Regio Decreto n. 1775/1933 artt. 7 commi 10 e 11 ed 8 comma 1 – Società: "IDROELETTRICA TORRENTE CALLORA 2" — Pubblicazione della domanda di concessione n. 0012172/09 dell'11 agosto 2009 per derivare le acque dal Torrente Callora e dal Torrente Rio a scopo idroelettrico con opere ricadenti nei Comuni di Roccamandolfi (IS) e San Massimo (CB) — Potenza nominale media Kw 794 .

Pag. 7399

Determinazione Dirigenziale n. 214/2010

Pubblicazione sul BURM della domanda n. 0006405/10 del 18/03/2010 presentata dalla Ditta Iosue Angiolina per concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica a scopo irriguo dal Valone Sapestra, in località Bosco Pontoni nel Comune di San Martino in Pensilis (Cb) .

Pag. 7401

Determinazione Dirigenziale n. 215/2010

Titolare: Ditta "S.E.T. - S.r.l." — Autorizzazione alla escavazione di n. 1 pozzo, in agro del Comune di Montefalcone nel Sannio (CB), in Località "Zona Industriale", Foglio n. 4 Particella n. 381, per la ricerca finalizzata alla successiva utilizzazione di acque sotterranee – uso: industriale, antincendio ed innaffiamento giardini.

Pag. 7403

PARTE TERZA

— AVVISI PUBBLICI —

MOLISE DATI S.p.A.

Avviso pubblico per la formazione di elenchi di personale da utilizzare a vario titolo.

Pag. 7404

— BANDO DI GARA —

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

SEDE:

Via Montegrappa n. 23/b

Tel. 0874.49281 – Telefax 0874.65621

WEB: www.iacpcampobasso.it

86100 CAMPOBASSO

Gare d'appalto per la manutenzione di fabbricati nei bacini di: Campobasso, Basso Molise, Medio e Alto Molise e Comuni vari della Provincia di Campobasso.

Pag. 7407

— AVVISI —

REGIONE MOLISE DIREZIONE GENERALE II

SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO - ACQUE MINERALI E TERMALI

Nuova concessione demaniale marittima nel Comune di Termoli. Ditta: Antonio Cilla.

Pag. 7409

Nuova concessione demaniale marittima nel Comune di Termoli. Ditta: Basso Cannarsa.

Pag. 7410

REGIONE MOLISE DIREZIONE GENERALE IV

SERVIZIO TRASPORTI SU GOMMA E OPERE MARITTIME

Nuova Concessione Demaniale Marittima nell'ambito di una zona di mare territoriale antistante la costa del comune di Campomarino. Ditta: O.P. "San Basso".

Pag. 7411

Rinnovo di Concessione Demaniale Marittima n. 15/2005 nell'ambito portuale del Comune di Termoli. Ditta: O.P. "San Basso".

Pag. 7412

UFFICIO del SOGGETTO ATTUATORE

Risanamento messa in sicurezza ed ammodernamento della S.S. 87 Sannitica nella tratta Campobasso S. Elia a Pianisi. Provvedimento di proroga dei termini (ex art. 13 comma 5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Pag. 7413

— DECRETO DI ESPROPRIO —**PROVINCIA DI CAMPOBASSO****Determinazione Dirigenziale n. 2666/2010**

Lavori di "ammodernamento e messa in sicurezza della S.P. n. 163 da San Giusta ad Acquaviva Collecroce. Decreto di espropriazione art 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Pag. 7416

NEW DEAL COMPANY**SEDELEGALE:****Via Chopin, 99****20100 Milano**

Richiesta di compatibilità ambientale realizzazione di un impianto di produzione di energia fotovoltaica denominato "Helios 21", in località "Monte Antico" di Guglianesi (Cb) e relative opere connesse.

Pag. 7431

AVVISO DI RETTIFICA

Comunicato relativo alla deliberazione della Giunta regionale del 18 ottobre 2010, n. 840 ad oggetto: «Invito a concorrere a procedura di selezione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 163/2006, finalizzata alla realizzazione di uno studio sui fabbisogni degli operatori socio-sanitari nella Regione Molise. Approvazione schema lettera di invito» (Deliberazione pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise – parte prima – pag. 6885 – del 16 novembre 2010, n. 33*).

Pag. 7432

SUPPLEMENTO ORDINARIO**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**Seduta del 18 ottobre 2010, n. **839**.

Por Molise FSE 2007-2013 – D.G.R. n. 889 del 7/8/2009. Pacchetto ammortizzatori – Lifelong Lear-

ning Programme – LLP: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione. D.D.G. III n. 60 del 17 febbraio 2010 – Approvazione Offerta Formativa per lavoratori in CIG in deroga e Mobilità in deroga – Provvedimenti.

REGIONE MOLISE: DIREZIONE GENERALE III DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, DELLA PROMOZIONE e DELLA TUTELA SOCIALE.

Determinazione del Direttore Generale n. **667/2010**

Por Molise FSE 2007-2013 – D.D.G. n. 351/2010 – Integrazione allegato "A" Offerta Formativa a Catalogo.

SERVIZIO: FSE e Formazione ProfessionaleDeterminazione Dirigenziale n. **158/2010**

Delibera di Giunta Regionale n. 839 del 18 ottobre 2010 – Provvedimento.

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 19 novembre 2010, n. 18.

«Interventi regionali per la vita indipendente»

Il Consiglio Regionale ha approvato;

IL PRESIDENTE
della
REGIONE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Finalità)

1. La Regione, in osservanza del dettato degli articoli 2, 3 e 118 della Costituzione, dell'articolo 39, comma 2, lettera 1-ter), della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e successive modificazioni, nonché dell'articolo 19 della Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, riconosce come fondamentale e strategico il diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità.
2. La Regione, per la realizzazione delle modalità di vita indipendente, favorisce l'autogestione dei servizi assistenziali al fine di contrastare il ricorso all'istituzionalizzazione, garantire la personalizzazione degli interventi, l'integrazione sociale e la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone con grave disabilità.
3. La Regione garantisce alle persone con disabilità grave il diritto alla vita indipendente ed autodeterminata, attraverso il finanziamento di progetti di assistenza personale autogestita, finalizzata a contrastare l'isolamento, a garantire la vita all'interno della comunità e all'integrazione con il proprio ambiente sociale.
4. Per "vita indipendente" si intende il diritto della persona con disabilità all'autodeterminazione e al controllo del proprio quotidiano e del proprio futuro.
5. La vita indipendente si realizza primariamente attraverso l'assistenza personale autogestita ovvero con l'assunzione di uno o più assistenti personali, in forma privata, consociata, tramite agenzie o cooperative, formati dalla stessa persona con disabilità.

Art. 2

(Destinatari)

1. L'intervento è rivolto esclusivamente alle persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate dall'articolo 3, comma 3, della legge n. 104/1992, residenti nella regione, con età dai 18 fino ai 65 anni, nonché ai familiari dei predetti soggetti nel caso dei disabili psico-relazionali.
2. Il servizio di aiuto personale, di cui alla presente legge, è diretto ai cittadini in permanente grave limitazione dell'autonomia personale, non derivanti da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento, non superabili attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e le possibilità di integrazione degli stessi.
3. Nell'individuazione degli obiettivi, metodi e interventi il soggetto con disabilità è parte integrante dell'équipe di valutazione: il modello proposto è quello della condivisione.
4. Qualora nell'elaborazione di un progetto emerga un'incapacità di gestione da parte della persona disabile beneficiaria, l'équipe multidisciplinare di cui all'articolo 6 esprime parere negativo alla domanda, proponendo l'utilizzo dei soli servizi gestiti in forma diretta.

Art. 3

(Tipologie di programmi)

1. Sono ammessi a contributo i progetti annuali di vita indipendente che migliorino la qualità della vita della persona con disabilità, riducendone la dipendenza fisica ed economica, nonché l'emarginazione sociale.

Art. 4

(Interventi regionali)

1. La Regione, su richiesta degli ambiti territoriali individuati dal Piano sociale regionale, interviene mediante l'erogazione di finanziamenti annuali diretti a consentire la realizzazione di progetti di assistenza personale autogestita.
2. Gli adempimenti connessi all'attuazione degli interventi previsti dalla presente legge, per quanto non diversamente stabilito, sono demandati alla competente Direzione della Giunta regionale.

Art. 5

(Organizzazione del servizio)

1. Il servizio di assistenza personale è reso attraverso l'attuazione di programmi di aiuto, sulla base di progetti personalizzati presentati con cadenza annuale, agli ambiti territoriali di riferimento, anche per il tramite del Comune di residenza, e gestiti dai destinatari. Le modalità di svolgimento del servizio di assistenza personale, per quanto non espressamente previsto dalla presente legge, sono stabilite dalla competente Direzione della Giunta regionale.

2. I destinatari delle disposizioni previste dalla presente legge, nell'ambito dei programmi di aiuto, hanno facoltà di scegliere i propri assistenti direttamente o indirettamente, mediante l'instaurazione di uno o più rapporti di lavoro anche per mezzo di organismi fiduciari.
3. Il progetto va redatto secondo modelli predisposti dalla competente Direzione della Giunta regionale, d'intesa con gli ambiti territoriali e i distretti sanitari.

Art. 6

(Valutazione dei progetti)

1. I progetti presentati dai cittadini disabili sono valutati dall'equipe multidisciplinare del distretto sanitario competente per territorio.
2. Il disabile, secondo i principi di autodeterminazione e corresponsabilità, entra a far parte della stessa equipe multidisciplinare e partecipa alle valutazioni e alle scelte secondo le modalità indicate dalle linee guida di cui all'articolo 17.
3. L'equipe multidisciplinare valuta i progetti in base ai criteri di cui all'articolo 9 e secondo le modalità dettate dalle linee guida di cui all'articolo 17.
4. L'equipe multidisciplinare svolge le seguenti funzioni:
 - a) effettua la valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno del richiedente;
 - b) valuta il progetto personalizzato presentato, fornendo indicazioni quantitative e temporali relative alle prestazioni richieste;
 - c) verifica l'indice di gravità del bisogno e la capacità di autodeterminazione relazionale del richiedente.
5. E' compito inoltre dell'equipe multidisciplinare redigere annualmente l'elenco dei progetti ammessi ed esclusi con le relative motivazioni per poi procedere al calcolo del contributo erogabile.
6. L'equipe trasmette all'ambito territoriale i nominativi per il finanziamento dei progetti.

Art. 7

(Finanziamento dei piani annuali personalizzati)

1. Gli ambiti territoriali, per la realizzazione dei progetti personalizzati ammessi ai benefici della presente legge, corrispondono agli aventi diritto un finanziamento, graduato sulla base dei livelli riconosciuti di intensità assistenziale, entro gli importi massimi di cui all'articolo 9.
2. Il finanziamento è compatibile con l'erogazione di altre prestazioni di assistenza domiciliare fornite dagli enti preposti, nonché con i sussidi e le indennità previsti dalle vigenti leggi, eccetto che per l'assegno di cura o altra contribuzione afferente all'area della non autosufficienza.
3. I beneficiari della presente legge sono tenuti a presentare il rendiconto delle spese nei tempi e nei modi stabiliti dalle linee guida di cui all'articolo 17.

4. La Giunta regionale è autorizzata ad adeguare gli importi massimi di cui all'articolo 9 sulla base dell'aumento del costo della vita desunto dall'indice ISTAT.

Art. 8

(Livelli di intensità assistenziale)

1. La Giunta regionale, al fine di garantire la corretta determinazione della misura del singolo finanziamento, stabilisce, nell'ambito degli indicatori di cui all'articolo 9, i parametri di riferimento da utilizzare per la determinazione del livello di intensità del bisogno assistenziale e la quantificazione del finanziamento annuale.
2. Sono distinguibili, per l'accesso ai benefici della presente legge, i seguenti livelli di intensità del bisogno assistenziale: alto, medio, basso.

Art. 9

(Determinazione dei livelli di intensità assistenziale)

1. Per la determinazione del livello di intensità del bisogno assistenziale e la quantificazione del finanziamento annuale, sono fissati i seguenti concorrenti indicatori:
 - a) livello alto: importo annuale massimo del progetto 18.000 euro, con riferimento a:
 - 1) persone pluriminorate o non autosufficienti;
 - 2) assenza di familiari che convivono o presenza esclusiva di familiari con disabilità grave;
 - 3) assenza di una rete familiare e sociale esterna;
 - b) livello medio: importo annuale massimo del progetto 12.000 euro, con riferimento a:
 - 1) persone pluriminorate o non autosufficienti;
 - 2) presenza di familiari che convivono, anziani o con disabilità;
 - 3) presenza di una rete familiare e sociale esterna che abbia già in carico il disabile;
 - c) livello basso: importo annuale massimo del progetto 6.000 euro, con riferimento a:
 - 1) persone pluriminorate o non autosufficienti;
 - 2) presenza di familiari che convivono;
 - 3) presenza di una rete familiare e sociale esterna che abbia già in carico il disabile.
2. In caso di parità nella graduatoria costituirà criterio preferenziale il minor reddito.
3. E' demandata alle linee guida di cui all'articolo 17 l'individuazione di test d'intesa con i distretti sanitari idonei alla rilevazione degli indicatori di cui al comma 1.

Art. 10

(Rapporti ambiti territoriali - Regione)

1. Gli ambiti territoriali, entro il 30 aprile di ciascun anno, inviano le richieste di finanziamento alla competente Direzione della Giunta regionale.
2. Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, le richieste sono corredate da:

- a) descrizione dei progetti individualizzati di assistenza personale autogestita;
- b) indicazione del finanziamento richiesto per ciascun progetto, nonché di quello complessivamente richiesto per tutti i progetti;
- c) indicazione di eventuale cofinanziamento mediante fondi propri dell'ente richiedente;
- d) definizione del numero e individuazione degli utenti destinatari;
- e) dichiarazione di possesso, da parte del soggetto richiedente, della certificazione idonea a comprovare lo stato di disabilità grave.

Art. 11

(Spese ammissibili)

1. La spesa ammissibile per un progetto di vita indipendente deve tenere conto:
 - a) del costo del progetto di vita indipendente (assistente, oneri previdenziali e assicurativi, spese vive anche di vitto e alloggio se dovute, fornitori di beni e servizi);
 - b) di una quota pari a un decimo del progetto per spese di rendicontazione.

Art. 12

(Formazione degli operatori sociali e dell'equipe multidisciplinare)

1. Al fine di favorire la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli operatori sociali e dell'equipe multidisciplinare, la Regione promuove l'organizzazione di corsi annuali di formazione ed aggiornamento.

Art. 13

(Monitoraggio e verifica)

1. Gli ambiti territoriali, avvalendosi della collaborazione della propria equipe di valutazione multidisciplinare, provvedono, nei modi e nei tempi stabiliti dalle linee guida di cui all'articolo 17, al monitoraggio ed alla verifica dei risultati conseguiti da ogni singolo progetto.

Art. 14

(Ripartizione dei fondi)

1. I fondi disponibili sono assegnati annualmente agli ambiti territoriali per la realizzazione dei programmi di assistenza autogestita, sulla base dei progetti personalizzati previamente ammessi al finanziamento.

Art. 15

(Clausola valutativa)

1. La Giunta regionale, con decorrenza dall'anno successivo a quello dell'entrata in vigore della presente legge, sulla base dei dati acquisiti ai sensi dell'articolo 13, presenta alla commissione consiliare competente, entro il 30 giugno di ogni anno, una relazione dalla quale emergano:
 - a) il numero delle domande ammesse a contributo, differenziate secondo le classi di assistenza;
 - b) il numero delle domande ammesse a contributo e non finanziate;

- c) il numero delle domande ammesse a contributo e finanziate;
- d) il numero delle domande non ammesse a contributo e le motivazioni dell'esclusione;
- e) a decorrere dall'annualità successiva alla prima applicazione della presente legge, una sintesi dei risultati delle azioni di monitoraggio e verifica degli effetti prodotti, in conseguenza dell'attività di assistenza personale autogestita, sul sistema dei servizi territoriali.

Art. 16

(Gruppo regionale di coordinamento)

1. E' costituito presso la Regione il Gruppo regionale di coordinamento composto dai responsabili dei distretti sanitari, degli ambiti sociali territoriali, dal dirigente della competente Direzione della Giunta regionale, che presiede, e da un referente designato congiuntamente dalle associazioni di tutela dei disabili riconosciute.
2. Le modalità di funzionamento del Gruppo regionale di coordinamento sono disciplinate dalle linee guida di cui all'articolo 17.
3. Il Gruppo regionale di coordinamento esamina le istanze di finanziamento pervenute tramite gli ambiti territoriali e provvede alla formulazione della relativa graduatoria regionale.
4. Allo scopo di realizzare le condizioni concrete che rendono attuabili i progetti finanziati, il Gruppo regionale di coordinamento provvede al monitoraggio e alla gestione delle criticità dei progetti e promuove interventi utili a favorire il corretto ed efficace utilizzo dell'assistenza personale autogestita. In tale ottica gli ambiti territoriali sociali garantiscono:
 - a) anche tramite il sistema degli uffici di cittadinanza, previsto dal Piano sociale regionale, le seguenti funzioni: informazioni ed orientamento anche legale verso i beneficiari della presente legge, nonché un aiuto attivo per la predisposizione dei progetti di vita indipendente;
 - b) anche attraverso convenzioni e protocolli d'intesa con associazioni rappresentanti degli utenti e patronati, l'assistenza agli utenti per la gestione degli aspetti amministrativi derivanti dall'instaurazione del rapporto di lavoro, nonché la rendicontazione delle spese al termine del progetto;
 - c) attraverso il suo personale sociale ed educativo, la gestione delle criticità relazionali derivanti dal rapporto assistenziale autogestito, nonché mettere in essere tutte le azioni necessarie a favorire il corretto ed efficace utilizzo dell'assistenza personale autogestita;
 - d) attraverso specifici accordi con i centri per l'impiego di riferimento, l'istituzione di un elenco di assistenti personali.

Art. 17

(Linee guida)

1. Entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente legge sono approvate dal Consiglio regionale

le linee guida concernenti l'applicazione delle disposizioni della presente legge.

Art.18

(Norma finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, quantificati in euro 400.000 per l'esercizio finanziario 2010, si provvede mediante l'utilizzo dello stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale alla UPB n. 300.
2. Per gli esercizi successivi si provvede con le rispettive leggi approvative del bilancio.

La presente legge sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Molise.

Data a Campobasso, addì 19 novembre 2010

Il Presidente
IORIO

LEGGE REGIONALE 23 novembre 2010, n. 19.

Misure a favore dei residenti negli alloggi dei villaggi provvisori realizzati a seguito del sisma del 31 ottobre 2002.

Il Consiglio Regionale ha approvato;

IL PRESIDENTE
della
REGIONE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Finalità)

1. La Regione, al fine di superare le criticità conseguenti agli eventi sismici del 31 ottobre 2002 e per consentire il progressivo ritorno alla normalità della vita delle popolazioni colpite, ed a seguito della sospensione dal gennaio dell'anno 2010 delle agevolazioni tariffarie concesse dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas a favore dei residenti nei villaggi provvisori, concede un contributo finanziario, a parziale copertura delle spese riferibili alla fornitura di energia elettrica, a coloro i quali alla data di approvazione della presente legge occupino ancora le strutture abitative dei villaggi provvisori.

Art. 2

(Beneficiari)

1. I beneficiari dei contributi previsti dall'articolo 1 sono i cittadini obbligati a risiedere, a seguito di ordinanza sindacale e per il tempo in essa indicato, in un alloggio dei villaggi provvisori allestiti dopo gli eventi sismici del 2002.
2. Il contributo di cui al comma 1 non può superare il 50 per cento dell'ammontare complessivo delle spese sostenute per la fornitura di energia elettrica, nei limiti dello stanziamento previsto in bilancio.

Art. 3

(Modalità di erogazione dei rimborsi)

1. La Giunta regionale, entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplina le modalità di erogazione dei rimborsi.

Art. 4

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, quantificati per l'esercizio finanziario 2010 in euro 100.000, si provvede con lo stanziamento iscritto, nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale, alla UPB n. 202.
2. Per gli esercizi successivi si provvede con le rispettive leggi approvative del bilancio regionale.

Art. 5

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Molise.

Data a Campobasso, addì 23 novembre 2010

Il Presidente
IORIO

LEGGE REGIONALE 23 novembre 2010, n. 20.

Modifiche alla legge regionale 27 settembre 1999, n. 33 «Disciplina regionale del commercio in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.114, recante: "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4 della legge 18 marzo 1997, n. 59"».

Il Consiglio Regionale ha approvato;

IL PRESIDENTE
della
REGIONE

Promulga

la seguente legge:

Art. 1

1. Alla legge regionale 27 settembre 1999, n. 33 (Disciplina regionale del commercio in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, recante: "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4 della legge 18 marzo 1997, n. 59"), dopo l'articolo 1 è inserito il seguente:

"Art. 1-bis

1. La Regione, per le finalità di cui alla presente legge, può finanziare manifestazioni e progetti proposti da enti pubblici e loro associazioni e da associazioni di categoria facenti parte del C.N.E.L."

Art. 2

1. Il comma 5 dell'articolo 4 della legge regionale n. 33/1999 è sostituito dal seguente:

"5. Annualmente, la Giunta regionale, tenuto conto dei dati forniti dall'Osservatorio di cui all'articolo 18, sentite le associazioni dei comuni e sentita la Commissione consiliare competente, individua, per ciascuna delle aree sovracomunali indicate nell'allegato "A", gli obiettivi di presenza e sviluppo delle grandi strutture di vendita, nel rispetto del principio della libera concorrenza e sulla base di criteri di compatibilità con l'assetto del territorio e delle infrastrutture nonché con la popolazione residente e fluttuante. Decorso inutilmente trenta giorni dal ricevimento del progetto di provvedimento, il parere della Commissione consiliare si intende reso in senso favorevole."

Art. 3

1. L'articolo 8 della legge regionale n. 33/1999 è sostituito dal seguente:

"Art. 8

Attività commerciali, artigianali e di somministrazione nei centri storici e centri commerciali naturali

1. I Comuni, nell'adeguare i propri strumenti urbanistici ai sensi dell'articolo 3, prevedono e favoriscono la concentrazione nei centri storici degli esercizi di vicinato e di attività artigianali, di produzione e di servizio, riflettenti le tradizioni e la cultura locale.
2. E' individuata come centro storico l'area definita ai sensi della lettera A) dell'articolo 2 del D. M. 2 aprile 1968, n. 1444.
3. Ai fini di cui al comma 1, i Comuni con popolazione residente pari o superiore a 3.000 abitanti:
 - a) prevedono adeguate opere di urbanizzazione e misure concernenti la realizzazione di parcheggi nelle aree prossime al centro storico;

- b) predispongono soluzioni di mobilità atte a facilitare l'accesso e la circolazione pedonale;
- c) individuano nel centro storico aree da destinare a mostre mercato di prodotti artistici, artigianali e di interesse culturale, collezionistico e amatoriale, di fiori, piante ed altri;
- d) possono individuare nel centro storico aree nelle quali non è consentito l'insediamento di medie strutture di vendita;
- e) predispongono interventi di arredo urbano atti a promuovere l'area del centro antico quale luogo di incontro e di aggregazione sociale;
- f) stabiliscono la quota del contributo del costo di costruzione avendo particolare riguardo alle finalità di cui al comma 1;

4. Gli interventi previsti al comma 3 sono facoltativi per i Comuni aventi popolazione residente inferiore a 3.000 abitanti.
5. Gli interventi che i Comuni predispongono in attuazione del comma 3, possono essere finanziati dalla Regione fino alla misura del 60 per cento della spesa.
6. La Giunta regionale adotta, sulla base dei criteri e modalità predeterminati con proprio atto, un piano di assegnazione dei contributi previsti al comma 5.
7. La Regione favorisce la costituzione e lo sviluppo dei centri commerciali naturali, di cui al comma 8, costituiti nella forma di società consortile.
8. Per "centro commerciale naturale" si intende un sistema di esercizi coordinati ed integrati tra loro per una comune politica di sviluppo e promozione di un territorio determinato e delle attività economiche in esso allocate.
9. Ai fini di cui al comma 7, la Regione finanzia i progetti elaborati dai centri commerciali naturali che siano oggetto di apposita intesa con il comune territorialmente competente ed eventualmente con le associazioni di categoria, le associazioni dei consumatori ed altri soggetti pubblici e privati. Alla Regione è riservato il controllo sulla spesa finanziata.
10. La Giunta regionale stabilisce con proprio atto gli obiettivi, i criteri e le modalità per la presentazione dei progetti di cui al comma 9 e individua nello stesso le spese ammissibili, l'intensità di agevolazione concedibile e le modalità di rendicontazione, sentite le associazioni dei commercianti e dei consumatori.
11. I provvedimenti della Giunta regionale che disciplinano i finanziamenti di cui ai commi 9 e 10 sono soggetti alle procedure di verifica di compatibilità ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea."

Art. 4

1. L'articolo 9 della legge regionale n. 33/1999 è sostituito dal seguente:

"Art. 9**Disposizioni particolari per i comuni minori e per i comuni montani**

1. Nei comuni, nelle frazioni ed altre aree con popolazione inferiore a 500 abitanti, nonché nei comuni montani con popolazione residente inferiore a 1000 abitanti, è data facoltà di svolgere congiuntamente in un solo esercizio, oltre all'attività commerciale, altri servizi di particolare interesse per la collettività, quali i servizi di telefax e collegamento Internet, di sportello turistico, di biglietteria ed altri.
2. I servizi di cui al comma 1 sono svolti in base a convenzioni con i comuni. A tal fine i predetti enti assumono le necessarie iniziative anche individuando altre categorie di servizi, formulano proposte ai relativi gestori ed agli stessi propongono le misure di finanziamento.
3. La Giunta regionale, sentite le associazioni regionali dei commercianti e dei consumatori, predispone specifici strumenti di sostegno e di promozione delle attività commerciali operanti nei comuni con popolazione residente inferiore a 1000 abitanti, nei comuni montani con popolazione residente inferiore a 2000 abitanti e nelle frazioni ed altre aree con popolazione inferiore a 500 abitanti, anche prevedendo l'assegnazione di contributi annuali agli esercizi che erogano servizi aggiuntivi ai sensi del comma 1.
4. I contributi di cui al comma 3 sono concessi in osservanza delle condizioni prescritte dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie L n. 379 del 28 dicembre 2006."

Art. 5

1. L'articolo 14 della legge regionale n. 33/1999 è sostituito dal seguente:

"Art. 14**Orari degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa**

1. Gli orari di apertura e di chiusura al pubblico degli esercizi di vendita al dettaglio sono rimessi alla libera determinazione degli esercenti nel rispetto delle disposizioni del presente articolo e dei criteri emanati dai comuni, sentite le organizzazioni locali dei consumatori, delle imprese del commercio e dei lavoratori dipendenti, in esecuzione di quanto disposto dall'articolo 50, comma 7, del decreto legislativo 12 agosto 2000, n. 267.
2. Fatto salvo quanto disposto al comma 4, gli esercizi commerciali di vendita al dettaglio possono restare aperti al pubblico in tutti i giorni della settimana dalle ore sette alle ore ventidue. Nel rispetto di tali limiti l'esercente può liberamente determinare l'orario di apertura e di

chiusura del proprio esercizio non superando comunque il limite delle tredici ore giornaliere.

3. L'esercente è tenuto a rendere noto al pubblico l'orario di effettiva apertura e chiusura del proprio esercizio mediante cartelli o altri mezzi idonei di informazione.
4. Gli esercizi di vendita al dettaglio osservano la chiusura domenicale e festiva e, nei casi stabiliti dai comuni, sentite le organizzazioni di cui al comma 1, la mezza giornata di chiusura infrasettimanale. I comuni, sentite le organizzazioni di cui al comma 1, stabiliscono annualmente, i giorni nei quali gli esercenti possono derogare all'obbligo di chiusura domenicale e festiva. Detti giorni sono determinati nel numero di trentadue e sono comprensivi delle domeniche e delle festività del mese di dicembre. I sindaci pubblicano entro il 15 gennaio di ogni anno il calendario delle deroghe.
5. I comuni nei quali sono ubicati centri commerciali, grandi strutture di vendita o medie strutture di vendita, sentite le organizzazioni di cui al comma 1, possono stabilire ulteriori tre giorni di deroga all'obbligo di chiusura domenicale o festiva, fatto salvo quanto previsto al comma 4 dell'articolo 14-bis.
6. La Giunta regionale, su proposta del sindaco, può autorizzare ulteriori aperture in deroga, sentite le organizzazioni di cui al comma 1, fatto salvo quanto previsto al comma 4 dell'articolo 14-bis.
7. Nei comuni nei quali non sono ubicati centri commerciali o grandi strutture di vendita, gli esercizi di vicinato possono derogare alla chiusura domenicale e festiva per un numero di giornate illimitato, fatto salvo quanto previsto al comma 4 dell'articolo 14-bis."

Art. 6

1. Dopo l'articolo 14 della legge regionale n. 33/1999, è aggiunto il seguente:

"Art. 14-bis**Disposizioni particolari e sanzioni**

1. I comuni possono autorizzare, in base alle esigenze dell'utenza e alle peculiari caratteristiche del territorio, l'esercizio dell'attività di vendita in orario notturno esclusivamente per un limitato numero di esercizi di vicinato.
2. Le disposizioni del presente titolo non si applicano alle seguenti tipologie di attività: le rivendite di generi di monopolio; gli esercizi di vendita interni ai campeggi, ai villaggi e ai complessi turistici, alle stazioni sciistiche, ai centri sportivi e agli alberghi; gli esercizi di vendita al dettaglio situati nelle aree di servizio lungo le autostrade, nelle stazioni ferroviarie, marittime ed aeroportuali; le rivendite di giornali; le gelaterie, gastronomie, rosticcerie e pasticcerie; gli esercizi specializzati nella vendita di bevande, fiori, piante e articoli da giardinaggio, mobili, libri, dischi, na-

stri magnetici, musicassette, videocassette, opere d'arte, oggetti d'antiquariato, stampe, cartoline, articoli da ricordo e artigianato locale, nonché le stazioni di servizio stradali e autostradali, qualora le attività di vendita previste dal presente comma siano svolte in maniera esclusiva e prevalente; le sale cinematografiche.

3. Gli esercizi del settore alimentare devono garantire l'apertura al pubblico in caso di più di due festività consecutive. Il Sindaco definisce le modalità per adempiere all'obbligo di cui al presente comma.
4. Gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa devono comunque rimanere chiusi nei giorni 25 e 26 dicembre, 1° gennaio, Pasqua e 1° maggio.
5. Chiunque violi le disposizioni dell'articolo 14 e del presente articolo, nonché le disposizioni comunali derivanti dall'attuazione dei medesimi, è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di euro mille a euro tremila se trattasi di esercizio di vicinato, da euro tremila a euro diecimila se trattasi di media struttura di vendita, da euro diecimila a euro trentamila se trattasi di grande struttura di vendita o centro commerciale."

Art. 7

1. Dopo l'articolo 14-bis della legge regionale n. 33/1999, in principio del Titolo VII (Vendite straordinarie), è inserito il seguente articolo:

"Art. 14-ter

Vendite straordinarie

1. Sono considerate vendite straordinarie le vendite di liquidazione, le vendite di fine stagione o saldi e le vendite promozionali effettuate dall'esercente al dettaglio per offrire agli acquirenti occasioni di maggior favore con sconti e ribassi rispetto ai prezzi ordinari di vendita. Le modalità di svolgimento e la pubblicità di tali forme di vendita sono disciplinate dalle norme del presente titolo."

Art. 8

1. L'articolo 15 della legge regionale n.33/1999 è sostituito dal seguente:

"Art. 15

Vendite di liquidazione

1. Le vendite di liquidazione sono effettuate dall'esercente dettagliante al fine di esitare in breve tempo tutte le proprie merci o gran parte di esse a seguito di:
 - a) cessazione dell'attività commerciale;
 - b) cessione dell'azienda o dell'unità locale nella quale si effettua la vendita di liquidazione;
 - c) trasferimento dell'azienda in altro locale o dell'unità locale nella quale si effettua la vendita di liquidazione;

d) trasformazione o rinnovo dei locali.

2. L'esercente dettagliante che intenda effettuare la vendita di liquidazione deve darne comunicazione con lettera raccomandata almeno quindici giorni prima della data di inizio della vendita stessa al comune dove è insediato l'esercizio commerciale, con l'indicazione dei motivi della liquidazione e delle informazioni di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 17.
3. La comunicazione di cui al comma 2 deve, in particolare, essere corredata dei seguenti documenti:
 - a) per la cessazione dell'attività commerciale:
 - 1) copia dell'atto di rinuncia irrevocabile all'autorizzazione allorché si tratti di media o grande struttura di vendita;
 - 2) dichiarazione di cessazione dell'attività in relazione agli esercizi di vicinato;
 - b) per la cessione d'azienda o dell'unità locale nella quale si effettua la vendita di liquidazione: copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata;
 - c) per il trasferimento dell'azienda in altri locali o dell'unità locale nella quale si effettua la vendita di liquidazione: comunicazione di trasferimento e, ove occorra, copia dell'autorizzazione;
 - d) per la trasformazione o il rinnovo dei locali:
 - 1) copia del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, ovvero della segnalazione certificata di inizio attività;
 - 2) qualora si tratti di interventi non soggetti a permesso di costruire o a denuncia di inizio attività, relazione sottoscritta da tecnico professionalmente abilitato che illustri anche con allegati cartografici lo stato dell'esercizio antecedente e successivo all'attuazione del programma di intervento che deve necessariamente interessare l'intera struttura dei locali di vendita, nonché la descrizione dettagliata delle iniziative programmate e dei preventivi di spesa relativi a ciascuna di esse.
4. Nel caso di trasformazione o rinnovo non assoggettato a permesso di costruire o a denuncia di inizio attività, entro quindici giorni dalla conclusione dei lavori, debbono essere prodotte al comune le copie delle fatture comprovanti l'avvenuta realizzazione dell'intervento.
5. In tutte le comunicazioni pubblicitarie relative alla vendita di liquidazione devono essere indicati gli estremi della comunicazione di cui al comma 2.
6. Con decorrenza dalla data di spedizione della comunicazione della imminente vendita di liquidazione è vietato introdurre nei locali dell'esercizio di vendita, ivi comprese le pertinenze, nuove merci.

7. La vendita di liquidazione può essere effettuata per un periodo di tempo non superiore a sessanta giorni. Nei casi di trasferimento dell'esercizio di vendita o di trasformazione o di rinnovo dei locali di vendita, il periodo è limitato a cinquanta giorni. La vendita di liquidazione non può essere svolta nei trenta giorni antecedenti il Natale e l'inizio delle vendite di fine stagione, fatto salvo il caso di chiusura definitiva dell'esercizio commerciale.
8. Nell'ipotesi di cui al comma 1, lettera a), al termine della vendita di liquidazione l'esercente non può riprendere la medesima attività se non decorsi centottanta giorni dalla data di cessazione.
9. Nell'ipotesi di cui al comma 1, lettera d), al termine della vendita di liquidazione l'esercizio deve essere immediatamente chiuso per il tempo necessario all'effettuazione dei lavori e, comunque, per un periodo non inferiore a giorni dieci. Qualora il rinnovo riguardi non tutto l'esercizio ma solo alcune parti, la chiusura dello stesso può essere limitata alle medesime parti."

Art. 9

1. L'articolo 16 della legge regionale n. 33/1999 è sostituito dal seguente:

"Art. 1

Vendite di fine stagione o saldi

1. Le vendite di fine stagione riguardano i prodotti di carattere stagionale o di moda suscettibili di notevole deprezzamento se non vengono venduti entro un certo periodo di tempo.
2. Le vendite di cui al comma 1 possono essere effettuate solamente in due periodi dell'anno della durata massima di sessanta giorni decorrenti rispettivamente dal 7 gennaio e dal 2 luglio.
3. L'esercente dettagliante che intende effettuare la vendita di fine stagione è tenuto a darne comunicazione, con cartello apposto nel locale di vendita ben visibile dall'esterno, almeno dieci giorni prima della data prevista per l'inizio delle vendite, indicando quanto previsto alle lettere a), b), c) e d), del comma 1 dell'articolo 17.
4. L'esercente dettagliante che effettua la vendita di fine stagione deve presentarla al pubblico come tale."

Art. 10

1. Dopo l'articolo 16 della legge regionale n. 33/1999, è aggiunto il seguente:

"Art. 16-bis

Vendite promozionali

1. Le vendite promozionali sono effettuate dall'esercente dettagliante per tutti o una parte dei prodotti merceologici non oggetto delle vendite di fine stagione o saldi e per periodi di tempo limitati e residuali rispetto a quelli di cui al comma 2.

2. Non possono essere effettuate vendite promozionali durante vendite di fine stagione o saldi, nei quaranta giorni antecedenti, nei venti giorni successivi alle stesse e nel mese di dicembre.
3. L'esercente dettagliante che intende effettuare la vendita promozionale è tenuto a darne comunicazione, con avviso apposto nel locale di vendita ben visibile dall'esterno, almeno dieci giorni prima della data prevista per l'inizio delle vendite, indicando quanto previsto all'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c) e d)."

Art. 11

1. L'articolo 17 della legge regionale n. 33/1999 è sostituito dal seguente:

"Art. 17

Disposizioni comuni alle vendite straordinarie

1. L'esercente dettagliante che intende effettuare una vendita straordinaria è tenuto ad indicare su apposito e ben visibile cartello:
 - a) l'ubicazione dei locali in cui deve essere effettuata la vendita;
 - b) la data di inizio della vendita e la sua durata;
 - c) la qualità delle merci e i prezzi praticati prima della vendita di liquidazione e i prezzi che si intendono praticare durante la vendita stessa nonché lo sconto o il ribasso espresso in percentuale;
 - d) la separazione delle merci offerte in saldo o in promozione in modo chiaro ed inequivocabile da quelle eventualmente poste in vendita alle condizioni ordinarie.
2. E' vietata la vendita con il sistema del pubblico incanto.
3. E' vietato nella presentazione della vendita straordinaria o nella pubblicità, comunque configurata, il riferimento alle vendite fallimentari.
4. Le asserzioni pubblicitarie relative alle vendite straordinarie devono contenere la natura, la durata e l'oggetto della vendita stessa.
5. L'esercente dettagliante deve essere in grado di dimostrare la veridicità di qualsiasi asserzione pubblicitaria relativa sia alla composizione merceologica ed alla qualità delle merci vendute, sia agli sconti o ribassi dichiarati.
6. Nel caso che per una stessa voce merceologica si praticino prezzi di vendita diversi a seconda della varietà degli articoli che rientrano in tale voce, nella pubblicità deve essere indicato il prezzo più alto e quello più basso con lo stesso rilievo tipografico.
7. Nel caso in cui sia indicato un solo prezzo tutti gli articoli che rientrano nella voce reclamizzata devono essere venduti a tale prezzo.
8. I prezzi pubblicizzati devono essere praticati nei confronti di qualsiasi compratore, senza limitazioni di quantità e senza abbinamento di vendite, fino all'esaurimento delle scorte.
9. L'esaurimento delle scorte durante il periodo di

vendita deve essere portato a conoscenza del pubblico con avviso ben visibile dall'esterno del locale di vendita.

10. I soggetti preposti alla vigilanza hanno facoltà di accedere ai punti di vendita per effettuare i relativi controlli.
11. Per le violazioni in materia di vendite straordinarie e per le relative sanzioni, si applicano le disposizioni del decreto legislativo n. 114 1998."

Art. 12

- I. L'articolo 18 della legge regionale n. 33/1999 è sostituito dal seguente:

"Art.18

Osservatorio regionale del commercio

1. E' istituito l'Osservatorio regionale del commercio con le seguenti funzioni:
 - a) monitoraggio dell'entità e dell'efficienza della rete commerciale della regione;
 - b) valutazione dell'impatto degli insediamenti commerciali sulla rete di vendita, sul territorio ed ambiente, nonché sugli interessi dei consumatori;
 - c) prefigurazione di possibili direttrici di sviluppo, anche per aree territoriali omogenee, della rete commerciale, con particolare riguardo alle dinamiche occupazionali;
 - d) studio e valutazione dei fenomeni emergenti dal settore.
2. L'Osservatorio è presieduto dall'Assessore regionale delegato ed è così composto:
 - a) un docente universitario di ruolo in materie statistiche o economiche dell'università del Molise designato dal Rettore;
 - b) il Presidente dell'Unioncamere del Molise o suo delegato;
 - c) due esperti designati dalle associazioni di categoria dei commercianti operanti sul territorio regionale, rappresentate nel C.N.E.L.;
 - d) un esperto designato dalle associazioni dei consumatori operanti sul territorio regionale iscritte al Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti;
 - e) un esperto designato dai sindacati dei lavoratori del commercio operanti sul territorio regionale, rappresentati nel C.N.E.L..
3. I compiti di segreteria sono svolti a cura della competente struttura organizzativa regionale.
4. L'Osservatorio regionale del commercio opera in collaborazione con l'Osservatorio nazionale costituito presso il Ministero dello sviluppo economico.
5. L'Osservatorio acquisisce i dati occorrenti per l'espletamento delle proprie funzioni dall'Unione delle Camere di Commercio del Molise e dalle altre istituzioni pubbliche.
6. Annualmente l'Osservatorio pubblica un rap-

porto sullo stato e le prospettive di sviluppo del commercio nella regione. Il rapporto è trasmesso alla Giunta regionale entro il mese di maggio dell'anno successivo a quello di riferimento.

7. I componenti dell'Osservatorio sono nominati dal Presidente della Giunta regionale. L'organismo è rinnovato entro 60 giorni dall'inizio di ogni legislatura regionale. Ulteriori disposizioni sull'Osservatorio sono adottate con provvedimento della Giunta regionale.
8. L'Osservatorio si riunisce non meno di tre volte l'anno e in ogni caso su richiesta di almeno tre dei suoi componenti."

Art. 13

1. Al comma 2 dell'articolo 19 della legge regionale n. 33/1999, in fine, sono aggiunte le seguenti parole: "di Isernia o cinquecento associati nell'ambito della provincia di Campobasso".
2. Il comma 9 dell'articolo 19 della legge regionale n. 33/1999, è sostituito dal seguente:

"9. Allo scopo di favorire lo sviluppo delle attività dei centri di assistenza la Regione concede ai centri costituiti dalle associazioni imprenditoriali del commercio contributi annui, nei limiti di euro 20.000 per ciascun centro, anche mediante l'utilizzo del fondo di cui all'articolo 16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n. 266."
3. Il comma 10 dell'articolo 19 della legge regionale n. 33/1999, è sostituito dal seguente:

"10. Criteri, modalità e procedure per l'erogazione del contributo di cui al comma 9, sono determinati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente."

Art. 14

1. Al comma 2 dell'articolo 30 della legge regionale n. 33/1999, è aggiunta la seguente lettera: "m-bis) eventuali posteggi riservati, nel limite massimo del 15 per cento di quelli complessivi, a imprese individuali costituite da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni."

Art. 15

1. Entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale adotta il primo piano di assegnazione dei contributi previsto al comma 6 dell'articolo 8 della legge regionale n. 33/1999, come modificata dalla presente legge.
2. Nel primo anno di attuazione del comma 4 dell'articolo 14 della legge regionale n. 33/1999, come modificata dalla presente legge, si prescinde dai termini indicati e le aperture in deroga sono proporzionate al tempo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge ed il 31 dicembre.
3. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge ha luogo la nuova costituzione dell'Os-

servatorio secondo le disposizioni di cui all'articolo 18 della legge regionale n. 33/1999, come modificata dalla presente legge.

Art. 16

1. Per la prima applicazione della presente legge, i sindaci pubblicano entro il 15 gennaio 2011 il calendario delle aperture in deroga all'obbligo di chiusura domenicale e festiva.

Art. 17

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Molise.

La presente legge sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Molise.

Data a Campobasso, addì 23 novembre 2010

Il Presidente
IORIO

DECRETI E ORDINANZE **DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – DIREZIONE GENERALE III (SERVIZIO FSE e Formazione Professionale) – 29 ottobre 2010, n. 333.

COMMISSIONE DI ESAME — 3° corso libero di "Addetto alla somministrazione ed al commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "UNISER" nel Comune di Campobasso.

IL PRESIDENTE
della
GIUNTA REGIONALE
(omissis)

DECRETA:

La Commissione di esame del 3° corso libero di "Addetto alla somministrazione ed al commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "UNISER" nel Comune di Campobasso, è così composta:

- **RAG. RUSCITTO Maria**
PRESIDENTE
RAPPRESENTANTE REGIONE MOLISE
DR. IANNETTA Pasquale
SUPPLENTE;
- **SIG.RA BUCCIERI Michela**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

SIG.RA MANCINI Anna
SUPPLENTE;

- **SIG.RA IOSUE Palma**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE
DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO

SIG.RA DI FABIO Floreana
SUPPLENTE;

- **SIG.RA LOMMA Angela**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE U.I.L.

SIG. FANTETTI Francesco
SUPPLENTE;

- **SIG. CIACCIA Giuseppe**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
DR.SSA CUCCI Annarita
SUPPLENTE;

- **Avv. COLUCCI Giuseppe Lucio**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE ENTE GESTORE
DR. MASELLI Francesco
SUPPLENTE.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise*.

Campobasso, 29 ottobre 2010

Il Presidente
Dott. Angelo Michele IORIO

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – PRESIDENZA – 29 ottobre 2010, n. 334.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 654 del 6 agosto 2010 — 7° corso libero per "Addetto alla somministrazione e al commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "F.A.I. - FORMAZIONE AVANZATA INNOVATIVA" nel Comune di Venafro — COMMISSIONE DI ESAME.

IL PRESIDENTE
della
GIUNTA REGIONALE
(omissis)

DECRETA:

La Commissione di esame del 7° corso libero di Formazione Professionale – DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 654/2010 –, per "Addetto alla somministrazione ed al commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "F.A.I. - FORMAZIONE AVANZATA INNOVATIVA" nel Comune di Venafro, è così composta:

- **SIG.RA SCHIOPPA Giovanna**
PRESIDENTE
RAPPRESENTANTE REGIONE MOLISE
SIG.RA RENZI Gisella
SUPPLENTE;
- **SIG. IORILLO Michele**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
Sig. BUCCI Raffaele
SUPPLENTE;
- **SIG.RA DE TOMA Maria Rosaria**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
SIG.RA BUCCI Angela Felicia
SUPPLENTE;
- **SIG.RA MASELLI Loredana**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE C.N.A.
Sig. FARDONE Camillo
SUPPLENTE;
- **SIG. VISCOSI Vincenzo**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE U.G.L.
Avv. VISCOSI Teresa
SUPPLENTE;
- **DOTT. GARBIN Giacomo**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE F.A.I.
DOTT. GARBIN Vincenzo
SUPPLENTE.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise*.

Campobasso, 29 ottobre 2010

Il Presidente

On.le Dott. Angelo Michele IORIO

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – PRESIDENZA – 29 ottobre 2010, n. 335.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 654 del 6 agosto 2010 — 8° corso libero per "Addetto alla somministrazione e al commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "F.A.I. - FORMAZIONE AVANZATA INNOVATIVA" nel Comune di Venafro — COMMISSIONE DI ESAME.

IL PRESIDENTE
della
GIUNTA REGIONALE
(omissis)

DECRETA:

La Commissione di esame del 8° corso libero di Formazione Professionale – *DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 654/2010* –, per *"Addetto alla somministrazione ed al commercio di alimenti e bevande"*, svolto dalla "F.A.I. - FORMAZIONE AVANZATA INNOVATIVA" nel Comune di Venafro, è così composta:

- **SIG.RA RENZI Gisella**
PRESIDENTE
RAPPRESENTANTE REGIONE MOLISE
SIG.RA SCHIOPPA GIOVANNA
SUPPLENTE;
- **SIG.RA RITOTA Angela**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
Sig. BUCCI Raffaele
SUPPLENTE;
- **SIG.RA CICCHINI Silvana Daria**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
Sig. DE GIULIO Tommaso
SUPPLENTE;
- **SIG.RA MASELLI Loredana**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE C.N.A.
Sig. FARDONE Camillo
SUPPLENTE;
- **SIG. VISCOSI Vincenzo**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE U.G.L.
Avv. VISCOSI Teresa
SUPPLENTE;
- **DOTT. GARBIN Giacomo**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE F.A.I.
DOTT. GARBIN Vincenzo
SUPPLENTE.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise*.

Campobasso, 29 ottobre 2010

Il Presidente

On.le Dott. Angelo Michele IORIO

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – PRESIDENZA – 29 ottobre 2010, n. 336.

Sostituzione della Sig.ra DI PASQUALE Assunta e della Sig.ra MELLONI Adele con il Sig. BUCCI Raffaele in seno alla Commissione di Esame delibera di Giunta Regionale n. 654/2010 – 4° corso libero

per **"Addetto alla somministrazione e al commercio di alimenti e bevande"**, svolto dalla **"F.A.I. - FORMAZIONE AVANZATA INNOVATIVA"** nel Comune di Venafro.

IL PRESIDENTE
della
GIUNTA REGIONALE
(omissis)

DECRETA:

La *Sig.ra DI PASQUALE Assunta* e la *Sig.ra MELLONI Adele*, componenti della Commissione di Esame del 4° corso libero per **"Addetto alla somministrazione ed al commercio di alimenti e bevande"**, svolto dalla **"F.A.I. - FORMAZIONE AVANZATA INNOVATIVA"** nel Comune di Venafro, vengano sostituiti dal *Sig. BUCCI Raffaele*.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise*.

Campobasso, 29 ottobre 2010

Il Presidente

On.le Dott. Angelo Michele IORIO

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *PRESIDENZA* – 29 ottobre 2010, n. 337.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1238 del 21 dicembre 2009 — 2° corso libero per "Operatore Socio Sanitario", svolto dall'Ente di Formazione "CERSAF - EUROMED/ONLUS" nel Comune di Isernia — COMMISSIONE DI ESAME.

IL PRESIDENTE
della
GIUNTA REGIONALE
(omissis)

DECRETA:

La Commissione di esame del 2° corso libero – *DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1238/2009* –, per **"Operatore Socio Sanitario"**, svolto dall'Ente di Formazione **"CERSAF - EUROMED/ONLUS"** nel Comune di Isernia, è così composta:

- **Sig. CREDICO Pietro**
PRESIDENTE
RAPPRESENTANTE REGIONE MOLISE
Sig.ra SCHIOPPA Giovanni
SUPPLENTE;
- **DR.SSA VALVONA Annas**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
Sig.ra FORTINI Mariateresa

SUPPLENTE;

- **Sig.ra ANTONELLI Luciana**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
Sig.ra D'APOLLONIO Paola
SUPPLENTE;
- **Sig.ra AZZOLINI Mariateresa**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE CONFCOMMERCIO
Dr. DI FRANCO Antonio
SUPPLENTE;
- **Sig. CIARLANTE Fernando**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE F.I.A.L.S.
Sig.ra TRIVISONNO Sabrina
SUPPLENTE;
- **Sig. FANTOZZI Carmelo**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE CERSAF EUROMED
Dr. D'ANGELO Mario
SUPPLENTE.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise*.

Campobasso, 29 ottobre 2010

Il Presidente

On.le Dott. Angelo Michele IORIO

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *DIREZIONE GENERALE III (SERVIZIO FSE e Formazione Professionale)* – 10 novembre 2010, n. 339.

COMMISSIONE DI ESAME — 7° corso libero di "Operatore commerciale del settore alimentare e della somministrazione di alimenti e bevande", svolto dall'"ASCOM SERVIZI - S.r.l." nel Comune di Termoli.

IL PRESIDENTE
della
GIUNTA REGIONALE
(omissis)

DECRETA:

La Commissione di esame del 7° corso libero di **"Operatore commerciale del settore alimentare e della somministrazione di alimenti e bevande"**, svolto dall'"ASCOM SERVIZI - S.r.l." nel Comune di Termoli, è così composta:

- **Cav. TERZANO Antonio**
PRESIDENTE
RAPPRESENTANTE REGIONE MOLISE

Sig. CLEMENTE Giuseppe
SUPPLENTE;

➤ **Sig. DI BIASE Riccardo**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Sig. D'AGATA Carlo
SUPPLENTE;

➤ **Sig. LORETO Giovanni**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO

Sig. PETRUCCI Leonardo
SUPPLENTE;

➤ **DR. CIRELLA Carmine**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE CGIL
Sig. ZICCARDI Michele
SUPPLENTE;

➤ **DR.SSA GALUPPO Franca**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
DR.SSA CUCCI ANNARITA
SUPPLENTE;

➤ **INS. SANTANGELO Paolo**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE ENTE GESTORE.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise*.

Campobasso, 10 novembre 2010

Il Presidente

Dott. Angelo Michele IORIO

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – DIREZIONE GENERALE III (SERVIZIO FSE e Formazione Professionale) – 10 novembre 2010, n. 340.

COMMISSIONE DI ESAME — 8° corso libero di "Somministrazione di alimenti e bevande ed alimentarista", svolto dall'Associazione "COMMERCianti MOLISE" nel Comune di Termoli.

IL PRESIDENTE
della
GIUNTA REGIONALE
(omissis)

DECRETA:

La Commissione di esame del 8° corso libero di "Somministrazione di alimenti e bevande ed alimentarista", svolto dall'Associazione "COMMERCianti MOLISE" nel Comune di Termoli, è così composta:

➤ **CAV. TERZANO Antonio**
PRESIDENTE
RAPPRESENTANTE REGIONE MOLISE
RAG. PASQUALE Maria Franca
SUPPLENTE;

➤ **Sig. LUPACCHINO Emilia**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
Sig. D'AGATA Carlo
SUPPLENTE;

➤ **Sig.RA CANNARSA Teresa**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE
DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO
Sig.RA COLECCHIA Rosetta
SUPPLENTE;

➤ **Sig. FANTETTI Francesco**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE UIL
Sig.RA LOMMA Angela
SUPPLENTE;

➤ **DR.SSA GALUPPO Franca**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
DR.SSA D'AGATA GIOVANNA
SUPPLENTE;

➤ **INS. FANTETTI Luigi**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE ENTE GESTORE
Sig. BASILICO Giuseppe
SUPPLENTE.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise*.

Campobasso, 10 novembre 2010

Il Presidente

Dott. Angelo Michele IORIO

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – DIREZIONE GENERALE III (SERVIZIO Formazione Professionale) – 10 novembre 2010, n. 341.

Catalogo Regionale dell'Offerta Formativa – Deliberazione di Giunta Regionale n. 889/2009 - determinazione del Direttore Generale (DIREZIONE GENERALE III) n. 60 del 17 febbraio 2010, n. 98 del 29 marzo 2010 e n. 351 del 14 giugno 2010 – "Operatore Informatico", svolto dal "CENTRO SERVIZI FORMAZIONE E OCCUPAZIONE" nel Comune di Campobasso — COMMISSIONE DI ESAME.

IL PRESIDENTE
della
GIUNTA REGIONALE

*(omissis)***DECRETA:**

La Commissione di esame del corso di "Operatore Informatico", svolto dal "CENTRO SERVIZI FORMAZIONE E OCCUPAZIONE" nel Comune di Campobasso, è così composta:

- **DR. IANNETTA Pasquale**
PRESIDENTE
RAPPRESENTANTE REGIONE MOLISE
RAG. RUSCITTO Maria
SUPPLENTE;
- **SIG. DI PAOLA Antonio**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
SIG.RA CORETTI Andreina
SUPPLENTE;
- **SIG.RA DI FABIO Floreana**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE
DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO
SIG.RA SPINA Michelina
SUPPLENTE;
- **DR. CIRELLA Carmine**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE CGIL
SIG. ZICCARDI MICHELE
SUPPLENTE;
- **DOTT.SSA NARDUCCI Giuseppina**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE MOLISE DATI
SIG. MELARAGNO VINCENZO
SUPPLENTE;
- **INS. RENGÀ Filippo**
MEMBRO
RAPPRESENTANTE ENTE GESTORE
INS. VAIRANO STELVIO
SUPPLENTE.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise*.

Campobasso, 10 novembre 2010

Il Presidente

Dott. Angelo Michele IORIO

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – PRESIDENZA – 10 novembre 2010, n. 342.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1238 del 21 dicembre 2009 — 7° corso libero per "Addetto alla somministrazione ed il commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "F.I.R. - SCUOLA DI FORMAZIONE E RICERCA" nel Comune di Venafro — COMMISSIONE DI ESAME.

IL PRESIDENTE

della

GIUNTA REGIONALE

*(omissis)***DECRETA:**

La Commissione di esame del 7° corso libero – *DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1238/2009* –, per "Addetto alla somministrazione ed il commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "F.I.R. - SCUOLA DI FORMAZIONE E RICERCA" nel Comune di Venafro, è così composta:

- **SIG. MARRACINO Domenico**
PRESIDENTE
RAPPRESENTANTE REGIONE MOLISE
SIG.RA SCHIOPPA GIOVANNA
SUPPLENTE;
- **SIG.RA ROSSI Giuseppa**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
SIG.RA LIGIOS Salvatorica
SUPPLENTE;
- **SIG.RA BUCCI Angela Felicia**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
SIG. SOMMA Andrea
SUPPLENTE;
- **DR. TOCI Francesco**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE CONFARTIGIANATO
SIG. GRECO Giuliano
SUPPLENTE;
- **SIG. LEONE Cosmo**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE CONFSAL - FENAL
SIG. GAROFALO Vito
SUPPLENTE;
- **SIG. STORNAIULO Pasquale**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE F.I.R.
DOTT.SSA MADDONNI Ilaria
SUPPLENTE.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise*.

Campobasso, 10 novembre 2010

Il Presidente

On.le Dott. Angelo Michele IORIO

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – PRESIDENZA – 10 novembre 2010, n. 343.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 654 del 6

agosto 2010 — 5° corso libero per "Addetto alla somministrazione e al commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "SE.DI.F. - SERVIZI PER LA DIDATTICA E LA FORMAZIONE" nel Comune di Isernia — COMMISSIONE DI ESAME.

IL PRESIDENTE
della
GIUNTA REGIONALE
(omissis)

DECRETA:

La Commissione di esame del 5° corso libero di Formazione Professionale – *DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 654/2010* –, per "Addetto alla somministrazione e al commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "SE.DI.F. - SERVIZI PER LA DIDATTICA E LA FORMAZIONE" nel Comune di Isernia, è così composta:

- **RAG. MARRACINO Domenico**
PRESIDENTE
RAPPRESENTANTE REGIONE MOLISE
Sig.RA RENZI Gisella
SUPPLENTE;
- **Sig.RA RITOTA Angela**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
Sig.RA ROSSI Giuseppa
SUPPLENTE;
- **Sig.RA PINTO Patrizia**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
Sig. MILANO Antonio
SUPPLENTE;
- **Sig.RA MASELLI Loredana**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE C.N.A.
Sig. FARDONE CAMILLO
SUPPLENTE;
- **Sig. VISCOSI Vincenzo**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE U.G.L.
Avv. VISCOSI Teresa
SUPPLENTE;
- **Sig. CARLOMUSTO Mauro**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE SE.DI.F.
Doc. AMATO Valentina
SUPPLENTE.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise*.

Campobasso, 10 novembre 2010

Il Presidente
On.le Dott. Angelo Michele IORIO

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *PRESIDENZA* – 10 novembre 2010, n. 344.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 654 del 6 agosto 2010 — 6° corso libero per "Addetto alla somministrazione e al commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "SE.DI.F. - SERVIZI PER LA DIDATTICA E LA FORMAZIONE" nel Comune di Isernia — COMMISSIONE DI ESAME.

IL PRESIDENTE
della
GIUNTA REGIONALE
(omissis)

DECRETA:

La Commissione di esame del 6° corso libero di Formazione Professionale – *DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 654/2010* –, per "Addetto alla somministrazione e al commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "SE.DI.F. - SERVIZI PER LA DIDATTICA E LA FORMAZIONE" nel Comune di Isernia, è così composta:

- **Sig. FERRETTI Giuseppe**
PRESIDENTE
RAPPRESENTANTE REGIONE MOLISE
Sig.RA SCHIOPPA Giovanna
SUPPLENTE;
- **DR.SSA VALVONA Anna**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
Sig. DI STEFANO Paolo
SUPPLENTE;
- **Sig.RA SCARPITTI Maria Teresa**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
Sig.RA D'APOLLONIO Paola
SUPPLENTE;
- **DR.SSA D'AGNILLO Florindass**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA
DR. RIOZZI GAETANO
SUPPLENTE;
- **Sig. VISCOSI Vincenzo**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE U.G.L.
Avv. VISCOSI Teresa
SUPPLENTE;
- **Sig. CARLOMUSTO Mauro**
COMPONENTE
RAPPRESENTANTE SE.DI.F.
Doc. AMATO Valentina
SUPPLENTE.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise*.

Campobasso, 10 novembre 2010

Il Presidente

On.le Dott. Angelo Michele IORIO

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *PRESIDENZA* – 10 novembre 2010, n. **345**.

Sostituzione della Sig.ra FORTINI Mariateresa e della Sig.ra ROSSI Giuseppa con la Dr.ssa VALVONA Anna in seno alla Commissione di Esame delibera di Giunta Regionale n. 1238/2009 – 2° corso libero per "Operatore Socio Sanitario con Formazione Complementare in Assistenza Sanitaria", svolto dall'Ente di Formazione "CERSAF - EUROMED/ONLUS" nel Comune di Isernia.

IL PRESIDENTE

della

GIUNTA REGIONALE

(omissis)

DECRETA:

La Sig.ra FORTINI Mariateresa e la Sig.ra ROSSI Giuseppa, componenti della Commissione di Esame del 2° corso libero per "Operatore Socio Sanitario con Formazione Complementare in Assistenza Sanitaria", svolto dall'Ente di Formazione "CERSAF - EUROMED/ONLUS" nel Comune di Isernia, vengano sostituiti dalla Dr.ssa VALVONA Anna.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise*.

Campobasso, 10 novembre 2010

Il Presidente

On.le Dott. Angelo Michele IORIO

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *PRESIDENZA* – 10 novembre 2010, n. **346**.

Sostituzione della Dr.ssa BONAVIA Antonella e della Sig.ra MANCINI Anna con il Sig. CIOCCA Federico, e del Prof. GIULIANO Francesco Michele e della Dr.ssa BERARDINI Rita con il Prof. PALOMBO Francesco in seno alla Commissione di Esame delibera di Giunta Regionale n. 1238/2009 – 1° corso per "Operatore Socio Sanitario", svolto dall'Associazione Culturale "TREND" nel Comune di Campobasso.

IL PRESIDENTE

della

GIUNTA REGIONALE

(omissis)

DECRETA:

La Dr.ssa BONAVIA Antonella e la Sig.ra MANCINI Anna, il Prof. GIULIANO Francesco Michele e la Dr.ssa BERARDINI Rita, componenti della Commissione di Esame del 1° corso per "Operatore Socio Sanitario", svolto dall'Associazione Culturale "TREND" nel Comune di Campobasso, vengano sostituiti rispettivamente dal Sig. CIOCCA Federico e dal Prof. PALOMBO Francesco.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise*.

Campobasso, 10 novembre 2010

Il Presidente

On.le Dott. Angelo Michele IORIO

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE – *PRESIDENZA* – 10 novembre 2010, n. **347**.

Sostituzione della Dr.ssa VALVONA Anna e del Sig. SCUNGIO Angelo con il Dr. DI STEFANO Paolo in seno alla Commissione di Esame delibera di Giunta Regionale n. 654/2010 – 4° corso libero per "Addetto alla somministrazione e al commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "SE.DI.F. - SERVIZI PER LA DIDATTICA E LA FORMAZIONE" nel Comune di Isernia.

IL PRESIDENTE

della

GIUNTA REGIONALE

(omissis)

DECRETA:

La Dr.ssa VALVONA Anna e il Sig. SCUNGIO Angelo, componenti della Commissione di Esame del 4° corso libero per "Addetto alla somministrazione ed al commercio di alimenti e bevande", svolto dalla "SE.DI.F. - SERVIZI PER LA DIDATTICA E LA FORMAZIONE" nel Comune di Isernia, vengano sostituiti dal Dr. DI STEFANO Paolo.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise*.

Campobasso, 10 novembre 2010

Il Presidente

On.le Dott. Angelo Michele IORIO

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2010 - n. **354**.

Immobili già appartenenti al patrimonio del Comune di Trivento — Trasferimento proprietà all'A.S.Re.M..

IL PRESIDENTE

della

GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge del 23 dicembre 1978, n. 833 con la quale veniva istituito il Servizio Sanitario Nazionale e disciplinata la costituzione delle Unità Sanitarie Locali;

RICHIAMATO l'art. 66 comma 1 lettera b), della citata Legge, con la quale veniva previsto il trasferimento al patrimonio del comune in cui erano collocati, con vincolo di destinazione alle Unità Sanitarie Locali, dei *"beni mobili ed immobili e le attrezzature degli Enti Ospedalieri ... omissis ... nonché degli altri Istituti di Prevenzione e Cura e dei Presidi Sanitari Extraospedalieri dipendenti dalle Province o da Consorzi di Enti Pubblici"*;

ACCERTATO che tra tali beni rientra:

- 1) Fabbricato sito in Trivento, alla Via Acqua Santianni s.n.c. e riportato in Catasto al Foglio n. 39, Particella n. 775 sub 5 (già Particella n. 65);
- 2) Fabbricato sito in Trivento, alla Via Acqua Santianni s.n.c. e riportato in Catasto al Foglio n. 39, Particella n. 775 sub 3 (già Particella n. 65);
- 3) Terreno seminativo arborato sito in Trivento esteso di are 57.60, riportato in NCEU al Foglio n. 39, Particella n. 776 (già Particella n. 65);
- 4) Terreno seminativo sito in Trivento esteso di are 11.20, riportato in NCEU al Foglio n. 39, Particella n. 779 (già Particella n. 66);
- 5) Terreno seminativo sito in Trivento esteso di are 03.20, riportato in NCEU al Foglio n. 39, Particella n. 777 (già Particella n. 66);
- 6) Terreno seminativo arborato sito in Trivento esteso di are 20.60, riportato in NCEU al Foglio n. 39, Particella n. 774 (già Particella n. 65);

VISTO l'art. 5, comma 1, del Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 con il quale viene sancito che *"il patrimonio delle Aziende Ospedaliere è costituito da tutti i beni mobili ed immobili ad esse appartenenti, ivi compresi quelli da trasferire o trasferiti loro dallo Stato o da altri Enti pubblici, in virtù di leggi o di provvedimenti amministrativi, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità"*;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 23 aprile 1999 con la quale il Comune di Trivento rilasciava il richiesto Nulla-Osta al trasferimento delle su elencate proprietà all'A.S.L. n. 3 "CENTRO MOLISE" e disponeva che il consegnatario dei beni provvedesse all'eventuale radiazione dall'inventario comunale;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 72 del 9 giugno 2003 con la quale il Comune di Trivento trasferiva i

succitati beni al patrimonio comunale e disponeva di procedere alla loro trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

VISTA la nota dell'A.S.Re.M. n. 57770 del 27 ottobre 2010 con la quale è stato richiesto il trasferimento delle proprietà immobiliari siti in Trivento e riportate in Catasto al Foglio n. 39, Particelle n. 775 sub 3 e sub 5 - n. 774 - n. 777 - n. 779 e n. 776;

RICONOSCIUTA l'esigenza di regolarizzare il trasferimento della proprietà degli immobili all'A.S.Re.M. consentendone di disporre pienamente;

VISTO il Documento Istruttorio in data 10 ottobre 2010 a firma, tra gli altri, del DIRETTORE GENERALE della Direzione Generale V;

VISTO l'art. 61 della Legge n. 833 del 23 dicembre 1978;

VISTO l'art. 5 comma 3 della Legge n. 502 del 30 dicembre del 1992;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 14 marzo 1997 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 1° aprile 2005 di riordinamento del Servizio Sanitario Regionale, così come modificata dalla Legge Regionale n. 34 del 26 novembre 2008;

RICHIAMATO il provvedimento di Giunta Regionale n. 269 del 6 marzo 2006 con il quale è stata costituita l'A.S.Re.M.;

DECRETA:

Art. 1

Viene trasferita all'A.S.Re.M. (ex A.S.L. 3 "CENTRO MOLISE) con sede in Campobasso alla Via Ugo Petrella, la piena ed esclusiva proprietà degli immobili e dei terreni siti nel Comune di Trivento ed identificati al NCEU:

- Fabbricato sito in Trivento, alla Via Acqua Santianni s.n.c. e riportato in Catasto al Foglio n. 39, Particella n. 775 sub 5 (già Particella n. 65);
- Fabbricato sito in Trivento, alla Via Acqua Santianni s.n.c. e riportato in Catasto al Foglio n. 39, Particella n. 775 sub 3 (già Particella n. 65);
- Terreno seminativo arborato sito in Trivento esteso di are 57.60, riportato in NCEU al Foglio n. 39, Particella n. 776 (già Particella n. 65);
- Terreno seminativo sito in Trivento esteso di are 11.20, riportato in NCEU al Foglio n. 39, Particella n. 779 (già Particella n. 66);
- Terreno seminativo sito in Trivento esteso di are 03.20, riportato in NCEU al Foglio n. 39, Particella n. 777 (già Particella n. 66);
- Terreno seminativo arborato sito in Trivento esteso di are 20.60, riportato in NCEU al Foglio n. 39, Particella n. 774 (già Particella n. 65);

Art. 2

Di demandare ai competenti servizi della Direzione Generale V gli ulteriori adempimenti per l'attuazione del provvedimento.

Il presente decreto, composto da n. 3 pagine, sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise* e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

Campobasso, 19 novembre 2010

Il Presidente

On.le Dott. Angelo Michele IORIO

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2010 - n. **355**.

Fondazione "MOLISE CULTURA" — Modificazioni statutarie.

IL PRESIDENTE

della

GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361: *"Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della Legge del 15 marzo 1997, n. 59)"*;

VISTO il Regolamento Regionale del 28 ottobre 2002, n. 12: *"Regolamento recante norme per l'istituzione del registro delle persone giuridiche private di cui al D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361 e per le connesse procedure amministrative"*;

ATTESO che il Direttore della Fondazione "MOLISE CULTURA", con sede in Campobasso, in data 26 ottobre 2010, ha presentato istanza per l'approvazione delle modificazioni dello statuto dell'Ente in oggetto;

ATTESO che il Servizio del Gabinetto del Presidente della Regione e degli Affari Istituzionali, struttura amministrativa competente per materia, ha svolto la relativa istruttoria;

VISTA in particolare la relazione del Responsabile del Servizio n. 30743/2010 del 17 novembre 2010 dalla quale si evince che nulla osta all'approvazione delle modifiche statutarie;

VISTO l'art. 7 del Regolamento Regionale n. 12/2002 concernente: *"Modificazioni dello statuto e dell'atto costitutivo"*;

RITENUTO di dover conseguentemente provvedere;

DECRETA:

Art. 1

Sono approvate le modifiche apportate allo Statuto della Fondazione "MOLISE CULTURA";

Art. 2

Le suddette modificazioni saranno annotate nel Registro Regionale delle persone giuridiche private tenuto presso gli Uffici del Servizio del Gabinetto del Presidente della Regione e degli A.A.II.;

Art. 3

Il presente decreto, sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 19 novembre 2010

Il Presidente

IORIO

REGIONE MOLISE: DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 2010 - n. **356**.

Legge Regionale del 22 gennaio 2010, n. 3 - art. 9 — Nomina Commissario Straordinario.

IL PRESIDENTE

della

GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9 della Legge Regionale del 22 gennaio 2010, n. 3 recante provvedimenti urgenti per le Comunità montane sottoposte a riordino ai sensi della Legge Regionale del 27 giugno 2008, n. 19;

VISTO il proprio precedente decreto n. 338 del 29 ottobre 2010 con il quale si è provveduto alla nomina dei Commissari Straordinari per le 10 Comunità Montane;

PRESO ATTO della nota del 18 novembre 2010, con la quale il Dott. Gianni SPINA rassegna le dimissioni dall'incarico di Commissario Straordinario della Comunità Montana "MATESE", con sede in Bojano con effetto immediato;

RITENUTO di dover comunque garantire la continuità amministrativa dell'Ente;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 9, della Legge Regionale del 22 gennaio 2010, n. 3 il

► Sig. Antonio D'ALESSANDRO

Commissario Straordinario della Comunità Montana "MATESE" con sede in Bojano, fino al 31 dicembre 2010, in sostituzione del Dott. Gianni SPINA;

2. il Commissario Straordinario come sopra nominato provvede agli atti urgenti ed indifferibili e agli atti obbligatori per Legge sino al 31 dicembre 2010;

3. allo stesso Commissario Straordinario è attribuito un compenso mensile pari nell'importo all'indennità corrisposta ai Presidenti delle Comunità Montane ai sensi del Decreto Ministeriale n. 119/2000 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 3, comma 5, della Legge Regionale del 20 agosto 2010, n. 16.

Il presente decreto, sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 23 novembre 2010

Il Presidente

Sen. Angelo Michele IORIO

DELIBERAZIONI
ADOTTATE DALLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 15 marzo 2010, n. **171**.

Legge regionale 5 maggio 2005, n. 14 "Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" - Deliberazione di G.R. 19 marzo 2007, n. 312 - Differimento termine ultimo per la conclusione ed il perfezionamento degli atti di vendita.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Politica della Casa – *VELARDI* – ;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi, e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA a legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Politica della Casa – *VELARDI* – ;

unanime delibera:

- 1) DI FARE PROPRIO il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) DI PROROGARE di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla scadenza naturale dell'originario termine (24 mesi), il Piano di vendita proposto dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Campobasso con delibera del Commissario Straordinario n. 63 del 14.3.2006 ed approvato con deliberazione di G.R. n. 312/2007;
- 3) DI CONFERMARE, nel resto, tutte le prescrizioni dettate dalla citata deliberazione di G.R. n.312/2007 a carico dei soggetti venditori.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 18 ottobre 2010, n. **836**.**Istituzione del Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base.**

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore – Nicola *CAVALIERE* – ;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore – Nicola *CAVALIERE* – ;

unanime delibera:

- 1) DI FARE PROPRIO il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13. del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) DI ISTITUIRE il Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base e di approvare lo schema del Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base (**L.R.M.F.B.**), riportato nell'allegato "A".

SEGUE ALLEGATO

**Documento
istruttorio**

Pareri

e

Allegato A

DOCUMENTO ISTRUTTORIO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 836 del 18 ottobre 2010

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Istituzione del Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base.

Premesso che è necessario classificare i materiali di base e di certificare la provenienza come da D.Lgs. 386/03, il quale recepisce la Direttiva Europea 1999/105/CE che definisce i criteri necessari per una corretta gestione delle risorse genetiche forestali. Tali risorse sono state intese come i boschi da seme elencati nel Libro Nazionale dei Boschi da Seme, in cui è riportata la descrizione delle singole popolazioni. Attualmente, per il Molise solo tre boschi risultano iscritti al Libro Nazionale dei Boschi da Seme: bosco di Collemeluccio (*Abies alba*), in agro del comune di Pescolanciano (IS); bosco di Abeti Soprani (*Abies alba*), in agro di Pescopennataro (IS); bosco di Montelupone (*Quercus cerris*), in agro di Pietrabbondante – Chiauci (IS). La direttiva impone, tra l'altro, di indicare la regione di provenienza per i materiali di base, dove per regione di provenienza s'intende un territorio caratterizzato da condizioni ecologiche omogenee, dove si trovino popolazioni di specie forestali geneticamente e fenotipicamente affini tra loro.

Tenuto conto che secondo il nuovo ordinamento europeo e nazionale è compito delle Amministrazioni Regionali che, con proprie strutture, attivano la prassi delle procedure per iscrivere materiali di base ai registri ufficiali.

Letta la delibera di G.R. n° 528 del 14.05.2007 con la quale individua il Servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale ad espletare le attività previste dal D.Lgs. 386/03 in qualità di Organismo di Controllo Ufficiale per la Regione Molise che tra l'altro deve provvedere all'istituzione di un registro dei materiali di base presenti nel territorio regionale delle specie elencate nell'allegato I del D.Lgs. 386/03. Di stabilire le modalità di iscrizione dei materiali di base nei registri dei materiali di base previo accertamento dei requisiti minimi stabiliti negli allegati II, III, IV e V del D.Lgs. 386/03.

Considerato che vi è in atto una convenzione nel quadro dell'Accordo di Programma Operativo per attività di ricerca e sviluppo nel Settore Forestale inerente la "Progettazione e prime azioni per la valorizzazione della vivaistica regionale", stipulato in data 04.09.06 e registrata al n° 2108 del 06.09.06, con C.R.A.-ISSEL (Istituto Sperimentale per la Selvicoltura) di Arezzo che prevede:

1. La verifica e revisione delle caratteristiche dei Materiali Forestali di Base del Molise già iscritti al Libro Nazionale dei Boschi da Seme (Legge 269/73) con requisiti di idoneità stabiliti dalla Direttiva Europea 1999/105/CE e del D.Lgs. 386/03 per la produzione di Materiali Forestali Regionali certificati;
2. La definizione e delimitazione di regioni eco-geografiche di provenienza e di impiego delle specie soggette alla disciplina del materiale forestale di propagazione;
3. Selezione di nuovi materiali e messa a punto di metodologie di gestione delle risorse genetiche da destinare alla filiera vivaistica regionale.

Ricevuta la relazione, dal C.R.A.-SEL (Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione – Centro di Ricerca per la Selvicoltura – di Arezzo), dello stato di avanzamento con relative istruzioni per la predisposizione e la istituzione del Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base.

Considerato che è necessario procedere all'istituzione del Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base.

Visto lo schema del **LIBRO REGIONALE DEI MATERIALI FORESTALI DI BASE** (Allegato A”);

Ritenuto:

- che ogni modifica al L.R.M.F.B. deve essere deliberata dalla Giunta Regionale;
- che l’iscrizione al L.R.M.F.B., oltre ad essere proposta dal Servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale, può essere proposta anche da altre strutture pubbliche o private o da singoli cittadini che ritengano vi sia interesse a che un qualsiasi possibile materiale di base sia iscritto;
- che il Servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale procederà all’istruttoria ed alla eventuale iscrizione al L.R.M.F.B. delle specie proposte, con atto dirigenziale dopo aver ottenuto parere favorevole di apposita commissione nominata dal Direttore Generale;
- che sono iscritte direttamente al Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base le specie arboree già iscritte al Libro Nazionale dei Boschi da Seme, con i relativi codici regionali di identificazione e numero della Regione di Provenienza:
 - Bosco di Collemeluccio in agro di Pescolanciano (IS) “*Abies alba*”;
 - Bosco di Montelupone in agro di Pietrabbondante – Chiauci (IS) “*Quercus cerris*”;
 - Bosco di Abeti Soprani in agro di Pescopennataro (IS) “*Abies alba*”.

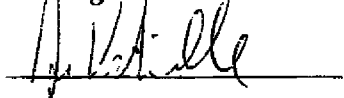
Considerato che è necessario procedere all’istituzione del Libro Regionale dei Materiali Forestali di Base.

TUTTO CIO’ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di istituire il **LIBRO REGIONALE DEI MATERIALI FORESTALI DI BASE**;
- di approvare lo schema del **LIBRO REGIONALE DEI MATERIALI FORESTALI DI BASE** (Allegato “A”);

Campobasso, li 11 OTT. 2010

L’Istruttore
Per. Agr. Aristide Vitiello



Il Dirigente del Servizio
Dott. Tito Reale



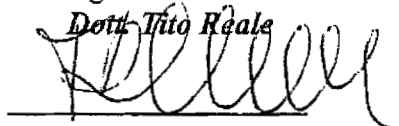
PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 836 del 18 ottobre 2010

**PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li 11 OTT. 2010

Il Dirigente del Servizio

~~Dott. Tito Reale~~

PARERE DI COERENZA E PROPOSTA

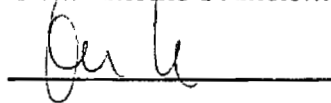
Il Direttore Generale Dott. Antonio Francioni, visto il documento istruttorio, atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di legittimità, di regolarità tecnico-amministrativa, ESPRIME parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

PROPONE

all'Assessore **NICOLA CAVALIERE** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li 11 OTT. 2010

Il Direttore Generale

Dott. Antonio Francioni

ALLEGATO A ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 836 del 18 ottobre 2010

LIBRO REGIONALE DEI MATERIALI DI BASE

1. N° della Scheda del Libro Regionale dei Materiali di Base

Codice Identificativo Regionale del Tipo del Materiale di Base :**ITA** - ____ - ____ - **MOL** ____ - ____ - ____

2. N° (Registro Nazionale) Anno ____ Decreto N. ____

3. Nome botanico

Nome volgare

4. Origine

5. Provenienza

6. Regione di Provenienza

7. Scopo

8. Tipo di materiale di base

9. Categoria di iscrizione

modifiche e/o aggiornamenti

10. Provincia di Comune

Stazione Corpo Forestale o altro servizio competente per territorio

.....
.....

Accesso dal paese più vicino (allegare cartina se necessario)

.....

proprietario del bosco (specificare se proponente)

foglio e particelle catastali interessate

.....

.....

Superficie in ha (allegare mappa catastale 1:10 000 o riportare i confini su tavoletta 1:25 000)

11. Coordinate geografiche:

latitudine

longitudine

altitudine m

coordinate GAUSS BOAGA

coordinate UTM

foglio (IGM)

tavoletta

esposizione

altezza sul fondovalle m

pendenza (%) temperatura

11.1. Clima (i dati devono fare riferimento ad almeno gli ultimi 30 anni)

- **stazione termografica**
- latitudine
- longitudine
- altitudine.....
- temperatura media annua
- temperatura massima assoluta
- temperatura minima assoluta
- giorni piovosi
- temperatura media mese più caldo
- temperatura media mese più freddo
- **stazione pluviometrica di**
- latitudine
- longitudine
- altitudine.....
- piogge annue mm
- piogge estive (VI+VII+VIII+IX) mm
- grandine
- nebbie
- gelate precoci/tardive (date medie)
- presenza di inversioni termiche
- venti dominanti
- Regime pluviotermico (Walter e Lieth)

11.2. Suolo

substrato pedogenetico (usare carta geologica d'Italia)

tipo di suolo e sue caratteristiche (usare carta pedologica o ecopedologica d'Europa)

profilo (orizzonti)

profondità in cm

caratteri chimici salienti

pH medio a 30 cm

Tessitura

tipo di humus

12. Descrizione della fonte di semi, del soprassuolo o dell'area di raccolta

(dati rilevati su almeno 2 aree di saggio eseguite sulla superficie del soprassuolo)

formazione forestale

composizione del soprassuolo (%)

composizione del sottobosco e principali associazioni fitoecologiche

.....

 In assenza di altre informazioni indicare la **Zona fitoclimatica (PAVARI)** o caratterizzazioni
 fitosociologia se presente e conosciuta:.....

durata media del periodo vegetativo (giorni)

12.1. Parametri dendrometrici

età (se coetaneo)

densità (n. piante/ha e area basimetrica/ha)

necessitano interventi

altezza media (m)

altezza dominante (media se coetaneo)

diametro medio (m)

diametro di altezza dominante (cm)

incrementi annui diametrici

incrementi annui in altezza

trattamenti-turno.....

portamento.....

dominanza.....

rami (indicare la dimensione rispetto al fusto dove sono inseriti, l'angolo di inserzione e se sono persistenti

o meno)

caratteri tecnologici (se valutabili, come fibratura o difetti visibili)

.....

12.2. Notizie sulla produzione e raccolta del seme (Motivare anche la scelta di questi soprassuoli/fonti di seme rispetto ad altri della stessa Regione di Provenienza)

.....

.....

.....

13. Disciplinare di gestione (Da inserire anche in eventuali piani di gestione o di assestamento forestale. lunghezza 1-2 pagg., menzionare anche l'eventuale inserimento in piani gestione della foresta)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

14. Bibliografia ed altre notizie sulla popolazione (Aspetti genetici, origine, piani di assestamento, botanici, ecologici ecc.)

.....

.....

.....

.....

.....

15. Lista delle particelle catastali che interessano il bosco da seme e mappa catastale, almeno in scala 1:10000 e visione d'insieme su tavoletta IGM 1:25000.

data di presentazione alla Commissione
verifica effettuata ilda
data di Approvazione da parte della Commissione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 18 ottobre 2010, n. **840**.

Invito a concorrere a procedura di selezione, ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 163/2006, finalizzata alla realizzazione di uno studio sui fabbisogni formativi degli operatori socio-sanitari nella Regione Molise. Approvazione schema lettera di invito.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione Professionale;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del visto di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Ragioneria;
- c) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Formazione Professionale;

unanime delibera:

- 1) DI FARE PROPRIO il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare lo schema di lettera di invito a concorrere a procedura di selezione, ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 163/2006, finalizzato alla realizzazione di uno studio sui fabbisogni formativi degli operatori socio-sanitari nella Regione Molise, per un importo a base d'asta pari ad € 90.000,00 (novantamila/00), IVA esclusa;
- 3) DI DEMANDARE al Direttore Generale della Direzione Generale III, Dott. Antonio Francioni, gli atti consequenziali alla presente deliberazione nonché la stipula del contratto.

SEGUE ALLEGATO

**Documento
istruttorio
e
Bando**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 840 del 18 ottobre 2010

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: *Invito a concorrere a procedura di selezione, ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 163/2006, finalizzata alla realizzazione di uno studio sui fabbisogni formativi degli operatori socio sanitari nella Regione Molise. Approvazione schema lettera di invito.*

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, ed il relativo Decreto Legislativo di attuazione n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1081/2006, recante disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo;
- PRESO ATTO** che con Decisione C(2007) n. 6080 del 30 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (P.O.R. Molise F.S.E.) 2007-2013;
- RILEVATO** che il citato P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 prevede, nell'ambito dell'Asse prioritario di intervento IV – Capitale Umano, l'obiettivo specifico i) dal titolo "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza", esplicitato con l'obiettivo operativo che recita: *Sviluppare un sistema permanente di analisi dei fabbisogni professionali*;
- RITENUTO** urgente provvedere alla realizzazione di uno studio sui fabbisogni formativi degli operatori socio-sanitari nella Regione Molise, in coerenza con le disposizioni di cui all'Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 98 del 16 febbraio 2004, ed alla luce delle specifiche del percorso formativo di cui alla scheda di definizione del relativo profilo professionale, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 413 del 31 maggio 2010 ed inserito nel Repertorio delle Professioni del Sistema Regionale delle Competenze Professionali di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008 e n. 859 del 29 luglio 2008;
- RITENUTA** la necessità di indire apposita procedura per la selezione di un operatore a cui affidare la realizzazione di detto studio sui fabbisogni formativi degli operatori socio-sanitari nella Regione Molise;
- RITENUTO** nel caso di specie maggiormente idoneo l'adozione di una procedura sotto soglia (ex art. 124 del D.Lgs. 163/2006), tenuto conto delle caratteristiche del servizio in affidamento e del sottostante fabbisogno dell'Amministrazione Regionale;
- VISTO** il Programma specifico di procedure per la selezione degli Enti di formazione nell'erogazione dei servizi formativi relativi a diversi settori economici compreso quello socio-

sanitario, messo in campo dalla Regione Molise ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009, nel quale la capacità tecnica degli Enti di formazione accreditati è stata già vagliata in relazione a ciascun settore di attività economica, esitando specifiche correlazioni Ente di formazione – settore di attività;

- RITENUTO** di invitare a partecipare alla procedura sopra descritta gli Enti di formazione accreditati inseriti nell'Elenco Regionale, allegato B alla Determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale III n. 60 del 17 febbraio 2010, ai quali risulta associata l'erogazione di servizi formativi nel settore socio-sanitario;
- CONSIDERATO** che per l'affidamento di tale servizio è stato stimato un importo a base d'asta pari ad Euro 90.000,00 (novantamila/00), IVA esclusa, a valere sulle risorse del POR Molise FSE 2007/2013;
- ATTESO** che, ai sensi dell'art. 8 – Fondi strutturali – della Legge Regionale n. 12 del 9 maggio 2008 (Legge finanziaria regionale 2008), l'utilizzo delle risorse FSE è subordinata alla preventiva autorizzazione del Direttore Generale della Direzione Generale I, disposizione non modificata dalla successiva Legge Regionale n. 3 del 22 febbraio 2010 (Legge finanziaria regionale 2010);
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1296 del 30 dicembre 2009, con la quale si è provveduto a conferire specifico incarico, con scadenza al 30 giugno 2010 poi prorogato al 31/10/2010 con deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 29 giugno 2010, di reggenza delle Direzioni Generali I, II, IV e VI al Direttore Generale della Direzione Generale III, Dott. Antonio Francioni, che parimenti sottoscrive l'atto deliberativo in esame ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 2 – lett. a) della deliberazione di Giunta Regionale n. 256/07;
- PRESO ATTO** che la sottoscrizione del presente atto deliberativo costituisce, pertanto, anche autorizzazione all'utilizzo delle risorse FSE iscritte alla U.P.B. 106, capitolo 12516, del Bilancio Regionale esercizio 2010;
- VISTO** lo schema di invito a concorrere all'affidamento denominato "Invito a concorrere a procedura di selezione, ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 163/2006, finalizzata alla realizzazione di uno studio sui fabbisogni formativi degli operatori socio-sanitari nella Regione Molise", allegato alla presente deliberazione;
- RITENUTA** la conformità del medesimo schema di invito alla normativa di riferimento, nonché la sua rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione;
- RITENUTO** di dover procedere all'impegno della complessiva somma di € 108.000,00 (centotomila/00), di cui € 90.000,00 quale importo a base d'asta ed € 18.000,00 a titolo di IVA, sul capitolo 12516 - UPB 106 – del Bilancio Regionale esercizio 2010, per il finanziamento dell'invito a concorrere allegato alla presente deliberazione;
- VISTO** l'art. 11, comma 2, del d.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di assumere le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di lettera di invito a concorrere a procedura di selezione, ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 163/2006, finalizzato alla realizzazione di uno studio sui fabbisogni formativi degli operatori socio-sanitari nella Regione Molise, per un importo a base d'asta pari ad € 90.000,00 (novantamila/00), IVA esclusa

3. di assumere l'impegno di spesa di € 108.000,00 (centottomila/00), di cui € 90.000,00 quale importo a base d'asta ed € 18.000,00 a titolo di IVA, sul capitolo 12516 - UPB 106 – del Bilancio Regionale esercizio 2010;
4. di demandare al Direttore Generale della Direzione Generale III, Dott. Antonio Francioni, gli atti consequenziali alla presente deliberazione nonché la stipula del contratto;
5. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito web della Regione Molise.

Campobasso, lì _____

L'Istruttore

Il Dirigente del Servizio

(Dott. Vincenzo Rossi)



BANDO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 840 del 18 ottobre 2010

Unione europea
Fondo sociale europeoDirezione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

Raccomandata A/R

Spett.le

...

c.a: Legale Rappresentante

Oggetto: INVITO A CONCORRERE A PROCEDURA DI SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 124 DEL D.LGS. 163/2006, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO SUI FABBISOGNI FORMATIVI DEGLI OPERATORI SOCIO-SANITARI NELLA REGIONE MOLISE- CIG N. _____-Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ 2010.

Premessa

Questa Direzione Generale (d'ora in avanti "Direzione") nel quadro degli obiettivi e degli interventi previsti nell'Asse IV Capitale Umano, Obiettivo specifico i): *Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza*, intende incrementare gli investimenti in capitale umano, sostenendo migliori opportunità di formazione per occupati e disoccupati, garantendo un diritto all'apprendimento per tutto l'arco della vita, facilitando il raccordo tra domanda ed offerta formativa e mercato del lavoro. Attraverso gli interventi che verranno realizzati, l'Amministrazione, si propone di innalzare i livelli di competenze e conoscenze della popolazione, in direzione di un sistema di formazione che assicuri a tutti un'elevata qualità dell'offerta formativa.

Si dovrà porre maggiore attenzione a che gli interventi formativi siano effettivamente calibrati sulla base delle analisi del fabbisogno formativo rilevato sul territorio; su questo aspetto importante per la strategia regionale e per definire adeguati interventi operativi nel settore formativo, verranno valorizzate e messe a sistema le diverse esperienze promosse anche a livello bilaterale, sul territorio regionale.

In tale contesto si inserisce la necessità dell'Amministrazione relativamente ai profili professionali operanti nel settore socio-sanitario della Regione Molise. Tra le politiche di welfare, l'integrazione socio-sanitaria è una politica perseguita dall'Amministrazione, che si afferma come principio fondante su tutto il sistema sanitario, sociale ed educativo. Il progressivo invecchiamento della popolazione molisana (in termini di squilibrio del rapporto anziani-giovani), comune peraltro al resto dell'Italia ha favorito un incremento delle professioni sanitarie operanti in strutture pubbliche e private.

Negli ultimi anni il sistema di welfare è stato interessato da fondamentali modifiche normative, sia a livello nazionale (Legge 328/00, D.M. 14 febbraio 2001 in materia di integrazione socio-sanitaria, Riforma del Titolo V della Costituzione) che locale (L.R. 1/00, Piani Sociali Regionali). La Programmazione regionale in materia socio sanitaria è contenuta in diversi documenti programmatici

quali il Piano Sociale Regionale per il periodo 2009/2011 approvato con DGR 148 del 28 aprile 2009, il Piano Sanitario Regionale 2008/2011 ed il Piano per il Raggiungimento degli Obiettivi di Servizio per la Regione Molise (target S.06 Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (ADI) rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni e oltre)

Appare importante e strategico, pertanto, puntare sulla valorizzazione del capitale umano impiegato nel settore socio-assistenziale del territorio della Regione Molise.

La Direzione ha, pertanto, la necessità di realizzare uno studio sui fabbisogni formativi degli operatori socio sanitari nella Regione Molise, ed ha quindi l'esigenza di acquisire da operatore economico specializzato - che dia adeguate garanzie di competenza, affidabilità e professionalità – il supporto alla realizzazione dello studio descritto.

Alla selezione e contrattualizzazione del detto operatore questa Direzione intende provvedere attraverso procedura negoziata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 163/2006.

Codesta Società è dunque invitata a presentare la propria offerta tecnica ed economica nell'ambito della detta procedura, secondo i termini e le condizioni appresso specificate.

1. Contenuto delle prestazioni richieste e prodotti attesi

Il presente invito ha per oggetto l'affidamento della realizzazione di uno studio sui fabbisogni formativi degli operatori socio-sanitari nella Regione Molise. L'operatore economico, che sarà selezionato all'esito della procedura cui si riferisce il presente invito, dovrà provvedere alla fornitura dei servizi di seguito specificati:

- a. realizzazione attività di scouting finalizzata all'individuazione dei problemi e delle variabili da sviluppare nella seconda parte della ricerca ;
- b. realizzazione fase di approfondimento successiva all'attività di scouting finalizzata alla all'analisi degli elementi raccolti nella fase precedente.

I prodotti attesi dalle attività sopra descritte, sono i seguenti:

- 1) documento che descriva i fabbisogni formativi degli operatori del settore socio sanitario, rilevati attraverso l'attività di cui alla lettera a;
- 2) proposta di ulteriori profili innovativi o di competenze (UFC) da inserire nel repertorio regionale delle professioni.

2. Modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali

L'aggiudicatario entro 3 mesi decorrenti dal giorno successivo alla data di stipula del contratto dovrà concludere l'attività di scouting. Entro 6 mesi dalla stessa data dovrà fornire il documento finale contenente i risultato dello studio realizzato.

È in facoltà dell'Amministrazione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del servizio ed a questo effetto l'Impresa si impegna a prestare ogni necessaria collaborazione al riguardo.

3. Composizione e requisiti del gruppo di lavoro

Il servizio richiesto al Fornitore, per la normale attività, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere svolto impiegando risorse professionali aventi i seguenti profili professionali minimi:

- n. 1 capoprogetto con esperienza specifica di almeno cinque anni di esperienza in rilevazione dei fabbisogni formativi e programmazione di attività nel settore socio sanitario;
- n. 1 esperto in progetti e protocolli socio-sanitari-assistenziali;
- n. 2 operatori laureati e con comprovata esperienza nella gestione di attività di indagine dirette al cittadino e/o erogati a Pubbliche Amministrazioni;

n. 1 personale di segreteria (requisito minimo diploma di scuola media superiore).

L'impresa aggiudicataria è in ogni caso impegnata a non modificare il gruppo di lavoro offerto, né nel numero complessivo, né nelle persone dei singoli componenti proposti, se non per cause di forza maggiore e comunque previa autorizzazione dell'amministrazione aggiudicatrice o comunque in accordo con quest'ultima.

4. Valore della fornitura

Il corrispettivo massimo per l'intera fornitura di cui trattasi, ogni onere o servizio compreso, non potrà superare l'importo di € 90.000,00 oltre IVA come per legge.

Il presente bando è finanziato con le risorse del POR Molise FSE 2007-2013 – Asse IV Capitale Umano, Obiettivo specifico i): Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza, categoria di spesa n. _____

5. Durata

Il servizio avrà durata di 12 mesi decorrenti dal giorno successivo alla data di stipula del contratto.

6. Situazione giuridica (requisiti generali) e cauzione di gara

A dimostrazione dell'idoneità giuridica per la partecipazione alla procedura, è richiesta la seguente documentazione:

- A) copia dell'atto costitutivo nonché dello statuto vigente;
- B) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., oppure, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, avente il seguente contenuto minimo:
 - 1. numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
 - 2. denominazione e forma giuridica;
 - 3. indirizzo sede legale;
 - 4. nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i;
 - 5. oggetto sociale;
 - 6. durata (se stabilita).

Nel caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, ciò dovrà essere espressamente attestato in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, nella quale dovranno essere forniti gli stessi elementi individuati ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 di cui al suesposto elenco;

- C) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, attestante la non ricorrenza di alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006. Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti individuati ai fini dell'operatività dell'esclusione e del divieto nel medesimo articolo alle lettere b e c. Con riferimento in particolare alla causa di esclusione di cui alla lettera m - quater del suddetto art. 38 dovrà essere espressamente attestato, in via alternativa:
 - I) di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;
 - II) di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con uno o più partecipanti alla procedura e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente o dei concorrenti con cui sussiste tale situazione. In tale ultima ipotesi (di cui sub II), la dichiarazione è inoltre corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.
- D) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del

DPR 445/2000, attestante l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla legge 68/1999 (sul diritto al lavoro dei disabili) o, altrimenti, qualora ricorra, la non soggezione agli obblighi discendenti dalla legge medesima e le ragioni di tale non soggezione;

- E) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000, avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (si potrà prescindere da tale dichiarazione solamente nel caso in cui l'idoneità dei poteri del sottoscrittore risulti in via inequivoca dalla certificazione camerale, o relativa dichiarazione sostitutiva, di cui alla precedente lettera b));
- F) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, nella quale sia attestato, in alternativa:
- che il soggetto proponente non si è avvalso di piano individuale di emersione previsto all'articolo 1-bis della legge 383/2001;
 - che il soggetto proponente si è avvalso di piano individuale di emersione previsto all'articolo 1-bis della legge 383/2001, ma che tale piano è pervenuto a conclusione;
- G) ai sensi e secondo i termini di cui all'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, documentazione che comprovi l'avvenuta costituzione di cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, per importo garantito pari al 2 % dell'importo a base di gara al netto dell'IVA - fatto salvo quanto stabilito al comma 7 dell'articolo 75 cit. - e per una durata di almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, corredata altresì dell'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, nei termini precisati al successivo articolo 7;

7. Cauzione provvisoria di gara e cauzione contrattuale definitiva

Ai sensi dell'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere corredate di cauzione provvisoria pari al 2 % dell'importo a base d'asta specificato al precedente articolo 4, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa - oppure rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - nella quale sia stabilita:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed il pagamento entro quindici giorni dalla richiesta scritta dell'Amministrazione;
- la validità della garanzia per un periodo almeno pari a quello di validità delle offerte precisato al precedente articolo 6.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario all'obbligo di concludere il contratto di affidamento (o comunque in caso di impossibilità a stipulare il medesimo per fatto imputabile all'aggiudicatario), la cauzione prestata dall'aggiudicatario potrà essere immediatamente incamerata o escussa da parte dell'Amministrazione, salvo il maggior danno.

Si ricorda che l'offerta deve altresì essere da subito corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario, nei termini sopra precisati.

Detta dichiarazione di impegno, come precisato al precedente articolo 6, lett. g, deve essere contenuta all'interno della busta A – documentazione.

Le garanzie prestate dai concorrenti non aggiudicatari saranno svincolate ad avvenuta conclusione del contratto e comunque non oltre trenta giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione. La garanzia prestata dall'aggiudicatario sarà svincolata ad avvenuta stipula del contratto di affidamento.

A garanzia dell'esecuzione del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura percentuale calcolata secondo i termini di cui al 1° comma dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, anche mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnia di assicurazioni, o altrimenti rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui

all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fidejussione dovrà contenere espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'articolo 1957 c.c.

La cauzione dovrà essere depositata contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed avere durata fino all'intervenuta verifica del regolare svolgimento di tutte le attività contrattuali (da avvenire entro 90 giorni dalla scadenza contrattuale), salvo proroga in caso di differimento del termine finale d'esecuzione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione definitiva dovrà essere riferite al soggetto mandatario espressamente in tale qualità, con menzione, altresì, di tutti i componenti del raggruppamento.

8. Termini e modalità di presentazione delle offerte

Le offerte, unitamente ai documenti più oltre indicati, dovranno pervenire presso la Direzione Generale III della Regione Molise al seguente indirizzo: Via Toscana n. 51- 86100 Campobasso, entro e non oltre le ore **12:00 del giorno** _____.

Oltre all'indicazione dell'impresa mittente, il plico dovrà recare la seguente scritta:

INVITO A CONCORRERE A PROCEDURA DI SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 124 DEL D.LGS. 163/2006, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO SUI FABBISOGNI FORMATIVI DEGLI OPERATORI SOCIO-SANITARI NELLA REGIONE MOLISE- CIG N. _____-Deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del _____ 2010.

Non verranno ammesse alla gara quelle offerte che non siano conformi alle suddette norme di presentazione o che rechino abrasioni o correzioni.

Non sarà valida l'offerta pervenuta o presentata oltre il termine stabilito, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra offerta precedente.

Non saranno ammesse offerte condizionate o formulate in modo indeterminato.

Nel caso di consegna a mezzo del servizio postale (Poste Italiane), la consegna si intenderà convenzionalmente avvenuta entro tale ora, quale che sia l'orario di effettiva ricezione.

Detto plico dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta chiuse e siglate sui lembi di chiusura, recanti la dicitura rispettivamente "busta A - documentazione amministrativa", "busta B - offerta tecnica" e "busta C - offerta economica".

Nella busta A saranno contenuti i seguenti documenti:

- a) copia della presente lettera di invito siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso (per accettazione) nell'ultimo da parte del legale rappresentante;
- b) documentazione di cui all'art. 6 punti a, b, c, d, e, f;
- c) ai sensi e secondo i termini di cui all'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006, documentazione che comprovi l'avvenuta costituzione di cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, per importo garantito pari al 2% dell'importo a base di gara al netto dell'IVA - fatto salvo quanto stabilito al comma 7 dell'articolo 75 cit. - e per una durata di almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione delle offerte, corredata altresì dell'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006.

Nella Busta B sarà contenuta l'offerta tecnica che illustrerà - in un massimo di 30 (trenta) cartelle dattiloscritte (max 40 righe per cartella, carattere Times New Roman 12 o equivalente) i contenuti e le modalità di realizzazione del servizio proposto, dal punto di vista metodologico, organizzativo e logistico, in coerenza con le previsioni della presente lettera.

All'offerta tecnica dovranno essere allegati i curricula dei componenti il gruppo di lavoro (sottoscritti con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità).

L'offerta tecnica sarà siglata in ogni pagina, e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile, dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, detta offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta in forma leggibile in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi. In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario.

La **Busta C** dovrà contenere l'offerta economica espressa in cifre e in lettere al netto dell'IVA e di eventuali oneri accessori di legge. In caso di discordanza sarà ritenuto valido quello espresso in lettere. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al costo massimo complessivo del servizio stabilito nella presente lettera di invito (pari ad € 90.000/00 netto IVA).

Anche detta offerta economica sarà siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina, con firma per esteso, dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

In caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito, detta offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppandi. In caso di Raggruppamento temporaneo già costituito, l'offerta dovrà essere siglata in ogni foglio e sottoscritta per esteso in quello finale dal legale rappresentante del soggetto mandatario.

9. Metodo di aggiudicazione e criteri di valutazione

Tutte le operazioni di verifica e valutazione verranno affidate ad una Commissione appositamente nominata dalla Direzione.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006, con attribuzione di punti 30 (massimo) per l'offerta economica e di punti 70 (massimo) per l'offerta tecnica.

La valutazione delle offerte tecniche verrà svolta in base ai criteri e parametri di seguito indicati:

CRITERI	INDICATORI	PUNTEGGI
1	Livello qualitativo del progetto	40
1.1	Coerenza dell'offerta con gli obiettivi del PO FSE richiamati	5
1.2	Completezza delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze rappresentate nell'invito con riferimento al servizio richiesto	5
1.3	Articolazione logica e temporale delle azioni	5
1.4	Rispondenza funzionale delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze rappresentate nella lettera di invito con riferimento al servizio richiesto	5

1.5	Carattere stabile delle soluzioni adottate	5	
1.6	Completezza e attendibilità dell'analisi su cui si fondano le soluzioni proposte, con riferimento al contesto molisano	5	
1.7	Modalità di coordinamento con il committente	5	
1.8	Tecnica di indagine proposta	5	
2	Rispondenza del progetto agli obiettivi fissati all'invito	30	
2.1	Adeguatezza delle metodologie	6	
2.2	Adeguatezza degli strumenti proposti	6	
2.3	Adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curriculare, della risorsa professionale individuata per ricoprire il ruolo di Capo progetto, nonché del volume di impegno previsto per la risorsa medesima	6	
2.4	Adeguatezza delle risorse umane (diverse dal capo progetto) e professionali in termini di numero, ruolo ed esperienza/competenze acquisite	6	
2.5	Organizzazione del gruppo di lavoro e procedure interne	6	
Prezzo	Offerta economica più vantaggiosa (P.min/P.off) x 30	30	

10. Aggiudicazione

L'affidamento del servizio potrà essere disposto anche nel caso di presentazione di unica offerta, purché reputata valida. E' espressamente fatta salva la facoltà della Regione Molise di non dare corso alla procedura, di non perfezionarla e di non procedere alla scelta dell'Affidatario e/o alla stipula del Contratto di Servizio qualora il committente ritenga non convenienti gli esiti di gara definiti dalle migliori condizioni offerte.

11. Pagamenti

Il prezzo contrattuale è da intendersi fisso e non soggetto a modifiche e si intende comprensivo di tutte le spese che l'aggiudicatario deve sopportare per l'espletamento del servizio.

Il pagamento del corrispettivo avverrà, dietro presentazione della relativa fattura, con le seguenti modalità:

- il 50% entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto di appalto;
- il 40% dell'importo contrattuale entro 90 giorni dalla data di stipula del contratto di appalto;
- il 10% dell'importo contrattuale quale saldo entro trenta giorni dalla scadenza contrattuale,

previa verifica della corretta esecuzione delle attività.

In caso di raggruppamento i pagamenti saranno effettuati secondo le indicazioni fornite dalla capogruppo in sede di invio delle relative fatture. In ogni caso l'Amministrazione appaltante resta del tutto estranea ai rapporti intercorrenti tra le imprese componenti il raggruppamento.

Le attività svolte dovranno essere oggetto di analitica relazione da parte del soggetto affidatario, la quale dovrà svilupparsi lungo le medesime direttrici di servizio previste nella presente lettera d'invito nonché nell'offerta tecnica, così da permettere un agevole e puntuale raffronto fra l'andamento delle attività programmato e l'andamento invece concretamente registrato dalle medesime.

Tale relazione dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'Amministrazione entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla conclusione delle attività.

12. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di gara è il Dr. Vincenzo Rossi, Dirigente del Servizio FSE e Formazione Professionale.

13. Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del contratto in affidamento, rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione committente, che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla tutela del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile. L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in eventuali registri o elenchi pubblici.

14. Osservanza della vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e sicurezza del personale

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando questa ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente invito, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in itinere in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione dei servizi in affidamento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del Servizio.

L'aggiudicatario è tenuto a rispondere dell'osservanza di tale obbligo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori ad essi affidati.

15. Foro competente

Unico foro competente è quello di Campobasso.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonio Francioni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 18 ottobre 2010, n. **852**.

"D.G.R. n. 813 del 3/8/2009 - Approvazione dei Regolamenti operativi riferiti alle iniziative di start up e agli interventi per il sostegno alla liquidità e al capitale di esercizio delle PMI".

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Programmazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione;

unanime delibera:

- 1) DI FARE PROPRIO il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) DI APPROVARE il "Regolamento di attuazione del Fondo per la concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno alle iniziative imprenditoriali di start up" ed il "Regolamento di attuazione del Fondo per la concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno della liquidità aziendale e del capitale circolante", rispettivamente riportati negli Allegati 1 e 2 al presente documento, comprensivi delle relative modulistiche;
- 3) DI ESTENDERE a tutti gli strumenti di garanzia afferenti al Fondo unico anticrisi la previsione contenuta nel Regolamento di attuazione del Fondo per la concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno alle iniziative imprenditoriali di start up", secondo cui "l'Istituto finanziatore ed il Confidi non potranno richiedere alle imprese beneficiarie il rilascio di garanzie accessorie, quali garanzie reali, bancarie o assicurative, se non in misura inferiore o pari alla quota di finanziamento non coperta da garanzie pubbliche, fatti salvi i casi di mutuo ipotecario ed i programmi imprenditoriali che prevedono un elevato contenuto di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo".

SEGUE ALLEGATO

**Documento
istruttorio**

Pareri

e

Allegato 1 e 2

DOCUMENTO ISTRUTTORIO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 852 del 18 ottobre 2010

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: "D.G.R. n. 813 del 3/8/2009 - Approvazione dei Regolamenti operativi riferiti alle iniziative di start up e agli interventi per il sostegno alla liquidità e al capitale di esercizio delle PMI"

VISTE

- la D.G.R. n. 542 dell'11 maggio 2009, avente ad oggetto "Provvedimenti strutturati per contrastare la crisi economica e finanziaria che colpisce la Regione Molise", con la quale è stato istituito il Fondo unico anticrisi, destinando ad esso uno stanziamento complessivo di 50 milioni di Euro e individuando nella "Finmolise SpA a socio unico" il soggetto tecnico operativo di riferimento, in house alla Regione, per l'attuazione delle politiche anticrisi;
- la D.G.R. n. 813 del 3 agosto 2009, avente ad oggetto "Attivazione del fondo unico anticrisi e approvazione della convenzione con Finmolise SpA", con la quale è stato disposto il trasferimento alla Finmolise di 10 milioni di Euro per l'attivazione, anche in via sperimentale, dei primi interventi di garanzia in favore delle imprese molisane;
- la D.G.R. n. 1049 del 28 ottobre 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico avente ad oggetto "D.G.R. 813/2009 - Fondo unico anticrisi: Individuazione dei soggetti da convenzionare per l'attuazione delle diverse linee d'intervento previste in delibera";
- la D.G.R. n. 1240 del 21 dicembre 2009, avente ad oggetto "D.G.R. 813/2009 - Determinazioni e approvazione degli schemi di convenzione";
- la D.G.R. n. 106 del 22 febbraio 2010, avente ad oggetto "D.G.R. 813/2009 - Approvazione dei Regolamenti operativi riferiti agli interventi di consolidamento del debito, sostegno agli investimenti e differimento degli oneri sociali";
- la D.G.R. n. 371 del 10 maggio 2010, avente ad oggetto "Fondo unico anticrisi ex D.G.R. 542/2009 - Adempimenti connessi alla sospensione in via cautelare di alcune Deliberazioni attuative", con cui la Giunta Regionale ha preso atto della sospensiva in via cautelare della D.G.R. 811/2009, della D.G.R. 813/2009 (per la sola parte connessa alla D.G.R. 811/2009) e della D.G.R. n. 974/2009, concessa dal T.A.R. di Campobasso su istanza di ricorso presentata dal Confidi Rating Italia

PRESO ATTO

- del persistere della pendenza di un contenzioso giudiziario in relazione ad una controversia riguardante il ruolo dei Confidi e le modalità di patrimonializzazione nei confronti degli stessi di talune risorse rinvenienti dalla Misura 4.4. del POR Molise 2000-2006;
- che la presente delibera e i relativi allegati non incidono sulla definizione della predetta controversia, né sull'oggetto dell'instaurato contenzioso, il cui esito sarà oggetto di una successiva presa d'atto;

CONSIDERATO CHE

- la D.G.R. n. 813 del 3 agosto 2009 prevede tra le attività poste a carico della Finmolise la predisposizione dei regolamenti operativi inerenti l'attuazione delle diverse linee di intervento, tra le quali sono ricomprese quelle riguardanti la concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno alle iniziative imprenditoriali di start up e al sostegno della liquidità aziendale e del capitale circolante";
- il partenariato economico e sociale partecipante al Tavolo del Credito, istituito in attuazione degli Stati generali dell'Economia regionale tenutisi il 15 e 16 luglio 2010, ha richiamato, tra

l'altro, la necessità di attivare con urgenza gli interventi finalizzati a sostenere gli investimenti delle nuove imprese e la liquidità aziendale ed il capitale circolante di quelle esistenti, nonché di prevedere per tutti gli strumenti di garanzia afferenti al Fondo unico anticrisi che gli Istituti finanziatori ed i Confidi non potranno richiedere alle imprese beneficiarie il rilascio di garanzie accessorie, quali garanzie reali, bancarie o assicurative, se non in misura inferiore o pari alla quota di finanziamento non coperta da garanzie pubbliche, fatti salvi i casi di mutuo ipotecario ed i programmi imprenditoriali che prevedono un elevato contenuto di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo;

- l'art. 7 della Convenzione stipulata tra la Regione Molise e la Finmolise include espressamente i suddetti regolamenti tra gli atti sottoposti ad un'obbligatoria e preventiva approvazione da parte della Giunta Regionale, ai fini dell'esercizio del "controllo analogo" da parte della Regione a quello esercitato sui propri servizi;

VISTE

- le proposte di regolamento per la "concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno alle iniziative imprenditoriali di start up" e la "concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno della liquidità aziendale e del capitale circolante" elaborate dalla Finmolise e riportate agli Allegati 1 e 2 del presente documento;

EFFETTUATE

- le analisi, le verifiche e i controlli del caso;

CONSIDERATO

- che le suddette proposte di regolamento completano l'iter avviato con le precedenti Deliberazioni di Giunta regionale in merito all'attivazione dei primi strumenti anticrisi previsti dalla DGR 813/2009, e che le stesse non dispongono determinazioni confliggenti con la citata sospensiva in via cautelare concessa dal Tribunale Amministrativo Regionale;

RITENUTO

- pertanto di portare all'approvazione della Giunta Regionale i suddetti regolamenti operativi, di cui agli Allegati 1 e 2 al presente documento;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

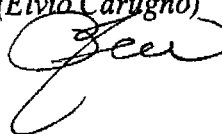
- di approvare il "Regolamento per la concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno alle iniziative imprenditoriali di start up" ed il "Regolamento per la "concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno della liquidità aziendale e del capitale circolante", riportate agli Allegati 1 e 2 del presente documento;
- di estendere a tutti gli strumenti di garanzia afferenti al Fondo unico anticrisi la previsione contenuta nel Regolamento di attuazione del Fondo per la concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno alle iniziative imprenditoriali di start up", secondo cui "l'Istituto finanziatore ed il Confidi non potranno richiedere alle imprese beneficiarie il rilascio di garanzie accessorie, quali garanzie reali, bancarie o

assicurative, se non in misura inferiore o pari alla quota di finanziamento non coperta da garanzie pubbliche, fatti salvi i casi di mutuo ipotecario ed i programmi imprenditoriali che prevedono un elevato contenuto di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo".

Campobasso, li _____

L'Istruttore

Il Dirigente del Servizio
(Elvio Carugno)



PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 852 del 18 ottobre 2010

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI ED ESTRATTIVE

**PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITÀ E
ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li _____


Il Dirigente del Servizio
(Elvio Carugno)



DIREZIONE GENERALE II

PARERE DI COERENZA E PROPOSTA

Il Direttore Generale della Direzione Generale II – Antonio Francioni,

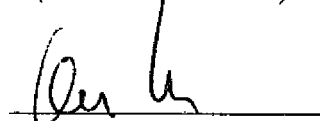
 visto il documento istruttorio, atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di legittimità, di regolarità tecnico-amministrativa ~~e il visto di regolarità contabile~~, ESPRIME parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto

PROPONE

all'Assessore alla Programmazione l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Il Direttore Generale
(Antonio Francioni)



ALLEGATO 1 ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 852 del 18 ottobre 2010



Unione Europea



Regione Molise



Finmolise S.p.A.

Ministero
dello Sviluppo Economico

FONDO UNICO ANTICRISI

Regolamento di attuazione del Fondo per la concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno alle iniziative imprenditoriali di start-up, di cui alla D.G.R. n. 813 del 3/08/2009

PREMESSA

1. Il presente Regolamento indica le procedure operative per la concessione delle garanzie dirette e delle cogaranzie su finanziamenti alle imprese finalizzati al sostegno delle iniziative imprenditoriali di start-up, di cui alla D.G.R. n. 813 del 3/08/2009 e ss.mm.ii.
2. Le garanzie sono concedibili verso tutte le forme di finanziamento aventi caratteristiche definite, finalizzate alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese operanti nel territorio molisano, e pertanto alla realizzazione di investimenti a medio-lungo termine, sia materiali che immateriali, nonché alle operazioni aziendali pertinenti, considerate necessarie all'avvio e alla gestione delle nuove iniziative imprenditoriali, fino al superamento della c.d. fase di "start-up".
3. Il Regolamento opera nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nei Regolamenti (CE) n. 1998/2006, 875/2007 e 1535/2007, relativi all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore "*de minimis*".
4. Per le altre normative di riferimento e per tutto ciò che non è esplicitamente previsto dal presente Regolamento si rimanda alle Convenzioni stipulate tra Finmolise, Istituti finanziatori e Confidi in attuazione della D.G.R. 813/2009, i cui testi sono pubblicati sul BURM e reperibili sui siti internet www.regione.molise.it e www.finmolise.it.

1. IMPRESE BENEFICIARIE

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Regolamento esclusivamente le piccole e medie imprese che alla data della domanda risultino in fase di "start-up" e i cui investimenti proposti siano realizzati nel territorio della regione Molise, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità e dei massimali di aiuto previsti dalla normativa "*de minimis*" e, qualora l'operazione sia garantita con il concorso del FESR, delle ulteriori limitazioni prescritte dalle normative applicabili a tale Fondo.

Ai fini del presente Regolamento si intendono in fase di “start-up” le imprese che alla data di presentazione della domanda risultino neocostituite o operative da meno di tre anni.

2. Per impresa si intende qualunque entità esercente un’attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, in conformità alla definizione comunitaria riportata nel Regolamento di esenzione (CE) n. 800/2008, Allegato 1 art. 1.

3. Ai fini dell’ammissibilità riferita al settore di attività delle imprese richiedenti, occorrerà valutare l’attività imprenditoriale alla quale è indirizzato il programma di investimenti oggetto della domanda. Tale attività dovrà ricadere in una delle classificazioni ISTAT, di cui all’Elenco delle Attività Economiche ATECO 2007, ammissibili alle agevolazioni, nonché risultare dal certificato di iscrizione al Registro delle imprese, o al R.E.A., rilasciato dalla competente Camera di Commercio.

4. I seguenti aiuti sono da considerarsi totalmente esclusi dagli interventi di cui al presente Fondo:

a) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell’allegato I del trattato, nei casi seguenti:

- i) quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
- ii) quando l’aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

b) aiuti ad attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l’attività d’esportazione;

c) aiuti condizionati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d’importazione;

d) aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;

e) aiuti destinati all’acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

5. Alla data di presentazione della domanda le imprese richiedenti devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata.

2. OPERAZIONI AGEVOLABILI

1. Le operazioni agevolabili fanno riferimento a tutte le possibili forme di intervento finanziario offerte dal sistema dei soggetti finanziatori per la realizzazione di operazioni di gestione e di nuovi investimenti da parte delle imprese beneficiarie. Sono pertanto inclusi tra i finanziamenti agevolabili anche i prestiti partecipativi ex lege n. 317/91, art. 35, le acquisizioni di partecipazioni, le sottoscrizioni di titoli di debito come definiti ex art. 2483 c.c., la sottoscrizione di strumenti finanziari come definiti ex art. 2346, sesto comma, c.c., i finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447 decies codice civile.

2. I contratti di finanziamento dovranno essere stipulati in data successiva alla pubblicazione sul BURM del presente Regolamento e potranno essere condizionati anche al rilascio della garanzia di cui al presente Fondo.

3. Le attività aziendali finanziate dovranno essere avviate entro 6 mesi dalla concessione della garanzia, pena la decadenza, ed ultimate entro un periodo massimo di 3 anni dalla stessa (elevato a 5 solo nei casi in cui i programmi finanziati contemplino attività di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo), pena la revoca.

4. La durata del finanziamento non dovrà essere inferiore a 18 mesi e superiore a 10 anni. Per le sole iniziative realizzate in leasing, la durata massima potrà essere superiore e raggiungere i limiti stabiliti dalle normative fiscali vigenti.

5. Non potranno essere ammessi alle agevolazioni finanziamenti aventi ad oggetto programmi di investimento inferiori ad Euro 10.000,00. I soggetti richiedenti dovranno dimostrare di possedere il 20% del capitale occorrente come mezzi propri, da vincolare al programma di investimento alla data di presentazione della domanda e da versare nell'impresa in una o più soluzioni, anche proporzionalmente all'erogazione dei finanziamenti deliberati. A parità di condizioni saranno considerate prioritarie le domande di importo non superiore ad Euro 100.000,00.

6. I beni mobili oggetto del programma dovranno risultare esclusivamente "nuovi di fabbrica", mentre i beni immobili sono ammessi alle agevolazioni anche qualora esistenti, purché non siano stati già oggetto di agevolazioni (comunitarie, nazionali e/o regionali) nei 10 anni anteriori alla presentazione della domanda. Inoltre, non potrà essere considerata ammissibile alle agevolazioni del Fondo l'acquisizione di beni provenienti da uno o più soci dell'impresa richiedente, o dei relativi coniugi, parenti o affini entro il secondo grado.

7. I beni mobili ed immobili oggetto di investimento non potranno essere suscettibili di alienazione, cessione o distrazione, rispettivamente per 5 e 10 anni dalla data di ammissione all'intervento del Fondo, pena la revoca delle agevolazioni.

3. MISURA DELLE AGEVOLAZIONI

1. Il Fondo potrà concedere garanzie nella misura massima complessiva dell'80% dell'ammontare di ciascuna delle operazioni sopra indicate ed entro i limiti fissati dalla normativa comunitaria. La suddetta percentuale è elevabile in via eccezionale ed in misura temporanea fino al 90%, al verificarsi delle condizioni ed entro i limiti fissati dal DPCM del 3 giugno 2009 e ss.mm.ii. I limiti massimi sopra indicati dovranno essere rispettati anche in caso di richiesta di accesso alla controgaranzia.

2. L'ammontare complessivo della garanzia concedibile non potrà superare il valore di Euro 1.500.000,00. Tale valore risulta infatti essere corrispondente alla soglia specifica determinata dalla Commissione europea nel Regolamento "*de minimis*", sulla base del fatto che, prendendo in considerazione un tasso massimo (tasso di insolvenza netto) del 13,3% corrispondente allo scenario peggiore per i regimi di garanzia nella Comunità, una garanzia pari a 1.500.000,00 di Euro può essere considerata come avente un equivalente sovvenzione lordo identico alla soglia generale "*de minimis*".

3. Il predetto ammontare è ridotto ad Euro 750.000,00 per le imprese operanti nel settore del trasporto su strada, ad Euro 56.250,00 per le imprese agricole e ad Euro 225.000,00 per le imprese operanti nel settore della pesca [Regolamento (CE) n. 1998/2006].

4. I suddetti limiti vanno comunque verificati rispetto ad eventuali agevolazioni *de minimis* già ottenute dalla imprese richiedenti nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti.

Infatti, il Regolamento *de minimis* prevede una soglia massima di aiuto parti ad Euro 200.000,00 in capo alla medesima impresa nell'arco di tre esercizi finanziari.

Coloro che, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, abbiano ottenuto altri aiuti a titolo "*de minimis*" devono indicare, pertanto, tale dato nel modulo di domanda, cosicché le agevolazioni siano concesse per l'importo residuo, assicurando il rispetto del massimale previsto dal citato Regolamento "*de minimis*".

5. Ai sensi del citato DPCM del 3 giugno 2009 è altresì consentita un'elevazione della soglia massima di aiuto concedibile fino ad Euro 500.000,00 nel triennio 2008-2010, purché sussistano le condizioni di accesso agli aiuti di "importo limitato" riportati al paragrafo 4.2.2 della Comunicazione della Commissione Europea del 22 gennaio 2009, così come modificata il 15 febbraio 2009, avente ad oggetto "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica". Ai sensi del DPCM del 13 maggio 2010 l'elevazione della soglia massima di aiuto a beneficio delle imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli è fissata ad Euro 15.000,00. L'elevazione delle soglie a beneficio delle imprese operanti nel settore della pesca sarà consentita nel caso in cui intervengano specifiche decisioni al riguardo.

4. APPLICAZIONE DEI MOLTIPLICATORI

1. Ai sensi della D.G.R. n. 1240/2009, la Finmolise, i Confidi cofinanziatori e gli istituti finanziatori dovranno assicurare, con riferimento al presente strumento, l'applicazione di un moltiplicatore minimo di 1:3. Per le sole operazioni di importo non superiore ad Euro 100.000,00 è prevista l'applicazione di un moltiplicatore di 1:1. Le modalità di applicazione dei moltiplicatori e di trasferimento delle risorse sono riportate nelle convenzioni quadro approvate in allegato alla medesima Deliberazione di Giunta regionale.

5. CRITERI E MODALITA' PER L'AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

1. Il presente strumento viene attivato mediante procedura a sportello.

2. La presentazione delle domande di agevolazione sarà legittima a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURM del presente regolamento e fino alla pubblicazione sul Bollettino stesso della comunicazione di avvenuto esaurimento delle risorse disponibili, così come stabilito all'art. 3 della convenzione quadro tra Finmolise e Istituti finanziatori, di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 1240/2009.

3. La presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni da parte dell'impresa richiedente dovrà avvenire inviando la documentazione prevista al Confidi, e per conoscenza alla Finmolise, nella medesima giornata, pena l'invalidità. E' fatta salva l'ipotesi della sola trasmissione alla Finmolise, nel caso in cui la stessa sia autorizzata dal Comitato di pilotaggio del Fondo unico anticrisi ad operare indipendentemente dal sistema dei Confidi, al verificarsi delle condizioni stabilite nelle Delibera istitutiva del Fondo e relative convenzioni attuative.

4. Il modulo di domanda di cui all'*Allegato 1A* è disponibile sul sito web www.finmolise.it – sito accessibile anche attraverso l'apposito link presente sul sito della Regione Molise (www.regione.molise.it) – a far data dal giorno indicato al comma 2 del presente articolo.

5. La data e l'ora di spedizione delle domande, in base alla quale viene assegnato un numero di protocollo, determina l'ordine per la successiva valutazione delle stesse da parte della Finmolise.

6. Il modulo di domanda deve essere corredato, pena l'inammissibilità, dalla seguente documentazione:

- Business plan relativo all'iniziativa imprenditoriale di start-up oggetto dell'intervento agevolativo richiesto, da redigersi su schema libero e contenente tutti gli elementi descrittivi e numerici, necessari a valutare compiutamente sul piano tecnico-produttivo, organizzativo, economico e finanziario la fattibilità e la sostenibilità dell'iniziativa proposta;
- documentazione comprovante il possesso di mezzi propri pari ad almeno il 20% dell'importo complessivo del programma di investimento presentato;
- dichiarazione dell'impresa richiedente relativa agli aiuti dichiarati incompatibili con le Decisioni della Commissione Europea di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 23/05/2007, resa secondo lo schema di cui all'*Allegato 1B*;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza fallimentare, rilasciato dalla competente Camera di Commercio;
- eventuale copia dei bilanci degli ultimi 2 anni, ove esistenti, comprensivi degli allegati, o di documentazione equivalente;
- eventuale bilancio intermedio dell'anno corrente aggiornato ad almeno 2 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda;
- eventuale copia delle dichiarazioni dei redditi dei soci degli ultimi 2 anni, con allegate le ricevute dei relativi versamenti;
- delibera di approvazione della domanda di finanziamento da parte dell'Istituto finanziatore, qualora intervenuta.

7. Le attività di valutazione dell'Istituto finanziatore dovranno tener conto delle prospettive reddituali e finanziarie dell'iniziativa imprenditoriale, nonché dei criteri di merito creditizio e del comune principio di diligenza e correttezza professionale, tenendo in debita attenzione il grado di rischio connesso all'iniziativa presentata e alla situazione generale del settore di riferimento. E' fatto obbligo all'impresa in start-up di assicurare un equilibrato apporto di mezzi propri per la realizzazione del programma di investimenti proposto.

8. Fatti salvi i programmi che prevedono un elevato contenuto di ricerca, ai fini della concessione delle garanzie di cui al presente Fondo occorrerà considerare quali valori minimi di ammissibilità i “criteri di valutazione economico-finanziaria delle imprese per l’ammissione delle operazioni” vigenti per l’accesso al Fondo di Garanzia di cui alla legge 662/96, con riferimento alle operazioni finalizzate all’acquisizione di nuovi investimenti. Tali criteri sono consultabili sul sito internet ministeriale www.confidi-garanzie.it, anche per il tramite del sito internet www.finmolise.it.

9. L’Istituto finanziatore ed il Confidi non potranno richiedere alle imprese beneficiarie il rilascio di garanzie accessorie, quali garanzie reali, bancarie o assicurative, se non in misura inferiore o pari alla quota di finanziamento non coperta da garanzie pubbliche, fatti salvi i casi di mutuo ipotecario ed i programmi imprenditoriali che prevedono un elevato contenuto di ricerca industriale e di sviluppo precompetitivo.

10. Ai fini della concessione della garanzia da parte della Finmolise, il Confidi, eseguita la propria istruttoria, invia alla Finmolise, esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, la seguente documentazione:

- delibera di concessione della garanzia rilasciata dal Confidi nel rispetto di quanto riportato nella convenzione quadro Finmolise-Confidi;
- DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva – rilasciato in favore dell’impresa beneficiaria dagli Istituti Previdenziali competenti, riportante data non anteriore al trentesimo giorno antecedente alla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
- indicazione degli oneri complessivamente posti a carico dell’impresa richiedente, con dettaglio della commissione “una tantum” applicata e di eventuali altri oneri addebitati all’impresa;
- delibera di approvazione della domanda di finanziamento da parte dell’Istituto finanziatore, anche subordinata alla concessione della garanzia di cui al presente Fondo, comprensiva del piano di ammortamento relativo all’operazione deliberata.

11. Gli adempimenti relativi all’istruttoria della Finmolise e alla successiva concessione delle garanzie sono disciplinati nella convenzione quadro di cui al comma 2.

12. Qualora il fabbisogno finanziario dell’ultima operazione risultata agevolabile sia solo in parte coperta dalle risorse residue, si procederà alla concessione di una somma pari alle suddette risorse.

13. Oltre agli obblighi indicati nella Convenzione quadro Finmolise-Confidi di cui all’Allegato B alla D.G.R. n. 1240/2009, il Confidi dovrà effettuare, per suo conto, un monitoraggio dell’andamento delle operazioni portate a finanziamento sul presente Fondo e comunicare alla Finmolise tutti gli eventi significativi che possano compromettere il corretto avanzamento dell’intervento, nonché ogni variazione riguardante i dati esposti nel modulo di domanda presentato dall’impresa che dovesse intervenire successivamente alla sua presentazione. Qualora tali variazioni riguardino i requisiti di accesso alla procedura ed intervengano successivamente alla data di presentazione della domanda, ma prima della concessione delle agevolazioni, la relativa domanda è considerata decaduta.

14. Oltre agli obblighi indicati nella Convenzione quadro Finmolise-Istituti finanziatori di cui all’Allegato A alla D.G.R. n. 1240/2009, il soggetto finanziatore dovrà far pervenire alla Finmolise

dichiarazione attestante le effettive date di valuta dell'erogazione, gli importi erogati, la data di scadenza dell'ultima rata e il tasso e le ulteriori condizioni applicate all'operazione.

6. MODALITA' DI ADESIONE

1. Il presente regolamento sarà sottoposto dalla Finmolise ai Confidi e agli Istituti finanziatori convenzionati per la relativa sottoscrizione in segno di adesione.

Modulo di domanda per la concessione della garanzia – Iniziative di start-up

Allegato n.1A

Unione Europea

**Regione Molise**

Finmolise S.p.A.

Ministero
dello Sviluppo Economico

D.G.R. 813/2009

Fondo Unico Anticrisi

Spettabile Confidi _____
e
p.c. Finmolise SpA a Socio Unico
Via Pascoli, 68 – 86100 Campobasso

Prot. _____

DOMANDA DI AMMISSIONE AL FONDO DI GARANZIA

Start-up di impresa

IMPRESA BENEFICIARIA		
DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	CODICE FISCALE / P. IVA
Dimensione Impresa: <input type="checkbox"/> Microimpresa <input type="checkbox"/> Piccola Impresa <input type="checkbox"/> Media Impresa		

[illegible]

Modulo di domanda per la concessione della garanzia – Iniziative di start-up

Allegato n.1A

SEDE LEGALE				
VIA /PIAZZA				N.
C.A.P.	COMUNE	PROV.	TELEFONO	INDIRIZZO E-MAIL
Regime contabile:				
Contabilità semplificata <input type="checkbox"/> Contabilità ordinaria <input type="checkbox"/>				
UNITA' PRODUTTIVA				
<small>(INDICARE UNA UNITA' PRODUTTIVA NELLA QUALE L'IMPRESA SVOLGE L'ATTIVITA' DI CUI ALLA PRESENTE AGEVOLAZIONE, CHE DEVE COMUNQUE RISULTARE REGOLARMENTE CENSITA PRESSO LA CCIAA)</small>				
VIA /PIAZZA			N.	C.A.P.
COMUNE		PROV.	TEL.	INDIRIZZO E-MAIL
ATTIVITA' ECONOMICA RELATIVA ALLA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE ¹ - DESCRIZIONE			CLASSIFICAZIONE ATECO 2007	
Settore di appartenenza:				
<input type="checkbox"/> Agricoltura; <input type="checkbox"/> Industria; <input type="checkbox"/> Commercio; <input type="checkbox"/> Turismo e servizi; <input type="checkbox"/> Artigianato; <input type="checkbox"/> Pesca; <input type="checkbox"/> Altro				

Finanziamenti a breve/medio/lungo esistenti nel mese precedente alla domanda						
ISTITUTO FINANZIATORE	DATI SULL'EROGAZIONE				IMPEGNI (IN €)	
	DATA EROGAZIONE	IMPORTO EROGATO (IN €)	DURATA COMPLESSIVA (MESI)	GARANZIE A PRESIDIO	CAPITALE RESIDUO A SCADERE	IMPEGNO ANNUALE

FINANZIAMENTO RICHIESTO			
IMPORTO	DATA RICHIESTA	ISTITUTO FINANZIATORE	DURATA
TIPOLOGIA			ANNI

Tasso di interesse relativo all'operazione di finanziamento eventualmente deliberata _____ %

AMMONTARE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI: € _____**AMMONTARE DELLE ALTRE OPERAZIONI:** € _____**AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO:** € _____¹ Descrivere l'attività alla quale sono rivolti in misura prevalente gli investimenti oggetto della domanda.

Modulo di domanda per la concessione della garanzia – Iniziative di start-up

Allegato n.1A

DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI	VALORI ESPRESSI IN EURO
A) SUOLO	
B) IMMOBILE	
C) PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	
D) OPERE MURARIE ED ASSIMILABILI	
E) BREVETTI	
F) MACCHINARI, ATTREZZATURE ED IMPIANTI	
G) SOFTWARE	
H) ALTRI COSTI PREVISTI DAL PROGRAMMA, AD ESCLUSIONE DI BENI DI CONSUMO	

DESCRIZIONE DELLE ALTRE OPERAZIONI	VALORI ESPRESSI IN EURO
A) ACQUISTO SCORTE	
B) MATERIALI DI CONSUMO	
C) ALTRO (SPECIFICARE)	

INTERVENTO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER LA GARANZIA		
DENOMINAZIONE DEL CONFIDI	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO GARANTITO DAL CONFIDI	COSTO SOSTENUTO PER L'ACCESSO ALLA GARANZIA

ALCUNE INFORMAZIONI DA INSERIRE ANCHE NEL BUSINESS PLAN ALLEGATO

- Coinvolgimento degli operatori di filiera e/o cluster produttivi:

- Impatto occupazionale diretto dell'operazione richiesta:

- Sostenibilità ambientale dell'operazione:

- Impatto sulle pari opportunità:

Modulo di domanda per la concessione della garanzia – Iniziative di start-up

Allegato n.1A

Il sottoscritto _____ in qualità di rappresentante legale dell'impresa richiedente

DICHIARA:

1. di conoscere, accettare ed applicare tutta la normativa che disciplina il presente intervento agevolativo;
2. di essere a conoscenza, ove si tratti di intervento cofinanziato con fondi comunitari, delle normative vigenti in materia di ammissibilità delle spese ai sensi dei vigenti Regolamenti (CE);
3. che i dati e le notizie riportati nel presente modulo rispondono a verità;
4. che per la stessa operazione non risulta in essere altra richiesta di intervento agevolativo avanzata (in caso contrario indicare quale: _____);
5. di essere in possesso di idonea documentazione atta a comprovare l'appartenenza dell'impresa beneficiaria ai settori ammissibili al presente intervento;
6. di rinunciare sin da ora a vantare qualsivoglia diritto, azione o ragione su quanto spettante a Finmolise a titolo di contributi risultati non dovuti a seguito di cessazione o revoca dell'intervento agevolativo;
7. che l'impresa beneficiaria non è assoggettata a procedura concorsuale o liquidazione volontaria e che non si trova in stato di difficoltà ai sensi della Comunicazione CE 2004/C244/04;
8. che l'unità produttiva dell'impresa beneficiaria indicata nel presente modulo risulta regolarmente iscritta nel competente Registro delle Imprese, o R.E.A., ed è localizzata nel territorio della Regione Molise;
9. che l'impresa beneficiaria è in regola con le normative vigenti in materia fiscale, assicurativa e previdenziale, di avviamento al lavoro, di applicazione del CCNL e del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei tributi locali (ICI, Tarsu, COSAP);
10. di prendere atto che Finmolise SpA potrà inoltrare la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione all'intervento agevolativo anche direttamente al Confidi o all'istituto finanziatore prescelto, e di rendersi disponibile a fornire tutte le informazioni eventualmente richieste e utili all'espletamento o al completamento delle attività istruttorie;
11. di impegnarsi a comunicare tempestivamente a Finmolise S.p.A. ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
12. di tenere a disposizione di Finmolise S.p.A. per la durata di 10 anni ogni documento e attestazione predisposti ai fini della concessione delle agevolazioni.

AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLA REGOLA "DE MINIMIS", L'IMPRESA BENEFICIARIA DICHIARA DI AVER OTTENUTO I SEGUENTI AIUTI "DE MINIMIS" NELL'ESERCIZIO IN CORSO E NEI 2 ANNI PRECEDENTI ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE DOMANDA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE	IMPORTO

Modulo di domanda per la concessione della garanzia – Iniziative di start-up

Allegato n.1A

Inoltre, il sottoscritto _____ SI IMPEGNA espressamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c.:

- a comunicare tempestivamente al Confidi e alla Finmolise S.p.A, e per conoscenza all'Istituto finanziatore prescelto, ogni modifica sostanziale che abbia incidenza sulla perseguibilità dell'intervento agevolativo, quali ad esempio: rinuncia dell'impresa alle agevolazioni, cessazione di attività, variazione della titolarità o proprietà dell'impresa, assoggettamento a procedure concorsuali, procedimenti penali nei confronti degli amministratori, nonché ogni altro fatto ritenuto rilevante sull'andamento dell'azienda;
- ad accettare che per ogni controversia relativa alla presente operazione è esclusivamente competente il Foro di Campobasso.

ALLEGA:

1. business plan contenente tutti gli elementi caratterizzanti l'iniziativa imprenditoriale di start-up, tesi a rappresentare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria della stessa, nonché la sua sostenibilità nel medio-lungo periodo;
2. documentazione comprovante il possesso di mezzi propri pari ad almeno il 20% dell'importo complessivo del programma di investimento presentato;
3. dichiarazione dell'impresa richiedente relativa agli aiuti dichiarati incompatibili con le Decisioni della Commissione Europea di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 23/05/2007, resa secondo lo schema di cui all'Allegato n. 1B;
4. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza fallimentare, rilasciato dalla competente Camera di Commercio;
5. eventuale copia dei bilanci degli ultimi 2 anni regolarmente approvati (ove esistenti), completi di tutti gli allegati, o documentazione equivalente;
6. eventuale bilancio intermedio dell'anno corrente aggiornato ad almeno 2 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda;
7. eventuale copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi 2 anni con allegate le ricevute dei relativi versamenti;
8. delibera di approvazione della domanda di finanziamento, qualora intervenuta.

LUOGO E DATA**IL RICHIEDENTE**

Dichiarazione per la concessione della garanzia – Interventi di start-up

Allegato n. 1B



Unione Europea



Regione Molise



Finmolise S.p.A.

Ministero
dello Sviluppo Economico

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in via/piazza _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

Codice fiscale _____ nella qualità di (barrare la casella che interessa):

☐ Titolare di impresa individuale (dati relativi all'impresa):

Denominazione _____

Sede _____

Partita IVA _____

(oppure)

☐ Rappresentante legale della Società (dati relativi alla società):

Denominazione _____

Sede _____ Codice Fiscale _____

DICHIARA

☐ di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4 del d.P.C.M. 23.5.2007 [1], ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

☐ di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4, comma 1, lettera b, del d.P.C.M. 23.5.2007, ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro _____ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

Dichiarazione per la concessione della garanzia – Interventi di start-up

Allegato n. 1B

☐ di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno) _____ mediante [indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc.] la somma di euro _____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 pubblicato nella G.U.C.E. 30.04.2004, n. L.140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera _____ [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce] del d.P.C.M. 23.05.2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27.12.2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro _____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 pubblicato nella G.U.C.E. 30.4.2004, n. L.140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera _____ [specificare a quali delle lettere a o c ci si riferisce] del d.P.C.M. 23.5.2007 adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n.160 del 12.7.2007;

Il/la sottoscritto/a dichiara di conoscere le disposizioni di cui al d.P.C.M. 23.5.2007 sulla "Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

(luogo e data)

Il Dichiarante (legale rappresentante dell'impresa)

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO DEL DICHIARANTE

[1] a) decisione della Commissione 11.5.1999, pubblicata nella GUCE del 15.2.2000, n. L.42, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro; b) decisione della Commissione 5.6.2002, pubblicata nella GUCE del 24.3.2003, n. L.77, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico; c) decisione della Commissione 30.3.2004, pubblicata nella GUCE del 27.11.2004, n. L.352, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione; d) decisione della Commissione 20.10.2004, pubblicata nella GUCE del 20.4.2005, n. L. 100, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002 previsti dall'art. 5 sexies del D.L. 24.12.2002, n. 282, convertito dalla L. 21.2.2003, n. 27.

ALLEGATO 2 ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 852 del 18 ottobre 2010



Unione Europea



Regione Molise



Finmolise S.p.A.

Ministero
dello Sviluppo Economico

FONDO UNICO ANTICRISI

Regolamento di attuazione del Fondo per la concessione di garanzie dirette e cogaranzie su finanziamenti alle PMI finalizzati al sostegno della liquidità aziendale e del capitale di esercizio, di cui alla D.G.R. n. 813 del 3/08/2009

PREMESSA

1. Il presente Regolamento indica le procedure operative per la concessione delle garanzie dirette e delle cogaranzie su finanziamenti alle imprese finalizzati al sostegno della liquidità aziendale e del capitale di esercizio, di cui alla D.G.R. n. 813 del 3/08/2009 e ss.mm.ii.
2. Le garanzie sono concedibili verso tutte le forme di finanziamento aventi caratteristiche definite, finalizzate a sostenere in misura temporanea la liquidità aziendale, il capitale di esercizio e il reintegro del capitale circolante.
3. Il Regolamento opera nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nei Regolamenti (CE) n. 1998/2006, 875/2007 e 1535/2007, relativi all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore "*de minimis*".
4. Per le altre normative di riferimento e per tutto ciò che non è esplicitamente previsto dal presente Regolamento si rimanda alle Convenzioni stipulate tra Finmolise, Istituti finanziatori e Confidi in attuazione della D.G.R. 813/2009, i cui testi sono pubblicati sul BURM e reperibili sui siti internet www.regione.molise.it e www.finmolise.it.

1. IMPRESE BENEFICIARIE

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Regolamento esclusivamente le piccole e medie imprese aventi sede legale ed operativa nel territorio regionale, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità e dei massimali di aiuto previsti dalla normativa "*de minimis*".

2. Per impresa si intende qualunque entità esercente un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, in conformità alla definizione comunitaria riportata nel Regolamento di esenzione (CE) n. 800/2008, Allegato 1 art. 1.

3. Ai fini dell'ammissibilità riferita al settore di attività delle imprese richiedenti, occorrerà valutare l'attività imprenditoriale alla quale è indirizzato il programma di investimenti oggetto della domanda. Tale attività dovrà ricadere in una delle classificazioni ISTAT, di cui all'Elenco delle Attività Economiche ATECO 2007, ammissibili alle agevolazioni, nonché risultare dal certificato di iscrizione al Registro delle imprese, o al R.E.A., rilasciato dalla competente Camera di Commercio.

4. I seguenti aiuti sono da considerarsi totalmente esclusi dagli interventi di cui al presente Fondo:

a) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:

- i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
- ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

b) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

c) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;

d) aiuti ad imprese attive nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;

e) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

5. Alla data di presentazione della domanda le imprese richiedenti devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata.

2. OPERAZIONI AGEVOLABILI

1. Le operazioni agevolabili fanno riferimento a tutte le possibili forme di intervento finanziario offerte dal sistema creditizio per rafforzare le condizioni di liquidità delle imprese nel breve periodo e consentire ad esse di disporre di un capitale circolante più adeguato a realizzare le prospettive di ripresa e di sviluppo nel medio termine.

2. Tra le finalità conseguibili con il presente Fondo si annoverano, a titolo esemplificativo, la garanzia di prestiti finalizzati ad incrementare per un periodo di tempo definito le proprie scorte, a smobilizzare determinati crediti, a reintegrare il capitale circolante o anche somme

anticipate per il sostenimento di investimenti effettuati in anni precedenti, sottratte di fatto al capitale di esercizio.

Riguardo all'acquisto delle scorte, si fa presente che l'acquisto di stock può essere previsto purché:

- l'importo per l'acquisto dello stock non ecceda il 20% del fatturato dell'ultimo anno;
- tale acquisto sia incluso in un piano d'investimento avente come obiettivo l'espansione delle attività produttive ed economiche dell'impresa.

3. I contratti di finanziamento dovranno essere stipulati in data successiva alla pubblicazione sul BURM del presente Regolamento e potranno essere condizionati anche al rilascio della garanzia di cui al presente Fondo.

4. La durata del finanziamento non potrà superare i 60 mesi.

5. Non potranno essere ammessi alle agevolazioni finanziamenti aventi ad oggetto programmi di investimento inferiori ad Euro 10.000,00.

3. MISURA DELLE AGEVOLAZIONI

1. Il Fondo potrà concedere garanzie nella misura massima complessiva dell'80% dell'ammontare di ciascuna delle operazioni sopra indicate ed entro i limiti fissati dalla normativa comunitaria. La suddetta percentuale è elevabile in via eccezionale ed in misura temporanea fino al 90%, al verificarsi delle condizioni ed entro i limiti fissati dal DPCM del 3 giugno 2009 e ss.mm.ii. I limiti massimi sopraindicati dovranno essere rispettati anche in caso di richiesta di accesso alla controgaranzia.

2. L'ammontare complessivo della garanzia concedibile non potrà superare il 20% dell'importo del fatturato aziendale risultante dall'ultimo bilancio approvato e, in ogni caso, non potrà superare il valore di Euro 1.500.000,00. Quest'ultimo valore corrisponde infatti alla soglia specifica determinata dalla Commissione europea nel Regolamento "*de minimis*", sulla base del fatto che, prendendo in considerazione un tasso massimo (tasso di insolvenza netto) del 13,3% corrispondente allo scenario peggiore per i regimi di garanzia nella Comunità, una garanzia pari a 1.500.000,00 di Euro può essere considerata come avente un equivalente sovvenzione lordo identico alla soglia generale "*de minimis*".

3. Il predetto ammontare è ridotto ad Euro 750.000,00 per le imprese operanti nel settore del trasporto su strada, ad Euro 56.250,00 per le imprese agricole e ad Euro 225.000,00 per le imprese operanti nel settore della pesca.

4. I suddetti limiti vanno comunque verificati rispetto ad eventuali agevolazioni *de minimis* già ottenute dalla imprese richiedenti nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti.

Infatti, il Regolamento *de minimis* prevede una soglia massima di aiuto parti ad Euro 200.000,00 in capo alla medesima impresa nell'arco di tre esercizi finanziari.

Coloro che, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, abbiano ottenuto altri aiuti a titolo "*de minimis*" devono indicare, pertanto, tale dato nel modulo di domanda, cosicché le agevolazioni siano concesse per l'importo residuo, assicurando il rispetto del massimale previsto dal citato Regolamento "*de minimis*".

5. Ai sensi del citato DPCM del 3 giugno 2009 è altresì consentita un'elevazione della soglia massima di aiuto concedibile fino ad Euro 500.000,00 nel triennio 2008-2010, purché sussistano le condizioni di accesso agli aiuti di "importo limitato" riportati al paragrafo 4.2.2 della Comunicazione della Commissione Europea del 22 gennaio 2009, così come modificata il 15 febbraio 2009, avente ad oggetto "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica". Ai sensi del DPCM del 13 maggio 2010 l'elevazione della soglia massima di aiuto a beneficio delle imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli è fissata ad Euro 15.000,00. L'elevazione delle soglie a beneficio delle imprese operanti nel settore della pesca sarà consentita nel caso in cui intervengano specifiche decisioni al riguardo.

4. APPLICAZIONE DEI MOLTIPLICATORI

1. Ai sensi della D.G.R. n. 1240/2009, la Finmolise, i Confidi cofinanziatori e gli istituti finanziatori dovranno assicurare, con riferimento al presente strumento, l'applicazione di un moltiplicatore minimo di 1:3. Le modalità di applicazione dei moltiplicatori e di trasferimento delle risorse sono riportate nelle convenzioni quadro approvate in allegato alla medesima Deliberazione di Giunta regionale.

5. CRITERI E MODALITA' PER L'AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

1. Il presente strumento viene attivato mediante procedura a sportello.

2. La presentazione delle domande di agevolazione sarà legittima a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURM del presente regolamento e fino alla pubblicazione sul Bollettino stesso della comunicazione di avvenuto esaurimento delle risorse disponibili, così come stabilito all'art. 3 della convenzione quadro tra Finmolise e Istituti finanziatori, di cui all'Allegato A della D.G.R. n. 1240/2009.

3. La presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni da parte dell'impresa richiedente dovrà avvenire inviando la documentazione prevista al Confidi, e per conoscenza alla Finmolise, nella medesima giornata, pena l'invalidità. E' fatta salva l'ipotesi della sola trasmissione alla Finmolise, nel caso in cui la stessa sia autorizzata dal Comitato di pilotaggio del Fondo unico anticrisi ad operare indipendentemente dal sistema dei Confidi, al verificarsi delle condizioni stabilite nelle Delibere istitutive del Fondo e relative convenzioni attuative.

4. Il modulo di domanda di cui all'*Allegato 2A* è disponibile sul sito web www.fondofinanziaria.it – sito accessibile anche attraverso l'apposito link presente sul sito della Regione Molise (www.regione.molise.it) – a far data dal giorno indicato al comma 2 del presente articolo.

5. La data di spedizione delle domande, in base alla quale viene assegnato un numero di protocollo, determina l'ordine per la successiva valutazione delle stesse da parte della Finmolise.

6. Il modulo di domanda deve essere corredato, pena l'inammissibilità, dalla seguente documentazione:

- dichiarazione dell'impresa richiedente relativa agli aiuti dichiarati incompatibili con le Decisioni della Commissione Europea di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 23/05/2007, resa secondo lo schema di cui all'*Allegato 2B*;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza fallimentare, rilasciato dalla competente Camera di Commercio;
- copia dei bilanci degli ultimi 2 anni, ove esistenti, comprensivi degli allegati, o di documentazione equivalente;
- bilancio intermedio dell'anno corrente aggiornato ad almeno 2 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda;
- copia delle dichiarazioni dei redditi dei soci degli ultimi 2 anni, con allegate le ricevute dei relativi versamenti;
- delibera di approvazione della domanda di finanziamento da parte dell'Istituto finanziatore, qualora intervenuta.

7. Le attività di valutazione dell'Istituto finanziatore dovranno tener conto delle prospettive reddituali e finanziarie dell'iniziativa imprenditoriale, nonché dei criteri di merito creditizio e del comune principio di diligenza e correttezza professionale, tenendo in debita attenzione il grado di rischiosità connesso all'iniziativa presentata e alla situazione generale del settore di riferimento.

8. Fatti salvi i programmi che prevedono un elevato contenuto di ricerca, ai fini della concessione delle garanzie di cui al presente Fondo occorrerà considerare quali valori minimi di ammissibilità i pertinenti "criteri di valutazione economico-finanziaria delle imprese per l'ammissione delle operazioni" vigenti per l'accesso al Fondo di Garanzia di cui alla legge 662/96. Tali criteri sono consultabili sul sito internet ministeriale www.fondidigaranzia.it, anche per il tramite del sito internet www.fimolise.it.

9. L'Istituto finanziatore ed il Confidi non potranno richiedere alle imprese beneficiarie il rilascio di garanzie accessorie, quali garanzie reali, bancarie o assicurative, se non in misura inferiore o pari alla quota di finanziamento non coperta da garanzie pubbliche, fatte salve le operazioni rientranti in determinate categorie ammesse alla deroga da parte della Regione.

10. Ai fini della concessione della garanzia da parte della Finmolise, il Confidi, eseguita la propria istruttoria, invia alla Finmolise, esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, la seguente documentazione:

- delibera di concessione della garanzia rilasciata dal Confidi nel rispetto di quanto riportato nella convenzione quadro Finmolise-Confidi e nel presente regolamento di attuazione;
- DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva – rilasciato in favore dell'impresa beneficiaria dagli Istituti Previdenziali competenti, riportante data non anteriore al trentesimo giorno antecedente alla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
- indicazione degli oneri complessivamente posti a carico dell'impresa richiedente, con dettaglio della commissione "una tantum" applicata e di eventuali altri oneri addebitati all'impresa;
- delibera di approvazione della domanda di finanziamento da parte dell'Istituto finanziatore, anche subordinata alla concessione della garanzia di cui al presente Fondo, comprensiva del piano di ammortamento relativo all'operazione deliberata.

11. Gli adempimenti relativi all'istruttoria della Finmolise e alla successiva concessione delle garanzie sono disciplinati nella convenzione quadro di cui al comma 2 del presente articolo.

12. Tenuto conto dell'ordine di presentazione delle domande, qualora il fabbisogno finanziario dell'ultima operazione risultata agevolabile sia solo in parte coperta dalle risorse residue, si procederà alla concessione di una somma pari alle suddette risorse.

13. Oltre agli obblighi indicati nella Convenzione quadro Finmolise-Confidi di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 1240/2009, il Confidi dovrà effettuare, per suo conto, un monitoraggio dell'andamento delle operazioni portate a finanziamento sul presente Fondo e comunicare alla Finmolise tutti gli eventi significativi che possano compromettere il corretto avanzamento dell'intervento, nonché ogni variazione riguardante i dati esposti nel modulo di domanda presentato dall'impresa che dovesse intervenire successivamente alla sua presentazione. Qualora tali variazioni riguardino i requisiti di accesso alla procedura ed intervengano successivamente alla data di presentazione della domanda, ma prima della concessione delle agevolazioni, la relativa domanda è considerata decaduta.

14. Oltre agli obblighi indicati nella Convenzione quadro Finmolise-Istituti finanziatori di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 1240/2009, il soggetto finanziatore dovrà far pervenire alla Finmolise dichiarazione attestante le effettive date di valuta dell'erogazione, gli importi erogati, la data di scadenza dell'ultima rata e il tasso e le ulteriori condizioni applicate all'operazione.

6. MODALITA' DI ADESIONE

1. Il presente regolamento sarà sottoposto dalla Finmolise ai Confidi e agli Istituti finanziatori convenzionati per la relativa sottoscrizione in segno di adesione.

Allegato n.2A

*Ministero
dello Sviluppo Economico*

Prot. _____

Microimpresa ☐ Piccola Impresa ☐ Media Impresa ☐[illegible]

Modulo di domanda per la concessione della garanzia – Liquidità e capitale di esercizio

Allegato n.2A

INTERVENTO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER LA GARANZIA

DENOMINAZIONE DEL CONFIDI	IMPORTO DEL FINANZIAMENTO GARANTITO DAL CONFIDI	COSTO SOSTENUTO PER L'ACCESSO ALLA GARANZIA
---------------------------	---	---

MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA RICHIESTA E PROSPETTIVE AZIENDALI
(compilare il campo contenendo la descrizione in massimo 3 pagine)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

INFORMAZIONI UTILI

- Coinvolgimento degli operatori di filiera e/o cluster produttivi:

.....

.....

- Impatto occupazionale diretto dell'operazione richiesta:

.....

.....

- Sostenibilità ambientale dell'operazione:

.....

.....

- Impatto sulle pari opportunità:

.....

.....

Modulo di domanda per la concessione della garanzia – Liquidità e capitale di esercizio

Allegato n.2A

Il sottoscritto _____ in qualità di rappresentante legale dell'impresa richiedente

DICHIARA:

1. di conoscere, accettare ed applicare tutta la normativa che disciplina il presente intervento agevolativo;
2. che i dati e le notizie riportati nel presente modulo rispondono a verità;
3. che per la stessa operazione non risulta in essere altra richiesta di intervento agevolativo avanzata (in caso contrario indicare quale: _____);
4. di essere in possesso di idonea documentazione atta a comprovare l'appartenenza dell'impresa beneficiaria ai settori ammissibili al presente intervento;
5. di rinunciare sin da ora a vantare qualsivoglia diritto, azione o ragione su quanto spettante a Finmolise a titolo di contributi risultati non dovuti a seguito di cessazione o revoca dell'intervento agevolativo;
6. che l'impresa beneficiaria non è assoggettata a procedura concorsuale o liquidazione volontaria e che non si trova in stato di difficoltà ai sensi della Comunicazione CE 2004/C244/04;
7. che l'unità produttiva dell'impresa beneficiaria indicata nel presente modulo risulta regolarmente iscritta nel competente Registro delle Imprese, o R.E.A., ed è localizzata nel territorio della Regione Molise;
8. che l'impresa beneficiaria è in regola con le normative vigenti in materia fiscale, assicurativa e previdenziale, di avviamento al lavoro, di applicazione del CCNL e del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei tributi locali (ICI, Tarsu, COSAP);
9. di prendere atto che Finmolise SpA potrà inoltrare la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione all'intervento agevolativo anche direttamente al Confidi o all'istituto finanziatore prescelto, e di rendersi disponibile a fornire tutte le informazioni eventualmente richieste e utili all'espletamento o al completamento delle attività istruttorie;
10. di impegnarsi a comunicare tempestivamente a Finmolise S.p.A. ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
11. di tenere a disposizione di Finmolise S.p.A. per la durata di 10 anni ogni documento e attestazione predisposti ai fini della concessione delle agevolazioni.

AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLA REGOLA "DE MINIMIS", L'IMPRESA BENEFICIARIA DICHIARA DI AVER OTTENUTO I SEGUENTI AIUTI "DE MINIMIS" NELL'ESERCIZIO IN CORSO E NEI 2 ANNI PRECEDENTI ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA PRESENTE DOMANDA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE	IMPORTO

Inoltre, il sottoscritto _____ SI IMPEGNA espressamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c.:

- a comunicare tempestivamente al Confidi e alla Finmolise S.p.A. e per conoscenza all'istituto finanziatore prescelto, ogni modifica sostanziale che abbia incidenza sulla perseguibilità dell'intervento agevolativo, quali ad esempio: rinuncia dell'impresa alle agevolazioni, cessazione di attività, variazione della titolarità o proprietà dell'impresa, assoggettamento a procedure concorsuali, procedimenti penali nei confronti degli amministratori, nonché ogni altro fatto ritenuto rilevante sull'andamento dell'azienda;
- ad accettare che per ogni controversia relativa alla presente operazione è esclusivamente competente il Foro di Campobasso.

ALLEGA:

1. dichiarazione dell'impresa richiedente relativa agli aiuti dichiarati incompatibili con le Decisioni della Commissione Europea di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 23/05/2007, resa secondo lo schema di cui all'Allegato n. 1B;
2. certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza fallimentare, rilasciato dalla competente CCIAA;
3. copia dei bilanci degli ultimi 2 anni regolarmente approvati (ove esistenti), completi di tutti gli allegati, o documentazione equivalente;
4. bilancio intermedio dell'anno corrente aggiornato ad almeno 2 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda;
5. copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi 2 anni con allegate le ricevute dei relativi versamenti;
6. delibera di approvazione della domanda di finanziamento, qualora intervenuta.

LUOGO E DATA

IL RICHIEDENTE

Dichiarazione per la concessione della garanzia – Liquidità e capitale di esercizio

Allegato n. 2B



Unione Europea



Regione Molise



Finmolise S.p.A.

Ministero
dello Sviluppo Economico

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ il _____
(luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in via/piazza _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

Codice fiscale _____ nella qualità di (barrare la casella che interessa):

☐ Titolare di impresa individuale (dati relativi all'impresa):

Denominazione _____

Sede _____

Partita IVA _____

(oppure)

☐ Rappresentante legale della Società (dati relativi alla società):

Denominazione _____

Sede _____ Codice Fiscale _____

DICHIARA

☐ di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4 del d.P.C.M. 23.5.2007 [1], ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

☐ di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4, comma 1, lettera b, del d.P.C.M. 23.5.2007, ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro _____ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

Dichiarazione per la concessione della garanzia – Liquidità e capitale di esercizio

Allegato n. 2B

☐ di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno) _____ mediante [indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc.] la somma di euro _____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 pubblicato nella G.U.C.E. 30.04.2004, n. L.140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera _____ [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce] del d.P.C.M. 23.05.2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27.12.2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

☐ di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro _____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 pubblicato nella G.U.C.E. 30.4.2004, n. L.140, relativa all'aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera _____ [specificare a quali delle lettere a o c ci si riferisce] del d.P.C.M. 23.5.2007 adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n.160 del 12.7.2007;

Il/la sottoscritto/a dichiara di conoscere le disposizioni di cui al d.P.C.M. 23.5.2007 sulla "Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

(luogo e data)

Il Dichiarante (legale rappresentante dell'impresa)

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO DEL DICHIARANTE

[1] a) decisione della Commissione 11.5.1999, pubblicata nella GUCE del 15.2.2000, n. L.42, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro; b) decisione della Commissione 5.6.2002, pubblicata nella GUCE del 24.3.2003, n. L.77, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico; c) decisione della Commissione 30.3.2004, pubblicata nella GUCE del 27.11.2004, n. L.352, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione; d) decisione della Commissione 20.10.2004, pubblicata nella GUCE del 20.4.2005, n. L. 100, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi del 1992 previsti dall'art. 5 sexies del D.L. 24.12.2002, n. 282, convertito dalla L. 21.2.2003, n. 27.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 8 novembre 2010, n. **896**.

Piano Operativo di Interventi per la non Autosufficienza - Fondo 2010. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, – prof.ssa Angiolina Fusco *PERRELLA* – ;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, – prof.ssa Angiolina Fusco *PERRELLA* – ;

unanime delibera:

- 1) DI FARE PROPRIO il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di stabilire che gli interventi e le procedure previsti dal Piano operativo di interventi per la non autosufficienza di cui al comma 1 dell'art. 4 del decreto interministeriale per il riparto del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2010 siano individuati così come disciplinato dal "Programma regionale di interventi per la non autosufficienza - Anno 2010", approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 13 settembre 2010, n. 751, in quanto in linea con quanto disposto dal decreto interministeriale del 4 ottobre 2010 riguardo al rafforzamento della rete territoriale ed extra-ospedaliera di offerta di interventi e servizi per la presa in carico personalizzata delle persone non autosufficienti, favorendo la permanenza a domicilio con una programmazione integrata degli interventi sociali e sanitari ed al rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia anche attraverso l'incremento delle ore di assistenza tutelare ed all'incremento del numero delle persone prese in carico.

SEGUE ALLEGATO

**Documento
istruttorio**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 896 del 8 novembre 2010

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano operativo di interventi per la non autosufficienza- Fondo 2010. Approvazione.

PREMESSO che:

- con decreto interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle Politiche per la Famiglia, del 4 ottobre 2010 è stabilito che le risorse sono destinate alla realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali nell'ambito dell'offerta integrata di servizi socio-sanitari in favore di persone non autosufficienti, individuando, tenuto conto dell'art. 22, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328, le seguenti aree prioritarie di intervento riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni:
 - a) attivazione o rafforzamento della rete territoriale ed extra-ospedaliera di offerta di interventi e servizi per la presa in carico personalizzata delle persone non autosufficienti, favorendo la permanenza a domicilio ed in ogni caso l'appropriatezza dell'intervento, e con la programmazione degli interventi sociali integrata con la programmazione sanitaria;
 - b) attivazione o rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia anche attraverso l'incremento delle ore di assistenza tutelare e/o l'incremento delle persone prese in carico sul territorio regionale;
- con il sopra citato decreto alla Regione Molise sono state destinate risorse finanziari, pari ad euro 2.656.692,76, che saranno erogate previa comunicazione da parte della Regione delle modalità di attuazione degli interventi e successiva valutazione della congruità con quanto disposto circa gli obiettivi sopra indicati ai punti a) e b);

CONSIDERATO che la precedente programmazione, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale del 13 settembre 2010, n. 751 " Programma regionale di interventi per la non autosufficienza – Anno 2010" è improntata all'implementazione della rete territoriale di offerta dei servizi, attraverso il potenziamento dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali con particolare attenzione alla domiciliarità, al fine di favorire l'autonomia della persona non autosufficiente e scongiurare ricoveri ospedalieri impropri;

VISTI:

- la legge 31.12.2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- il decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e s.m., con particolare riguardo all'art. 3 septies concernente l'integrazione socio-sanitaria;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il DPCM del 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- l'art. 1, comma 1264 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)"che dispone, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, l'istituzione presso il Ministero della Solidarietà Sociale di un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze";
- l'art. 2, comma 102 della legge 23.12.2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010);

- il decreto interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle finanze ed il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle Politiche per la Famiglia, del 4 ottobre 2010 che destina alla Regione Molise risorse finanziari, pari ad euro 2.656.692,76;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 13 settembre 2010, n. 751 “ Programma regionale di interventi per la non autosufficienza – Anno 2010”;

RITENUTO che il Piano operativo di interventi per la non autosufficienza- Fondo 2010 possa riproporre le procedure, gli interventi ed i servizi previsti dal Programma regionale di interventi per la non autosufficienza – Anno 2010, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale del 13 settembre 2010, n. 751, in quanto rispecchia a pieno le indicazioni contenute nel decreto interministeriale del 4 ottobre 2010;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all' art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. di stabilire che gli interventi e le procedure previsti dal Piano operativo di interventi per la non autosufficienza di cui al comma 1 dell'art. 4 del decreto interministeriale per il riparto del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2010 siano individuati così come disciplinato dal “Programma regionale di interventi per la non autosufficienza – Anno 2010”, approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 13 settembre 2010, n. 751, in quanto in linea con quanto disposto dal decreto interministeriale del 4 ottobre 2010 riguardo al rafforzamento della rete territoriale ed extra-ospedaliera di offerta di interventi e servizi per la presa in carico personalizzata delle persone non autosufficienti, favorendo la permanenza a domicilio con una programmazione integrata degli interventi sociali e sanitari ed al rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia anche attraverso l'incremento delle ore di assistenza tutelare ed all'incremento del numero delle persone prese in carico.

Campobasso, li 20.10.2010

L'Istruttore

dott.ssa Emma Paola Marinelli

Emma Paola Marinelli

Il Dirigente del Servizio

dott. Michele Colavita

Michele Colavita

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 8 novembre 2010, n. **899**.**L.R. n. 10/1995 - Art. 20 - Autorizzazione attività libere di Formazione Professionale. Provvedimenti.**

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione Professionale;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Formazione Professionale;

unanime delibera:

- 1) DI FARE PROPRIO il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) DI ACCOGLIERE e autorizzare le attività libere di formazione professionale, senza oneri a carico della Regione ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/1995, secondo quanto riportato negli allegati "A", "B", queste ultime con le prescrizioni ivi riportate;
- 3) DI AUTORIZZARE, relativamente alle attività libere di formazione professionale per "Operatore Socio Sanitario", essendo in fase di ricognizione dei fabbisogni formativi, la partecipazione ai corsi medesimi di una percentuale non superiore al 40% di allievi provenienti da altre Regioni;
- 4) DI SOSPENDERE, allo stato; per problemi legati al riconoscimento del profilo a livello contrattuale, l'approvazione delle attività libere di formazione professionale per "Operatore Socio Sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria";
- 5) DI RETTIFICARE il numero degli allievi da 15 a 20 per il corso di Operatore Socio Sanitario dell'Ente ATHENA Onlus di Pozzilli, previsti dalla DGR n. 853 del 03/08/2009;
- 6) DI RETTIFICARE il numero delle ore da 130 a 90 per il corso di "Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi" dell'ente P & B SECUR GROUP di Termoli, approvato con D.G.R. n. 654 del 06 agosto 2010;

SEGUE ALLEGATO

**Documento
istruttorio**

Pareri

e

Allegato A

DOCUMENTO ISTRUTTORIO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 899 del 8 novembre 2010

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: *L.R. n. 10/1995 . Art. 20 – Autorizzazione attività libere di formazione professionale. Provvedimenti.*

- PREMESSO** che, con Deliberazione n. 632 del 4 marzo 1996, la Giunta Regionale del Molise, al fine di creare i presupposti per una uniforme e trasparente attuazione dei programmi di attività libere in materia di Formazione Professionale, ha approvato la direttiva contenente indicazioni operative alle quali devono attenersi tutti i soggetti interessati;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale D.G.R. n. 1374 del 15 dicembre 2008 recante: “Corsi per operatore Socio Sanitario - Provvedimenti”, che consente agli Enti di Formazione accreditati presso la Regione Molise di svolgere attività libere o finanziate per la formazione di Operatori Socio-Sanitari;
- VISTA** altresì la Deliberazione n. 413 del 31 maggio 2010, con la quale la Giunta Regionale del Molise, al fine di creare una uniforme attuazione dei corsi per “Operatore Socio Sanitario”, ha approvato le “Linee Guida” Allegato “2” alla predetta Delibera;
- CONSIDERATO** che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 853 del 03 agosto 2009, con la quale è stato autorizzato il corso per Operatore Socioo Sanitario dell’ente ATHENA ONLUS di Pozzilli fissava per mero errore materiale il numero degli allievi a 15 anziché a 20;
- CONSIDERATO** che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 654 del 06 agosto 2010, con la quale è stato autorizzato il corso per “Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi” dell’ente P &B SECUR GROUP di Termoli fissava per mero errore materiale il numero delle ore a 130 anziché a 90;
- VISTI** gli allegati “A” e “B”, parti integranti del presente documento,

TUTTO CIO’ PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di accogliere ed autorizzare le attività libere di formazione professionale, senza oneri a carico della Regione ai sensi dell’art. 20 della L.R. 10/1995, secondo quanto riportato negli allegati “A” e “B”, dando atto che, per queste ultime, vanno ottemperate le prescrizioni ivi riportate, in quanto, benché trattasi di azioni ammissibili, non sono del tutto rispondenti agli standard regionali;
2. di autorizzare, relativamente alle attività libere di formazione professionale per “Operatore Socio Sanitario”, essendo in fase di ricognizione dei fabbisogni formativi, la partecipazione ai corsi medesimi di una percentuale non superiore al 40% di allievi provenienti da altre Regioni;
3. di sospendere, per problemi legati al riconoscimento del profilo a livello contrattuale, l’approvazione delle attività libere di formazione professionale per “Operatore Socio Sanitario con formazione complementare in assistenza sanitaria;
4. di rettificare il numero degli allievi del corso per “Operatore Socio Sanitario” dell’Ente ATHENA Onlus di Pozzilli, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 853 del 03 agosto 2009 da 15 a 20;
5. di rettificare il numero delle ore del corso per “Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi” dell’ente P &B SECUR GROUP di Termoli, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 654 del 06 agosto 2010 da 130 a 90;

PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 899 del 8 novembre 2010

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E' ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li _____

I Dirigenti dei Servizi FSE e Formazione Professionale e
Rendicontazione e Controllo della Formazione Professionale

(Dott. Vincenzo ROSSI)(Dott. Bruno FALASCA)**PARERE DI COERENZA E PROPOSTA**

Il Direttore Generale della Direzione Generale III, Dott. Antonio FRANCIONI, visto il documento istruttorio, atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di legittimità, di regolarità tecnico-amministrativa e il visto di regolarità contabile, ESPRIME parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

PROPONE

all'Assessore alla Formazione Professionale l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li _____

Il Direttore Generale

(Dott. Antonio FRANCIONI)

ALLEGATO A ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 899 del 8 novembre 2010

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA n. del _____						
ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE AZIONE FORMATIVA	ORE	ALLIEVI	SEDE	DOC. RILASCIATO	EDIZIONI
F.A.I. FORMAZIONE AVANZATA INNOVATIVA Via Giotto da Bondone 86079 - VENAFRO	1) Addetto alla Somministrazione ed al Commercio di Alimenti e Bevande	120	20	VENAFRO	Qualifica	10
Associazione Culturale FORMAZIONE, PROGRESSO E LAVORO - Via Campania, 6/d - 86079 VENAFRO	1) Addetto alla Somministrazione ed al Commercio di Alimenti e Bevande	120	20	VENAFRO	Qualifica	10
CAT-CONFCOMMERCIO Via S. Spirito, 24 86170 - ISERNIA	1) Operatore comm.le nel settore alimentare e della somm.ne di Alimenti e bevande.	120	20	ISERNIA	Qualifica	10
Associazione AGENZIA V.E.T.- Via Colonia Giulia, 51 - 86079 VENAFRO	2) Mediatori d'affari e immobiliari	900	15	VENAFRO	Esami Interni	6
	1) Acconciatori 1° anno				Esami Interni	
	2) Estetista 1° anno				Qualifica	
	3) Acconciatore 2° anno				Qualifica	
	4) Estetista 2° anno				Specializzazione	
	5) Acconciatore 3° anno				Specializzazione	
CONFESERCENTI - Via R. Iorio, 19 86170 - ISERNIA	1) Addetto alla Somministrazione ed al Commercio di Alimenti e Bevande	120	20	ISERNIA	Qualifica	10
ATHENA Agenzia Formativa Onlus C.so Garibaldi 86077 Pozzilli	1) Addetto alla Somministrazione ed al Commercio di Alimenti e Bevande	120	20	POZZILLI	Qualifica	5
PROVINCIA DI ISERNIA Politiche Attive del Lavoro- Via G. Berta - 86170 ISERNIA	1) Tecnici dei servizi di collocamento	600	15	ISERNIA	Qualifica	2
T.H.O.R.- Via del Canottaggio, 1 - 86039 Termoli	ESTETISTA	1800	10	TERMOLI	Qualifica	2
CONFCOMMERCIO C.da Colle delle Api - 86100 Campobasso	1) Installatore e manutentore impianti termoidraulici	742	10	CAMPOBASSO	Qualifica	6
	2) Installatore e manutentore impianti termoidraulici	742	10	RICCIA	Qualifica	2
	3) Installatore e manutentore impianti termoidraulici	742	10	ISERNIA	Qualifica	2
SE.D.I.F. MANAGMENT Srl - Via Gonnella, 20 - Isernia	1) Addetto alla Somministrazione ed al Commercio di Alimenti e Bevande	120	20	ISERNIA	Qualifica	10

		ALLEGATO ALLA DELISERA n. _____ del _____		Allegato B: Corsi ammissibili con prescrizioni		
ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE AZIONE FORMATIVA	ORE	ALLIEVI	SEDE	DOC. RILASCIATO	EDIZIONI
SCUOLA E LAVORO Via del Molinello, 40/48 - 86039 TERMOLI	1) Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)	1000	16	TERMOLI	Qualifica	5
Il rilascio del nulla osta è subordinato alla partecipazione al corso di una percentuale non superiore al 40% di allievi provenienti da altre Regioni e alla riduzione del numero degli allievi a 16, in rispetto del rapporto previsto tra numero degli allievi e dimensioni delle aule.						
SCUOLA E LAVORO Via del Molinello, 40/48 - 86039 TERMOLI	2) Acconciatore	1800	16	TERMOLI	Qualifica	10
Il rilascio del nulla osta è subordinato alla partecipazione al corso di una percentuale non superiore al 40% di allievi provenienti da altre Regioni e alla riduzione del numero degli allievi a 16, in rispetto del rapporto previsto tra numero degli allievi e dimensioni delle aule.						
Laboratorio di Ricerca Socio Psico Pedagogica "Edith Stein" Via Pascoli, 110 - 03043 Cassino	1) Operatore dell'Infanzia	800	30	CAMPOBASSO c/o A.N.S.I.	Qualifica	2
Il rilascio del nulla osta è subordinato alla riduzione del numero delle ore ad 800, così come previsto dalla D.G.R. n. 1276 del 28 dicembre 2009.						
Laboratorio di Ricerca Socio Psico Pedagogica "Edith Stein" Via Pascoli, 110 - 03043 Cassino	2) Esperto in Grafologia	300	25	CAMPOBASSO c/o A.N.S.I.	Qualifica	1
Il rilascio del nulla osta è subordinato alla denominazione del corso unicamente per "Esperto in grafologia", così come previsto dalla Classificazione Istat relativa alla qualifica.						
TREND Via Lazio, 72 86100 - CAMPOBASSO	1) Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)	1000	20	CAMPOBASSO MORRONE DEL SANNIO RICCIA	Qualifica	10
Il rilascio del nulla osta è subordinato alla partecipazione al corso di una percentuale non superiore al 40% di allievi provenienti da altre Regioni.						
T.H.O.R. - Via del Canottaggio, 1 - 86039 TERMOLI	1) Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)	1000	18	TERMOLI	Qualifica	10
Il rilascio del nulla osta è subordinato alla partecipazione al corso di una percentuale non superiore al 40% di allievi provenienti da altre Regioni.						
CERSAF-EUROMED Via G. tedeschi - 86170 ISERNIA	1) Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)	1000	16	ISERNIA	Qualifica	10
Il rilascio del nulla osta è subordinato alla partecipazione al corso di una percentuale non superiore al 40% di allievi provenienti da altre Regioni.						

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 8 novembre 2010, n. 914.

Definizione operativa del percorso di completamento della procedura tesa a soddisfare tutti i requisiti richiesti per l'"in house providing" della società partecipata Molise Dati SpA.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Programmazione e Patrimonio, – ing. Gianfranco VITAGLIANO – ;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa espresso dal Dirigente del Servizio;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Programmazione e Patrimonio, – ing. Gianfranco VITAGLIANO – ;

unanime delibera:

- 1) DI FARE PROPRIO il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) DI APPROVARE il seguente cronoprogramma, a far data dall'operatività del provvedimento, impegnandosi a garantirne il puntuale rispetto:

Attività	Tempi previsti		
	mese 1	mese 2	mese 3
Redazione perizia			
Definizione accordo di acquisto			
Approvazione Regione ed appostazione copertura finanziaria			
Acquisto quote			
Messa a punto Statuto			
Approvazione definitiva Regione			
Assemblea Straordinaria Molise Dati			
Stipula notaio			

- 3) DI DARE MANDATO al Direttore Generale per la individuazione di un soggetto esperto affinché proceda ad una stima da assumere come base di riferimento del valore della società, secondo i percorsi consolidati del Codice Civile, entro gg. 30 dall'adozione del provvedimento;
- 4) DI AUTORIZZARE il Presidente di Molise Dati SpA a contattare i soci privati per verificare la disponibilità a cedere le proprie quote e conoscere le relative condizioni nonché per trasferire alla Regione Molise il dettaglio delle offerte e condizioni espresse;
- 5) DI INCARICARE il Direttore Generale, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione e al Patrimonio, in analogia a procedure già sperimentate con successo, a trattare direttamente, con i soci privati, modalità e condizioni di acquisto, nell'intento di soddisfare appieno esigenze istituzionali ed economiche della Regione, in vista del completamento della trasformazione in house;

- 6) DI PROCEDERE, successivamente, all'acquisizione dalla Infomolise Srl di n. 245 azioni della Molise Dati Spa, pari al 49% del capitale sociale, sulla base della stima del soggetto esperto ed oggetto di trattativa condivisa, anche in riferimento a modi e forme di pagamento;
- 7) DI INCARICARE la struttura del Servizio Patrimonio della DG 1, Ufficio Partecipate, a sviluppare le idonee modifiche statutarie per garantire le condizioni del cd *controllo analogo*;
- 8) DI DISPORRE la modifica, successivamente all'atto di trasferimento, dello Statuto della società nel senso sopra indicato, incaricando il Presidente di Molise Dati SpA a convocare idonea Assemblea Straordinaria;
- 9) DI RISERVARSI, con atti successivi, di procedere al perfezionamento amministrativo e finanziario del percorso, finalizzato anche al materiale acquisto ed agli impegni di spesa concorrenti.

**Documento
istruttorio**

Pareri

DOCUMENTO ISTRUTTORIO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 914 del 8 novembre 2010



*Regione Molise
Direzione Generale I
Programmazione e Coordinamento delle Politiche di Sviluppo Territoriale e Servizi
Informativi, Risorse Finanziarie e Strumentali*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: *Definizione operativa del percorso di completamento della procedura tesa a soddisfare tutti i requisiti richiesti per l'“in house providing” della società partecipata Molise Dati SpA.*

Premesso che:

- Molise Dati SpA è una società partecipata della Regione Molise, azionista con una quota pari al 51%, in virtù della legge regionale n. 399 che, per favorire lo sviluppo dell'informatizzazione degli Uffici e dei Servizi della Regione, autorizzava la Regione stessa a parteciparne al capitale sociale, nella misura del 51%;
- le azioni corrispondenti al restante 49% del capitale sociale sono detenute dalla Infomolise Srl;
- Molise Dati SpA ha per oggetto la progettazione, lo sviluppo e la gestione, a seguito di specifica convenzione, del sistema informativo regionale ed ulteriori azioni utili al raggiungimento di tale finalità, tra cui:
 - a) progettazione, realizzazione, vendita, distribuzione di sistemi informativi e telematici;
 - b) produzione, acquisto, vendita, distribuzione di programmi per l'automazione di archivi di dati o di procedure; realizzazione e gestione di centri elaborazione dati, anche mediante acquisto, leasing o locazione delle necessarie attrezzature;
 - c) organizzazione e gestione di servizi di raccolta e memorizzazione di dati;
 - d) addestramento formativo all'uso dei sistemi informatici-telematici dei dipendenti della Regione Molise;
 - e) ricerca, progettazione, realizzazione, implementazione, sviluppo, installazione, manutenzione e gestione di reti e servizi di telecomunicazioni pubbliche e private, in ambito fisso e/o mobile, anche mediante utilizzo di radiofrequenze, su scala locale, nazionale e internazionale, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, servizi di telefonia vocale, servizi di comunicazioni mobili e personali, servizi voce, anche diversi dalla telefonia vocale, servizi vocali a gruppi chiusi di utenti, servizi di fornitura di capacità, servizi di accesso, servizi internet, intranet ed extranet, servizi di trasmissione dati – anche a commutazione di pacchetto e/o circuito – e di segnali video, servizi a valore aggiunto, servizi di semplice rivendita di capacità, servizi satellitari, incluse le relative attività e servizio di telecomunicazione consentiti dalla normativa, di volta in volta applicabile;
- Molise Dati SpA ha modificato, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legge n. 223 del 4 luglio 2006, convertito in Legge 4 agosto 2006, n. 248, il proprio Statuto, garantendo già una condizione necessaria per raggiungere lo status di “in house providing”, quella di esclusività delle proprie attività nei confronti della Regione Molise;

Rilevato che tale società può svolgere un importante ruolo per lo sviluppo del territorio, attraverso l'espletamento di attività e servizi relativi ai settori dell'informatica, della telematica e delle telecomunicazioni e alla diffusione, attraverso le reti, di informazioni con l'obiettivo di superare o attenuare il limite allo sviluppo costituito dal “digital-divide”, innovative condizioni di fornitura di servizi che rendono sempre più la società dell'informazione come elemento imprescindibile per la competitività dei territori e ulteriori opportunità esistenti, ivi compresa la *centrale di committenza*,

Viste:

- la Nota del 31.03.2010 n. prot. DCFC 0002520, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche Comunitarie che, nell'ambito del Progetto Pilota sulla corretta

attuazione del diritto dell'Unione Europea (caso 920/10/MARK) richiama al rispetto delle condizioni definite dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea sull'*in house providing*,

- la Deliberazione n. 46 della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, assunta nell'Adunanza del 13 luglio 2010, relativa alla valutazione della configurazione della Molise Dati SpA quale società *in house* della Regione Molise;
- la Nota SG-Greffe (2010)D/14924 del 01/10/2010, con la quale la Commissione Europea richiede ulteriori informazioni sulla natura e sulle attività di Molise Dati SpA ed avvia la procedura 2010/4036, C(2010)6561;

Ritenuto opportuno, anche alla luce dell'interlocuzione intervenuta con la Commissione Europea, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il Coordinamento delle Politiche Comunitarie e l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, procedere al completamento delle procedure di trasformazione della Molise Dati SpA in una società *in house*, come definita dalla normativa europea e nazionale, quale strumento ad uso esclusivo della Regione Molise per l'espletamento di attività istituzionali nel settore dell'informatica, della telematica e delle telecomunicazioni e di ulteriori opportunità, secondo il modello "*in house providing*";

Considerato inoltre che, secondo l'indirizzo del Consiglio Regionale del Molise, il completamento dei percorsi finanziari, statutari ed amministrativi si rende necessario per costituire una solida società pubblica che superi le difficoltà legate al "*digital-divide*" e rilanci il ruolo pubblico all'interno del sistema della gestione delle reti e dei servizi nel campo della telematica e delle infrastrutture legate alla possibilità di accesso alle reti;

Visti:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 633 del 30 luglio 2010, relativa alle *misure di razionalizzazione della spesa regionale*, nella quale è riconosciuto un gruppo di lavoro che si è occupato dell'identificazione delle linee di azione e della redazione tecnica delle proposte di intervento contenute nella manovra regionale;
- l'art. 4 della legge finanziaria regionale 2010, che autorizza la Giunta Regionale alla predisposizione di idonei interventi che possono prevedere l'esercizio del diritto di recesso per la totalità della partecipazione detenuta in società miste nonché esperire ogni procedura finalizzata alla configurazione di tali società in società domestiche o "*in house providing*";
- l'art. 18 della L.R. 16/2010 che espressamente prevede: "*al fine di attuare le disposizioni di cui all'art. 4, comma 2 della legge regionale 22 gennaio 2010, n. 3, la Giunta Regionale è autorizzata ad esperire ogni procedura finalizzata all'acquisizione delle partecipazioni della società Molise Dati S.p.A., per completarne la configurazione di società "in house providing", ovvero alla cessione a terzi della partecipazione detenuta o, infine, all'esercizio del diritto di recesso per la totalità della partecipazione detenuta. La Giunta Regionale è altresì autorizzata ad attivare le operazioni di riorganizzazione della citata società e di regolazione del relativo assetto funzionale ed operativo in funzione della nuova condizione assunta*";

Dato atto degli esiti dell'incontro, tenutosi a Roma il 14 ottobre 2010, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Politiche Europee, alla presenza della Commissione Europea, delle autorità nazionali e della Regione Molise, in ordine al Caso 2010/4036, denominato *Regione Molise – servizi informatici* relativo alla valutazione della previsione delle misure che la Regione intende porre in essere prossimamente, per rendere compatibile l'affidamento dei servizi informatici con i principi giurisprudenziali in materia di *in house providing*,

Rilevato che, allo stato attuale, ai fini di completare il percorso che porterà, in breve tempo, al riconoscimento di Molise Dati SpA come società *in house providing* alla Regione Molise, sono necessari, tra gli altri:

- l'acquisto del 100% della proprietà e del capitale sociale;
- il perfezionamento dello Statuto e degli atti collegati, ai fini di consentire il cd "*controllo analogo*" nei termini e nelle forme riconosciute dalla normativa vigente, dando per acquisito il terzo elemento, della esclusività delle attività;

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare, in considerazione della finalità di realizzazione dell'ipotesi di presenza esclusivamente pubblica nella compagine societaria, il completamento della conversione del ruolo di Molise Dati SpA al modello "*in house providing*", e, come atto propedeutico, la variazione delle quote di partecipazione nella società;

Rilevato che la Regione Molise, detenendo 255 azioni su 500, pari ad una quota del 51% del capitale sociale di Molise Dati SpA, il cui valore nominale è pari ad € 258.230,00 euro, per acquisirne l'intera proprietà deve acquistare n. 245 azioni, pari alla restante quota del 49% del capitale sociale, attualmente in possesso di Infomolise Srl; l'operazione deve essere attivata in riferimento al valore nominale, reale e di mercato delle azioni, come definito dal codice civile e dalla pratica consolidata;

Rilevata l'opportunità di individuare un soggetto esperto che proceda, attraverso la redazione di apposita relazione tecnica, a quantificare, previa acquisizione di apposito parere del Collegio dei revisori, una base di riferimento per l'intero valore della società e quindi il valore della quota di proprietà della Infomolise Srl, oggetto di futuro trasferimento in favore della regione.

Atteso che, con successivo provvedimento, la Regione Molise definirà l'apposito/i capitolo/i di Bilancio attraverso il quale rinvenire l'idonea copertura finanziaria per l'acquisto delle quote previste;

Ritenuto che il completamento dell'adeguamento allo status di *in house providing* è assolutamente indifferibile, in quanto la Molise Dati SpA, erogatore di servizi pubblici locali, è di importanza strategica per la Regione Molise e occorre, pertanto, procedere in tempi celeri alla procedura di acquisto, definendone gli aspetti operativi di dettaglio come di seguito specificati:

- nomina, come sopra evidenziato, di un soggetto esperto per la stima dell'intero valore della Molise Dati Spa;
- acquisto conclusivo con rogito notarile delle azioni detenute dalla Infomolise Srl da parte della Regione Molise;

Ritenuto di dover procedere, successivamente alla acquisto delle azioni, all'approvazione delle modifiche dello statuto sociale relativamente ai requisiti necessari per il completamento dello status di società *in house*, ed in particolare il requisito del controllo analogo, anche in riferimento alle valutazioni ed agli approfondimenti già maturati nel corso di analoghi percorsi sviluppati, con successo, per la trasformazione di altre società *in house* della Regione Molise.

Pertanto lo Statuto dovrà prevedere, a titolo non esaustivo, che:

- a) nessuna quota del capitale sociale, anche minoritaria, possa essere alienata a soggetti privati;
- b) il Consiglio di Amministrazione della società non dovrà avere rilevanti poteri gestionali e alla Regione Molise, ente pubblico controllante, dovrà essere consentito di esercitare poteri maggiori rispetto a quelli che il diritto societario riconosce normalmente alla maggioranza sociale;
- c) l'impresa non dovrà avere una vocazione commerciale che renda precario il controllo della Regione;
- d) le decisioni più importanti dovranno essere sottoposte al vaglio preventivo della Regione;
- e) la Regione avrà il controllo del Piano economico e finanziario di previsione e controllerà la qualità della amministrazione;
- f) spetteranno alla Regione i poteri ispettivi diretti e concreti nonché la determinazione di strategie e politiche aziendali;

Considerata infine la necessità di definire un cronoprogramma stringente delle azioni e adeguati riferimenti formali per accelerare le attività richieste e garantire una ragionevole sicurezza operativa;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

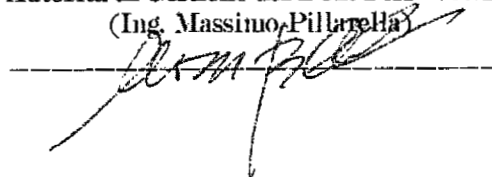
1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente documento istruttorio;
2. di approvare il seguente cronoprogramma, a far data dall'operatività del provvedimento, impegnandosi a garantirne il puntuale rispetto;

Attività	Tempi previsti		
	mese 1	mese 2	mese 3
Redazione perizia			
Definizione accordo di acquisto			
Approvazione Regione ed appostazione copertura finanziaria			
Acquisto quote			
Messa a punto Statuto			
Approvazione definitiva Regione			
Assemblea Straordinaria Molise Dati			
Stipula notaio			

3. di dare mandato al Direttore Generale per la individuazione di un soggetto esperto affinché proceda ad una stima da assumere come base di riferimento del valore della società, secondo i percorsi consolidati del Codice Civile, entro gg. 30 dall'adozione del provvedimento;
4. di autorizzare il Presidente di Molise Dati SpA a contattare i soci privati per verificare la disponibilità a cedere le proprie quote e conoscere le relative condizioni nonché per trasferire alla Regione Molise il dettaglio delle offerte e condizioni espresse;
5. di incaricare il Direttore Generale, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione e al Patrimonio, in analogia a procedure già sperimentate con successo, a trattare direttamente, con i soci privati, modalità e condizioni di acquisto, nell'intento di soddisfare appieno esigenze istituzionali ed economiche della Regione, in vista del completamento della trasformazione in house;
6. di procedere, successivamente, all'acquisizione dalla Infomolise Srl di n. 245 azioni della Molise Dati Spa, pari al 49% del capitale sociale, sulla base della stima del soggetto esperto ed oggetto di trattativa condivisa, anche in riferimento a modi e forme di pagamento;
7. di incaricare la struttura del Servizio Patrimonio della DG1, Ufficio Partecipato, a sviluppare le idonee modifiche statutarie per garantire le condizioni del cd *controllo analogo*;
8. di disporre la modifica, successivamente all'atto di trasferimento, dello Statuto della società nel senso sopra indicato, incaricando il Presidente di Molise Dati SpA a convocare idonea Assemblea Straordinaria;
9. di riservarsi, con atti successivi, di procedere al perfezionamento amministrativo e finanziario del percorso, finalizzato anche al materiale acquisto ed agli impegni di spesa concorrenti.

Campobasso, li 26 ottobre 2010

IL DIRIGENTE
 Autorità di Gestione del POR Fesr 2007/13
 (Ing. Massimo Pillarella)



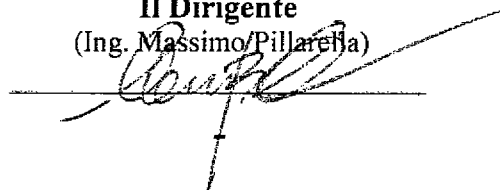
PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 914 del 8 novembre 2010

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.


Campobasso, li 26 ottobre 2010

Il Dirigente
(Ing. Massimo Pillarella)



PARERE DI COERENZA E PROPOSTA

Il Direttore Generale della Direzione Generale I, Dott. Antonio Francioni,

 VISTO il documento istruttorio, atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di legittimità, regolarità tecnico-amministrativa ~~e il visto di regolarità contabile,~~

ESPRIME

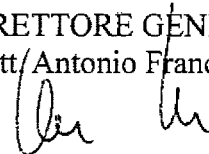
parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

PROPONE

all'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Finanze e Patrimonio, Ing. Gianfranco Vitagliano l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, _____

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Francioni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 8 novembre 2010, n. **915**.

Legge Regionale n. 17 del 11.6.1999 - Promozione e stipula di Accordo di Programma tra la Regione Molise ed il Comune di Campobasso finalizzato all'attuazione del "Sistema scuole sicure, città, mobilità cittadina" nel capoluogo regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Regione Molise, - *IORIO* - e dell'Assessore alla Programmazione, Bilancio e Finanze, Patrimonio, Rapporti con la Conferenza delle Regioni, Rapporti con la Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata, - *VITAGLIANO* -;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dai Dirigenti dei Servizi e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;

b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA congiunta del Presidente - *IORIO* - e dell'Assessore alla Programmazione, Bilancio e Finanze, Patrimonio, Rapporti con la Conferenza delle Regioni, Rapporti con la Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata, - *VITAGLIANO* -;

unanime delibera:

1. DI FARE PROPRIO il documento istruttorio e la conseguente proposta corredato dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. DI APPROVARE lo schema di Accordo di Programma denominato "Sistema scuole sicure, città, mobilità cittadina" nel capoluogo regionale, da sottoscrivere tra la Regione Molise e il Comune di Campobasso, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente documento (allegato A);
3. DI DARE MANDATO al Presidente dell'Esecutivo regionale, ai sensi per gli effetti degli articoli 5 e 7 della LR n.17/1999, per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma con il Comune di Campobasso ed alla conseguente approvazione con proprio decreto;
4. di individuare il Comitato per l'Accordo di Programma denominato "Sistema scuole sicure, città, mobilità cittadina" nel capoluogo regionale, di cui all'art. 3 della legge regionale n. 17/99, nella composizione di seguito riportata:
 - Presidente: Presidente della Giunta Regionale on Angelo Michele Iorio o suo delegato;
 - Componente: Assessore regionale alla Programmazione ing. Gianfranco Vitagliano o suo delegato;
 - Componente: Assessore regionale all'Edilizia Scolastica dott. Luigi Velardi o suo delegato;
 - Componente: Assessore regionale alla Istruzione dott. Filoteo Di Sandro o suo delegato;
 - Componente: Sindaco di Campobasso sen Luigi Di Bartolomeo o suo delegato;
 - Componente: Assessore comunale alla Sicurezza nella scuole e alla mobilità ing Nicola Cefaratti o suo delegato;
 - Componente: Assessore comunale ai lavori Pubblici dott. Giuseppe Cimino o suo delegato; - Componente: Assessore comunale all'Istruzione dott. Giovanni Di Giorgio o suo delegato;
5. di individuare e designare, ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, quale soggetto responsabile del procedimento di parte regionale, ai sensi dell'art.4 della legge n.241/1990 e s.m.e i., il dirigente regionale, dr. Pietro Notarangeio con funzioni di segretario del Comitato per l'Accordo di Programma (art.3, comma 2 LR n.17/99).
6. Di stabilire, che l'Accordo, previa sottoscrizione fra le parti, ha effetto dalla data di approvazione del Presidente della Giunta regionale con proprio decreto ed è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.

SEGUE ALLEGATO**Documento istruttorio**

e

Allegato A

DOCUMENTO ISTRUTTORIO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 915 del 8 novembre 2010

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

OGGETTO:. Legge Regionale n. 17 del 11.6.1999 – Promozione e stipula di Accordo di Programma tra la Regione Molise ed il Comune di Campobasso finalizzato all'attuazione del "Sistema scuole sicure, città, mobilità cittadina" nel capoluogo regionale.

VISTA la nota n.1465 del 21.09.2010, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui il Sig. Sindaco del Comune di Campobasso chiede di valutare "La possibilità di intervenire con un'intesa tra le parti, studiando un accordo che possa definirsi come *Sistema scuole sicure, città, mobilità cittadina...attraverso la elaborazione di un documento di programmazione di lungo periodo fondato sulle esigenze cittadine che, partendo dall'adeguamento sismico delle scuole di competenza comunale e alla loro agibilità, definisca anche la relativa rete di viabilità comunale e strutture connesse, rapportata alle esigenze di mobilità dell'utenza scolastica e non del capoluogo di regione, in un'ottica complessiva di mobilità dei cittadini residenti...*";

VISTA la nota protocollo n.1670 del 26.10.2010, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui il Sig. Sindaco del Comune di Campobasso chiede la riprogrammazione del finanziamento FAS 2000-06 di €11.000.000,00 concessi dalla Regione Molise per il "Collegamento viario sottopasso Via Insorti d'Ungheria Terminal Bus", a favore dell'adeguamento sismico delle scuole di competenza comunale e alla loro agibilità, della relativa rete di viabilità comunale e strutture connesse rapportata alle esigenze di mobilità dell'utenza scolastica e complessiva, come meglio specificato nella relazione alla stessa allegata;

VISTA la nota protocollo n.1680 del 27.10.2010, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui il Sig. Sindaco del Comune di Campobasso, con riferimento alla nota protocollo n.1670 del 26.10.2010, ha manifestato la disponibilità di risorse pari a € 4.000.000,00 totali, rinvenienti dal Piano triennale 2009-2011, Piano triennale 2010-2012, e redigendo Piano triennale 2011-2013 oltre che da perequazioni urbanistiche permutazione immobiliare, valorizzazione del patrimonio esistente e concessioni di patrimonio comunale;

VISTA la nota protocollo n.509/SPV del 29.10.2010, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui si esprime la condivisione del Signor Presidente della Regione Molise in relazione alla proposta, avanzata dal Sig. Sindaco del Comune di Campobasso, di Accordo di Programma ai sensi della Legge regionale n.17/1999, a favore dell'adeguamento sismico delle scuole di competenza comunale e alla loro agibilità, della relativa rete di viabilità comunale e strutture connesse rapportata alle esigenze di mobilità dell'utenza scolastica e complessiva, dando disposizioni per la riprogrammazione del finanziamento FAS 2000-06 di €11.000.000,00, già assentito per il "Collegamento viario sottopasso Via Insorti d'Ungheria Terminal Bus";

DATO ATTO CHE:

- la Regione Molise ha avviato una indagine complessiva, di conoscenza della situazione strutturale dell'intero sistema scolastico, di concerto con i diversi attori istituzionali, finalizzata a fotografare lo stato di fatto, all'interno di uno scenario di programmazione scolastica di lungo periodo;
- la Regione Molise ha adottato la DGR n. 942 del 14/09/2009, a titolo "progetto scuole sicure", con la quale, per l'intero territorio regionale:
 - istituisce un gruppo di lavoro interassessorile, finalizzato a predisporre una prima ipotesi di interventi urgenti e un programma più ampio di interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici,
 - avvia il reperimento delle risorse finanziarie necessarie,
 - ipotizza la messa a punto di un meccanismo di project financing per i grandi centri;
- la strategia dell'intervento regionale si fonda su di un sistema integrato di azioni, che fanno capo alla finanza ordinaria dedicata, ma anche alla finanza innovativa, attraverso azioni equilibrate e non esaustive di *project financing*, perequazione urbanistica, permutazione immobiliare, valorizzazione del patrimonio esistente;
- la LR n. 30/09 "Intervento regionale straordinario volto a rilanciare il settore edilizio, a promuovere le tecniche di bioedilizia e l'utilizzo di fonti di energia alternative e rinnovabili, nonché a sostenere l'edilizia sociale da destinare alle categorie svantaggiate e l'edilizia scolastica", in particolare l'art. 12, prevedono interessanti opportunità per l'edilizia scolastica, nel rispetto della disciplina degli Accordi di Programma, di cui alla LR n. 17/99;
- la proposta progettuale complessiva deve rapportarsi con gli spazi urbanistici attuali, attraverso un'integrazione fra la situazione esistente e la configurazione del nuovo sistema scolastico di qualità di una città moderna e efficiente;
- l'idea condivisa del sistema scolastico è rappresentata dalla valorizzazione di immobili esistenti, che presentato contenuti profili di criticità, la dismissione di complessi immobiliari con profili non adeguabili, la realizzazione di uno o più poli pluriservizi;
- assume rilievo nodale, all'interno di una strategia così articolata, la disponibilità di due fattori:
 - conoscenza avanzata delle criticità nelle strutture esistenti;
 - programmazione scolastica di lungo periodo, traggurata ad un orizzonte temporale di almeno 5-6 anni, che raccolga anche le indicazioni di trasferire al sistema capoluogo fabbisogni formativi scolastici dei comuni cintura;

RILEVATA l'importanza dell'individuazione di un percorso condiviso che assicuri il coordinamento di tutte le attività

necessarie all'attuazione di un ampio spettro di interventi incentrati sulla sicurezza degli utenti delle scuole di competenza comunale (alunni, insegnanti, personale non docente, genitori ed accompagnatori) che giunga a formulare un piano complessivo per la sistemazione ed adeguamento sismico e funzionale delle stesse e per la riqualificazione coerente della viabilità cittadina e relativa mobilità sostenibile, in ottica multipolare, che veda, da un lato le scuole e dall'altro il Terminal dei mezzi extra urbani da aprire all'utenza di quelli urbani,

- che riconosca:

- la centralità del capoluogo regionale, rispetto al sistema dell'offerta scolastica;
- l'opportunità di programmare una strutturazione scolastica, all'interno del comune capoluogo, idonea alle esigenze socio-economiche della popolazione, improntata a principi di sicurezza, comfort ed adeguata offerta didattica;
- che individui, attraverso la predisposizione di un piano delle strategie future di interventi da pianificare con risorse finanziarie statali messe a disposizione dalla Regione e contestuali interventi di finanza innovativa da parte del Comune di Campobasso (attraverso perequazione urbanistica, permutazione immobiliare, valorizzazione del patrimonio esistente e concessioni di patrimonio comunale o altra architettura simile) condizione imprescindibile per l'attivazione coerente e sostenibile del sistema complessivo di interventi;
- che promuova l'azione integrata di eventuali altri soggetti di interesse pubblico, che possano apportare valore aggiunto al sistema.

RAVVISATA, pertanto, la necessità che la Regione Molise ed il Comune di Campobasso individuino un percorso condiviso e strutturato, finalizzato alla promozione ed all'attuazione di un adeguato Accordo di Programma da stipulare ai sensi della Legge Regionale n. 17 del 11.6.1999;

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 11.6.1999, che disciplina il procedimento per gli Accordi di Programma, al fine di assicurare il coordinamento di tutte le attività necessarie all'attuazione di opere, interventi e programmi di intervento, di prevalente interesse regionale e che richiedono l'azione integrata di enti locali o Amministrazioni pubbliche, soggetti pubblici, consorzi e società a partecipazione pubblica che gestiscono pubblici servizi;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma, ai sensi della Legge Regionale n. 17/99, deve contenere quanto segue:

- a) le opere, i programmi, gli interventi, l'ambito territoriale e gli obiettivi generali da conseguire;
- b) le Amministrazioni pubbliche, gli Enti, le aziende pubbliche e le società a prevalente partecipazione pubblica dei quali sia prevista l'azione integrata;
- c) il termine entro il quale deve essere definito l'accordo e la sua pratica attuazione;

VISTO lo schema di Accordo di Programma denominato "Sistema scuole sicure, città, mobilità cittadina" nel capoluogo regionale, elaborato congiuntamente tra la Regione Molise e il Comune di Campobasso in attuazione dei principi in precedenza enunciati, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente documento (allegato A);

CONSIDERATA la necessità che le parti individuino, così come stabilito all'art.3 della LR n.17/1999, i membri del Comitato per l'Accordo di programma del "Sistema scuole sicure, città, mobilità cittadina", per tutte le attività conseguenti alla stipula dell'Accordo;

VISTA la nota protocollo n.1632 del 21.10.2010, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui il Sig. Sindaco del Comune di Campobasso comunica i membri comunali componenti del Comitato per l'Accordo di programma;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- Di approvare lo schema di Accordo di Programma denominato "Sistema scuole sicure, città, mobilità cittadina" nel capoluogo regionale, da sottoscrivere tra la Regione Molise e il Comune di Campobasso, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente documento (allegato A);
- Di dare mandato al Presidente dell'Esecutivo regionale per la stipula dell'Accordo di Programma con il Comune di Campobasso.
- Di individuare il Comitato per l'Accordo di Programma denominato "Sistema scuole sicure, città, mobilità cittadina" nel capoluogo regionale, di cui all'art. 3 della legge regionale n. 17/99, nella composizione di seguito riportata:
 - Presidente: Presidente della Giunta Regionale on Angelo Michele Iorio o suo delegato;
 - Componente: Assessore regionale alla Programmazione ing. Gianfranco Vitagliano o suo delegato;
 - Componente: Assessore regionale all'Edilizia Scolastica dott. Luigi Velardi o suo delegato;
 - Componente: Assessore regionale alla Istruzione dott. Filoteo Di Sandro o suo delegato;
 - Componente: Sindaco di Campobasso sen Luigi Di Bartolomeo o suo delegato;
 - Componente: Assessore comunale alla Sicurezza nella scuole e alla mobilità ing Nicola Cefaratti o suo delegato;
 - Componente: Assessore comunale ai lavori Pubblici dott. Giuseppe Cimino o suo delegato;
 - Componente: Assessore comunale all'Istruzione dott. Giovanni Di Giorgio o suo delegato;
- di individuare e designare, ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, quale soggetto responsabile del procedimento di parte regionale, ai sensi dell'art.4 della legge n.241/1990 e s.m.e i., un dirigente

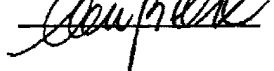
regionale con funzioni di segretario del Comitato per l'Accordo di Programma (art.3, comma 2 LR n.17/99).

- Di stabilire, che l'Accordo, previa sottoscrizione fra le parti, ha effetto dalla data di approvazione del Presidente della Giunta regionale con proprio decreto ed è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
- L'integrale pubblicazione sul BURM e sul sito web della regione Molise.

Campobasso, lì 02.11.2010

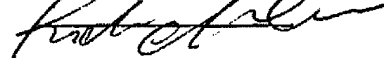
Il Dirigente del Servizio

(Ing. Massimo P. Marella)



Il Dirigente del Servizio

(Pietro Notarangelo)





COMUNE DI CAMPOBASSO

Gabinetto sindacale

Prot. N° 465 del 21.09.2010

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
GN. ANGELO MICHELE IORIO
Via Genova 11

Regione Molise
Protocollo Generale DG I

Prot. 0015539/10 Del 21/09/2010
Arrivo – EMAIL



ALL' ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO E FINANZE, PATRIMONIO
ING. GIANFRANCO VITAGLIANO
Via Genova 11

E p.c. dott. Piero Notarangelo
Dirigente servizio Istituzionale e
Coordinamento Fondi Aree Sottoutilizzate
C/ODirezione Generale I
Via Genova 11

86100 CAMPOBASSO

Oggetto: Proposta di organizzazione di un accordo di Programma per la città di Campobasso

Faccio riferimento ad una serie di problematiche che vengono riscontrate quotidianamente e che comportano problemi per quel che concerne la organizzazione complessiva della città di Campobasso.

Proponerei, a tal riguardo, un Accordo di Programma tra il Comune e la Regione Molise.

Tale accordo tra le parti dovrebbe partire dal mettere in evidenza la centralità del capoluogo regionale, ed individuare un percorso attraverso la elaborazione di un documento di programmazione di lungo periodo, fondato sulle esigenze cittadine che, partendo dall'adeguamento sismico delle scuole di competenza comunale e alla loro agibilità, definisca anche la relativa rete di viabilità comunale, e strutture connesse, rapportata alle esigenze di mobilità dell'utenza scolastica - e non - del capoluogo di regione, in un'ottica complessiva di mobilità dei cittadini residenti e di coloro che per svariati motivi si portano a Campobasso e usufruiscono quotidianamente dei servizi della città.

Inoltre tale accordo dovrebbe anche promuovere l'azione integrata di eventuali altri soggetti di interesse pubblico, che possano apportare valore aggiunto al sistema.

Pertanto vi chiedo la possibilità di intervenire con un'intesa tra le parti, studiando un accordo che possa definirsi come "Sistema Scuole Sicure, Città, Mobilità Cittadina".

Fiducioso in un vostro positivo riscontro resto a disposizione per eventuali incontri e chiarimenti.
Ringraziando invio auguri di buon lavoro.

IL SINDACO
Sen. Luigi Di Bartolomeo



COMUNE DI CAMPOBASSO
Gabinetto sindacale

Prot. N° 1670 del 26.10.2010

*Risposta alle note
Regione Molise n. 498/SV
del 25/10/2010*

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
ON. ANGELO MICHELE IORIO
Via Genova 11

ALL' ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO E FINANZE, PATRIMONIO
ING. GIANFRANCO VITAGLIANO
Via Genova 11

E p.c.



dott. Piero Notarangelo
Dirigente servizio Istituzionale e
Coordinamento Fondi Aree Sottoutilizzate
C/O Direzione Generale I
Via Genova 11

Regione Molise
Protocollo Generale DG I

Prot. 0017302/10 Del 27/10/2010
Arrivo - POSTA



Arch Nicola Carovillano
Responsabile APQ "Sistema Città Capoluogo"
Regione Molise
c/o Direzione Generale I

86100 CAMPOBASSO

Oggetto: Collegamento degli svincoli del Terminal autobus con via Insorti d'Ungheria attraverso la realizzazione di una galleria sottopassante via Mazzini. Ordinanza P.C.M. 12/03/03, n. 3268. "Programma pluriennale di interventi per la ripresa produttiva della Regione" approvato con delibera CIPE n. 32 del 29/09/04. Decreti del Commissario delegato n. 43 del 22/07/05 e s.m.i.. Richiesta di rimodulazione.

Prendendo atto della vostra nota di diniego relativa alla richiesta di ulteriore finanziamenti per i lavori di cui all'oggetto e evidenziando che la cifra totale per il collegamento viario di cui all'intervento ex art. 15 dell'Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri n° 3268/03, mis. 7.1- SISTEMA CITTA' CAPOLUOGO ammonta a 11 milioni di euro, chiedo cortesemente la possibilità di riprogrammare detto finanziamento in relazione sempre ad attività all'interno della città di Campobasso.

Così come definito dalle note dell'ATI già trasmesse a codesta Regione, prendiamo atto della volontà espressa dalla stessa ATI di voler sciogliere consensualmente il contratto in essere.

Proporrei, nella eventuale rimodulazione, un Accordo di Programma complessivo tra il Comune e la Regione Molise.

Tale accordo tra le parti dovrebbe partire dal mettere in evidenza la centralità del capoluogo regionale, ed individuare un percorso attraverso la elaborazione di un documento di programmazione di lungo periodo, fondato sulle esigenze cittadine che, partendo dall'adeguamento sismico delle scuole di competenza comunale e alla loro agibilità, definisca anche la relativa rete di viabilità comunale, e strutture connesse, rapportata alle esigenze di mobilità dell'utenza scolastica - e non - del capoluogo di regione, in un'ottica complessiva di mobilità dei cittadini residenti e di coloro che per svariati motivi si portano a Campobasso e usufruiscono quotidianamente dei servizi della città.

Allego alla presente una relazione illustrativa

Fiducioso in un vostro positivo riscontro resto a disposizione per eventuali incontri e chiarimenti

IL DIRIGENTE
(22/10/2010)
IL R.U.P.
INC. AGAZZI
[Signature]

IL SINDACO
Sen. Luigi Di Bartolomeo
[Signature]

RELAZIONE PROPOSTA PER LA REDAZIONE DI UN ACCORDO DI PROGRAMMA “SISTEMA SCUOLE SICURE, CITTÀ, MOBILITÀ CITTADINA” TRA LA REGIONE MOLISE ED IL COMUNE DI CAMPOBASSO

PREMESSA

Vista la nota sindacale allegata, con il presente documento si vuole proporre alla Regione Molise di raggiungere l'obiettivo di mettere in sicurezza la popolazione scolastica intesa sia come alunni che come corpo docente e non, operante nelle scuole di Campobasso di competenza comunale. Di conseguenza dovranno essere messe in sicurezza dal punto di vista sismico (adeguamento sismico) e dal punto di vista funzionale (agibilità) le strutture scolastiche del capoluogo di Regione

Per arrivare a ciò la Regione Molise, d'intesa con il Comune di Campobasso, può formulare un piano di azione complessivo partendo da una indagine accurata sul patrimonio scolastico comunale, per arrivare ad una valutazione della messa a norma degli edifici scolastici comunali o, eventualmente, della ricostruzione degli stessi, totale o in parte, creando intorno a ciò una rete di servizi di mobilità completa e complessiva, facilmente fruibile e soprattutto sostenibile.

Relazione

Nell'Italia centrale e nel Mezzogiorno molte possono essere considerate città medie e però questa situazione deve fare i conti con la competizione internazionale, con la vicinanza con le grandi città, anche fuori regione, con uno sviluppo spesso mortificato dalle difficoltà oggettive, dall'emarginazione geografica e morfologica, da una crisi da de-industrializzazione e da un riposizionamento competitivo che mette in discussione un modello di sviluppo perseguito negli anni, ed oggi in difficoltà, e mette di fronte alle medie città la sfida di una riqualificazione sostanziale che parte dai valori della città, dal suo impegno a voler vivere e confrontarsi con altre realtà, dal benessere dei cittadini, dal potersi recare all'interno all'esterno della città con una mobilità efficiente e sostenibile per poter gestire le proprie attività quotidiane e saltuarie.

L'amministrazione comunale di Campobasso è in prima fila a cercare di rimuovere le situazioni di difficoltà, cercando di rimettere in moto risorse, anche private, per la ripresa dell'economia, a recuperare la fiducia dei cittadini sollecitando gli enti e i possibili investitori in un progetto comune che veda tutti impegnati per un fine unico e per rendere la città vivibile. Per far ciò occorre intercettare sia i bisogni che le necessità e tramutarli nelle politiche di sviluppo che consentano anche di attingere a fondi e programmi europei, oltre che nazionali e regionali

La media città di Campobasso, in questo modo, ha la possibilità di riproporre la sua identità culturale, sociale ed economica che era basata anche sull'artigianato di qualità.

Non a caso questi temi si ritrovano nel programma PISU e nelle attività no profit promosse dalla stessa amministrazione. Occorre, ancora, evidenziare le realtà presenti di qualità quali i centri di ricerca e di cultura che fanno di questa città, e di questa regione, un piccolo scrigno di conoscenze.

Dunque cerchiamo di analizzare alcune necessità che, in maniera coerente, possono riproporre uno stato di città media con caratteristiche positive, cercando di combattere quelle negative, sul piano della struttura cittadina e di riflesso sul piano della coesione richiamata.

Oggi la realtà campobassana, manifesta una serie di criticità che indubbiamente riflettono una situazione di disagio culturale, lavorativo, economico.

Questo disagio parte anche dalla scuola intesa come luogo di aggregazione e di collaborazione, di associazionismo, di tranquillità nell'apprendimento e nella formazione culturale per un futuro migliore ma che oggi rappresenta, per una larga fascia di persone, un pericolo dal punto di vista fisico e strutturale. La psicosi ingenerata dai fatti di S. Giuliano di Puglia prima e dall'Aquila dopo e l'effettiva vulnerabilità sismica del nostro territorio hanno fatto sì che il luogo per eccellenza dello scambio e della partecipazione alla vita sociale sia diventato una sorta di luogo di “possibilità di pericolo” per le nostre giovani generazioni. Il Comune possiede tutti gli edifici scolastici che vanno dalle scuole materne alle scuole medie inferiori, con una popolazione scolastica che aumenterà per le ragioni di cui si accennava prima e cioè del fenomeno crescente della “città allargata” che va creandosi, suo malgrado, e che raccoglie ogni giorno cittadini e studenti provenienti dai comuni del circondario.

Ciò sta comportando uno sforzo considerevole per la definizione di una serie di interventi, a volte tampone, a volte risolutivi, che mettono a repentaglio le ben scarse risorse del bilancio comunale. Per questo motivo si sono cercate fonti di finanziamento alternative e corpose che possano dare tranquillità e la giusta dimensione

di utilizzo degli edifici scolastici, ripristinando in toto quello che deve essere il vero luogo di educazione, di studio e di prospettiva verso il futuro, oppure verificare la necessità di spostamento delle scuole in altri siti.

Questo progetto ambizioso, ma necessario ed urgente, deve essere supportato da un sistema della mobilità, che deve sostenere lo sviluppo -da una parte- ma anche la possibilità di raggiungere le scuole- dall'altra- agevolmente ed in maniera sostenibile, con una pianificazione integrata trasporti-territorio. Infatti in questa ottica l'integrazione delle politiche per la mobilità e i trasporti con la pianificazione territoriale e la localizzazione delle funzioni nel territorio, in questo caso le scuole ma anche gli uffici pubblici esistenti e che verranno realizzati, costituisce un percorso ormai indispensabile e necessario.

Il Comune di Campobasso si è dotato di un piano urbano della mobilità che tende a soddisfare i livelli di mobilità della popolazione, degli studenti, dei fuori sede che affollano quotidianamente la città, abbattendo i livelli di inquinamento, riducendo i consumi energetici, aumentando la sicurezza del trasporto, riducendo i fenomeni di congestione nelle aree urbane attraverso: l'uso minimo dell'automobile e il controllo del traffico, l'incremento della capacità di trasporto pubblico, l'aumento della percentuale di trasportati dai sistemi collettivi.

Per questo motivo si è pensato ad una mobilità sostenibile che abbia due grandi funzioni.

-La prima di concentrare in un solo posto l'arrivo e le partenze degli autobus di città e dei trasporti extra urbani (Terminal)

-La seconda di realizzare strade alternative alle arterie di maggior traffico della città, consentendo, a chi necessariamente deve muoversi in automobile, di utilizzare percorsi secondari, pur brevi e comodi, che evitino il caos cittadino e collegino. Comunque, alcuni centri vitali della città

In particolare

Sicurezza nelle scuole

Il problema principe della città, così come è stato già descritto, rimane la sicurezza delle scuole dal punto di vista della sicurezza in caso di calamità naturali e dal punto di vista delle certificazioni di agibilità. E' a questo tema che l'amministrazione sta dedicando tutti gli sforzi e le attenzioni.

La città possiede 32 edifici scolastici, diversamente distribuiti sul territorio comunale, in relazione anche alla distribuzione dei quartieri più popolosi della città. Come si evidenziava, sono scuole che vanno dalla materna fino alla scuola media inferiore.

Sono scuole costruite in diverse epoche e con criteri costruttivi molto diversi. Abbiamo scuole storiche ma non meno interessanti sono le scuole costruite negli anni 50, anche con strutture miste, che comunque rivestono un carattere architettonico di un certo pregio. Le altre scuole sono state costruite dagli anni sessanta in poi. E' evidente che, essendo la città di Campobasso dichiarata sismica all'inizio degli anni 80, molte di queste scuole sono state realizzate con criteri costruttivi che non hanno seguito le norme di fabbricazione in zona sismica. Diventa evidente che su un così cospicuo numero di plessi scolastici l'adeguamento sismico diviene un lavoro improbo e impegnativo che verrà completato, attraverso progetti e prove, nel giro di un certo numero di anni. Oggi possiamo attutire gli effetti di un eventuale sisma garantendo un numero di anni "di vita" delle strutture con accorgimenti che però non sono né definitivi e né completi.

Inoltre le scuole hanno carenze dal punto di vista dell'agibilità complessiva per cui abbiamo stabilito un rapporto di grande collaborazione con il Corpo dei Vigili del Fuoco che devono dare l'ultima parola sull'agibilità delle scuole e con questi, e con un gruppo di lavoro interno, creeremo le condizioni perché, almeno da questo punto di vista, le scuole possano dichiararsi sicure.

Il costo complessivo, oneri inclusi, per questo tipo di intervento ammonta a 16 milioni di euro complessivi circa, così come viene evidenziato nell'Accordo di Programma

Il raccordo interno ed esterno alla città viene garantito dalla viabilità di sostegno sotto descritta e dalla creazione di un raccordo con il trasporto interno ed esterno attraverso il Terminal che diventa un vero e proprio scambiatore di mezzo di trasporto.

Quindi, con grande rammarico ed amarezza si chiede di riprogrammare il finanziamento destinato alla Galleria "Collegamento viario sottopasso Via Insorti d'Ungheria Terminal Bus" che avrebbe, di per sé, comportato un grande vantaggio per la città di Campobasso, alleggerendo il traffico ed il trasporto e la distribuzione merci -che oggi interseca e disturba la città in più punti- ma, in rapporto al pericolo complesso e complessivo degli edifici scolastici della città ed al valore delle vite umane da salvaguardare sempre e comunque in caso di calamità, questa Amministrazione, con grande dolenza, rinuncia, per il momento, ad un'opera di portata strategica a fronte di una possibile rimodulazione sul fronte delle "scuole sicure. A questo vanno inseriti gli interventi di corollario all'intervento principale della messa in sicurezza degli utenti delle scuole e cioè:

- **ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DEL TERMINAL AUTOBUS**

- **VIABILITÀ DI SERVIZIO PER IL TERMINAL E LE SCUOLE,**
- **RACCORDI CON LE CIRCONVALLAZIONI DELLA CITTA' DI CAMPOBASSO**
- **STRADA DI COLLEGAMENTO S. STEFANO FONDO VALLE RIVOLTO**

Adeguamento delle strutture e dei servizi del Terminal polifunzionale autobus.

L'area su cui sono localizzate le strutture del terminal, avente superficie di circa 20.000 mq., è compresa tra il quartiere S. Giovanni dei Gelsi, la zona universitaria di Vazzieri, via Mazzini ed il centro cittadino; l'area interessata dall'intervento, pur non essendo propriamente periferica, è situata lungo la tangenziale cittadina e, pertanto, l'ubicazione consente agli autobus di utilizzare il terminal evitando il passaggio nel centro urbano con conseguente ottimizzazione del traffico.

L'intervento si propone di riattivare l'autostazione sia in termini funzionali che gestionali; attualmente sono fruibili, per i soli autobus extra urbani, solo le corsie di manovra, le banchine e i parcheggi, vale dire solo gli spazi esterni, mentre i corpi edilizi (servizi viaggiatori, uffici, deposito - officina) non sono utilizzati. Pertanto, gli interventi daranno modo di adeguare e razionalizzare gli spazi della struttura per assicurare nuovi servizi, anche commerciali, all'utenza, di riqualificare i servizi igienici e quelli connessi alla pulizia della struttura, di ottimizzazione e di adeguare il piano antincendio e di sicurezza generale, integrandolo con un servizio di controllo con telecamere a circuito chiuso e di ristrutturare ed organizzare lo stabile distaccato dalla struttura principale da destinare ad uffici, spazi di socializzazione, attività connesse al traffico ed alle progettazioni connesse o a scopi societari.

I lavori necessari per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti sono, tra gli altri, i seguenti:

- nel piano interrato dell'edificio destinato ai viaggiatori sono da adeguare i servizi igienici per i viaggiatori e del personale delle autolinee e degli autobus urbani, riattivare il servoscala per disabili, mettere a punto gli infissi, ripristinare la pavimentazione ammalorata, adeguare alle norme l'impianto ascensore e gli automatismi delle porte scorrevoli;
 - al piano terra sono da sostituire le scale mobili non è idonee al superamento della differenza di quota tra il piano terra ed il primo piano, conformare gli impianti tecnologici, ripristino della pavimentazione ammalorata e ripristino degli infissi;
 - al piano intermedio è da conformare alle norme gli impianti tecnologici, ripristinare la pavimentazione e mettere a punto gli infissi;
 - al primo piano, su cui insiste la copertura, si dovrà revisionare la pavimentazione con la sostituzione delle parti ammalorate e sconnesse, che attualmente provocano delle infiltrazioni, e la ristrutturazione dei parapetti della copertura;
 - nell'edificio destinato ad uffici e in quello destinato ad officina - deposito sono da manutenzionare, o sostituire dove necessario, le pannellature esterne, mettere a punto gli infissi e da adeguare gli impianti.
- Sarà, inoltre, necessario, al fine di rendere sicuri i locali, verificare ed adeguare tutti gli impianti per ottenere le autorizzazioni e le certificazioni di legge (ASREM, VV.F., ecc.), installare un impianto di telecamere a circuito chiuso.

Inoltre sarà necessario ampliare il parcheggio esistente per permettere a coloro che si spostano con il mezzo pubblico di lasciare custodito il proprio mezzo. Questo intervento si riconnette al costruendo sottopasso ferroviario, di tipo pedonale, che collegherà il Terminal con il centro cittadino, senza pericolo per i pedoni. Per la realizzazione delle opere strutturali si prevede un costo che può essere stimato, in via preliminare, applicando, alle varie categorie, i prezzi attualmente rilevabili sia sul Tariffario regionale per le OO.PP., sia sul mercato locale, con riferimento ai materiali da costruzione, al costo della manodopera specializzata, nonché ai noli e ai trasporti.

Questa opera darà il dovuto respiro alla città che, ad oggi, si trova ad essere intasata dal traffico poiché il trasporto urbano diventa carente nel momento in cui non permette agevolmente lo scambio dei mezzi per raggiungere tutte le zone cittadine. Facendo riferimento ad un unico punto di sosta questo problema verrebbe diminuito di una sostanziosa percentuale. Inoltre coloro che dal Terminal giungono in città con il trasporto extraurbano, trovano immediata soluzione allo spostamento in città.

Viabilità di servizio per il Terminal polifunzionale, le scuole e la città

Il progetto riguarda un anello di congiunzione viaria che, come si diceva, attraversa le zone periferiche della città ma nello stesso tempo, velocizzando i percorsi, crea un anello di congiunzione tra le varie zone del centro abitato. Infatti nella definizione dei percorsi si è tenuto presente della congiunzione della zona alta della città (dalla ex SS Sannitica 87, quartiere CEP con annessi uffici ed attività, con probabile costruzione

degli uffici regionali, in parte già collocati in zona), con il Terminal suddetto, attraverso la creazione di un raccordo stradale che, passando alle spalle dello stesso quartiere CEP e della Casa dello Studente (oggetto di contrattazione con la Regione da parte del comune per la sistemazione di un circolo didattico della città) attraversa un quartiere densamente abitato per sfiorare due scuole superiori cittadine, la costruenda Piscina Comunale e per poi dirigersi verso il Terminal degli autobus extra urbani ed urbani. In pratica questa sistemazione viaria “ **Realizzazione di collegamenti interquartierali per la razionalizzazione della viabilità interna**” è un asse stradale di fondamentale importanza che consentirebbe di utilizzare viabilità alternativa ed evitare l'attraversamento della città con i relativi svincoli.

Viabilità di servizio per il collegamento con le circonvallazioni cittadine e con la “Fondo Valle Rivolo” dalla Frazione S. Stefano che consentono un collegamento veloce tra le arterie intorno alla città ed evitano l'utilizzo, soprattutto ai mezzi pesanti delle strade cittadine. Si pensi infatti a tutta la problematica connessa alla distribuzione merci all'interno della città che spesso blocca, nelle ore di punta, la circolazione normale.

RAPPORTI CON I VARI PROGETTI

I progetti che sono stati riproposti, in relazione alla sicurezza delle scuole cittadine e di tutti quelli ad essi connessi, comunque fanno parte di un disegno complessivo della città che vede riproposta la strategia di intervento del PISU dell'area di Campobasso che si fonda su alcuni assunti di base, concordati con i sindaci del circondario, per rimarcare la definizione della città allargata e che sono così sintetizzabili:

- concentrazione degli interventi e delle risorse disponibili su selezionati obiettivi e linee di intervento in linea con quanto richiesto dalla programmazione 2007-13 e corrispondenti a precisi bisogni dell'area, in particolare:
 1. Politiche per l'occupazione
 2. *Trasporti, mobilità e accessibilità*
 3. Risparmio ed efficienza energetica con la realizzazione di impianti di risparmio energetico
 4. Borghi e Centri storici
 5. Riqualificazione urbana e rinnovo degli spazi pubblici
 6. Interventi per migliorare l'accessibilità stradale al Comune capoluogo
 7. Gestione sistema traffico e relativi software di simulazione e verifica dei flussi
 8. Marketing Territoriale
 9. *Accessibilità immateriale specie nella zona industriale Campobasso Ripalimosani*
 10. Risorse umane, politiche sociali ed assistenziali
- inserimento delle proposte progettuali nell'ambito di una Vision complessiva e di lungo periodo tratteggiata nel corso del tempo per l'area di Campobasso con specifico riferimento ai lavori preparatori del PST, del PUM e del PUT oggetto di un'ampia attività di condivisione partenariale non solo con gli enti e le istituzioni di riferimento ma con l'intera cittadinanza nell'ambito di specifiche occasioni di incontro e confronto.

Per rendere più concreto il discorso complessivo, oltre alla problematica degli edifici scolastici più volte richiamata il Comune di appresta a dare in concessione aree per la costruzione di parcheggi di largo respiro in più punti della città e completare l'anello di congiunzione intorno al centro abitato con una serie di strade di collegamento esterno che chiuderanno la circonvallazione e che però richiederanno una serie di svincoli nei punti strategici del territorio.

Inoltre verranno realizzate una serie di strade di collegamento con le contrade (fondi comunali) che metteranno in sicurezza il traffico cittadino, verrà risistemata la zona di S. Giovanni dei Gelsi intorno all'antica chiesa parrocchiale che darà lustro alla zona e renderà più vivibile il quartiere dal punto di vista della fruibilità e delle attività turistiche. Un occhio di riguardo va alle attività sportive che vedono una serie di finanziamenti finalizzati.

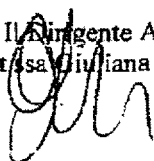
Oltre a ciò la città si sta dotando di un programma integrato (Parco S. Pietro- Quartiere casa clima) che prevedono azioni che vedono, nei pressi del terminal delle autocorriere e della stazione ferroviaria, una serie di interventi di riqualificazione urbana sostenibile, con la costruzione, in particolare, di viabilità pedonale e carrabile, parcheggi e spazi pubblici che consentirà di gestire questa fetta di città in maniera aperta ed integrata con il restante progetto di cui alla presente relazione.

Tale programma si integra anche dal punto di vista degli spazi utilizzabili per la città ed in particolare per l'utilizzo razionale del Terminal, dando a tutto il contesto una visione di una città integrata dove convivono servizi, attività produttive leggere, edificazione civile, verde e progetti innovativi di carattere ambientale.

CONCLUSIONI

L'accordo di programma che si propone, evidenzia la sicurezza dell'utenza scolastica, anche futura e di tutti gli operatori che con essa operano. Ciò si traduce in una sistemazione ed adeguamento sismico e funzionale che deve essere supportato da ingenti sforzi organizzativi, professionali e economici. Le scuole di Campobasso, di competenza comunale, sono 32 e per ognuna si contano diversi plessi (vedi palestre, laboratori, biblioteche auditorium e così via). A ciò si propone una coerente organizzazione della mobilità cittadina che parte dalla apertura del Terminal dei mezzi extra urbani ed urbani fino ad arrivare ad una viabilità di collegamento tra le varie scuole, il Terminal e i luoghi rappresentativi della città, creando percorsi alternativi che tendono ad evitare l'intasamento del centro e spostano verso la periferia il traffico in entrata ed in uscita dalla città

Il Dirigente Area I
Dott.ssa Giuliana Carano





COMUNE DI CAMPOBASSO
Gabinetto sindacale

Prot. N° 1680 del 27.10.2010

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
ON. ANGELO MICHELE IORIO
Via Genova 11

ALL' ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO E FINANZE. PATRIMONIO
ING. GIANFRANCO VITAGLIANO
Via Genova 11

Regione Molise

Protocollo Generale DG I

Prot. 0017401/10 Del 28/10/2010
Arriva – POSTA



→ E p.c

dott. Piero Notarangelo
Dirigente servizio Istituzionale e
Coordinamento Fondi Aree Sottoutilizzate
C/O Direzione Generale I
Via Genova 11

Arch Nicola Carovillano
Responsabile APQ "Sistema Città Capoluogo"
Regione Molise
c/o Direzione Generale I

86100 CAMPOBASSO

Oggetto: Collegamento degli svincoli del Terminal autobus con via Insorti d'Ungheria attraverso la realizzazione di una galleria sottopassante via Mazzini. Ordinanza P.C.M. 12/03/03, n. 3268. "Programma pluriennale di interventi per la ripresa produttiva della Regione" approvato con delibera CIPE n. 32 del 29/09/04. Decreti del Commissario delegato n. 43 del 22/07/05 e s.m.i.. **Richiesta di rimodulazione: integrazione alla nota 1670 del 26.10.2010.**

Faccio riferimento alla nota già inviata ed indicata in oggetto per evidenziare che i fondi comunali messi a disposizione sono così ripartiti:

- risorse pari a € 4.000.000,00 totali, rinvenienti da Piano triennale 2009-2011 delibera di Giunta Comunale n° 266 del 30/11/2009 (1 milione di euro CCDDPP), Piano triennale 2010-2012 delibera Giunta Comunale n° 175 del 26/5/2010 (1 milione di euro, fondi propri), redigendo Piano triennale 2011-2013 per un importo di un milione di euro e perequazioni urbanistiche, per un ulteriore importo di un milione di euro
 - a cui si aggiungono risorse del decreto n.79 del 21 maggio 2010 il Presidente della Regione Molise- Commissario delegato per il Terremoto pari a euro 2.520.000,00 oltre a risorse di 150.000,00 euro tra quelle individuate dalla Protezione Civile Molise con Nota prot. 4032 /PC e 250.000,00 euro del Provveditorato alle opere Pubbliche delle Regioni Campania Molise, convenzione n° 850/2010 rep. Comune n° 1693/2010.
 - Il totale delle risorse assomma a: euro 6.920.000,00 complessivi
- Resto a disposizione per eventuali chiarimenti ed auguro buon lavoro

IL SINDACO
Sen. Luigi Di Bartolomeo



L'Assessore

Prot. 509/SPV

REGIONE MOLISE
Assessorato alla Programmazione, Bilancio e Finanze, Patrimonio
Rapporti con la Conferenza Stato-Regioni

Campobasso, 29/10/2010

Al Signor Sindaco
del Comune di Campobasso
Sen. Luigi Di Bartolomeo
CAMPOBASSO

— e, p.c. Al Responsabile del Servizio Intese Istituzionali
di Programma e Coordinamento FAS
dr Pietro Notarangelo
SEDE

Oggetto: Collegamento viario sottopasso Via Insorti d'Ungheria Terminal bus. APQ "Città" – I
Atto integrativo – Risorse della delibera CIPE n.20/2004. Riprogrammazione risorse.
Riscontro nota prot.n.1670 del 26.10.2010.

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto, successivamente integrata con nota prot.n.1680 del 27.10.2010, preso atto di quanto nelle stesse rappresentato e richiesto, si esprime la condivisione del Presidente della Giunta regionale e nostra in relazione alla proposta di codesta Amministrazione comunale.

Pertanto, al fine di assicurare il coordinamento di tutte le attività necessarie all'attuazione del programma delle opere e degli interventi proposti, su impulso del Presidente della Giunta regionale, il Servizio regionale che legge per conoscenza, provvederà a redigere una proposta di Accordo di Programma (A.P.) ai sensi della Legge regionale n.17/1999, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

Lo stesso Servizio, sempre su indicazione del Presidente della Giunta regionale, provvederà, successivamente, a predisporre, la proposta di riprogrammazione delle risorse, pari a Euro 11,00 Mln, inizialmente destinate all'intervento in oggetto, per il finanziamento delle opere e interventi da inserire nel redigendo Accordo di Programma "Sistema Scuole sicure, Città, Mobilità cittadina", da sottoporre alla procedura autorizzativa del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero per lo Sviluppo Economico, in quanto risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS).

Cordialità,

Gianfranco Vitagliano

**COMUNE DI CAMPOBASSO**

Gabinetto sindacale

Prot. N° 1632 del 21 OTT. 2010

A mezzo fax 0874 477905

Regione Molise
Protocollo Generale DG I
Prot. 0017070/10 Del 22/10/2010
Arrivo - FAX



AL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
ON. ANGELO MICHELE IORIO
VIA GENOVA 11

ALL' ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE,
BILANCIO E FINANZE, PATRIMONIO
ING. GIANFRANCO VITAGLIANO
VIA GENOVA 11

AL DIRIGENTE SERVIZIO INTESE ISTITUZIONALI
E COORDINAMENTO FONDI AREE SOTTOUTILIZZATE
C/O DIREZIONE GENERALE I
DOTT. PIERO NOTARANGELO
VIA GENOVA 11

86100 CAMPOBASSO

**Oggetto: Accordo di Programma " Sistema Scuole Sicure, Città, Mobilità Cittadina".
Designazione componenti Comitato.**

Faccio riferimento alla precedente nota n° 1465 del 21.09.2010 ed alla Legge Regionale n° 17/99 per comunicare che i componenti dell'Accordo sono:
il sottoscritto Sindaco o suo delegato
Assessore alla Sicurezza nelle scuole -o suo delegato- ing Nicola Cefaratti
Assessore ai LLPP -o suo delegato- dott. Giuseppe Cimino
Assessore all'Istruzione -o suo delegato- dott. Giovanni Di Giorgio

Ringraziando porgo auguri di buon lavoro

IL SINDACO
Sen. Luigi Di Bartolomeo

ALLEGATO A ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 915 del 8 novembre 2010



“SISTEMA SCUOLE SICURE, CITTÀ, MOBILITÀ CITTADINA”

LA REGIONE MOLISE, IL COMUNE DI CAMPOBASSO

PREMESSO CHE

La Regione Molise, su richiesta del Comune di Campobasso, promuove, attraverso la stipula del presente Accordo di Programma, denominato **"Sistema scuole sicure, città, mobilità cittadina"**, l'individuazione di un percorso condiviso che assicuri il coordinamento di tutte le attività necessarie all'attuazione di un ampio spettro di interventi incentrati sulla sicurezza degli utenti delle scuole di competenza comunale (alunni, insegnanti, personale non docente, genitori ed accompagnatori) che giunga a formulare un piano complessivo per la sistemazione ed adeguamento sismico e funzionale delle stesse e per la riqualificazione coerente della viabilità cittadina e relativa mobilità sostenibile, in ottica multipolare, che veda, da un lato le scuole e dall'altro il Terminal dei mezzi extra urbani da aprire all'utenza di quelli urbani,

- che riconosca:

- la centralità del capoluogo regionale, rispetto al sistema dell'offerta scolastica;
- l'opportunità di programmare una strutturazione scolastica, all'interno del comune capoluogo, idonea alle esigenze socio-economiche della popolazione, improntata a principi di sicurezza, comfort ed adeguata offerta didattica;
- che individui, attraverso la predisposizione di un piano delle strategie future di interventi da pianificare con risorse finanziarie statali messe a disposizione dalla Regione e contestuali interventi di finanza innovativa da parte del Comune di Campobasso (attraverso perequazione urbanistica, permutazione immobiliare, valorizzazione del patrimonio esistente e concessioni di patrimonio comunale o altra architettura similare) condizione imprescindibile per l'attivazione coerente e sostenibile del sistema complessivo di interventi;
- che promuova l'azione integrata di eventuali altri soggetti di interesse pubblico, che possano apportare valore aggiunto al sistema.

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 11.6.1999, che disciplina il procedimento per gli Accordi di Programma, al fine di assicurare il coordinamento di tutte le attività necessarie all'attuazione di opere, interventi e programmi di intervento, di prevalente interesse regionale e che richiedono l'azione integrata di enti locali o Amministrazioni pubbliche, soggetti pubblici, consorzi e società a partecipazione pubblica che gestiscono pubblici servizi;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma, ai sensi della Legge Regionale n. 17/99, deve contenere quanto segue:

- a) le opere, i programmi, gli interventi, l'ambito territoriale e gli obiettivi generali da conseguire;
- b) le Amministrazioni pubbliche, gli Enti, le aziende pubbliche e le società a prevalente partecipazione pubblica dei quali sia prevista l'azione integrata;
- c) il termine entro il quale deve essere definito l'Accordo e la sua pratica attuazione;

CONSIDERATO che occorre dare adeguata pubblicità all'Accordo, in modo da consentire a qualsiasi soggetto portatore di interessi pubblici o privati di presentare eventuali osservazioni e proposte;

CONSIDERATA la necessità che le parti individuino, così come stabilito all'art.3 della LR n.17/1999:

- i membri del "Comitato per l'Accordo di programma del "Sistema scuole sicure, città, mobilità cittadina", per tutte le attività conseguenti alla stipula dell'Accordo;
- i soggetti responsabili ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, con ruolo di responsabile del procedimento ai sensi dell'art.4 della legge n. 241/1990 e s.m.e.i.:
 - o un dirigente regionale, con funzioni di segretario del Comitato;
 - o un dirigente comunale;

DATO ATTO CHE:

- la Regione Molise ha avviato una indagine complessiva, di conoscenza della situazione strutturale dell'intero sistema scolastico, di concerto con i diversi attori istituzionali, finalizzata a fotografare lo stato di fatto, all'interno di uno scenario di programmazione scolastica di lungo periodo;
- la Regione Molise ha adottato la DGR n. 942 del 14/09/2009, a titolo "progetto scuole sicure", con la quale, per l'intero territorio regionale:
 - istituisce un gruppo di lavoro interassessorile, finalizzato a predisporre una prima ipotesi di interventi urgenti e un programma più ampio di interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici,
 - avvia il reperimento delle risorse finanziarie necessarie,
 - ipotizza la messa a punto di un meccanismo di project financing per i grandi centri;
- la strategia dell'intervento regionale si fonda su di un sistema integrato di azioni, che fanno capo alla finanza ordinaria dedicata, ma anche alla finanza innovativa, attraverso azioni equilibrate e non esaustive di *project financing*, perequazione urbanistica, permutazione immobiliare, valorizzazione del patrimonio esistente;
- la LR n. 30/09 "Intervento regionale straordinario volto a rilanciare il settore edilizio, a promuovere le tecniche di bioedilizia e l'utilizzo di fonti di energia alternative e rinnovabili, nonché a sostenere l'edilizia sociale da definire

alle categorie svantaggiate e l'edilizia scolastica", in particolare l'art. 12, prevedono interessanti opportunità per l'edilizia scolastica, nel rispetto della disciplina degli Accordi di Programma, di cui alla LR n. 17/99;

- la proposta progettuale complessiva deve rapportarsi con gli spazi urbanistici attuali, attraverso un'integrazione fra la situazione esistente e la configurazione del nuovo sistema scolastico di qualità di una città moderna e efficiente;
- l'idea condivisa del sistema scolastico è rappresentata dalla valorizzazione di immobili esistenti, che presentato contenuti profili di criticità, la dismissione di complessi immobiliari con profili non adeguabili, la realizzazione di uno o più poli pluriservizi;
- assume rilievo nodale, all'interno di una strategia così articolata, la disponibilità di due fattori:
 - conoscenza avanzata delle criticità nelle strutture esistenti;
 - programmazione scolastica di lungo periodo, tralasciata ad un orizzonte temporale di almeno 5-6 anni, che raccolga anche le indicazioni di trasferire al sistema capoluogo fabbisogni formativi scolastici dei comuni cintura;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 32, del 27 gennaio 2005, è stato affidato l'incarico per lo studio di vulnerabilità delle scuole comunali ad un gruppo di professionisti; gli studi completi sono stati presentati al comune con nota n° 15393 del 10/07/09;
- detti studi sono stati approvati con deliberazione comunale n° 204 del 24 settembre 2009 " Legge regionale 28.11.2002, n° 38- Interventi urgenti per fronteggiare lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 31.10.02 ed altre disposizioni di protezione civile. - Studio di vulnerabilità degli edifici scolastici di proprietà del comune di Campobasso, approvazione atti inviata alla Regione Molise con nota n° 3941/SA del 5 ottobre 2009 ;
- detta deliberazione indicava la necessità di adottare un programma di interventi da sottoporre all'attenzione della Regione Molise, per un eventuale finanziamento;
- il Sindaco, con nota n° 3420 del 15 febbraio 2010, ha richiesto alla Regione Molise un contributo per la messa in sicurezza, in termini di vulnerabilità;
- il Comune ha predisposto una informativa sintetica sullo stato della documentazione necessaria ai fini della emanazione del certificato di agibilità e del Certificato di Prevenzione Incendi, per ogni plesso scolastico di competenza (*asili nido, materne, scuole primarie e scuole medie*), dalla quale si evince la situazione istituto per istituto ed ha conferito incarichi a tecnici esperti per le verifiche di secondo livello;
- a seguito di questa analisi, seguita da sopralluoghi nelle strutture, occorre attivare tutte le procedure necessarie alla valutazione tecnica degli interventi e alla presentazione, presso i Vigili del Fuoco del CPI, ove già non presentato e al rilascio del relativo nulla osta alla predisposizione del progetto esecutivo;
- occorre procedere al più presto anche alla realizzazione dei lavori di adeguamento funzionale oltre che sismico delle strutture scolastiche di competenza comunale, con i relativi progetti esecutivi;

SOTTOLINEATO CHE:

- Il Comune di Campobasso ha richiesto, con nota n° 657/SA del 20.04.2010 la riassegnazione dei finanziamenti di cui all'Ordinanza Commissariale n° 13/2003;
- con decreto n.79 del 21 maggio 2010 il Presidente della Regione Molise-Commissario delegato (legge n.286 del 27.12.2002) ha concesso una prima trancia di finanziamento di € 302.400,00 per l'attuazione delle procedure tecnico-amministrative preordinate alla esecuzione di lavori di miglioramento sismico degli edifici scolastici di cui alla tabella allegata allo stesso, intendendo questo finanziamento una anticipazione per la formalizzazione delle progettazioni che, dopo l'approvazione, verranno finanziati per l'esecuzione dei lavori di miglioramento sismico, per un totale complessivo del finanziamento di 2.520.000,000 euro. Tali interventi dovranno essere coerenti con un successivo adeguamento sismico generale dei singoli plessi scolastici;
- la Protezione Civile Molise con Nota prot. 4032/PC del 9.8.2010 ha posto a disposizione del comune di Campobasso la somma di € 150.000,00 per interventi di adeguamento sismico della scuola materna via Leopardi;
- il Provveditorato alle Opere Pubbliche delle Regioni Campania-Molise ha posto a disposizione del comune di Campobasso la somma di € 250.000,00, giusta convenzione tra le parti n.850/2010, rep. Comune n.1693/2010, per interventi non strutturali sul patrimonio scolastico approvato dal cipe il 13.5.2010 (scuola elementare di via Roma);
- La Giunta Regionale, con deliberazione n. 765 del 13 settembre 2010, subordinatamente alle procedure autorizzative del MiSE-DPS, ha riprogrammato, tra l'altro, a favore del Comune di Campobasso, la risorsa del FAS di € 3.000.000,00 ai fini di un "Accordo di programma scuole sicure nella città di Campobasso";
- tra la Regione Molise e il Comune di Campobasso è stato stipulato, in data 29/11/05, ai sensi della legge regionale n.17/99, l'Accordo di programma denominato "Sistema Città Capoluogo", finalizzato, tra l'altro, alla realizzazione dell'intervento denominato "Collegamento viario sottopasso Via Insorti d'Ungheria Terminal Bus" dell'importo di € 11.000.000,00, inserito nell'APQ Città – 1° atto integrativo sottoscritto in data 22.3.2006 (giusta delibera CIPE n.11 del 22.3.2006) finanziato con risorse del FAS - Delibera CIPE n. 20/04;
- il Comune di Campobasso, con nota sindacale protocollo n.1655 del 25.10.2010, nel rappresentare difficoltà, manifestate dalla ATI aggiudicataria, di natura geologica e geotecnica relativamente alle aree interessate dal progetto degli scavi del sottopasso in argomento, regolarmente aggiudicata, richiede ulteriori risorse finanziarie quantificabili prudenzialmente in 7-9 milioni di euro per la realizzazione dell'opera in piena sicurezza per gli edifici esistenti in superficie rispetto al tracciato della galleria;

- la Regione Molise, con nota assessorile protocollo n. 498/SPV, comunica che non vi sono le condizioni di finanza pubblica favorevoli, considerata la particolare congiuntura riferita alle risorse FAS che non consente, al momento, di reperire risorse di tale entità;
- il Comune di Campobasso, con nota sindacale protocollo n.1670 del 26.10.2010, nel prendere atto del sostanziale diniego alla richiesta di ulteriori finanziamenti per i lavori relativi al "Collegamento viario sottopasso Via Insorti d'Ungheria Terminal Bus", chiede la riprogrammazione del finanziamento di €11.000.000,00 a favore dell'adeguamento sismico delle scuole di competenza comunale e alla loro agibilità, della relativa rete di viabilità comunale e strutture connesse rapportata alle esigenze di mobilità dell'utenza scolastica e complessiva, come meglio specificato nella relazione alla stessa allegata;
- il Comune di Campobasso, con nota sindacale protocollo n.1680 del 27.10.2010, ha manifestato la disponibilità di risorse pari a € 4.000.000,00 totali, rinvenienti dal Piano triennale 2009-2011, Piano triennale 2010-2012, e redigendo Piano triennale 2011-2013 oltre che da perequazioni urbanistiche permutazione immobiliare, valorizzazione del patrimonio esistente e concessioni di patrimonio comunale;
- la Regione Molise, con nota assessorile, protocollo n.509/SPV del 29.10.2010, ha espresso la condivisione del Signor Presidente della Giunta regionale e propria in relazione alla proposta del Sindaco del Comune di Campobasso, di Accordo di Programma ai sensi della Legge regionale n.17/1999, a favore dell'adeguamento sismico delle scuole di competenza comunale e alla loro agibilità, della relativa rete di viabilità comunale e strutture connesse rapportata alle esigenze di mobilità dell'utenza scolastica e complessiva, che determinano un'adeguata coerenza con l'intervento di cui si propone la sostituzione, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, dando disposizioni per la riprogrammazione del finanziamento di €11.000.000,00 già assentito per il "Collegamento viario sottopasso Via Insorti d'Ungheria Terminal Bus";

DATO ATTO, pertanto, delle fonti di finanziamento dell'Accordo e della complessiva risorsa finanziaria, pari a € 20.920.000,00;

NELLA CONSIDERAZIONE che il presente Accordo di Programma, ai sensi della LR n. 17/99 rappresenta anche uno strumento di lavoro per ulteriori obiettivi, che possono coinvolgere nuovi attori pubblici e privati e interventi complessi ed integrati di valorizzazione, anche con il ricorso alla finanza innovativa;

VISTE la deliberazione n. del, con cui la Giunta Regionale della Regione Molise, su proposta del Presidente della Giunta regionale, ha approvato il testo dell'Accordo di Programma e le strategie complessive sottese;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale di Campobasso n..... del, che ha approvato il testo dell'Accordo di Programma e le strategie complessive sottese;

STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo

Articolo 1

Finalità e obiettivi

1.Oggetto del presente Accordo di programma denominato "Sistema scuole sicure, città, mobilità cittadina" per il capoluogo regionale, di seguito denominato, "Accordo", studiato in un'ottica di programmazione integrata, prevede, subordinatamente alla verifica e definizione delle fonti di finanziamento da parte della Regione Molise e del Comune di Campobasso:

- a. la elaborazione di un documento di programmazione di lungo periodo, fondato sulle esigenze cittadine che, partendo dall'adeguamento sismico delle scuole di competenza comunale e alla loro agibilità, definiscano la relativa rete di viabilità comunale rapportata alle esigenze di mobilità del capoluogo di regione ed in particolare dell'utenza scolastica, che rappresenta uno dei fattori di mobilità maggiormente impattante anche in considerazione della particolare concentrazione di carico che attiva;
- b. la predisposizione degli atti propedeutici ad ottenere l'agibilità e la totale fruibilità delle scuole di competenza comunale (materne, elementari e medie di cui all'elenco allegato);
- c. la predisposizione di progetti per ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi;
- d. la realizzazione di tutti gli interventi che sono individuati dagli organi competenti per l'ottenimento dell'agibilità delle scuole di competenza;
- e. la predisposizione di approfondimenti progettuali e progetti necessari per rendere le scuole del capoluogo, di competenza comunale, adeguate dal punto di vista sismico, partendo dagli studi già consegnati al Comune e contenenti, tra l'altro, sondaggi geognostici, rilievi e verifiche ed indagini strutturali che vanno studiati a fondo ed analizzati per arrivare ad una progettazione complessiva ed idonea per la cantierabilità;
- f. la realizzazione dei progetti di adeguamento sismico, onde ridurre la vulnerabilità degli edifici;
- g. la realizzazione degli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n° 13/2003, che avranno tempi relativamente meno lunghi rispetto agli interventi di cui sopra, nella considerazione che sono stati già

sottoscritti gli incarichi professionali relativi;

- h. interventi ex novo di realizzazione di poli scolastici, ove non fosse possibile intervenire sull'adeguamento degli edifici esistenti;
 - i. la sistemazione completa e definitiva del Terminal plurifunzionale delle autocorriere e dei bus di città, sia dal punto di vista gestionale che funzionale;
 - j. la sistemazione ed integrazione della viabilità a servizio del Terminal e delle scuole e della restante parte della città, che offra garanzie di sicurezza e di snellimento della velocizzazione dei percorsi tra le varie zone del centro abitato e delle circonvallazioni cittadine;
 - k. le valutazioni socio-economiche, urbanistiche e di fattibilità, necessarie alla costituzione di società miste pubblico-private e/o altri interventi in finanzia di progetto per la realizzazione di nuove strutture scolastiche moderne ed a norma;
 - l. la verifica di utilizzo di contenitori adeguati per la realizzazione dei poli scolastici, anche distribuiti sul territorio in relazione alla distribuzione attuale delle scuole nei quartieri (p. e. la casa dello studente in costruzione presso il quartiere CEP);
 - m. la programmazione di investimenti immateriali quali dotazione del wifi a tutte le scuole sprovviste, telefonia e sviluppo di nuovi servizi innovativi;
 - n. l'utilizzazione di spazi per attività culturali e sportive di interesse cittadino anche al di fuori degli ordinari utilizzi scolastici;
 - o. l'identificazione di immobili scolastici che possano realizzare un'azione di filtro per situazioni di emergenza, conseguenti a temporanei lavori di adeguamento e manutenzione delle strutture scolastiche, in modo da contenere al massimo tutti gli eventuali disagi;
2. Le parti stabiliscono, per quanto di competenza, che il programma di interventi, delineato nel presente Accordo, dovrà essere coerente con la programmazione comunitaria per le aree urbane, con gli obiettivi di pianificazione e programmazione nazionale e regionale, generale e settoriale.
3. Il presente Accordo potrà essere esteso, in una fase successiva, anche alla Provincia di Campobasso, proprietaria di una serie di scuole nell'ambito del capoluogo di regione.

Articolo 2

Programma attuativo e costo degli interventi

1. L'attuazione degli obiettivi programmatici delineati al precedente articolo 1 saranno dettagliatamente descritti nelle valutazioni e nei progetti oggetto del presente Accordo, partendo dalle analisi preliminari di vulnerabilità sismica, eseguite per ogni scuola e approvati con delibera di Giunta comunale n. 204 del 24 settembre 2009.

1.1 Elenco delle scuole comunali e relativi dati

N. Ord.	Denominazione	CIRCOLO SCOLASTICO	Tipologia pubblica/privata grado (scuola dell'infanzia, primaria, scuola secondaria I e II grado)	Ubicazione	Popolazione scol. (al + doc. + non doc.) 2007	Popolazione scol. (al + doc. + non doc.) 2010	Numero complessivo di aule	Numero di aule utilizzate	VOLUMI	VOLUME (mc)	SUPERFICIE (mq)
1	ASILO NIDO VIA VERGA	COMUNE	PUBBLICA SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA VERGA	60	33	2	2	1	3.075	1.025
2	ASILO NIDO VIA MONTE S. GABRIELE	COMUNE	PUBBLICA SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA MONTE S. GABRIELE	40	28	3	3	1	2.672	891
	TOTALI				100	61					
1	SCUOLA MATERNA VIA JEZZA	I°	PUBBLICA SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA JEZZA	110	114	6	6	1	4518	1.506

2	SCUOLA MATERNA VIA TIBERIO	I°	PUBBLICA SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA TIBERIO	110	105	6	6	1	3331	1.110
3	SCUOLA ELEMENTARE E. D'OVIDIO	I°	PUBBLICA SCUOLA PRIMARIA	VIA ROMA	350	359	44	44	2	38500 (ESCL PALEST RA)	6.400
4	SCUOLA ELEMNTARE S. ANTONIO ABATE	I°	PUBBLICA SCUOLA PRIMARIA	VIA S. ANTONIO ABATE	29	33	8	8	1	2964	988
				POP. TOT	599	611					
1	SCUOLA MATERNA VIA CRISPI	II°	PUBBLICA SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA CRISPI	160	203	10	10	1	9129	3.043
2	SCUOLA MATERNA VIA D'AMATO	II°	PUBBLICA SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA D'AMATO	105	97	7	7	1	3325	1.108
3	SCUOLA ELEMENTARE N. SCARANO (PALAZZINA SUD)	II°	PUBBLICA SCUOLA PRIMARIA	VIA CRISPI	150	93	6	6	1	3604	1.201
4	SCUOLA ELEMENTARE N. SCARANO (PALAZZINA NORD)	II°	PUBBLICA SCUOLA PRIMARIA	VIA CRISPI	267	328	16	16	2	9728 (ESCL PALEST RA)	3.240
5	SCUOLA ELEMENTARE VIA D'AMATO	II°	PUBBLICA SCUOLA PRIMARIA	VIA D'AMATO	288	303	14	14	2	4352 (ESCL PALEST RA)	1.450
6	Direzione Plesso di via Crispi	II°	PUBBLICA SCUOLA PRIMARIA	VIA CRISPI		6			1		
7	SCUOLA ELEMENTARE N. SCARANO PALESTRA	II	PUBBLICA SCUOLA PRIMARIA	VIA D'AMATO					1		
				POP. TOT	970	1030					
1	SCUOLA MATERNA "CEP NORD"	III°	PUBBLICA SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA A. DE GASPERI	87	95	8	8	1	3400	1.133
2	SCUOLA MATERNA "CEP SUD"	III°	PUBBLICA SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA FORTUNA TO	96	104	4	4	1	2160	720
3	SCUOLA ELEMENTARE VIA GRAMSCI	III°	PUBBLICA SCUOLA PRIMARIA	VIA GRAMSCI	88	111	12	12	1	2718	906
4	SCUOLA ELEMENTARE "CEP SUD"	III°	PUBBLICA SCUOLA PRIMARIA	VIA CIRESE	156	197	10	10	1	3150	1.050
5	SCUOLA ELEMENTARE "CEP NORD"	III°	PUBBLICA SCUOLA PRIMARIA	VIA A. DE GASPERI	102	104	6	6	1	1560	520
6	SCUOLA ELEMENTARE MASCIONE	III°	PUBBLICA SCUOLA PRIMARIA	C.DA CASALE	68	75	6	6	1	1485	495
				POP. TOT	597	686					
1	SCUOLA MATERNA VIA PIRANDELLO	IV°	PUBBLICA SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA PIRANDEL LO	84	87	3	3	1	2400	800

2	SCUOLA MATERNA VIA LEOPARDI	IV°	PUBBLICA SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA LEOPARD I	110	362 MAT. E EL.	5	4	1	1100	367
3	SCUOLA ELEMENTARE VIA KENNEDY	IV°	PUBBLICA SCUOLA PRIMARIA	VIA KENNEDY	328	348	26	25	1	14760	4.920
4	SCUOLA ELEMENTARE VIA LEOPARDI	IV°	PUBBLICA SCUOLA PRIMARIA	VIA LEOPARD I	276	362 mat. e ei.	18	11	1	8692	2.897
				POP. TOT	798	797					
1	SCUOLA MEDIA L. MONTINI		PUBBLICA SECONDARIA 1° GRADO	VIA SCARANO	600	385	30	30	5	11500 (ESCL PALESTRE E AUDIT)	3.800
2	SCUOLA MEDIA F. D'OVIDIO		PUBBLICA SECONDARIA 1° GRADO	P.ZZA DELLA REPUBBLICA	600	368	28	18	5	11800 (ESCL PALESTRE)	3.900
3	SCUOLA MEDIA A. COLOZZA		PUBBLICA SECONDARIA 1° GRADO	TRAVERSA VIA INSORTI D'UNGHERIA	617	581	21	21	1	10500	3.500
4	SCUOLA MEDIA ED EL. "JOVINE"	ISTITUTO COMPRENSIVO "JOVINE"	ISTITUTO COMPRENSIVO	VIA FRIULI VENEZIA GIULIA		433		17	16	2	
5	SCUOLA MATERNA VIA LIGURIA	ISTITUTO COMPRENSIVO "JOVINE"	PUBBLICA SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA LIGURIA	140	170	6	6	1	3500	1.167
6	SCUOLA MEDIA I. PETRONE		PUBBLICA SECONDARIA 1° GRADO	VIA ALFIERI	475	569	23	23	1	21500	7.167
	TOTALI MEDIE				2774	2506					
	TOTALI GENERALI				5838	5691					

1.2 Fasi di intervento

- progetti per ottenere il Certificato di Prevenzione Incendi con relative spese
- esecuzione dei lavori di adeguamento impianti elettrici
- esecuzione dei lavori di adeguamento impianti termici
- esecuzione dei lavori di adeguamento impianti antincendio
- progettazione per la realizzazione di interventi di adeguamento sismico degli edifici scolastici comunali, partendo dagli studi di vulnerabilità già approvati, verifica dei costi benefici rispetto ad interventi di adeguamento o nuova costruzione
- definizione programmazione esigenze scolastiche di lungo periodo
- presentazione di una valutazione parametrica dei costi delle progettazioni e delle realizzazioni delle opere valutate sullo studio di vulnerabilità degli edifici scolastici di proprietà del Comune, la progettazione degli adeguamenti sismici degli edifici e le prime realizzazioni
- esecuzione dei lavori di adeguamento sismico degli edifici scolastici comunali
- attività di programmazione di concessione
- attività di programmazione di concessione di immobili comunali economicamente non compatibili con lavori di adeguamento sismico
- attività di programmazione di perequazioni urbanistiche
- attività di programmazione di creazione di poli scolastici

1.3 In riferimento alle prime valutazioni effettuate in termini di stime, il piano finanziario generale di riferimento è il seguente:

Piano finanziario generale

ENTE	FONTI FINANZIARIE	EURO
Regione Molise	risorse FAS 2000-06 - riprogrammazione progetti a rischio definanziamento	14.000.000,00 (3.000.000,00+11.000.000,00)

Regione Molise	decreto n.79 del 21 maggio 2010 del Presidente della Regione Molise-Commissario delegato per il Terremoto	2.520.000,00
Protezione civile Molise	Nota prot. 4032 /PC (Intervento sulla scuola elementare Leopardi)	150.000,00
Comune di Campobasso:	fondi propri (piani triennali) perequazione urbanistica, permutazione immobiliare, valorizzazione del patrimonio esistente e concessioni di patrimonio comunale	4.000.000,00 (3.000.000,00+1.000.000,00)
Provveditorato interregionale alle Opere Pubbliche Campania Molise	convenzione n° 850/2010 rep. Comune n.1693/2010,(intervento sulla scuole elementare D'Ovidio di via Roma)	250.000,00
	TOTALE	20.920.000,00

1.4 Programma generale degli interventi

Impiantistica per agibilità in alcune scuole
Miglioramento sismico attraverso un primo intervento finalizzato ad un successivo adeguamento sismico generale
Sistemazioni interne agli edifici di cui alle verifiche tecniche anche in collaborazione con i VVFF
Adeguamento sismico delle scuole di competenza comunale
Programma straordinario messa in sicurezza non strutturale scuola elementare D'Ovidio, via Roma
Sistemazione e messa in funzione del terminal del trasporto urbano ed extra urbano con adeguamento delle strutture
Viabilità di raccordo con le circonvallazioni alla città di Campobasso
Anello di congiunzione per evitare il centro cittadino e snellire il traffico automobilistico
Congiunzione stradale strada di collegamento S.Stefano fondo valle Rivolo

2. L'attribuzione dettagliata delle risorse finanziarie ai singoli interventi avverrà a seguito delle verifiche, analisi e approfondimenti urbanistico-progettuali e delle fonti di finanziamento.

Articolo 3

Criteri

1. In aggiunta ai criteri ed agli indirizzi generali, derivanti dalla programmazione regionale, gli interventi infrastrutturali dovranno essere inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2011-2013 del Comune di Campobasso ovvero nell'Elenco annuale 2011 e dovranno essere dotati almeno di progetto preliminare.

Articolo 4

Comitato per l'Accordo di programma

1. E' individuato il Comitato per l'Accordo di Programma, di cui all'art. 3 della legge regionale n.17/99, nella composizione di seguito riportata:
- ☐ Presidente: Presidente della Giunta Regionale on Angelo Michele Iorio o suo delegato;
 - ☐ Componente: Assessore regionale alla Programmazione ing. Gianfranco Vitagliano o suo delegato;
 - ☐ Componente: Assessore regionale all'Edilizia Scolastica dott. Luigi Velardi o suo delegato;
 - ☐ Componente: Assessore regionale alla Istruzione dott. Filoteo Di Sandro o suo delegato;
 - ☐ Componente: Sindaco di Campobasso sen Luigi Di Bartolomeo o suo delegato;
 - ☐ Componente: Assessore comunale alla Sicurezza nella scuole e alla mobilità ing Nicola Cefaratti o suo delegato;
 - ☐ Componente: Assessore comunale ai lavori Pubblici dott. Giuseppe Cimino o suo delegato;
 - ☐ Componente: Assessore comunale all'Istruzione dott. Giovanni Di Giorgio o suo delegato;
2. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo le parti individuano, quali soggetti responsabili del procedimento, ai sensi dell'art.4 della legge n.241/1990 e s.m.e i.:
- ☐ per la Regione Molise, con funzioni di segretario del Comitato (art.3, comma 2 LR n.17/99) , il dirigente regionale, dr. _____;
 - ☐ per il Comune di Campobasso, il dirigente comunale, dr. _____;

Articolo 5

Soggetto responsabile della realizzazione dei singoli interventi

1. Il soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi oggetto del presente Accordo è il Comune di Campobasso in qualità di stazione appaltante che designerà il Responsabile Unico del Procedimento anche ai fini del monitoraggio interno ed esterno alla realizzazione delle iniziative e degli interventi.

Articolo 6

Impegni

1. I sottoscrittori del presente Accordo si impegnano a:
 - a. rispettare i termini concordati, provvedendo, a tal fine, ad emettere autorizzazioni, nulla osta o altri atti necessari all'attuazione del progetto stesso e ad individuare termini ridotti per la loro emissione, nel rispetto delle competenze e procedure di legge e delle linee di finanziamento attivabili;
 - b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente facendo ricorso a tutti gli strumenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue modificazioni;
 - c. procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo e, se necessario, a proporre gli eventuali aggiornamenti ai responsabili dell'attuazione;
 - d. attivare ed utilizzare appieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie scaturenti dal presente Accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie su descritte;
 - e. rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi, accettando, in caso d'inerzia, ritardo o inadempienza, l'intervento sostitutivo dell'autorità competente.
2. I soggetti sottoscrittori si impegnano a realizzare gli interventi individuati nel presente Accordo anche favorendo il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati la cui azione sia rilevante per il perseguimento degli obiettivi individuati.
3. L'eventuale quota di risorse non impegnate mediante obbligazioni giuridicamente vincolanti del Comune di Campobasso, in qualità di "soggetto attuatore", entro le date concordate, comunque subordinate ai tempi previsti dalle linee di finanziamento attivabili ed attivate, sarà espunta dal quadro finanziario e si procederà alla conseguente rimodulazione dell'Accordo, ove non diversamente stabilito dalle linee di finanziamento attivabili ed attivate.
4. I trasferimenti delle risorse finanziarie regionali disponibili sono disposti a favore del Comune di Campobasso sulla base della normativa regionale vigente e di quella sottesa alle linee di finanziamento attivabili ed attivate.
5. L'ammontare dei trasferimenti tiene conto dell'entità delle risorse finanziarie effettivamente attivate e utilizzate, risultanti dai rapporti di monitoraggio e sono alla presentazione di questi ultimi subordinati.
6. Le parti, in occasione dei rapporti di monitoraggio degli interventi attuati in applicazione del presente Accordo, si impegnano a verificarne il relativo stato di realizzazione.
7. Le regole, gli avanzamenti e l'operatività formale del presente Accordo sono disciplinate a tutti gli effetti dalla LR n. 17/99 e dalle procedure in esso statuite, in particolare dagli Art. 6 – Accordi di programma promossi da soggetti diversi dalla regione e dall'Art. 7 – Effetti dell'Accordo di Programma, ove non diversamente stabilito dalle linee di finanziamento attivabili ed attivate, nonché dalla legge Regionale n.16/10 " Misure di razionalizzazione della spesa pubblica" Titolo III art 9.10.11.12.

Articolo 7

Coordinamento e vigilanza dell'Accordo

1. I soggetti responsabili dell'attuazione dell'Accordo, sulla base della normativa vigente ed in particolare di quella sottesa alle linee di finanziamento attivabili ed attivate, hanno il compito di:
 - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricadenti nell'Accordo, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
 - c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni necessarie a garantire il rispetto degli impegni da parte dei soggetti sottoscrittori;
 - d) assegnare, in caso di ritardo, inerzia o inadempienza, al soggetto che ne è responsabile, un congruo termine per provvedere;
 - e) presentare, secondo quanto stabilito dalle linee di finanziamento attivabili ed attivate, un rapporto-relazione di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale sullo stato di attuazione dell'Accordo stesso, con riferimento al periodo indicato. Il rapporto-relazione di monitoraggio evidenzia i risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte. Nella relazione sono, tra l'altro, individuati i progetti non attivabili o non completabili ed è dichiarata la

disponibilità delle risorse non utilizzate, ai fini dell'assunzione di eventuali iniziative correttive, di nuova programmazione, revoca o rimodulazione degli interventi da parte del Comune soggetto attuatore. La relazione conterrà l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo o tecnico che si frapponga alla realizzazione degli interventi nonché l'eventuale proposta di iniziative correttive da assumere al fine di superare l'ostacolo:

- f) coordinarsi strettamente con il referente regionale responsabile del procedimento e del monitoraggio delle linee di finanziamento attivabili ed attivate.

Articolo 8

Inerzia, ritardi e inadempienze, sanzioni

1. Nel caso d'ingiustificato ritardo, inerzia o inadempimento degli impegni assunti i responsabili dell'attuazione dell'Accordo dovranno esperire ogni possibile tentativo per il superamento degli ostacoli rilevati. A tal fine inviteranno il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento fossero imputabili, ad assicurare che la struttura interessata, da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.
2. Il soggetto cui fosse imputabile il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sarà tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, le iniziative assunte ed i risultati conseguiti.
3. Ove le azioni di cui al precedenti commi non dovessero garantire il risultato dell'adempimento, o lo dovessero garantire in modo insufficiente, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo, per il tramite dei responsabili dell'attuazione, potranno proporre l'attivazione delle procedure per la revoca immediata del finanziamento e/o della procedura specifica, in ragione della titolarità dei fondi.
4. Eventuali sanzioni per definizamenti comminate alla Regione, sulle linee di finanziamento attivate dalla stessa, saranno trasferite al Comune tramite immediato disimpegno sul relativo capitolo regionale ed eventuale recupero delle risorse erogate in regime di anticipazione.

Articolo 9

Controversie

1. Ogni controversia, che non si sia potuto definire per le vie brevi relativa all'interpretazione, validità o efficacia del presente Accordo sarà deferita a un collegio arbitrale composto di tre membri così nominati: ciascuna parte nominerà il proprio arbitro e il terzo, con funzioni di Presidente, verrà designato di comune accordo dai primi due; in caso di mancato accordo, il terzo arbitro verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Campobasso.
2. Il Collegio arbitrale, che avrà sede a Campobasso, deciderà con procedimento rituale secondo equità.

ART. 10

Rinvio a norme

1. A tutti gli effetti e per quanto non previsto dal presente Accordo, si fa rinvio alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, nonché ai principi di diritto disciplinanti la materia.

Articolo 11

Disposizioni generali e durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, previa sottoscrizione fra le parti, ha effetto dalla data di approvazione del Presidente della Giunta regionale con proprio decreto ed è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. Il presente Accordo mantiene la sua validità fino alla completa attuazione degli interventi in esso previsti anche attraverso la sottoscrizione di altre forme operative adeguate. Per concorde volontà dei sottoscrittori esso potrà essere prorogato, modificato o integrato, secondo particolari esigenze, a richiesta di una delle parti, secondo quanto stabilito dalle linee di finanziamento attivabili ed attivate.
3. Successivamente alla stipula del presente Accordo potranno aderirvi, previo consenso unanime dei partecipanti, altri soggetti pubblici e privati la cui partecipazione dovesse risultare necessaria per la compiuta realizzazione delle attività previste dal presente Accordo.
4. Alla scadenza dell'Accordo i soggetti responsabili dei procedimenti cui all'Art. 4, sono incaricati delle eventuali incombenze relative alla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

Campobasso,

per la Regione Molise

On. Angelo Michele IORIO, Presidente

per il Comune di Campobasso

Sen. Luigi Di Bartolomeo,
Sindaco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 8 novembre 2010, n. **916**.

Decreto Legislativo n. 227 del 18 Maggio 2001 - Delibera regionale n. 1062 del 15/07/2002 - Individuazione della somma unitaria ad ettaro da corrispondere alla Regione Molise a titolo di compensazione per la trasformazione di terreni boscati.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva – *CAVALIERE* – ;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva – *CAVALIERE* – ;

unanime delibera:

- DI FARE PROPRIO il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- di approvare il computo metrico per "rimboschimenti tipo" elaborato dal Servizio Regionale Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di obbligare le ditte esecutrici le trasformazioni di aree boscate al versamento di una somma in denaro equivalente alla superficie da rimboschire moltiplicato il costo medio di impianto quantificato in euro 25.420,95 ad ettaro, a fronte della mancata realizzazione del rimboschimento compensativo per la impossibilità di reperimento di terreni da utilizzare a tale scopo;
- di destinare i fondi di cui sopra alla realizzazione, tramite il Servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale, di interventi di conservazione, difesa e miglioramento del patrimonio silvopastorale regionale.

SEGUE ALLEGATO

**Documento
istruttorio**

Pareri

e

Allegato

DOCUMENTO ISTRUTTORIO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 916 del 8 novembre 2010

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreto Legislativo n. 227 del 18 Maggio 2001 - Delibera regionale n. 1062 del 15/07/2002 – Individuazione della somma unitaria ad ettaro da corrispondere alla Regione Molise a titolo di compensazione per la trasformazione di terreni boscati -

PREMESSO

che il Decreto Legislativo n. 227 del 18 Maggio 2001, recante "Orientamento e modernizzazione del settore Forestale, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57, dispone all'art. 4 che tutti i titolari di superfici boscate soggette a trasformazione devono eseguire un rimboschimento compensativo a bilanciamento della superficie modificata i cui criteri di compensazione devono essere dettati dalla Regione;

che con la Delibera Regionale n. 1062 del 15/07/2001 si dettano i criteri tecnico amministrativi al fine della realizzazione del suddetto rimboschimento compensativo che deve avvenire su terreni nudi messi a disposizione del richiedente in aree ricadenti nel medesimo comune in cui ricadono i terreni oggetti di trasformazioni o nel medesimo bacino idrografico, di un'estensione pari a quella oggetto di trasformazione aumentata del 20% e comunque non inferiore a Ha 0.50.00 in alternativa;

che con la stessa Delibera di Giunta Regionale si stabilisce che qualora in eccezionali circostanze non si potesse procedere al rimboschimento compensativo la Regione subordina l'autorizzazione alla trasformazione al versamento di una somma onnicomprensiva per il costo presunto dell'impianto da destinare alla realizzazione di interventi di miglioramento boschivo ovvero a quelli di riequilibrio idrogeologico anche in aree ricadenti in bacini diversi da quelli interessati alla trasformazione;

che in molti casi i richiedenti la trasformazione hanno difficoltà a reperire terreni idonei al rimboschimento compensativo;

che vi è la necessità di quantificare i costi medi del rimboschimento compensativo obbligando le ditte al pagamento di una somma di denaro in sostituzione dell'obbligo del rimboschimento compensativo qualora dalle stesse è dimostrata la impossibilità a poter eseguire i suddetti interventi;

Tenuto conto che dall'analisi del computo metrico per "rimboschimento tipo" già elaborato dal Servizio "Tutela Forestale" in data 06/07/2006 (Determinazione Direttoriale DGII n. 162 del 25/7/2006) con i prezzi del prezziario 2005 dell'Unioncamere Molise e rivalutato dell'11,06% dal servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale, in base a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 715 del 07/09/2010, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, si evince che il costo medio di un ettaro di rimboschimento rivalutato varia da Euro 30.803,37 (trentamilaottocentotré/37) in terreni compatti che presentano orografia accidentata, ad Euro 18.557,70 (diciottomilacinquecento-cinquantasette/70) in terreni compatti e poco acclivi ove è possibile l'utilizzo di mezzi meccanici.

che si può determinare il costo medio ad ettaro di un rimboschimento compensativo su terreno nudo in Euro 24.680,53 ($30.803,37 + 18.557,70 = 49.361,07$ diviso 2) oltre il 3% per spese generali per un importo totale onnicomprensivo di euro **25.420,95**;



che il costo medio ad ettaro di rimboschimento compensativo deve essere aggiornato ogni tre anni, anche in base agli indici ISTAT;

che il Servizio Regionale "Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale" nella declaratoria delle proprie funzioni ha anche quella di eseguire interventi di miglioramento boschivo del patrimonio forestale regionale;

Ritenuto che le ditte obbligate al rimboschimento compensativo, qualora impossibilitate ad effettuare il suddetto rimboschimento, potranno versare sul conto corrente intestato alla Regione Molise - Servizio Tesoreria - causale "Rimboschimento compensativo" la somma in denaro equivalente alla superficie da rimboschire moltiplicato il costo medio ad ettaro precedentemente determinato;

che le somme così introitate saranno destinate dalla Regione Molise alla realizzazione di interventi di conservazione, difesa e miglioramento del patrimonio silvopastorale regionale tramite il Servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale che opererà in tal senso non appena i fondi stessi verranno effettivamente inseriti nei capitoli di competenza del Servizio;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPOSTO ALLA GIUNTA REGIONALE:

- di approvare il computo metrico per "rimboschimento tipo" elaborato dal Servizio Regionale Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di determinare il costo medio del rimboschimento compensativo a seguito di trasformazione di aree boscate in **Euro 25.420,95** (venticinquemilaquattrocentoventi/95); *per ettaro?*
- di stabilire che il costo medio del rimboschimento compensativo ha validità triennale e che alla scadenza va aggiornato dal Servizio Regionale Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale, anche in base agli indici Istat;
- di obbligare le ditte esecutrici le trasformazioni di aree boscate al versamento di una somma in denaro equivalente alla superficie da rimboschire moltiplicato il costo medio di impianto quantificato in euro **25.420,95** ad ettaro, a fronte della mancata realizzazione del rimboschimento compensativo per la impossibilità di reperimento di terreni da utilizzare a tale scopo;
- di destinare i fondi di cui sopra alla realizzazione di interventi di conservazione, difesa e miglioramento del patrimonio silvopastorale regionale;
- di demandare al Servizio Regionale Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale, l'utilizzo di tali fondi per la realizzazione di interventi di conservazione, difesa e miglioramento del patrimonio silvopastorale regionale non appena i fondi stessi verranno effettivamente inseriti nei capitoli di competenza del servizio.

Campobasso, li 26 OTT. 2010

L'Istruttore

(p.à. Nicola PAPPALARDI)

Il Dirigente del Servizio

Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale

(Dott. Tito Reale)

PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 916 del 8 novembre 2010

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, li 26 OTT. 2010

Il Dirigente del Servizio
Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale
(Dott. Tito Reale)

PARERE DI COERENZA E PROPOSTA

Il Direttore Generale della Direzione Generale III, Dott. Antonio Francioni, visto il documento istruttorio, atteso che sull'atto sono stati espressi il parere di legittimità, di regolarità tecnico-amministrativa, ESPRIME parere favorevole in ordine alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima e, pertanto,

PROPONE

all'Assessore all'Agricoltura, Foreste e Pesca produttiva Cavaliere l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, li 26 OTT 2010

Il Direttore Generale
(Dott. Antonio Francioni)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 916 del 8 novembre 2010

Regione Molise – Direzione Generale II ^ Servizio Tutela Forestale	
COMPUTO METRICO	IL TECNICO
OGGETTO: Stima costo per ettaro per intervento di rimboschimento	
COMMITTENTE: Regione Molise	
	Campobasso, 06/07/2006

CANTIERE LAVORI	DESCRIZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI			Quantità	VALORI	
		prof.	lung.	larg.		cadute	totali
RIPORTO							
<u>LAVORI A MISURA</u>							
lavorazione a buche (SpCat 1)							
1 / 1 021.037	DECESPUGLIAMENTO DI TERRENO PASCOLIVO, mediante il taglio della vegetazione arbustiva esistente compreso l'onere per l'ammucchiamento e abbruciatura, eseguita a mano - si prevede l'intervento sul 50% della superficie				0,50		
	SOMMANO ha				0,50	1'076,77	538,39
2 / 2 021.002	APERTURA A MANO DI BUCA delle dimensioni di m 0.40 x 0.40 x 0.40 (h): B) - In terreno particolarmente compatto - si prevede un sesto di impianto pari a ml 2.5/2.5 con una densità di 1.600 piante/ha				1'600,00		
	SOMMANO cad.				1'600,00	5,34	8'544,00
3 / 3 021.029	APERTURA DI FOSSO DI SCOLO eseguito a mano, sezione cm. (60 + 30)x 30 : 2 pari a un volume di terreno di mc. 0,35 per ml.						
	A RIPORTARE						9'082,39

COMMITTENTE: Regione Molise

Codice PARTE A	DESCRIZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI			Quantità	VALORE	
		larghezza	lunghezza	profondità		unitario	TOTALE
	RIPORTO						9'082,39
	SOMMAMO ml.				100,00		
					100,00	28,73	2'873,00
4 / 4	FORNITURA E MESSA A DIMORA DI PIANTINE						
021.006	DI CONIFERE O LATIFOGLIE allevate in terreno comunque lavorato, compreso squadratura, apertura e riempimento buchetta:						
	B) Fitocella				1'600,00		
	SOMMAMO cad.				1'600,00	2,16	3'456,00
5 / 5	RISARCIMENTI FALLANZE SU TERRENI precedentemente rimboschiti e comunque preparati, consistenti in riapertura di buca delle dimensioni di m. 0,40 x 0,40 x 0,40 e successiva piantagione di idonee essenze vegetali e acquisto piantina:						
021.009	B) su terreno prevalentemente compatto - previsione per n.3 anni - 20%/10%/5%				560,00		
	SOMMAMO cad.				560,00	4,64	2'598,40
	A RIPORTARE						18'009,79

COMMITTENTE: Regione Molise

Cura del Cultura	DESCRIZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI			Quantità	RIPORTO	
		per mq	lung	larg		H peso	quantità
RIPORTO							
5/6 021.011/a	CURE CULTURALI AI RIMBOSCHIMENTI, consistenti in diserbo, zappettatura, sarchiatura e rincazzatura delle piante: A) - da eseguirsi a mano	3,00	1'600,00		4'800,00		
	SOMMANO cad				4'800,00	1,49	7'152,00
7/7 021.013	CHIUDENDA A 4 ORDINI di filo spinato del n. 4 a 3 filì e 4 punte, zincato, sorretto o tenuto in tensione da pali di castagno o robinia della lunghezza di m. 2,00, diametro m. 0,8-0,10 posti alla distanza di m. 3,00 l'uno dall'altro, compresi i puntoni e tiranti nelle deviazioni, materiali, pali appuntiti, filo di ferro spinato, cambette e chiodi, trasporto e preparazione pali e montaggio chiudenda - si prevede l'intervento per n.2 lati				200,00		
	SOMMANO ml.				200,00	12,87	2'574,00
RIPORTO							18'009,79
A RIPORTARE							27'735,79

COMMITTENTE: Regione Molise

CODICE FAMILEA	DESCRIZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI			Quantità	IMPORTI	
		prof.	larg.	alt. peso		unitario	TOTALE
R I P O R T O							
lavorazione meccanica (SpCat 2)							
8/8	DECEPUGLIAMENTO MECCANICO DI						
021.038	TERRENO PASCOLIVO da sottoporre a scasso meccanico con estirpazione allontanamento e abbruciamento del materiale di risulta - si prevede l'intervento per il 50% della superficie				0,50		
	SOMMANO ha				0,50	427,00	213,50
9/9	PREPARAZIONE MECCANICA ANDANTE DEL						
021.004	TERRENO, alla profondità di m. 0,50/0,60 compreso ammunutamento						
	C) In terreno argilloso						
	SOMMANO ha				1,00		
					1,00	292,74	292,74
10/10	FRANGIZOLLATURA, con mezzo meccanico, del						
021.036	terreno precedentemente scassato in modo da sminuzzare le piote e le zolle				1,00		
	A R I P O R T A R I				1,00		28'242,03
						27'735,79	

COMMITTENTE: Regione Molise

CATEGORIA LAVORI	DESCRIZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI			Quantità	IMPORTI	
		prof.	lung.	larg.		unitario	TOTALE
	RIPORTO				1,00		28'242,03
	SOMMANO ha				1,00	196,98	196,98
11/11 021.030	APERTURA DI FOSSO DI SCOLO eseguito con mezzo meccanico (scavafossi, benna escavatrice, ecc.) sezione cm. (60 + 30) x 30 : 2 pari ad un volume di terreno di mc. 0,35 per ml.						
			50,00		50,00		
	SOMMANO ml.				50,00	4,52	226,00
12/12 021.006	FORNITURA E MESSA A DIMORA DI PIANTINE DI CONIFERE O LATIFOGLIE allevate in terreno comunque lavorato, compreso squadratura, apertura e riempimento buchetta: B) Fitocella				1'600,00		
	SOMMANO cad.				1'600,00	2,16	3'456,00
13/13 021.013	CHIUDENDA A 4 ORDINI di filo spinato del n. 4 a 3 fili e 4 punte, zincato, sorretto o tenuto in tensione da pali di castagno o robinia della lunghezza di m. 2,00,						
	A RIPORTARE						32'121,01

COMMITTENTE: Regione Molise

Cod. FARUFA	DESCRIZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI			Quantità	IMPORTI	
		per ug.	lung.	larg.		unitario	TOTALE
	RIPORTO						32'121,01
	diametro m. 0,8-0,10 posti alla distanza di m. 3,00 l'uno dall'altro, compresi i puntoni e tiranti nelle deviazioni, materiali, pali appuntiti, filo di ferro spinato, cambette e chiodi, trasporto e preparazione pali e montaggio chiudenda				200,00		
	SOMMANO ml.				<u>200,00</u>	12,87	2'574,00
14/14 021.009	RISARCIMENTI FALLANZE SU TERRENI precedentemente rimboschiti e comunque preparati, consistenti in riapertura di buca delle dimensioni di m. 0,40 x 0,40 x 0,40 e successiva piantagione di idonee essenze vegetali e acquisto piantina: B) su terreno prevalentemente compatto				560,00		
	SOMMANO cad.				<u>560,00</u>	4,64	2'598,40
15/15 021.011/a	CURE CULTURALI AI RIMBOSCHIMENTI, consistenti in diserbo, zappettatura, sarchiatura e rincalzatura delle piante:						
	A RIPORTARE						37'293,41

COMMITTENTE: Regione Molise

COMMITTENTE: Regione Molise [stima costo rimboschimento per ha' (C:\Documents and Settings\Admin\ Desktop\DOCUMENTI\PRIMUS\contabilita pavone\)]

REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE III
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE

RIMBOSCHIMENTO TIPO IN TERRENI COMPATTI AD OROGRAFIA ACCIDENTATA (6/7/2006)	EURO 27.735,79
RIMBOSCHIMENTO TIPO IN TERRENI COMPATTI AD OROGRAFIA ACCIDENTATA IN BASE ALLA RIVALUTAZIONE DELL'11,06% DI CUI ALLA DGR 715 DEL 7/9/20010	EURO 30.803,37

RIMBOSCHIMENTO TIPO IN TERRENI POCO ACCLIVI DOVE E' POSSIBILE LA PREPARAZIONE MECCANICA (6/7/2006)	EURO 16.709,62
RIMBOSCHIMENTO TIPO IN TERRENI POCO ACCLIVI DOVE E' POSSIBILE LA PREPARAZIONE MECCANICA IN BASE ALLA RIVALUTAZIONE DELL'11,06% DI CUI ALLA DGR 715 DEL 7/9/20010	EURO 18.557,70

MEDIA DEI DUE RIMBOSCHIMENTO TIPO = EURO 24.680,53

SPESE GENERALI (3%) = EURO 740,42

TOTALE RIMBOSCHIMENTO TIPO MEDIO = EURO 25.420,95

Campobasso 26/10/2010

L'Istruttore

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Michele Furlanardi
(Firma)

Il Dirigente
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Firma)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 12 novembre 2010, n. **919**.

Convenzione tra la regione Molise ed ENEA (agenzia nazionale nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) per attività di collaborazione in materia di efficienza energetica e fonti di energia rinnovabili.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Consigliere Delegato per l'Energia e del Presidente;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

RICHIAMATA la L.R.22/2009 ed in particolare il comma 2, art. 5 della stessa legge;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA del Consigliere Delegato per l'Energia e del Presidente;

unanime delibera:

1. DI FARE PROPRIO il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. DI APPROVARE l'Allegato A al presente provvedimento, avente ad oggetto la convenzione Regione Molise - ENEA finalizzata ad una più intensa collaborazione tra le due organizzazioni con la concessione in comodato d'uso gratuito all'ENEA di due stanze all'interno degli uffici regionali.

SEGUE ALLEGATO

**Documento
istruttorio**

e

Allegato A

DOCUMENTO ISTRUTTORIO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 919 del 12 novembre 2010

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Promozione dell'efficienza energetica negli usi finali dell'energia e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili sul territorio della Regione Molise. Convenzione Regione Molise - Enea

VISTO CHE

- l'Unione Europea ha individuato nelle fonti rinnovabili di energia e nel risparmio energetico uno strumento per promuovere contestualmente la competitività del sistema produttivo, la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e la protezione dell'ambiente
- le fonti rinnovabili di energia ed il risparmio energetico rappresentano una valida opzione per conseguire importanti obiettivi per il paese: maggiore sicurezza del sistema energetico, ridotto impatto ambientale connesso alla produzione di energia, significativo impatto occupazionale;

CONSIDERATO

- che l'Unione Europea ha emanato la direttiva 2006/32/CE con la quale definisce gli obiettivi indicativi, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico necessari ad eliminare le barriere e le imperfezioni esistenti sul mercato che ostacolano un efficiente uso finale dell'energia;
- che lo Stato italiano ha recepito la Direttiva Comunitaria con il D.lgs. 115 del 30/05/2008 e che detto decreto ha fissato i compiti dell'Agenzia Nazionale per l'efficienza energetica ed ha incaricato l'Enea per lo svolgimento di dette funzioni;
- che la Regione Molise, nell'ottica del perseguimento dello sviluppo sostenibile fissato negli accordi di Kyoto e di Johannesburg, si propone lo sfruttamento delle energie rinnovabili ed il miglioramento dell'efficienza negli usi finali dell'energia;

RITENUTO

necessario attivare una collaborazione più estesa con l'ENEA al fine di sviluppare significative sinergie per una migliore attuazione dei programmi di entrambe le organizzazioni, una più puntuale realizzazione ed un più agevole raggiungimento degli obiettivi stabiliti;

VISTO

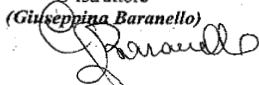
l'Allegato A al presente provvedimento, contenente lo schema di Convenzione Regione Molise – ENEA finalizzata ad una più intensa collaborazione tra le due organizzazioni con la concessione in comodato d'uso gratuito all'ENEA di due stanze all'interno degli uffici regionali.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. di assumere le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare l'Allegato A al presente provvedimento, concernente lo schema di Convenzione Regione Molise – ENEA finalizzata ad una più intensa collaborazione tra le due organizzazioni con la concessione in comodato d'uso gratuito all'ENEA di due stanze all'interno degli uffici regionali;
3. di dare mandato al Direttore Generale in carica della Direzione Generale II, per l'attuazione di tutti gli atti di competenza, consequenziali alla presente deliberazione.

Campobasso, lì 02-11-2010

L'Istruttore
(Giuseppina Baranello)



Il Dirigente del Servizio
(Ing. Luigi Vecere)



ALLEGATO A ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 919 del 12 novembre 2010

CONVENZIONE

TRA REGIONE MOLISE ED ENEA (AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE) PER ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE IN MATERIA DI EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI

PREMESSO CHE

- L'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99 ha istituito l'Agenzia Nazionale ENEA finalizzata alla ricerca e all'innovazione tecnologica nonché alla prestazione di servizi avanzati nei settori dell'energia e dello sviluppo sostenibile che si avvale delle risorse materiali e di personale già dell'ENEA (Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente);
- il Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 ha recepito la Direttiva comunitaria 2006/32/CE sull'efficienza degli usi finali dell'energia ed i servizi energetici stabilendo, tra l'altro, che l'Agenzia Nazionale ENEA svolga in tali materie supporto tecnico-scientifico e consulenza per lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali (EELL);
- la Regione Molise è fortemente impegnata, come anche ribadito nel suo programma di legislatura, nel promuovere l'efficienza energetica negli usi finali e perseguire gli obiettivi di incrementare la quota energetica da fonti rinnovabili sul proprio territorio;
- l'Agenzia ENEA ha istituito il servizio Gestione Rete Territoriale (UTEE-GRT) per svolgere la funzione di interfaccia fra l'Agenzia e le Regioni ed i loro EELL assicurando il coordinamento delle attività svolte a livello nazionale attraverso i Centri di Consulenza Energetica Integrata

(CCED);

- si rende auspicabile una forma di più stretta collaborazione fra i competenti uffici della Regione Molise e i funzionari del CCEI dell'ENEA (oggi ENEA UTEE-GRT), che svolgono peraltro già da tempo una ampia attività di iniziativa e promozione nelle stesse materie, anche in considerazione dei prossimi impegni a cui la Regione è chiamata in tali settori;
- la prossimità dei funzionari del CCEI agli uffici regionali sottende positive sinergie sia per la Regione Molise che per l'Agenzia ENEA e senza oneri aggiuntivi a carico dei bilanci di entrambi i soggetti.

Tutto ciò premesso

TRA

La **Regione Molise** con sede in Campobasso, via Genova 11, C.F./P.IVA 00169440708, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore Sen Angelo Michele Iorio, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della Giunta regionale, a ciò autorizzata con Deliberazione Giunta regionale n. del

E

l'**Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile** (di seguito denominata **ENEA**), con sede e domicilio fiscale in Roma, Lungotevere Thaon di Revel, 76 (C.F. 01320740580, P.IVA 00985801000), rappresentata dal Commissario, Ing. Giovanni Lelli, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2**(Oggetto)**

La presente Convenzione è finalizzata ad implementare le forme di collaborazione tra Regione Molise e Agenzia ENEA al fine di promuovere l'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti rinnovabili sul territorio regionale con particolare riferimento all'attuazione di quanto previsto dal Decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115 e s.m.i..

Art. 3**(Disciplina dei rapporti tra le Parti)**

I rapporti tra le Parti sono soggetti all'osservanza delle disposizioni contenute:

- nella presente Convenzione;
- nei singoli accordi stipulati in esecuzione di specifiche attività che possono essere ulteriormente individuate nell'ambito dell'oggetto della presente Convenzione. Tali accordi saranno stipulati nel rispetto dell'ordinamento di ciascuna Parte;
- nelle norme vigenti che disciplinano le attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 4**(Impegni dei soggetti sottoscrittori)**

Ciascun soggetto sottoscrittore, in coerenza con le finalità specifiche e con le attività di programmazione generale e settoriale di rispettiva competenza, si impegna a:

- a) rispettare quanto concordato ed indicato nella presente Convenzione attivando forme di immediato e stretto coordinamento, adoperandosi altresì per rimuovere ogni eventuale elemento ostativo;
- b) procedere al monitoraggio ed alla verifica della Convenzione, e, se necessario, proporre, per il tramite del soggetto responsabile dell'attuazione di cui al successivo art. 5, gli eventuali aggiornamenti da sottoporre ai sottoscrittori.

La Regione Molise si impegna a:

- creare adeguate forme di consultazione e collaborazione del personale ENEA in tutte le attività inerenti la programmazione, progettazione di azioni volte alla efficienza energetica degli edifici, al risparmio energetico ed alla diffusione nel territorio regionale delle fonti rinnovabili;
- mettere a disposizione, in comodato d'uso gratuito, adeguati locali per il personale ENEA già in servizio presso la sede di Campobasso, predisponendo due uffici individuali presso gli uffici del Servizio Energia della Regione Molise nella città di Campobasso che saranno identificati con specifico atto scritto dei Responsabili della presente Convenzione.

L'Agenzia ENEA si impegna a:

- collaborare attraverso il proprio personale già in organico al CCEI ed operante nel territorio regionale per lo svolgimento delle attività previste nella presente Convenzione, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità da parte dell'ente regionale;
- assicurare, a sua cura e spese, ogni tipologia di strumentazione necessaria per lo svolgimento delle attività di competenza nonché di quelle previste nella presente Convenzione, ivi comprese le linee telefoniche e

- trasmissione dati, dispositivi di rilevamento presenze del proprio personale, arredi, personal computer, fax, strumentazione di misura, ecc;
- comunicare il nominativo del soggetto referente delegato ad intrattenere i rapporti con la Regione Molise per l'attuazione della presente Convenzione.

Art. 5

(Soggetto responsabile dell'attuazione della Convenzione)

La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nella presente Convenzione sarà assicurata da un Responsabile nominato da ciascuna Parte.

Il Responsabile della Convenzione per l'ENEA è l'Ing. Mauro Marani.

Il Responsabile della Convenzione per la Regione Molise è il Direttore Generale della Direzione Generale II.

Al Soggetto responsabile vengono conferiti i seguenti compiti:

- a) coordinare il processo complessivo di realizzazione del presente Atto, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
- b) promuovere, in via autonoma o su richiesta di una delle Parti, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
- c) individuare ritardi e/o criticità nell'attuazione della presente Convenzione, segnalando tempestivamente gli stessi ai soggetti sottoscrittori.

Art. 6

(Regole di comportamento presso la sede dell'altra Parte)

Ciascuna Parte si impegna ad accogliere, in qualità di ospite, il personale dell'altra operante nelle attività oggetto della presente Convenzione.

I dipendenti di una delle Parti che eventualmente si dovessero recare presso la sede dell'altra, per lo svolgimento delle citate attività, saranno tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso anche con riguardo al D. Lgs. n. 81/2008.

In particolare, gli stessi soggetti potranno essere edotti, anche a mezzo di appositi atti informativi, dei comportamenti e della disciplina ivi vigenti e potranno essere chiamati a sottoscrivere, per accettazione, le eventuali comunicazioni che, in merito, la Parte ospitante riterrà, per motivi di organizzazione interna, di dovere effettuare e dovranno scrupolosamente attenersi.

Art. 7

(Responsabilità civile)

Ciascuna Parte sarà responsabile per i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, a qualsiasi titolo, dall'altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.

Art. 8

(Copertura assicurativa)

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che sarà chiamato a frequentare, in attuazione della presente Convenzione, la sede dell'altra Parte.

Art. 9

(Riservatezza)

Le Parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima

riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati dell'attività, oggetto della presente Convenzione, di cui siano venute, in qualsiasi modo a conoscenza.

Art. 10

(Trattamento dei dati)

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal DLgs. 196/2003.

Art. 11

(Controversie)

Per tutte le eventuali controversie derivanti dall'applicazione della presente Convenzione, non risolubili per via amministrativa, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Art. 12

Durata della convenzione e recesso

La presente Convenzione entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione ed ha la durata di anni due (2). La durata potrà essere prorogata per un periodo pari a due (2) anni previo accordo scritto tra le Parti che dovrà intervenire 3 mesi prima della data di scadenza.

Ove l'organizzazione amministrativa delle parti contraenti dovesse subire modificazioni, nell'attuazione degli obblighi della Convenzione subentrano i soggetti o le Autorità competenti pro tempore.

Lo svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione è da considerarsi, per entrambe le parti, a titolo gratuito.

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dalla presente

Convenzione dando un preavviso scritto all'altra Parte non inferiore a trenta giorni. Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito degli Atti esecutivi dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 13

(Modifiche alla Convenzione)

Le Parti potranno apportare, previa approvazione dei rispettivi organi di governo esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche alla Convenzione per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

Art. 14

(Risoluzione)

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che produrranno l'estinzione degli obblighi oggetto della presente Convenzione, la stessa potrà essere risolta, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto.

Art. 15

(Oneri finanziari e Costi)

La presente Convenzione non comporta flussi finanziari tra le Parti.

Ciascuna Parte sopporta i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto in data

Per la Regione Molise

Per l'ENEA

Il Presidente

Il Commissario

Angelo Michele Iorio

Giovanni Lelli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 12 novembre 2010, n. 920.

Costituzione Gruppo di Lavoro per il recepimento delle Linee Guida per l'autorizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10-9-2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e . della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n: 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Beni Ambientali, Beni Culturali e Politiche del Territorio, dell'Assessore all'Ambiente e del Consigliere delegato all'Energia

unanime delibera:

- DI FARE PROPRIO il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 e 14 del Regolamento interno della Giunta, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- DI COSTITUIRE un gruppo di lavoro per il recepimento delle Linee Guida nazionali pubblicate nella Gazzetta Ufficiale N° 219 del 18.09.2010, attraverso la redazione di nuove Linee guida regionali che contemperino l'utilizzo delle fonti rinnovabili endogene della Regione Molise con la salvaguardia del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale regionale, individuando i seguenti soggetti istituzionalmente e professionalmente idonei a garantire il giusto e corretto equilibrio, coordinati dal Servizio regionale Beni Ambientali:

Coordinamento: Arch. Marcello VITIELLO - Servizio Beni Ambientali;

Componenti: Arch. Rossella PERRELLA - Servizio Conservazione della Natura e V.I.A.

Ing. Luigi VECERE - Servizio Energia;

Ing. Armando CASACANDITELLA - Servizio Energia;

Dott. Nicola PAVONE - Servizio di Supporto al Programma di Sviluppo Rurale e Coordinamento Leader

Segreteria Tecnica: Dr. Giovanni IANNANTUONO - Centro di Consulenza ENEA di Campobasso - con il compito di raccogliere, assemblare ed armonizzare la documentazione prodotta e di redigere la bozza delle Linee Guida regionali che, dopo l'approvazione del gruppo di lavoro, sarà sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale dal coordinatore del gruppo stesso.

SEGUE ALLEGATO

**Documento
istruttorio**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 920 del 12 novembre 2010

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Costituzione Gruppo di Lavoro per il recepimento delle Linee Guida per l'autorizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10-9-2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219.

PREMESSO CHE:

- con legge regionale 7 agosto 2009 n. 22 avente ad oggetto "Nuova disciplina degli insediamenti degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Molise" si è voluto riordinare la materia energia attraverso l'introduzione di norme in assonanza con la legislazione nazionale e comunitaria;
- nelle more dell'adozione delle Linee Guida nazionali, ai sensi dell'art. 12, comma 10 del D.Lgs 387/03 sono state emanate le Linee Guida regionali per lo svolgimento del procedimento unico di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 relativo all'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sul territorio della regione Molise e per il corretto inserimento degli impianti nel paesaggio in attuazione del P.E.A.R. e della citata Legge regionale 7 agosto 2009, n°22, adottate con Delibera di Giunta regionale n. 1074 del 16/11/2009;

PRESO ATTO CHE:

- nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18/09/2010 sono state pubblicate le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (Linee guida nazionali);
- le regioni entro 90 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, devono provvedere, ai sensi del punto 18.4 delle stesse, al recepimento delle citate Linee Guida nazionali;

RILEVATO CHE:

- le Linee Guida nazionali su menzionate evidenziano, tra l'altro, la necessità di prevedere il corretto insediamento degli impianti sul territorio, nonché l'individuazione da parte delle Regioni di aree e siti non idonei alla installazione di detti impianti dal punto di vista paesaggistico, ambientale, del patrimonio storico artistico, del paesaggio rurale ecc....;

RITENUTO di dover costituire un gruppo di lavoro per il recepimento delle Linee Guida nazionali pubblicate nella Gazzetta Ufficiale N° 219 del 18.09.2010, attraverso la redazione di nuove Linee guida regionali che contemperino l'utilizzo delle fonti rinnovabili endogene della Regione Molise con la salvaguardia del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale regionale, individuando soggetti istituzionalmente e professionalmente idonei a garantire il giusto e corretto equilibrio, coordinati dal Servizio regionale Beni Ambientali;

SU proposta dell'Assessore ai Beni Ambientali, Beni Culturali e Politiche del Territorio,
dell'Assessore all'Ambiente e del Consigliere delegato all'Energia

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

di costituire un gruppo di lavoro per il recepimento delle Linee Guida nazionali pubblicate nella Gazzetta Ufficiale N° 219 del 18.09.2010, attraverso la redazione di nuove Linee guida regionali che contemperino l'utilizzo delle fonti rinnovabili endogene della Regione Molise con la salvaguardia del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale regionale, individuando i seguenti soggetti istituzionalmente e professionalmente idonei a garantire il giusto e corretto equilibrio, coordinati dal Servizio regionale Beni Ambientali:

Coordinamento: Arch. Marcello VITIELLO - Servizio Beni Ambientali;

Componenti: Arch. Rossella PERRELLA - Servizio Conservazione della Natura e V.I.A.

Ing. Luigi VECERE - Servizio Energia;

Ing. Armando CASACANDITELLA - Servizio Energia;

Dott. Nicola PAVONE - Servizio di Supporto al Programma di Sviluppo Rurale e Coordinamento Leader

Segreteria Tecnica: Dr. Giovanni IANNANTUONO - Centro di Consulenza ENEA di Campobasso - con il compito di raccogliere, assemblare ed armonizzare la documentazione prodotta e di redigere la bozza delle Linee Guida regionali che, dopo l'approvazione del gruppo di lavoro, sarà sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale dal coordinatore del gruppo stesso.

AL CITATO GRUPPO DI LAVORO NON SPETTA ALCUN COMPENSO

Campobasso, 11 Novembre 2010

L'Istruttore

Dr.ssa Giuseppina Baranello

Il Dirigente

Ing. Luigi Vecere

Seduta del 6 agosto 2010

- 663 Legge 424/89 - Misure di sostegno per le attività economiche nelle aree interessate dagli eccezionali fenomeni di eutrofizzazione verificatesi nell'anno 1989 nel mare Adriatico - Lavori di sistemazione del lungomare nord e foce del Tevere con finalità turistiche e culturali" - Petacciato (CB) - Ulteriore proroga lavori.
- 664 Deliberazione di Giunta Regionale n.531 del 11 maggio 2009 concernente "Aiuto al salvataggio dell'azienda Cantieri Navali di Termoli S.p.A - Decisione c(2007) del 30 aprile 2007 - Aiuto di Stato n.28/2007. Disposizioni". Ulteriori determinazioni.
- 665 Finanziamento progetto denominato "La formazione come fattore di successo" proposto dalla A.S.E.C. CONFESERCENTI di Campobasso e finalizzato a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro - Importo della spesa: euro ventimila (E 20.000,00).
- 666 Finanziamento progetto denominato "Dalla conoscenza all'assistenza" proposto dalla A.S.E.C. CONFESERCENTI di Campobasso e finalizzato a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro - Importo della spesa: euro ventimila (E 20.000,00).
- 667 Affidamento della gestione operativa degli interventi agevolativi di cui all'art.37 della legge 949/152, all'art.23 primo comma della legge 240/181 e all'art.32 della legge regionale 32/00 in favore delle imprese artigiane e delle microimprese - Approvazione schema Bando di Gara per affidamento della gestione operativa e approvazione schema di convenzione per avvalersi di Artigiancassa S.p.A. per la gestione transitoria.
- 668 Fondo per il trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale (ex art.15 CCNL 1.4.1999, art.4 CCNL 5.10.2001, art.32 CCNL 22.1.2004, art.23 CCNL 22.2.2006, art.4 CCNL 14.5.2007 e art.16 CCNL 22.2.2010):- determinazione provvisoria delle risorse per l'anno 2010 e direttive alla delegazione trattante di parte pubblica; - rideterminazione delle risorse per gli anni 2007, 2008 e 2009.
- 669 Applicazione articolo 16 legge regionale 8 aprile 1997, n.7 e succ. modd. Conferimento dell'incarico di reggenza del Servizio "Politiche attive per il lavoro e l'occupazione" dott.Vincenzo Rossi.
- 670 Applicazione articolo 36, commi 1. e 3. della legge regionale 8 aprile 1997, n.7 e succ. modd. Autorizzazione espletamento incarichi extraistituzionali. Arch. Emilio Galuppo.
- 671 Applicazione articolo 36, commi 1. e 3. della legge regionale 8 aprile 1997, n.7 e succ. modd. Autorizzazione espletamento incarichi extraistituzionali. Dott. Giulio Perrella.
- 672 Progetto Life Natura Fortore "Azioni di conservazione per i SIC del Fiume Fortore" - Adozione del Piano di Gestione del SIC/ZPS "Lago di Occhito", codice: IT 7222248.
- 673 Interventi di Riqualificazione nell'Oasi WWF Guardiaregia - Campochiaro. Concessione finanziamento.
- 674 Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, art.208. Autorizzazione alla ditta Giuliani Environment di Campobasso alla realizzazione e alla gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti in località "Colle Santolanni" del Comune di Montagano.
- 675 Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario n.9 del 23/12/2009: "Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome del 26/02/2009 (Rep. Atti n.20/CSR). Definizione delle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'art.1, comma 34 e 34 bis, L.23 novembre 1996, n.662, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2008". Adempimenti.
- 676 Interventi in materia di sicurezza. Art. 20 legge 67/88 - Lavori di rifacimento della rete idrica acqua calda al piano terra della sede ASREM di via Ugo Petrella Euro 100.000,00. Provvedimenti.
- 677 Progetto di ricerca "Giovani Ricercatori" dal titolo "Polyphenol-Rich Food Consumption and Short and Long-Term Prognosis after Coronary Artery Bypass Graft Surgery" - Anno 2008 - Approvazione bozza convenzione. Provvedimenti.
- 678 Commissione di verifica di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.1099 del 16 novembre 2009 - Provvedimenti.
- 679 D.Lgs. 17 agosto 1999, n.368 - Istituzione dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica. - Approvazione Protocollo d'intesa.
- 680 Deliberazione di Giunta Regionale n. 507 del 21 giugno 2010 - Rettifica elenco ammessi.
- 681 Avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale (ASReM), nonché a Direttore Generale di Agenzia Regionale Sanitaria Molisana e di Azienda Sanitaria e/o Ospedaliera di eventuale nuova istituzione. - Anno 2010.
- 682 Accordo Collettivo Nazionale per la Disciplina dei Rapporti con i Medici di Medicina Generale ai sensi dell'art.8 del D.Lgs n.502 del 1992 e succ.modd. ed integrazioni: art.30 - Costituzione Collegio Arbitrale -.
- 683 Linee guida adottate dalla Regione Molise per i la-

- boratori di analisi di sostanze d'abuso, ai sensi dell'Accordo Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 18 settembre 2008 e delle Linee Guida redatte dal Gruppo Tossicologi Forensi Italiani (revisione n.3 del 1.3.2010).
- 684 Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Saccione. Legge 11 dicembre 2000, n.365, art.1-bis, comma 3. Conferenza Programmatica. Validazione Parere.
- 685 Articolo 9, comma 2, della legge regionale 3 marzo 2009, n.8 "Nuova disciplina in materia di organizzazione del servizio idrico integrato" - Approvazione del conto patrimoniale straordinario e della consistenza netta della dotazione patrimoniale dell'Autorità di ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato del Molise.
- 686 Danni Alluvionali - Comune di Fossalto (CB) - Lavori di "Sistemazione dissesti idrogeologici interessanti la viabilità comunale in c/da Campofreddo" - Importo E. 50.000,00. Individuazione Soggetto attuatore.
- 687 Danni alluvionali - Comune di Tufara (CB) - Lavori urgenti per la "Sistemazione movimenti franosi in località Castagneto e Piana di Mare" - Ulteriore finanziamento. Importo E. 30.000,00. Individuazione Soggetto attuatore.
- 688 Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112. Conferimento di funzioni dello Stato alle Regioni - Difesa del suolo. Comune di Agnone (IS). Completamento della sistemazione del movimento franoso interessante la strada comunale di accesso all'Area Artigianale in corrispondenza dell'imbocco con la ex SS 86. Importo E. 30.899,79 (Annualità 2010). Individuazione Soggetto attuatore.
- 689 Comune di Ferrazzano: Adeguamento dell'immobile di proprietà parrocchiale sito presso la Chiesa San Giovanni Bosco della Nuova Comunità - Ferrazzano - da adibire temporaneamente ad attività scolastiche. Importo contributo E. 65.000,00.
- 690 LL.RR. n.10/75 e n.19/79 - Lavori di "Risanamento del Centro Sociale Parrocchiale" - Ente attuatore: "Parrocchia SAN PIETRO Apostolo" in Termoli - Importo finanziamento E. 60.000,00 - Assegnazione contributo.
- 691 Legge Regionale n.4 del 27 gennaio 1986 - COMUNE DI ACQUAVIVA D'ISERNIA (IS) - Lavori di consolidamento e manutenzione straordinaria della Cappella "Beata Vergine Maria" sita nel Comune di Acquaviva d'Isernia (IS) - Assegnazione finanziamento di E. 50.000,00.
- 692 Legge Regionale n.4/86 - DIOCESI DI TRIVENTO (CB) - Completamento dei lavori di miglioramento sismico e recupero della "Chiesa Madonna del Carmine" della Parrocchia San Michele Arcangelo sita in Sant'Angelo del Pesco (IS). Assegnazione finanziamento di E. 65.000,00.
- 693 Legge Regionale n.4 del 27 gennaio 1986 - DIOCESI DI TRIVENTO (CB) - Lavori di completamento del riattamento della Chiesa Parrocchiale Santa Maria Assunta sita nel Comune di Bagnoli del Trigno (IS) - Assegnazione finanziamento di E. 225.000,00.
- 694 Legge Regionale n.4 del 27 gennaio 1986 - PARROCCHIA "S.MARIA ASSUNTA" - FROSOLONE (IS) - Lavori di ristrutturazione della Cappella sul Monte Gonfalone - Assegnazione finanziamento di E. 15.000,00.
- 695 L.L.RR. n.n. 19/79, 12/93. COMUNE DI DURONIA. Lavori per la messa in sicurezza della viabilità comunale previo il rifacimento della pavimentazione della Piazza San Rocco del Comune di Duronia. Concessione finanziamento.
- 696 Comune di San Polo Matese (CB). Approvazione Regolamento comunale per l'esercizio del Servizio di Noleggio da Rimessa con Conducente (N.C.C.).
- 697 Legge Regionale n.14 del 5 maggio 2005 "Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" - Istituto Autonomo Case Popolari di Isernia. - Formulazione Piano di vendita - anno 2010.
- 698 Programma regionale di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata - Delibere di Giunta regionale n.631/2004 e n. 642/2004 - Tipologia "A1 - Acquisto della prima abitazione" per la provincia di Campobasso - Approvazione 5^ tranche - Elenco ammissibili finanziabili, elenco declassati ed elenco motivato delle istanze escluse.
- 699 Legge 338 e 388/2000. Alloggi e residenze studenti universitari zona San Giovannello - Campobasso - Approvazione 2^ Perizia di variante suppletiva per l'importo totale rimasto invariato E. 3.854.000,00. Soggetto attuatore I.A.C.P. di Campobasso. Codice intervento EFS5T9H/01 - Fascicolo n.130.
- 700 Legge 9.01.1989, n.13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati. Fabbisogno anno 2010.
- 701 Contratto relativo all'affidamento del servizio di "Progettazione e fornitura di un insieme integrato di servizi di promozione del turismo nel Molise, con particolare riferimento alla diffusione della conoscenza della formula ricettiva denominata Albergo diffuso esistente in regione e con priorità per l'area del cratere e dell'alluvione" - Affidamento attività aggiuntive nei limiti del 20% dell'importo contrattuale aggiudicato.

702 Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007-2013 - Progetto Strategico Adri Growt - Progettazione.

703 Art. 34 L.R. 07.05.2002 n.4 Variazione Compensativa UPB 400 (Trasporti).

704 Art.34 L.R. 07.05.2002 n.4 Variazione compensativa UPB 211 (Sviluppo delle Politiche Commerciali e Artigianali).

705 Variazione al Bilancio 2010 Art. 34 L.R. 07.05.2002 n.4 (Fondi ISTAT).

Seduta del 20 agosto 2010

706 Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2010/2011.

Seduta del 1 settembre 2010

707 Annullamento d'ufficio della deliberazione della Giunta Regionale n. 706 del 20 agosto 2010 ed atti connessi.

Seduta del 7 settembre 2010

708 Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2010/2011. Parere preventivo.

709 L.R. 7/98 art.38 - Contributi alle Amministrazioni Provinciali di Campobasso e Isernia per la gestione della pesca nelle acque interne.

710 L.R. 19/93, art.4, comma 2 - Autorizzazione alla cattura e inanellamento a scopo scientifico di specie ornitiche sul territorio regionale Sig. De Rosa Davide.

711 Immobile adibito ad ufficio regionale sito in Termoli (CB) - via Frentana n.29 - di proprietà della Signora Daniela Cieri. Indennità di ripristino dei locali.

712 Variazione interventi relativi al Piano Operativo Annuale 2008.

713 L.R. n.5/2000 - "Nuove norme in materia di promozione culturale" - Programmazione triennale 2010/2012. Provvedimenti.

714 Iniziative promozionali e divulgative agroalimentari:determinazioni.

715 Prezziario per lavori forestali del Molise - Provvedimenti.

716 Progetto di ricerca "Valutazione preliminare del po-

tenziale bioenergetico della Regione Molise" - Documento Propedeutico al Piano Agrienergetico Regionale - Provvedimenti.

717 Presa d'atto accordo MIUR - Regione Molise 1 settembre 2009 - Realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica molisana e per il potenziamento delle conoscenze per l'a.s. 2010/11. - Approvazione avviso pubblico.

718 L.n. 448/98, art.27 - DPCM n.320/99 - DPCM n.226/2000 - Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo in favore degli alunni della scuola dell'obbligo e della secondaria superiore - Piano di riparto anno scolastico 2010/2011 - Approvazione.

719 Disegno di legge "Norme sul sistema educativo regionale".

720 Comune di Venafro. Riclassificazione urbanistica di un'area del P.R.G. riportata in catasto al fg.n.12, part. n.328 (parziale), 1768, 1546 (parziale) e 1769 di proprietà del Sig. Cimino Nicandro. Fase istruttoria. Proposta al Consiglio. Art.2 L.R. n.7/73.

721 Decreto Ministro del Lavoro e delle P.S. di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità del 16.12.09 - Riparto Fondo Nazionale per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità operanti nella Regione Molise - Annualità 2009.

722 Legge regionale n.22/80 - Contributo squadra di Soccorso Alpino - Sezione di Campobasso - Contributo anno 2009.

723 Centro di socializzazione ed educativo "Giorgio Palmieri" - Protocollo d'intesa tra Comune di Campobasso, Regione Molise ed A.S.Re.M. - Provvedimenti.

724 Progetto sperimentale (S.In.Ba) volto alla creazione e implementazione del sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia, parte del Sistema Informativo Servizi Sociali (SISS). Approvazione progetto esecutivo e schema di convenzione.

725 L.R. n.10/1995 - Art.20 - Autorizzazione attività libere di Formazione Professionale. D.G.R. n.654 del 06 agosto 2010. Provvedimenti.

726 L.R.9.6.1978 n.13 - art.1-lett. c - Sostegno ad eventi di promozione turistica. Importo complessivo euro 74.000,00.

727 Atto di organizzazione della mobilità interna del personale dipendente della Regione Molise. Approvazione definitiva.

728 Applicazione articolo 16 legge regionale 8 aprile 1997, n.7 e succ. modd. Incarico di reggenza del

Servizio "Entrate regionali e tributi - Monitoraggio finanziario delle politiche sanitarie e sociali" dott.ssa Lolita Gallo.

- 729 Applicazione articolo 36, commi 1. e 3. della legge regionale 8 aprile 1997, n.7 e succ. modd. Autorizzazione espletamento incarichi extraistituzionali. Arch. Giuseppe Pitassi.
- 730 Applicazione articolo 36, commi 1. e 3. della legge regionale 8 aprile 1997, n.7 e succ. modd. Autorizzazione espletamento incarichi extraistituzionali. Dott. Reale Tito.
- 731 Applicazione articolo 36, commi 1.e 3. della legge regionale 8 aprile 1997, n.7 e succ. modd. Autorizzazione espletamento incarichi extraistituzionali. Dott. Nicola Pavone.
- 732 Finanziamento per la realizzazione di un impianto fitodepurazione nel Comune di Cercemaggiore (CB). Risanamento igienico sanitario nel comune di Castelpetroso (IS) - Completamento rete fognante nel comune di Casalciprano (CB).
- 733 Autorizzazione in deroga allo smaltimento del rifiuto CER CER 19 05 03 "Compost fuori specifica", con elevato valore dell'Indice di Respirazione Dinamico nella discarica per Rifiuti Speciali non pericolosi ubicata in Guglionesi, Loc. Imporchia - Vallone Cupo.
- 734 Approvazione del Protocollo d'intesa per l'effettuazione del Monitoraggio ambientale dell'area circostante l'impianto di coincenerimento ENERCONUT S.p.A. di Pozzilli e dell'annesso documento tecnico allegato.
- 735 Legge Regionale del 20 dicembre 1989, n.25: "Norme per la istituzione e la disciplina dei servizi regionali di diabetologia" - Errata corrige -
- 736 Accordo Collettivo Nazionale per la Disciplina dei Rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta ai sensi dell'art.8 del D.Lgs n.502 del 1992 e succ. modd. ed integrazioni: Approvazione Provvisoria Graduatoria Unica Regionale dei Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta.
- 737 Danni alluvionali. Comune di Morrone del Sannio (CB) - Lavori di sistemazione dei dissesti idrogeologici interessanti alcuni tratti di strade comunali in località Colle Ricci, Colle Savino e Pozzacchio. - Importo euro 35.000,00. Individuazione Soggetto attuatore.
- 738 Intesa Istituzionale di Programma stipulata tra il Governo e la Regione Molise il 16.02.2000. Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di "Infrastrutture Sanitarie". Sostituzione referente tecnico regionale, responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro.
- 739 Intesa Istituzionale di Programma stipulata tra il Governo e la Regione Molise il 16.02.2000. Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di "Politiche del Lavoro". Sostituzione referente tecnico regionale, responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro.
- 740 Art. 34 L.R. 07.05.2002 n.4 Variazione compensativa UPB 330 (Edilizia Pubblica).
- 741 Interventi della Regione a favore dei Molisani nel Mondo. Partecipazione alla "Settimana Molisana a Lanu's" (Buenos Aires). Corso di tecniche teatrali a Mar del Plata (Argentina). Provvedimenti.

Seduta del 13 settembre 2010

- 742 Regolamento regionale per la disciplina della caccia al cinghiale.
- 743 L.R. 7/2001 - Campionati 2009/2010 - Autorizzazione saldo su altro capitolo stessa UPB - Stesse finalità.
- 744 Trasferimento strutture regionali.
- 745 Trasferimento sede di Isernia dell'Assessorato Agricoltura e Foreste.
- 746 Consumi idrici anni 1981, 1982, 1983 - Corte di Appello di Campobasso: Comune di Campobasso.
- 747 III Avviso programma Enti Locali Innovazione di Sistema (acronimo "ELISA") per la selezione di progetti per l'innovazione negli enti locali - Progetto "ELI-ComUni" - Comunicazione Unica - Approvazione realizzazione in forma associativa.
- 748 Iniziative divulgative e promozionali agroalimentari: determinazioni.
- 749 Iniziative promozionali agroalimentari: determinazioni.
- 750 Legge n.64/1986 - II P.A.A. (Piano Annuale di Attuazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno) - Sub.A.O.(Azione Organica) 6.3 - Progettazione:"Irrigazione Minore acque Trigno" (B6200) - Comunità Montana "Trigno-Medio Biferno" - Trivento (CB) - Chiusura rapporti di convenzione n.1344/1989.
- 751 Programma Regionale di interventi per la non autosufficienza - Anno 2010.
- 752 Applicazione articolo 2 della legge regionale 21 luglio 2010, n.14. Provvedimenti.
- 753 Utilizzazione in posizione di comando presso la Regione Molise della sig.ra Giovanna Chiatante, dipendente dell'ASREM - zona di Campobasso. Provvedimenti.

- 754 Utilizzazione presso l'Amministrazione regionale del sig. Alfredo Battista, dipendente dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura "Giacomo Sedati". Provvedimenti.
- 755 Applicazione articolo 36, commi 1. e 3. della legge regionale 8 aprile 1997, n.7 e succ. modd. Autorizzazione espletamento incarico extraistituzionale. Arch. Giuseppe Pitassi.
- 756 Applicazione articolo 16 legge regionale 8 aprile 1997, n.7 e succ. modd. Conferimento dell'incarico di reggenza del Servizio "Promozione e tutela sociale" dott. Michele Colavita.
- 757 Applicazione articolo 16 legge regionale 8 aprile 1997, n.7 e succ. modd. Conferimento dell'incarico di reggenza del Servizio "Pesca produttiva" dott. Nicola Pavone.
- 758 Applicazione articolo 16 legge regionale 8 aprile 1997, n.7 e succ. modd. Conferimento dell'incarico di reggenza del Servizio "Imprenditoria agricola e formazione - Agriturismo, valorizzazione dei prodotti agricoli" arch. Giuseppe Pitassi.
- 759 Applicazione articolo 16 legge regionale 8 aprile 1997, n.7 e succ. modd. Conferimento dell'incarico di reggenza del Servizio "Produzione zootecniche - Gestione regime quote latte" dott. Nicola Di Lisa.
- 760 D.P.C.M. 16 luglio 2009 "Piano nazionale di edilizia abitativa"; Decreto.
- 761 Programma regionale di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata 1992/95 - Tipologia "C" Recupero del patrimonio ERP - Rettifica delibera di Giunta regionale n.513/10.
- 762 Legge regionale 7 luglio 2006, n.17 -Deliberazione di Giunta regionale 16 ottobre 2007, n.1204. Piano Operativo Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica - Tipologia:"Acquisto Aree e Nuove Costruzioni". Localizzazione intervento: Comune di Isernia. Soggetto attuatore: Istituto autonomo Case Popolari di Isernia. Riassegnazione fondi. Importo Euro 2.000.000,00.
- 763 POR FESR Molise 2007/2013 - Attività 1.2.1 "Aiuti alle imprese per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e industrializzazione dei risultati". Proroga dei termini per l'invio delle domande.
- 764 Gara con procedura aperta per l'affidamento di servizi di orientamento e di organizzazione e gestione sportelli informativi/di orientamento. Programma Operativo Regionale 2007/2013 della Regione Molise - Fondo Sociale Europeo - obiettivo "Competitività regionale e occupazione".
- 765 Intesa Istituzionale di Programma stipulata tra il Governo e la Regione Molise il 16.02.2000. Accordo di

Programma Quadro (APQ) "Trasporti e Infrastrutture Viarie". Proposta regionale di riprogrammazione delle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) relative al ciclo di programmazione 2000-2006 programmate in interventi con criticità: "Completamento strada di collegamento FV Trigno FV Biferno - Castellelce II lotto" - cod. 1834/15 - Provincia di Campobasso. "Variante all'abitato di Longano (deviazione per passaggio autotrasportatori acqua Castellina)" - cod. 1834/29 - Provincia di Isernia: Proposta regionale di riprogrammazione economie.

- 766 Intesa Istituzionale di Programma stipulata tra il Governo e la Regione Molise il 16.02.2000. Risorse Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) ciclo di programmazione 2000-2006. Accordi di programma Quadro (APQ) - I e III Atto Integrativo; "Beni Culturali" - III Atto Integrativo; "Città I Atto Integrativo; "Pesca"; "Ricerca e Innovazione" - I Atto Integrativo; "Scuola" - I e II Atto Integrativo; "Sviluppo Imprenditoria Locale" - Accordo principale e I Atto Integrativo; "Trasporti e Infrastrutture Viarie" - I, 11, III e IV Atto Integrativo; "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" - Il Atto Integrativo; "Difesa.

Seduta del 14 settembre 2010

- 767 Calendario e regolamento per la stagione venatoria 2010/2011.

Seduta del 21 settembre 2010

- 768 Calendario venatorio stagione 2010/2011 - Rettifica data apertura e chiusura caccia al cinghiale.
- 769 D.G.R. n. 589 del 26.07.2010 - Monitoraggio dell'impatto socio-economico che hanno avuto gli interventi finanziati con i decreti del Commissario Delegato n.8 del 3 giugno 2003 e n.680 del 31 ottobre 2005 sulle aziende agricole. Affidamento in convenzione al Consorzio Regionale Molisano di Difesa (Co.Re.Di.Mo.).
- 770 POR Molise 2000/2006 - Fase di chiusura - Slittamento anno a regime per le misure 2.3, 4.1.1, 4.2.1 e 4.2.2 - Provvedimenti e disposizioni.

Seduta del 23 settembre 2010

- 771 Conferenza dei Servizi per l'approvazione della rete dei servizi minimi di TPL, indetta ai sensi dell'art.16 del D.Lgs n.422/1997 e degli artt. 5 e 11 della L.R. n.19/2000. Provvedimento finale di conclusione del procedimento.

Seduta del 27 settembre 2010

- 772 Incarico affiancamento ed assistenza al Presidente

- della Regione in materia giuridica. Differimento dei termini.
- 773 Gara con procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi della Regione Molise. Delibera di Giunta Regionale n.442 del 7 giugno 2010. Estensione copertura assicurativa RCT/O.
- 774 Asta pubblica di alcune autovetture di proprietà della Regione Molise. Deliberazione di Giunta Regionale n.647 del 6 agosto 2010. Aggiudicazione.
- 775 Ulteriore trasferimento di strutture regionali.
- 776 Corso di lingua italiana a favore dei giovani figli di emigrati molisani residenti all'estero. Provvedimenti.
- 777 Contributo a favore dell'impiantistica sportiva Comune di Torella del Sannio (CB).
- 778 Modifiche ed integrazioni alla L.R. 8/01/1996 n.1 "Disciplina della professione maestri di sci nella Regione Molise.
- 779 Presa d'atto dell'avvenuta conclusione della procedura per l'assunzione di un mutuo per l'attualizzazione di contributi statali concessi per il finanziamento delle spese di investimento dirette ed indirette per la prosecuzione degli interventi e delle opere di ricostruzione nei territori della Regione Molise colpiti dal sisma del 31 ottobre 2002. Finanziamento D.M. infrastrutture n.1406 del 06.02.2008 - annualità 2008 ex art.2, comma 257, della legge 24.12.2007, n.244 autorizzato dal D.P.C.M. numero 3614 in data 2.7.2009.
- 780 Presa d'atto dell'avvenuta conclusione della procedura per l'assunzione di un mutuo per l'attualizzazione di contributi statali concessi per il finanziamento delle spese di investimento dirette ed indirette per la prosecuzione degli interventi e delle opere di ricostruzione nei territori della Regione Molise colpiti dal sisma del 31 ottobre 2002. Finanziamento D.M. infrastrutture n. 1406 del 06.02.2008 - annualità 2009 ex art.2, comma 257, della legge 24.12.2007, n.244 autorizzato dal D.P.C.M. numero 8969 in data 29.12.2009.
- 781 Deliberazione di Giunta Regionale n.649 del 06.08.2010. P.O. F.E.P. Bandi misure 1.3- 2.1- 2.3- 3.1- 3.5. Rettifica.
- 782 Disposizioni regionali in materia di ritiro sottocontrollo dei sottoprodotti della vinificazione, ai fini agronomici, ai sensi dell'art.5 Decreto Ministeriale n.5396 del 27 novembre 2008.
- 783 Decreto legge 135/2009 convertito in legge n.166/2009 - Sesto Censimento Generale dell'Agricoltura 2010. Provvedimenti.
- 784 D.M. del 18 marzo 2005 recante "Individuazione degli Enti beneficiari dei contributi statali recanti per gli anni 2005, 2006 e 2007 dall'art.1, commi 28 e 29, della legge 30 dicembre 2004, n.311, e successive modifiche, e delle relative modalità di erogazione - Contributo di cui all'elenco A n.d'ordine 295 per interventi terremoto 1984" - D.M. del 7 marzo 2006 "Rideterminazione, per gli anni 2006 - 2008, della misura dei contributi statali recati per gli anni 2006 e 2007 dall'art.1, comma 28 della legge 30 dicembre 2004, n.311, e attribuiti dagli Enti beneficiari con D.M. del 18 marzo 2005" - Secondo piano di ripartizione dell'anno 2010 delle risorse disponibili in favore degli edifici pubblici e di culto danneggiati dal sisma del 7 e 11 maggio 1984 per euro 365.035,00.
- 785 Deliberazione di Giunta Regionale n.747 del 15 luglio 2008 "Interventi per la realizzazione di asili nido, micronidi e nidi aziendali" - Provvedimenti.
- 786 Piano sociale regionale 2009-2011 - Rette per la collocazione di minori in strutture residenziali a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria - Provvedimenti.
- 787 Programma regionale di interventi in favore dei bambini e dei giovani ipo e non vedenti che frequentano le scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e secondo grado nel Molise. Approvazione.
- 788 Legge Regionale 5 maggio 2009, n.16 "Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema Cooperativo del Molise" - Art. 15 - Sostegno all'attività delle organizzazioni regionali delle associazioni di cooperative - Valutazione dei programmi annuali di intervento per l'erogazione dei contributi.
- 789 Legge Regionale n.23 del 20 ottobre 2004. Articolo 18. Istituzione della Riserva Naturale Regionale "Guardiaregia-Campochiaro" e della Riserva Naturale Regionale "Monte Patalecchia, torrenti Lorda e Longaniello". Provvedimenti.
- 790 "Avviso per la costituzione di una Short List della Regione Molise afferente alle attività di Assistenza Tecnica sui Programmi comunitari e nazionali 2007/2013". Approvazione elenchi dei candidati ammessi e non ammessi con motivazione di esclusione.
- 791 Differimento al 31 maggio 2011 della scadenza dei contratti dei componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici.
- 792 L.R. 7.5.2002, n.4, art.32 - EE.PP.TT. di Campobasso ed Isernia. Deliberazioni Commissariali n.55/10 e n.47/10 - Controllo.
- 793 Variazione al bilancio 2010/ art.24 L.R. 7.5.2002 n.4 (Incremento Capitolo di Spesa Obbligatoria 7200 UPB 029).

- | | |
|---|--|
| <p>794 Foresta Demaniale Regionale "Monte Caruso" - "Monte Gallo" - Ditta Di Lauro Francesco & figli - Rinnovo Concessione Suolo demaniale - Determinazione Direttoriale n.037 del 29 aprile 2003.</p> <p>795 Programma regionale di edilizia residenziale pubblica finalizzato alla concessione di un contributo per la costruzione di abitazioni da destinare a residenza dei soci delle cooperative edilizie.</p> <p>796 L.L.RR. n.n. 19/79, 4/86 e 12/93. Parrocchia di S.Pietro Apostolo in Campobasso. Lavori urgenti di com-</p> | <p>pletamento della sistemazione esterna relativa al centro sociale annesso alla Parrocchia San Pietro Apostolo in via San Giovanni del Comune di Campobasso. Concessione finanziamento.</p> <p>797 Lavori di difesa della costa - 10A Lotto. Aggiudicazione definitiva e approvazione schema di contratto.</p> <p>798 Deliberazione Giunta Regionale n.667 del 6 agosto 2010 - Modifiche e integrazioni.</p> <p>799 " Interventi per l'efficienza energetica" - Approvazione della convenzione Regione Molise - ENEA.</p> |
|---|--|



Consiglio Regionale del Molise

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione n. 240

del 9 novembre 2010

Legge regionale 7 luglio 2006, n. 17 - Programma di Edilizia residenziale pubblica agevolata - Euro 3.000.000,00.

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 366 del 10 maggio 2010, ad oggetto: "Legge regionale 7 luglio 2006, n. 17 - Programma di edilizia residenziale pubblica agevolata - Euro 3.000.000,00 - Provvedimenti", con i relativi allegati;

PRESO ATTO che la Terza commissione permanente, nella seduta del 29 settembre 2010, ha espresso parere - n. 150 - favorevole all'approvazione di quanto contenuto nella deliberazione della Giunta regionale n. 366 del 10 maggio 2010 che, unitamente agli atti allegati, del citato parere è parte integrante e sostanziale;

UDITA la relazione svolta dal consigliere Berardo;

UDITI gli interventi dei consiglieri Romano, Terzano, Niro, Pallante, D'Alete e Di Falco, svolti anche in sede di dichiarazioni di voto;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti in aula

DELIBERA

DI APPROVARE il Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica - ai sensi della legge regionale 7 luglio 2006, n. 17 - Euro 3.000.000,00 - nei termini della deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 366 del 10 maggio 2010.

SEGUE ALLEGATO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 10 maggio 2010, n. 366.

Legge regionale 7 luglio 2006 n. 17 - Programma di Edilizia Residenziale Pubblica agevolata - Euro 3.000.000,00 - Provvedimenti.

LA GIUNTA REGIONALE

*(omissis)***LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta **dell'Assessore alla Politica della Casa VELARDI**;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente del Servizio e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa;
- b) del parere del Direttore Generale in merito alla coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione medesima;

VISTA la legge regionale 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni e la normativa attuativa della stessa;

VISTO il regolamento interno di questa Giunta;

SU PROPOSTA e direttive dell'**Assessore alla Politica della Casa VELARDI**;

UNANIME DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta corredati dei pareri di cui all'art. 13 del Regolamento interno della Giunta che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di utilizzare la somma di Euro 3.000.000,00 (€1.000.000,00 + €2.000.000,00), già impegnata dal Servizio Politiche Finanziarie con i provvedimenti rispettivamente del 9.12.2009, registrato al n.93468 (€1.000.000,00), e del 28.12.2009, registrato al n.93479 (€2.000.000,00), sull'UPB 310, capitolo 18401, del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009 Residui 2008 "Oneri per Programmi attuativi/mutui e da attivare Allegato B, punto 6, Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art.61, comma 2, del D. Lgs. 112/98 annualità Sviluppo con decorrenza 2001", per finanziare un ulteriore scorrimento della graduatoria delle domande di contributo per la tipologia "A1 – Acquisto della prima abitazione" per la provincia di Campobasso, nell'ambito del Programma di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata approvato con le deliberazioni di G.R. n.631/2004 e 642/2004.
Tale iniziativa tende, in linea con gli interventi azionati a livello nazionale quali rimedi anti-crisi (es. rinegoziazione dei tassi di interesse), a ridurre il disagio sociale di quei nuclei familiari che hanno risentito in maniera particolarmente grave della congiuntura economico-finanziaria fortemente negativa degli ultimi anni quali, appunto, gli operatori presenti nella graduatoria relativa alla tipologia "A1 – Acquisto della prima abitazione", i quali risultano, oggi, onerati da un mutuo (requisito indispensabile per la partecipazione al concorso), pari o superiore al 50% del costo dell'alloggio acquistato, stipulato nel periodo 1999-2004, quando la stabilità di milioni di famiglie già socialmente deboli non era stata ancora travolta dalla perdita dei posti di lavoro e dalla forte riduzione del potere di acquisto del denaro;

- 3) di trasmettere il presente atto al Consiglio regionale.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge regionale 7 luglio 2006 n.17 - Programma di Edilizia Residenziale Pubblica agevolata – Deliberazioni di Giunta regionale n.631 del 3 maggio 2004 e n.642 dell'11 maggio 2004 – Tipologia “A1 – Acquisto della prima abitazione” – Integrazione fondi per scorrimento graduatoria – Euro 1.000.000,00 + 2.000.000,00, per complessivi Euro 3.000.000,00.

VISTE

- la deliberazione di G.R. n.631 del 3 maggio 2004 *“Programma di edilizia residenziale pubblica agevolata. Localizzazione e disponibilità finanziarie. APPROVAZIONE Avvisi Pubblici”*;
- la deliberazione di G.R. n.642 dell'11 maggio 2004 *“Programma di edilizia residenziale pubblica agevolata. INTEGRAZIONI alla delibera di Giunta Regionale del 3 maggio 2004, n.631”*;
- la deliberazione di G.R. n.1771 del 6 dicembre 2005 *“Programma regionale di edilizia residenziale pubblica agevolata. Delibere di Giunta Regionale n.631/2004 e n.642/2004. Graduatorie delle istanze ritenute ammissibili – Tipologia “A1-Acquisto della prima abitazione” – APPROVAZIONE”*;
- la deliberazione di G.R. n.351 del 21 marzo 2006 *“Programma regionale di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata. Delibere di Giunta Regionale n.631/2004 e n.642/2004. Graduatorie delle istanze ritenute ammissibili Tipologia “R – Recupero del patrimonio edilizio abitativo esistente” – APPROVAZIONE”*;
- la deliberazione di G.R. n.992 del 13 luglio 2006 *“Programma regionale di edilizia residenziale pubblica agevolata. Delibere di Giunta Regionale n.631/2004 e n.642/2004. Graduatorie delle istanze ritenute ammissibili per la Provincia di ISERNIA – Tipologia “A1-Acquisto della prima abitazione” – APPROVAZIONE”*;
- la deliberazione di G.R. n.1153 del 2 agosto 2006 *“Programma regionale di edilizia residenziale pubblica agevolata. Delibere di Giunta Regionale n.631/2004 e n.642/2004. Graduatorie delle istanze ritenute ammissibili per la Provincia di Campobasso – Tipologia “A1-Acquisto della prima abitazione” – APPROVAZIONE”*;
- la deliberazione di G.R. n.310 del 19 marzo 2007 *“Programma regionale di edilizia residenziale pubblica agevolata. Delibere di Giunta Regionale n.631/2004 e n.642/2004. Graduatorie delle istanze ritenute ammissibili per la Provincia di Campobasso – Tipologia “A1-Acquisto della prima abitazione” – APPROVAZIONE 2° tranche”*;
- la deliberazione di G.R. n.781 del 2 luglio 2007 *“Programma regionale di Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata. Delibere di Giunta Regionale n.631/2004 e n.642/2004 - Tipologia “R – Recupero del patrimonio edilizio abitativo esistente” – GRADUATORIA DEFINITIVA - APPROVAZIONE”*;
- la deliberazione di G.R. n.1207 del 16 ottobre 2007 *“Programma regionale di edilizia residenziale pubblica agevolata. Delibere di Giunta Regionale n.631/2004 e n.642/2004. Graduatorie delle istanze ritenute ammissibili per la Provincia di*

Campobasso – Tipologia “A1-Acquisto della prima abitazione” – APPROVAZIONE 3° tranche”;

- la deliberazione n.701 del 27 giugno 2008 “*Programma Regionale di edilizia residenziale pubblica agevolata - Delibere di Giunta Regionale n.631/2004 e n.642/2004 – Graduatoria delle istanze ritenute ammissibili per la provincia di Campobasso – Tipologia “A1-Acquisto della prima abitazione” – APPROVAZIONE 4° tranche”;*

- la deliberazione di G.R. n.1090 del 21 ottobre 2008 “*Programma regionale di edilizia residenziale pubblica agevolata. Delibere di Giunta Regionale n.631/2004 e n.642/2004. Tipologia “A1-Acquisto della prima abitazione” RETTIFICA e INTEGRAZIONE deliberazione di Giunta Regionale n.701/2008 - Provincia di Campobasso – a) APPROVAZIONE elenco degli operatori ritenuti ammissibili-finanziabili a seguito di integrazioni documentali e controdeduzioni – b) APPROVAZIONE elenco definitivo motivato delle istanze escluse”;*

- la deliberazione di G.R. n.95 del 2 febbraio 2009 “*Programma regionale di edilizia residenziale pubblica agevolata. Delibere di Giunta Regionale n.631/2004 e n.642/2004 – Tipologia “R – Recupero del patrimonio edilizio abitativo esistente” – 2^ tranche Provincia di Campobasso - Graduatorie delle istanze ritenute ammissibili e approvazione elenco motivato delle istanze escluse”;*

- la legge regionale 7 luglio 2006 n.17;

PRESO ATTO CHE

- il Programma regionale di edilizia residenziale pubblica agevolata di cui alle delibere di Giunta Regionale innanzi citate è stato finanziato con la somma di Euro 9.000.000,00 (UPB 310, Capitolo 18668 del bilancio regionale anno 2004);

- con riferimento alle tre categorie di intervento previste dall’Avviso pubblico, “Acquisto della prima abitazione”, “Nuova costruzione della prima abitazione” e “Recupero del patrimonio edilizio abitativo esistente”, tutte le domande ammissibili inserite nelle graduatorie della provincia di Isernia sono state finanziate; per la provincia di Campobasso, invece, restano collocati nelle graduatorie degli ammissibili n.409 richiedenti per la tipologia “A1 – Acquisto della prima abitazione” e n.125 richiedenti per la tipologia “R- Recupero del patrimonio edilizio abitativo esistente”;

- il maggior numero delle richieste di contributo ha riguardato l’“Acquisto della prima abitazione”, tipologia per la quale sono pervenute complessivamente 1818 domande, di cui 858 ritenute ammissibili ed inserite in graduatoria; di queste, 418 ad oggi già finanziate e 31 in corso di istruttoria da parte della Commissione preposta;

- per la tipologia “R – Recupero del patrimonio abitativo esistente” sono state presentate complessivamente 766 domande, delle quali 250 ritenute ammissibili ed inserite in graduatoria; di queste, 86 ad oggi finanziate e 39 in corso di istruttoria da parte della Commissione preposta;

- per la tipologia “A1 – Acquisto della prima abitazione”, l’Avviso pubblico richiedeva, quale requisito indispensabile per la partecipazione al concorso, l’aver

acceso un mutuo per un importo pari o superiore al 50% del costo dell'alloggio acquistato;

RISCONTRATA

sull'UPB 310, capitolo 18401, del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009 Residui 2008, "Oneri per Programmi attuativi/mutui e da attivare Allegato B, punto 6, Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art.61, comma 2, del D. Lgs. 112/98 annualità Sviluppo con decorrenza 2001", la disponibilità complessiva di Euro 3.000.000,00 (€1.000.000,00 + €2.000.000,00) impegnata dal Servizio Politiche Finanziarie mediante distinti provvedimenti, rispettivamente del 9.12.2009, registrato al n.93468 (€1.000.000,00), e del 28.12.2009, registrato al n.93479 (€2.000.000,00);

VISTO

il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Campobasso (nota prot. 970 del 14 gennaio 2010), parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO

che detti fondi possono essere impiegati al fine di concedere contributi per la prima casa;

su direttive dell'Assessore competente Luigi Velardi

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della proposta;
- di utilizzare la somma di Euro 3.000.000,00 (€1.000.000,00 + €2.000.000,00), già impegnata dal Servizio Politiche Finanziarie mediante distinti provvedimenti, rispettivamente del 9.12.2009, registrato al n.93468 (€1.000.000,00), e del 28.12.2009, registrato al n.93479 (€2.000.000,00), sull'UPB 310, capitolo 18401, del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009 Residui 2008 "Oneri per Programmi attuativi/mutui e da attivare Allegato B, punto 6, Accordo di Programma sottoscritto ai sensi dell'art.61, comma 2, del D. Lgs. 112/98 annualità Sviluppo con decorrenza 2001", allo scopo di concedere contributi per la prima casa;
- di dare mandato al Servizio Edilizia Residenziale per gli adempimenti successivi di propria competenza e la pubblicazione per estratto del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise;
- di trasmettere al Consiglio regionale il presente atto.

Campobasso, li 13.3.2010

Istruttore
Rag. Palma Olimpia Del Balso

Il Dirigente del Servizio
Dr. Rodolfo Castellucci



Consiglio Regionale del Molise

DETERMINAZIONE SEGRETARIO GENERALE

n. 666

del 17 novembre 2010

Gara Appalto affidamento servizio vigilanza armata presso le sedi del Consiglio regionale del Molise.

(omissis)

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO

- che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Molise, con atto numero 22 del 9 marzo 2009, deliberava di autorizzare l'espletamento della gara d'appalto per l'aggiudicazione del servizio di vigilanza armata presso le sedi del Consiglio regionale del Molise;
- che il Segretario generale del Consiglio regionale, con atto n. 657 del 5 novembre 2009, determinava di approvare il bando di gara, il capitolato speciale, il disciplinare di gara, lo schema di contratto ed altri documenti afferenti, nonché di nominare il responsabile unico del procedimento, di autorizzare la pubblicazione del bando di gara in GUCE e in GURI e di autorizzare la pubblicazione dell'estratto del bando di gara nei quotidiani nazionali "Il Sole 24 ore" e "Il Corriere della sera" e nei quotidiani regionali "Oggi Nuovo Molise" e "Il Quotidiano del Molise, nonché nel Bollettino ufficiale della Regione Molise e nel sito web istituzionale della Regione Molise;
- che il bando di gara indicava, quale termine per la presentazione delle offerte, le ore dodici del giorno cinque febbraio duemiladieci, nonché, quali ora, data e luogo di apertura delle buste, le ore undici del giorno ventiquattro febbraio duemiladieci, presso la sede del Consiglio regionale, via Colitto, nn. 7/15, Campobasso;
- che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con atto n. 201 del 16 dicembre 2009, deliberava di integrare il bando di gara, nella parte relativa al capitolato, con l'inclusione del paragrafo 11.4 (undicipuntoquattro);
- che, con atto n. 11 del 29 gennaio 2010, il Segretario generale del Consiglio regionale determinava: - di differire il termine di presentazione delle offerte alle ore dodici del trentuno marzo duemiladieci e quello per l'apertura delle buste alle ore undici del venti aprile duemiladieci; - di sostituire il paragrafo 16.1 (sedicipuntouno) del capitolato speciale; - di pubblicare l'atto de quo con le stesse modalità con cui si era provveduto a pubblicare il bando di gara;
- che nel termine fissato dal bando risultavano presentate n. tre offerte;
- che la commissione - all'uopo nominata con determinazione del Segretario generale del Consiglio regionale n. 177 del 14 aprile 2010 e successivamente, con determinazione del medesimo Segretario generale n. 225 del 30 aprile 2010, modificata nella compagine mediante sostituzione di un componente - previa procedura di verifica di offerta anomala, aggiudicava provvisoriamente l'appalto dei lavori oggetto del presente contratto alla ditta Aldo Tarricone Sicurezza srl con sede legale in Corso Umberto I Modugno (BA) partita IVA 06561960722;

VISTA la nota 7569 del 4.10.2010 con la quale è stata richiesta la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal disciplinare di gara;

DATO ATTO che, sulla base della documentazione prodotta, sono state effettuate con esito positivo le verifiche sulla capacità tecnica ed economico/finanziaria, nonché sui requisiti generali autocertificati dall'aggiudicatario in sede di gara;

RISCONTRATA la regolarità della procedura eseguita e ritenuto pertanto di poter procedere all'aggiudicazione definitiva;

EVIDENZIATO che, a conferma di quanto già indicato nel disciplinare di gara, a seguito della effettuata valutazione del rischio da interferenze, l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero;

ESAMINATO lo schema di contratto con il relativo capitolato allegato, sottoscritto per accettazione dall'aggiudicatario provvisorio, parte integrante del presente provvedimento, che si approva in sostituzione di quello allegato alla propria Determina n.657 del 5.11.2009;

DATO ATTO che il valore complessivo dello stipulando contratto, calcolato sul prezzo netto di aggiudicazione, ammonta ad euro 735.873,60;

VISTO il D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale;

VISTI l'articolo 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2010, n. 14, l'articolo 17, comma 2, lettera f) della legge regionale 23 marzo 2010, n.10 e l'articolo 36, comma 1, del Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale del Molise, ai sensi dei quali esso Direttore generale allo stato esercita anche le funzioni del Segretario generale del Consiglio regionale e, pertanto, stipula contratti in rappresentanza del Consiglio regionale medesimo

DETERMINA

- 1) di approvare gli allegati verbali di gara, relativi alle procedure di gara per l'aggiudicazione del servizio di vigilanza armata presso le sedi del Consiglio regionale del Molise, in esito alle quali è risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa Aldo Tarricone Sicurezza srl con sede legale in Corso Umberto I Modugno (BA) partita IVA 06561960722, al prezzo di 18,10 ora/uomo per un totale complessivo di contratto di euro 735.873,60 e secondo le condizioni di cui al capitolato speciale costituente allegato e parte integrante e sostanziale dello stipulando contratto, ed alle offerte tecniche ed economiche;
- 2) di aggiudicare definitivamente all'impresa Aldo Tarricone Sicurezza srl l'appalto per il servizio di vigilanza armata presso le sedi del Consiglio regionale del Molise;
- 3) di approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente provvedimento;
- 4) di comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario e a tutti i concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa alla gara;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato e pubblicato secondo legge.



Consiglio Regionale del Molise

DELIBERAZIONE DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI CO.RE.COM. - MOLISE

Deliberazione n. 6

del 4 novembre 2010

Decreto 26 maggio 2010 del Ministero delle Comunicazioni, pubblicato sulla G.U. n. 209 del 7 settembre 2010 - Bando di concorso per l'attribuzione di contributi, per l'anno 2010, alle emittenti televisive locali, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale 5 novembre 2004, n. 292 - Art. 45, comma 3, legge 448/98 - Approvazione graduatoria.

Il Comitato Regionale per le Comunicazioni

VISTO	il Decreto 26 maggio 2010 del Ministero delle Comunicazioni, pubblicato sulla G.U. n. 209 del 7 settembre 2010;
VISTA	La legge 23 Dicembre 1998 n.448 ed in particolare l'art.45, comma 3 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO	il D.M. 5 Novembre 2004, n.292, pubblicato sulla G.U. n.285 del 4.12.2004, concernente "Regolamento recente nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art.45, comma 3, della legge 23.12.1998, n.448, e successive modifiche ed integrazioni";
ESAMINATA	la documentazione prodotta da ogni singola emittente;
VERIFICATA	<p>l'ammissibilità, ai sensi dell'art.6 del D.M. 5.11.2004 n.292,delle domande pervenute da parte di n.6 emittenti televisive:</p> <ol style="list-style-type: none">1. TELEMOLISE2. TELEMOLISE DUE3. TVI TELEISERNIA4. TLT MOLISE5. TRSP6. TELEREGIONE
CONSIDERATO	che il punteggio attribuito al personale per le singole emittenti è stato calcolato sulla scorta da quanto previsto dall'art.4 comma 3 del bando e indicato nella tabella allegata;
RILEVATO	altresì che i punteggi attribuiti alle singole emittenti sono stati calcolati in base al numero di dipendenti applicato per lo svolgimento dell'attività televisiva;
SENTITA	la relazione conclusiva redatta dalla sig.ra Carmina Cirillo,sulla scorta del lavoro compiuto nelle sedute precedenti dal Comitato e della documentazione fornita dalla struttura.

UNANIME DELIBERA

in via provvisoria ed in attesa dei successivi controlli di legge:

- 1) di far propria la relazione predisposta dalla Dott.ssa Carmina Cirillo con la relativa istruttoria (allegato "A");
- 2) di approvare, in via provvisoria ed in attesa di successivi controlli di legge, la graduatoria delle emittenti televisive locali di cui si è accertata la sussistenza dei requisiti per beneficiare del contributo di cui al decreto del Ministro delle Comunicazioni del 26 maggio 2010 pubblicato sulla G.U. n. 209 del 7/09/10, così come riportato nell'allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

- 3) di comunicare la presente delibera al Ministero delle Comunicazioni per i successivi adempimenti di competenza;
- 4) di trasmettere la presente delibera alla Giunta Regionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise;
- 5) di incaricare la struttura a chiedere alle emittenti i documenti di cui all'art. 7 D.M. 292/04 per i successivi controlli.

ALLEGATO "A"

BANDO DI CONCORSO CONTRIBUTI ANNO 2010 GRADUATORIA EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI

EMITTENTE	PUNTEGGIO PER IL PERSONALE	PUNTEGGIO PER IL FATTURATO	PUNTEGGIO TOTALE
1) TELEREGIONE	490,51	146,08	636,59
2) TELEMOLISE	362,30	200,00	562,30
3) TELEMOLISE DUE	362,30	61,46	423,76
4) TVI TELEISERNIA	316,24	43,30	359,54
5) TLT MOLISE	150,00	22,97	172,97
6) TRSP	30,00	3,81	33,81

Di quanto sopra si è redatto il resente verbale che, previa lettura e conferma, è sottoscritto come appresso:

Il Dirigente

Dr..Giuseppe ROSSI

Il Presidente

Avv..Federico LIBERATORE

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

Regione Molise
Presidenza della Giunta Regionale
SERVIZIO PER LA PROTEZIONE CIVILE



Determinazione Dirigenziale n. 266/2010

Legge regionale 17 febbraio 2000, n.10, art.6; – Deliberazione di Giunta Regionale 05.06.2002, n.774; – Deliberazione di Giunta Regionale 17.10.2003, n.1243; – Delibera di Giunta Regionale 08.04.2008, n. 349; – Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile; – Iscrizione dell'Organizzazione denominata "GRUPPO SUBACQUEO TERMOLI" con sede in via delle Mimose, 73 -86039 Termoli (CD).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Omissis)

DETERMINA

- 1) L'iscrizione all'Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile dell'Organizzazione denominata " Gruppo Subacqueo Termoli " con sede in via delle Mimose, 73 -86039 Termoli (CB) – c.f. 91042360700 "di seguito denominata "Organizzazione", con n° 2 iscritti ed avente competenze professionali in attività partecipative : attività di volontariato di Protezione civile in genere;
- 2) Per lo svolgimento delle attività devono essere coinvolti esclusivamente gli iscritti maggiorenni dell'Organizzazione;
- 3) Per lo svolgimento delle attività ogni operatore deve essere munito di D.P.I. (dispositivi di protezione individuale), così come definiti dal D.lsg. 626/94, idonei ai rischi connessi al tipo di attività, omologati e rispondenti alle norme vigenti;
- 4) Tutti gli equipaggiamenti e le attrezzature utilizzati devono essere conformi alle norme CE previste per il tipo di impiego;
- 5) Ogni Organizzazione di volontariato di Protezione Civile deve informare i propri operatori sui rischi derivanti dalla specifica attività svolta;
- 6) Ogni operatore deve essere sottoposto a visita medica annuale, effettuata dal medico competente, che attesti l'idoneità psico-fisica a svolgere l'attività di protezione civile in cui è impiegato;
- 6 bis) Il legale rappresentante dell'Organizzazione, sia di quella Principale che di quella secondaria, sarà l'unico interlocutore della struttura di Protezione Civile Regionale ;
- 7) Il legale rappresentante dell'Organizzazione non potrà utilizzare in attività di protezione civile iscritti non in possesso dell'idoneità psico-fisica di cui al precedente punto 6;
- 8) Il legale rappresentante dell'Organizzazione è tenuto a trasmettere al Servizio regionale per la protezione civile, annualmente, copia del certificato di idoneità di cui al precedente punto 6;
- 9) Il Presidente dell'Organizzazione è tenuto a trasmettere annualmente, la polizza assicurativa infortunio ed responsabilità civile rinnovata, copia del certificato di idoneità dei soli Volontari Operativi, relazione dell'attività svolta nell'anno riferita ad interventi per attività di Protezione Civile, corsi, manifestazioni, eventi, e quant'altro organizzato dalla Protezione Civile Regionale o Nazionale, elenco aggiornato dei soci –volontari con tutti i dati anagrafici.
Per il venir meno delle suddette direttive , il Dirigente Regionale di Protezione Civile si riserva la possibilità di effettuare la cancellazione o la sospensione dall'Albo Regionale di Protezione Civile;
- 10) Il legale rappresentante dell'Organizzazione è responsabile, in solido con l'Organizzazione medesima, dell'operato dei propri iscritti, nonché degli eventuali danni prodotti dagli stessi a persone o cose. Lo stesso si assume, sempre in solido con l'Organizzazione e con la compagnia Assicuratrice, ogni responsabilità connessa ad eventuali infortuni, malattie professionali e quanto altro subito dai propri iscritti, in relazione all'impiego in attività di protezione civile;
- 11) L'impiego dell'Organizzazione è disposto esclusivamente dal Dirigente del Servizio regionale per la protezione civile o da suo delegato, previa sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'Organizzazione, per accettazione e conferma, delle condizioni contenute nella presente determina.

12) Il Presidente, diretto responsabile dell'Organizzazione, si impegna a rispettare, e a far rispettare ai propri volontari, il Regolamento di Attuazione e Gestione dell'albo Regionale di Protezione Civile (DGR 349 del 8.04.2008) nonché tutte le direttive impartite dalla Struttura Regionale di Protezione Civile.

Il presente atto viene trasmesso alla Struttura regionale competente, per la pubblicazione sul B.U.R.M.

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
(Arch. Giuseppe Antonio GIARRUSSO)



Regione Molise
Presidenza della Giunta Regionale
SERVIZIO PER LA PROTEZIONE CIVILE



Determinazione Dirigenziale n. 267/2010

Legge regionale 17 febbraio 2000, n.10, art.6; – Deliberazione di Giunta Regionale 05.06.2002, n.774; – Deliberazione di Giunta Regionale 17.10.2003, n.1243; – Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile; – Deliberazione di Giunta Regionale 8 aprile 2008, n. 349; – Iscrizione dell'Organizzazione denominata " Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di SANT'AGAPITO (IS) ", con sede in via Roma - 86070 Sant'Agapito (IS).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Omissis)

DETERMINA

- 1) L'iscrizione all'Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile dell'Organizzazione denominata " **Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Sant'Agapito**" di seguito denominata "Organizzazione", con n° 24 iscritti ed avente competenze non professionali in attività partecipative :

- *attività di Protezione Civile in genere;*

Livello di operatività: COMUNALE

2) Per lo svolgimento delle attività devono essere coinvolti esclusivamente gli iscritti maggiorenni dell'Organizzazione;

3) Per lo svolgimento delle attività ogni operatore deve essere munito di D.P.I. (dispositivi di protezione individuale), così come definiti dal D.lsg. 626/94, idonei ai rischi connessi al tipo di attività, omologati e rispondenti alle norme vigenti;

4) Tutti gli equipaggiamenti e le attrezzature utilizzati devono essere conformi alle norme CE previste per il tipo di impiego;

5) Ogni Organizzazione di volontariato di Protezione Civile deve informare i propri operatori sui rischi derivanti dalla specifica attività svolta;

6) Ogni operatore deve essere sottoposto a visita medica annuale, effettuata dal medico competente, che attesti l'idoneità psico-fisica a svolgere l'attività di protezione civile in cui è impiegato;

6 bis) Il legale rappresentante dell'Organizzazione sarà l'unico interlocutore della struttura di Protezione Civile Regionale ;

7) Il legale rappresentante dell'Organizzazione non potrà utilizzare in attività di protezione civile iscritti non in possesso dell'idoneità psico-fisica di cui al precedente punto 6;

8) Il legale rappresentante dell'Organizzazione è tenuto a trasmettere al Servizio regionale per la protezione civile, annualmente, copia del certificato di idoneità di cui al precedente punto 6;

9) Il Presidente dell'Organizzazione è tenuto a trasmettere annualmente, la polizza assicurativa infortunio ed responsabilità civile rinnovata, copia del certificato o autodichiarazione di idoneità fisica dei soli Volontari Operativi, relazione dell'attività svolta nell'anno riferita ad interventi per attività di Protezione Civile, corsi, manifestazioni, eventi, e quant'altro organizzato dalla Protezione Civile Regionale o Nazionale, elenco aggiornato dei soci-volontari completo dei dati anagrafici. Per il venir meno delle suddette direttive il Dirigente Regionale del Servizio per la Protezione Civile si riserva la possibilità di effettuare la cancellazione o la sospensione dall'Albo Regionale di Protezione Civile;

10) Il legale rappresentante dell'Organizzazione è responsabile, in solido con l'Organizzazione medesima, dell'operato dei propri iscritti, nonché degli eventuali danni prodotti dagli stessi a persone o cose. Lo stesso si assume, sempre in solido con l'Organizzazione e con la compagnia Assicuratrice, ogni responsabilità connessa ad eventuali infortuni, malattie professionali e quanto altro subito dai propri iscritti, in relazione all'impiego in attività di protezione civile;

11) L'impiego dell'Organizzazione è disposto esclusivamente dal Dirigente del Servizio regionale per la protezione civile o da suo delegato, previa sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'Organizzazione, per accettazione e conferma, delle condizioni contenute nella presente determina.

Il presente atto viene trasmesso alla Struttura regionale competente, per la pubblicazione sul B.U.R.M.

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Giuseppe Antonio GIARRUSSO)**



Regione Molise
Presidenza della Giunta Regionale
SERVIZIO PER LA PROTEZIONE CIVILE



Determinazione Dirigenziale n. 277/2010

DGR n° 400 del 31 maggio 2010; Assegnazione contributo alle Organizzazioni di Volontariato iscritte all'Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile per spese correnti e di investimento correlate alle attività di Protezione Civile.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 11 agosto 1991, n 266, “ Legge-quadro sul volontariato” che stabilisce i principi con cui le Regioni e le Province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti tra istituzioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;

VISTA la Legge Regionale 27 gennaio 1995, n. 3 recante “Disposizioni in materia di volontariato in applicazione della Legge 11 agosto 1991, 266”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1994, n. 613,

“ Regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle associazioni di volontariato nelle attività di Protezione Civile;

VISTA la legge regionale 17 febbraio 2000, n.10, “Disciplina del sistema regionale di protezione civile” che, all’art.6, prevede l’istituzione dell’Albo regionale del Volontariato di protezione civile;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2002, n. 774, istitutiva dell’Albo regionale del Volontariato di protezione civile, nonché il documento ad essa allegato “Regole, disposizioni e modalità per la gestione dell’Albo regionale del Volontariato di protezione civile”, contenente, altresì, i requisiti che le Organizzazioni devono possedere per iscriversi nell’Albo stesso;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2003 n°. 1759 “ Costituzione della Colonna Mobile Regionale del Molise;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 maggio 2004, n. 683 “ Regole, disposizioni e modalità per la gestione della Colonna Mobile del Volontariato della Regione Molise”;

VISTA la legge regionale 17 febbraio 2000, n.10, “Disciplina del sistema regionale di protezione civile” che, all’art.6, prevede l’istituzione dell’Albo regionale del Volontariato di protezione civile .

VISTA la DGR n° 400 del 31 maggio 2010 con la quale viene assegnato un contributo, alle Organizzazioni elencate nel prospetto allegato, che è parte integrante del presente provvedimento, per il rimborso delle spese sostenute per tutto ciò inerente le attività di protezione civile iscritte all’albo regionale di Protezione Civile da almeno due anni e ritenute operative (dgr 349 / 2008 art. 10);

VISTA la Legge quadro del Volontariato n° 266 dell’ 11 agosto 1991, art. 5 comma 1 lett. C “Le organizzazioni di volontariato traggono le risorse economiche per il loro funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da: contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti”;

VISTA la DGR 349 del 8 aprile 2008 art.23 “Per favorire lo sviluppo del volontariato della Protezione Civile, stimolarne e garantirne l’efficiente partecipazione all’azione di previsione, prevenzione e soccorso, il Servizio per la Protezione Civile della Regione Molise potrà erogare contributi per la formazione dei volontari nonché fornire altre forme di supporto tecnico ed organizzativo ad Organizzazioni del volontariato iscritte nell’Albo Regionale. Potrà, inoltre, erogare contributi per l’acquisto di attrezzature”.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale 17 ottobre 2003, n.1243, “Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale n.774 del 5 giugno 2002 , art. 8 : La regione può concorrere con il proprio contributo alle iniziative intraprese dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile promuovendo o disciplinando lo svolgimento di attività formative ed addestrative e può, altresì, fornire loro in comodato mezzi ed attrezzature o assegnare contributi dopo un anno di iscrizione nell’albo regionale del volontariato di Protezione Civile e accertata capacità operativa.”

CONSIDERATO che il criterio utilizzato da questa struttura per l’assegnazione dei contributi è identificato nell’operatività delle Organizzazioni iscritte all’albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile entro il 31 dicembre 2009;

RAVVISATA l’opportunità di procedere all’assegnazione di un contributo di euro 2.500,00 alle Organizzazioni di cui all’allegato A, da rendicontare con documenti giustificativi, per spese correnti e di investimento correlate alle attività di Protezione Civile;

VISTA ogni altra normativa di riferimento;

DETERMINA

1. di liquidare e pagare la somma totale di **€. 77.500,00** alle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile elencate nel prospetto allegato che è parte integrante del presente provvedimento Dirigenziale a titolo di contributo rimborso spese;
2. di far gravare l'importo di **€. 77.500,00** sul capitolo 39490 del Bilancio 2010 impegno di spesa n°. 478 del 28-05-2010, provvedimento D.D.. n. 125 del 14-06-2010;
- 3) di accreditare le somme riportate nel prospetto in riferimento ai dati corrispondenti ad ogni Organizzazione di volontariato di Protezione Civile;
- 4) di stabilire che del presente atto verrà trasmesso ai vari Enti per i successivi provvedimenti di competenza, copia della sola determinazione.

Di stabilire che il presente atto verrà trasmesso ai vari Enti per i successivi provvedimenti di competenza.

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
(arch. Giuseppe Antonio GIARRUSSO)

SEGUE ALLEGATO

DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE	INDIRIZZO SEDE LEGALE	Data iscrizione stato	Rappresentante Legale	Importo contributo DA LIQUIDARE	C.F. Organizzazione	Conto Corrente Organizzazione / Codice IBAN
ASS. NAZ. CARABINIERI IN CONGEDO DI AGNONE Assoc. Certificata 0808013800	Piazza Dante Alighieri, 48 08091 AGNONE	N° 79 del 08.01.02	PETRECCA MARIO	€ 2.500,00	0002570942	1157V088878070000010301041 BCC Banco Credito Agrario
ASSOCIAZIONE CB RADIOAMATORI MOLIRE CAMPORASSO	Via Garibaldi, 106 86100 CAMPORASSO C.P. 31 CAMPORASSO	N° 71 del 08.01.02	SAMMARTINO SERAFINO	€ 2.500,00	0002275504	IT240300020081500010761234
CROCE VERDE MOLISANA CAMPORASSO	C.O. MACONE, 17 86100 CAMPORASSO	N° 23 del 08.01.02	TIFABASSO BERNARDO	€ 2.500,00	9203331034	IBAN: IT 65-L 05424 03800 0001000208 Banco Pop. di Bari
GRUPPO OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE ED AMBIENTALE "CENTRO MOLIRE" IBERNIA	Via Rampa Occidentale, 48 86110 IBERNIA	N°18 del 18.07.04	APPUGLIESE LUCIANO	€ 2.500,00	90032745047	IT2005274819802100000011146 Banca dell'adriatico Merito
CENTRO ALFREDO RAMPI	C.da Fragnette, s.n.c. 86110 IBERNIA	N° 14 del 02.05.00	IULIANI Mariarosalia	€ 2.500,00	90017105543	IT 12 E 01030 18800 000000172408 Monte dei P. di Siena - Merito
ASSOCIAZIONE VERDE VOLONTARI	Via Berta, C.da Fragnette 86110 IBERNIA (IS)	N. 245 del 26.10.98	Appugliese Elio	€ 2.500,00	90020183043	IT64V01030196000000000317906
PRIMO SOCCORSO VEMARO	Via Simbione, 10 86070 Vemaro (IS)	N° 6 del 24.02.03	SINAGOGA GIOVANNI	€ 2.500,00	90024140546	IT 77 P 05208 78130 0000000001158
ASSOCIAZIONE VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA CANTONATA DI CANTEROTTO	Via Sirocco, 2 86090 CASTELFRETOSO	N°151 del 04/07/08	DI MARZO SANDRO	€ 2.500,00	90020720543	IT448407801168000 00083432848 Poste Italiane
COM. COMUNALE BONIFERO	Via XX Settembre, 102-104 86070 VEMARO c.l.	N° 15 del 02.04.08	GIUARINO ANTONIO	€ 2.500,00	c.l. 90009920708	IT 80 F 03800 48000 000400110564 UNICREDIT Banca di Roma - Capitalia
C.V.A.S. CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA CANTONATA CASTELLINO DEL BONIFERO	Via Ott. del Capitano, 13 - 86200- Castellino del Bonifero C.da Delfina, 13 86200 LUCITO	N° 18 del 02.06.08	PETRUCCI GIUSEPPE	€ 2.500,00	92028580704	IT05 G 000002000000010280028 UNICREDIT BANCA - CAMPORASSO
ASS. NAZ. V.V.F. IN CONGEDO DI AGNONE	Via Duca d'Aosta, 10 86100 CAMPORASSO	N° 08 del 26.07.04	SANTILLA CARLO FRANCESCO MARIO	€ 2.500,00	92011040708	IT21050303030 0000000001152 BNC-CAPITALIA
ASS. NAZ. V.V.F. IN CONGEDO DI AGNONE	P.zza IV Novembre s/o convento S. Paolo 86027 CAMPORASSO c.l.	N° 35 del 08.03.04	DI GIOCCO MICHELE	€ 2.500,00	90027500942	IT890 0669270700000000012719 Credito Molisano - Agnone
GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI TORO	Municipio di Toro Via Roma 86016 TORO	N°129 del 28/08/08	Sindaco Arch. Angelo Simonelli Coordinatore Bruno Carmelo	€ 2.500,00	P.I. 00225520704	IT35 50557 4803 6000 6701 00000358

ASSOCIAZIONE DEL FORTORE S. ELEN & Parenti	Via Casalechio, 20 86049 S. ELEN & Parenti (CB)	19/10/2007	MANFROTTO DOMENICO	€ 2.500,00	C.I. 5255/080700	IT 72 T 08572 41020 00001033524
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROT. CIVILE MONTENERO DI R. O.M.L.U.S.	Viale Europa 86026 Montenero di B. (CB)	14/10/2006	LAVIOLA ANGIOLINO	€ 2.500,00	91034480707	IT9403618641190000000007169 RCC DELLA VALLE DEL TRIGNO
Ass. Naz. Carabinieri Nucleo Venezia F.C. VENAFRO	Via dei Mulini, 1 86079 Venafro (IS)	14/10/2007	Sig. - Silvio FREGIO	€ 2.500,00	9003517034	IT6403618641190000000000048 Banca di Venafro
Associazione Promozione Civile Riformatori I FALCHI TERMOIOLI	Via Argentina, 47 86029 TERMOIOLI	14/10/2007	DI SANTO SIMONA	€ 2.500,00	91036370707	IT64 M 006941130 CG 074051022 BANCA TERMOIOLI CASSA DI RISPARMIO della prov. di Termoli
Ass. Riformatori del "G. Marconi" Campobasso	Via Montegrotto Bologna, 30 86100 Campobasso	14/10/2007	Albini Nicola Nanni Luciano (R Risposta Comunicata Emergenza)	€ 2.500,00	92017810703	IT64 P 076010300000001333969
GRUPPO COMUNALE VOLONT. P.C. BENNA	P.zza Marconi, 1 86170 ISERNA	14/10/2007	Coordinatore Arch. Biucci Melillo Gabriele	€ 2.500,00	9003260946	IT 67 Y 030021590000001100378
A.E.O.P. ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI DI POLIZIA (compagnia) 45	C.da Marcelli, 11 86010 Campobasso (CB)	14/10/2007	NICOTI SILVANO	€ 2.500,00	9203620704	C.P. Pizzoli, ISAN IT 60 C 00000103000000000000048
GRUPPO COM DI ROCCAVIVARA	Via Papa G. XXIII n° 10 - 86020 Roccavivara (CB)	14/10/2007	Sindaco: DOMENICO DI LISA Coordinatore: Di Nardo Giovanni	€ 2.500,00	C.F. 80005960705 P.I. 0078630704	880 Credito Cooperativo - Valle del Trigno Nucleo di Trigno BAN IT 60 C 0000010300000000000000000
ASS. NAZ. V.F.F. IN CONGEDO DELEO, VENAFRO	C.P. 27 VIA Milano, 30 86079 VENAFRO	14/10/2007	SANTAMARIA ELVIO	€ 2.500,00	00907940941	IT 7407601160000000000000000 POSTALE - VENAFRO O/C
ASS. NAZ. V.F.F. IN CONGEDO DELEO, BERNIA	Via Roma Capitale, s.n.c. 86170 BERNIA	14/10/2007	MANFROTTO CELESTINO	€ 2.500,00	90022120944	IT 63 G 0760115 8000 0001 26 86 863 POSTE ITALIANE
CO.M.C.E.A. Gruppo Naz. Guardia Finanza Anziani-Venafro Campobasso	Viale del Cavaliere, 53 86100 Campobasso	14/10/2007	Fin. Nizzolaia & C.B. Colangelo Colangelo Paolo, Pizzoli Tonello Lorenzo Sella Luigi Sella Luigi	€ 2.500,00	92011450704	IT 29 W 00002 03801 00040455555 Banca di Bene - Univas
Associazione LEON ARBENTE MOLISE Campobasso	Via Mazzini, 180 86100 CB on M. Assunta Libertad P.zza Venezia-Fortunata - 86100 Campobasso	14/10/2007	Libertad Melchiorre 037404530 Argenta Contabilista	€ 2.500,00	92011450704	IT 59 C 010 0000 8000 0000 0118 114 Banca Naz. Del Lavoro
GRUPPO COMUNALE DI VOLONT. DI PROTEZ. CIVILE di Coli e Volturno	P.zza Marconi, 1 86079 Coli e Volturno (IS)	14/10/2007	Sindaco Arcangelo Alessandrino	€ 2.500,00	00031500945	IT 36 R 05358585300000000014529

Associazione "Protezione Civile" VALTRONICO-MAFALDA	Via Trionfo, 28 Mafalda (CB)	090200	n. 68. 23/06/2009	Masculilli Aureliano-Nicola	€ 2.500,00	92010710894	IT 07 0 08185 41180 000000007030 BPC MAFALDA
SOCIETA' NAZIONALE SALVAMENTO SEZIONE GUARDIALE FIERA	Via G. Marconi - 32 Guardiale Fiera (CB)	86000	n. 134 6/03/08	Fringoglio Nicola	€ 2.500,00	91039700703	IT 79 E 07001 00000 00000000202H UFF. POSTALE - LATINO
Associazione di Volontariato di Protezione Civile ONLUS S. Antonio Guglionesi	Via Germania, 3 86034 Guglionesi (CB)		n. 111 del 4/04/2006	Disparte Giovanni	€ 2.500,00	01513940700	IT 04 O 0655041040000000053M39 Banca Popolare di Lecore e Sulmona
CONGEAV SEZ. PETACCIATO	Via Lemiti snc 86038 Petacciato		n. 235 del 1/08/2009	VILLANI LUIGI	€ 2.500,00	91040600701	IT 72 US0087/400000000000304 BANCA POPOLARE DI NOVARA
Assoc. di Volont. di Protezione Civile PETACCIATO O.N.L.U.S.	Via S. Stefano 86038 Petacciato (CB)		n. 244 del 1/08/2009	Di Credico Giuliano	€ 2.500,00	91040350703	IT 52 Z0508087400000000000350 Banca Popolare di Novara
TOTALE					€ 77.500,00		



Regione Molise
Presidenza della Giunta Regionale
SERVIZIO PER LA PROTEZIONE CIVILE



Determinazione Dirigenziale n. 294/2010

Legge regionale 17 febbraio 2000, n.10, art.6; – - Deliberazione di Giunta Regionale 05.06.2002, n.774; – Deliberazione di Giunta Regionale 17.10.2003, n.1243; – Delibera di giunta Regionale 08.04.2008, n. 349; – Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile; – Iscrizione dell'Organizzazione denominata "Ass.ne Naz. VV.F. in congedo - Delegazione di Carovilli" con sede in Via Roma - 86083 Carovilli (IS).

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

- 1) L'iscrizione all'Albo regionale del Volontariato di Protezione Civile dell'Organizzazione denominata **"Ass.ne Naz. VV.F. in congedo – Delegazione di Carovilli"** con sede in via Roma snc – 86083 Carovilli (IS), c.f. 90034130949 "di seguito denominata "Organizzazione", con n° 13 iscritti ed avente competenze professionali in attività partecipative : attività di volontariato di Protezione civile in genere.
 - 2) Per lo svolgimento delle attività devono essere coinvolti esclusivamente gli iscritti maggiorenni dell'Organizzazione;
 - 3) Per lo svolgimento delle attività ogni operatore deve essere munito di D.P.I. (dispositivi di protezione individuale), così come definiti dal D.lsg. 626/94, idonei ai rischi connessi al tipo di attività, omologati e rispondenti alle norme vigenti;
 - 4) Tutti gli equipaggiamenti e le attrezzature utilizzati devono essere conformi alle norme CE previste per il tipo di impiego;
 - 5) Ogni Organizzazione di volontariato di Protezione Civile deve informare i propri operatori sui rischi derivanti dalla specifica attività svolta;
 - 6) Ogni operatore deve essere sottoposto a visita medica annuale, effettuata dal medico competente, che attesti l'idoneità psico-fisica a svolgere l'attività di protezione civile in cui è impiegato;
 - 6 bis) Il legale rappresentante dell'Organizzazione, sia di quella Principale che di quella secondaria, sarà l'unico interlocutore della struttura di Protezione Civile Regionale ;
 - 7) Il legale rappresentante dell'Organizzazione non potrà utilizzare in attività di protezione civile iscritti non in possesso dell'idoneità psico-fisica di cui al precedente punto 6;
 - 8) Il legale rappresentante dell'Organizzazione è tenuto a trasmettere al Servizio regionale per la protezione civile, annualmente, copia del certificato di idoneità di cui al precedente punto 6;
 - 9) Il Presidente dell'Organizzazione è tenuto a trasmettere annualmente, la polizza assicurativa infortunio ed responsabilità civile rinnovata, copia del certificato di idoneità dei soli Volontari Operativi, relazione dell'attività svolta nell'anno riferita ad interventi per attività di Protezione Civile, corsi, manifestazioni, eventi, e quant'altro organizzato dalla Protezione Civile Regionale o Nazionale, elenco aggiornato dei soci –volontari con tutti i dati anagrafici.
- Per il venir meno delle suddette direttive , il Dirigente Regionale di Protezione Civile si riserva la possibilità di effettuare la cancellazione o la sospensione dall'Albo Regionale di Protezione Civile;

10) Il legale rappresentante dell'Organizzazione è responsabile, in solido con l'Organizzazione medesima, dell'operato dei propri iscritti, nonché degli eventuali danni prodotti dagli stessi a persone o cose. Lo stesso si assume, sempre in solido con l'Organizzazione e con la compagnia Assicuratrice, ogni responsabilità connessa ad eventuali infortuni, malattie professionali e quanto altro subito dai propri iscritti, in relazione all'impiego in attività di protezione civile;

11) L'impiego dell'Organizzazione è disposto esclusivamente dal Dirigente del Servizio regionale per la protezione civile o da suo delegato, previa sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'Organizzazione, per accettazione e conferma, delle condizioni contenute nella presente determina.

12) Il Presidente, diretto responsabile dell'Organizzazione, si impegna a rispettare, e a far rispettare ai propri volontari, il Regolamento di Attuazione e Gestione dell'albo Regionale di Protezione Civile (DGR 349 del 8.04.2008) nonché tutte le direttive impartite dalla Struttura Regionale di Protezione Civile.

Il presente atto viene trasmesso alla Struttura regionale competente, per la pubblicazione sul B.U.R.M.

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Giuseppe Antonio GIARRUSSO)**

Determinazione del Direttore Generale
n. 294/2010

Piano di Comunicazione del Programma Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Molise. Redazione e coordinamento editoriale del periodico "Molise Rurale".

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

DETERMINA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- di approvare lo schema di richiesta per la fornitura di

- servizi di redazione e coordinamento editoriale del periodico "Molise Rurale";
- di invitare la società Grapho srl Marketing e Comunicazione a presentare offerta per la fornitura di servizi di redazione e coordinamento editoriale del periodico "Molise Rurale"; di impegnare la somma di 22.800 (IVA compresa) sul capitolo di bilancio n. 12526, UPB 284 esercizio 2010;
- di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURM.

Campobasso, 22 luglio 2010

DIREZIONE GENERALE

Il Direttore Generale

Dr. Antonio FRANCONI



DIREZIONE GENERALE I

Della Programmazione e Coordinamento delle Politiche di Sviluppo Territoriale e Servizi Informativi, Risorse Finanziarie, Strumentali.

Determinazione del Direttore Generale n. 155/2010

POR FESR 2007/2013 e POR FSE 2007/2013. Avvisi per la presentazione di progetti start up e spin off di impresa innovativa GO!!!. Nomina Tavolo Tecnico.

IL DIRETTORE GENERALE

in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE Molise 2007-2013

ed

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FINANZIATO DAL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2007-2013 (FESR) E DEI PROGRAMMI ATTUATIVI NAZIONALI

in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Molise 2007-2013

VISTE:

- la Decisione C(2007) n. 5930 del 28/11/2007, con cui la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Molise (POR FESR) 2007-2013, come modificata dalla Decisione della Commissione Europea C(2010) n. 2421 del 03/05/2010;
- la Decisione C(2007) n. 6080 del 30/11/2007, con cui la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Regionale FSE Molise (POR FSE) 2007-2013;
- la DGR n. 437 del 21 aprile 2009 di approvazione degli Avvisi FESR e FSE, per la presentazione di progetti start up e spin off di impresa innovativa GO!!!;
- il combinato disposto degli artt. 12 comma 1 "Selezione delle operazioni", ultimo periodo, dei sopra citati Avvisi FESR e FSE;
- la Determina Direttoriale n. 95 del 18 maggio 2010, di approvazione della graduatoria di cui alla Fase A);
- la DGR n. 515 del 21 giugno 2010, di modifica ed integrazione degli Avvisi;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 560 del 29 giugno 2010, relativa alla Convenzione Quadro tra Regione Molise e

Sviluppo Italia Molise che disciplina la realizzazione di numerose attività di carattere istituzionale per il tramite di Sviluppo Italia Molise, tra le quali, in particolare “..... svolgimento delle attività di promozione, informazione, istruttoria, valutazione, accompagnamento e tutoraggio, monitoraggio delle istanze di agevolazione provenienti dalle imprese a seguito della emanazione di specifici bandi da parte della Regione”;

ACCERTATE

- l'avvenuta pubblicazione della graduatoria di coerenza di cui alla FASE A degli Avvisi;
- l'avvenuta sottoscrizione di Accordo Quadro tra le parti;

CONSIDERATO CHE

- come recita il POR FESR 2007/13, in riferimento all'Asse I in generale ed alla Attività I.1.1 “Animazione e sensibilizzazione” in particolare: “le premesse fondamentali per garantire una capacità diffusa, del sistema regionale, di produrre ed utilizzare l'innovazione e la ricerca come leve di competitività, risiedono nella capacità di accompagnare i percorsi di rinnovamento e di assicurare il funzionamento di un adeguato sistema di governance unitaria, che dovrà prevedere”, tra le altre, “azioni di assistenza alla nuova imprenditoria tecnologica, anche a seguito di spin-off da ricerca industriale, mediante la definizione di adeguati modelli di business”;

PRESO ATTO

- che le menzionate azioni di assistenza si estrinsecano, nell'ambito degli Avvisi di cui trattasi, nell'operatività del Tavolo Tecnico che assiste l'Amministrazione regionale nella messa a punto del progetto esecutivo da parte del proponente, contribuendo alla definizione del piano di dettaglio degli investimenti da realizzare, dei costi da sostenere e dei contributi richiesti;
- della necessità di addivenire alla costituzione del suddetto Tavolo Tecnico al fine di consentire, come previsto dai citati Avvisi, l'avvio della Fase B;
- che la Regione Molise esercita la propria funzione di sviluppo economico anche attraverso Sviluppo Italia Molise S.p.A., la cui mission di promozione, fecondazione e analisi di fattibilità di nuove iniziative appare particolarmente attagliata alle sopramenzionate necessità;
- che Sviluppo Italia Molise S.p.A. è società in house alla Regione Molise ed opera esclusivamente a favore e per conto di quest'ultima, quale strumento operativo per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali, mediante affidamento diretto delle attività;

RITENUTO

- che le sopra descritte attività, richieste al Tavolo Tecnico possano essere inquadrare tra quelle previste all'Attività I.1.1 del PO FESR;
- che sussistano tutte le condizioni necessarie a consentire il perfezionamento del presente atto;

DETERMINANO

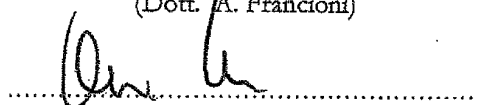
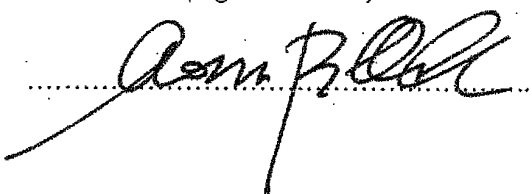
1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di provvedere alla nomina del Tavolo Tecnico, individuando Sviluppo Italia Molise S.p.A., quale soggetto deputato a svolgerne le funzioni, nell'ambito della propria autonomia gestionale e nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 560 del 29 giugno 2010 e della relativa Convenzione;
3. di autorizzare Sviluppo Italia Molise S.p.A. ad integrare il gruppo di lavoro attraverso l'eventuale individuazione di esperti, di intesa con le Autorità di Gestione;
4. di notificare a Sviluppo Italia Molise S.p.A. il presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Il Responsabile del Servizio per la Gestione del
Programma Regionale finanziato dal Fondo Europeo di
Sviluppo Regionale 2007-2013 (FESR) e dei Programmi
Attuativi Nazionali

Autorità di Gestione del POR FESR Molise 2007-2013
(Ing. M. Pillarella)

Il Direttore

Autorità di Gestione del POR FSE Molise 2007-2013
(Dott. A. Francioni)



Determinazione del Direttore Generale n. 173/2010

Integrazione alla Convenzione Disciplinante l'Incarico Professionale Reg. n. 2381 del 16/01/2008 di specifica dell'Attività esterna di Supporto al Responsabile del Procedimento per l'Iter procedurale del Processo di Progettazione e Costruzione della sede della Regione Molise e del Programma di Investimenti e Trasformazione Urbanistica Denominato "Master Plan Città di Campobasso".

Il sottoscritto Dott. Antonio FRANCIONI, Direttore generale pro-tempore della Direzione Generale I della Regione Molise,

PREMESSO

CHE la convenzione disciplinante l'incarico professionale della PRO.MA. S.r.l., società con sede legale in via Neri, 18 – 86100, iscritta al C.C.I.A.A. di Campobasso al n.109848/1996, con partita IVA n.00918910701 è stata già sottoscritta dal Direttore Generale della D.G. I, Dott. Antonio DI LUDOVICO in data 28 del mese di Dicembre 2007, registrato al n.2381 in data 16/01/2008;

CONSIDERATO che la suddetta convenzione è finalizzata ed ingloba tutte le attività di supporto al Responsabile del procedimento della Regione Molise di cui al D.M. 04/04/2001, finalizzate all'espletamento dell'evento internazionale denominato "Master plan città di Campobasso";

PRESO ATTO che "Il processo di progettazione e costruzione della sede della Regione Molise è parte integrante del programma di investimenti e trasformazione urbanistica denominato Master plan città di Campobasso" di cui al Bando di gara, punto VI.2), pubblicato in data 05/03/2010 sulla Gazzetta ufficiale della Comunità Europea, S 45;

VISTO che il contratto professionale all'art.4 prescrive "Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla Legge n.143 del 02/03/1949, al DPR 554/1999, al D.M. 04/04/2001 e norme successive a modifica ed integrazioni delle precedenti;"

CONSIDERATO che su specifica richiesta del R.U.P., la PRO.MA. S.r.l. ha già eseguito alla data odierna, con costanza e capacità professionale, molteplici attività di supporto al Responsabile del Procedimento ai sensi del D.M. 4 aprile 2004, di sua esclusiva competenza in relazione al contratto stipulato con la Regione Molise in data 28/12/2007, tra cui promozione e comunicazione, pre-progetto e fattibilità dell'intervento, funzioni amministrative, supervisione coordinamento e verifica delle procedure per la redazione e la pubblicazione del Bando e del Disciplinare di gara del Concorso di progettazione internazionale per la costruzione della sede della Regione Molise, finalizzato alla progettazione preliminare;

ACCERTATO che tali prestazioni professionali, in quanto previste in contratto, ma non stimate ai sensi della tariffa professionale, sono rimandate per la liquidazione alle disposizioni contenute al comma 3 dell'art.4 dell'incarico professionale sottoscritto in data 28/12/2007, che recita: "Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alla legge n.143 del 02/03/1949, al DPR 554/1999, al D.M. 04/04/2001 e norme successive a modifica ed integrazione delle precedenti";

PRESO ATTO della complessità tecnico-amministrativa delle procedure di progettazione e costruzione della sede della Regione Molise e del programma di investimenti e trasformazione urbanistica denominato "Master plan città di Campobasso", in rapporto all'estrema urgenza dei tempi, per ragioni di natura tecnica in relazione alla carenza di personale e di competenze specifiche interne, per eventi imprevedibili e circostanze non imputabili alla stazione appaltante, nonché più in generale in relazione alle finalità dell'interesse pubblico concretamente perseguito dall'Amministrazione;


CONSIDERATO che la PRO.MA. S.r.l., ha svolto sempre con competenza, professionalità, diligenza ed affidabilità, le attività contrattuali di supporto al Responsabile del procedimento richieste dall'Amministrazione, spesso anche con estrema urgenza, in merito al processo di progettazione e costruzione della sede della Regione Molise, che costituisce parte integrante del programma di investimenti e trasformazione urbanistica denominato "Master plan città di Campobasso", con completo soddisfacimento dell'Amministrazione appaltante,

DETERMINA

- a) che la premessa costituisce parte integrante del presente atto;

- b) che ai sensi dell'incarico professionale già sottoscritto dal Direttore Generale della D.G. I Dott. Antonio DI LUDOVICO in data 28 del mese di Dicembre 2007, atto registrato al n.2381 in data 16/01/2008, la Regione Molise intende avvalersi esclusivamente dei servizi di assistenza della PRO.MA. S.r.l., per lo sviluppo completo delle prestazioni professionali previste dal D.M. 04/04/2001 in merito all'attività esterna di supporto al Responsabile del procedimento, per tutto l'iter procedurale ed per l'intera durata del processo di progettazione e costruzione della sede della Regione Molise nelle sue diverse articolazioni edilizie, del sistema infrastrutturale ed urbanistico per la città di Campobasso a sostegno della sede regionale, nonché del programma di investimenti e trasformazione urbanistica denominato "*Master plan città di Campobasso*", in adempimento degli obblighi contrattuali in essere tra la Regione Molise e la PRO.MA. S.r.l.;
- c) che le competenze professionali da liquidare alla PRO.MA. S.r.l. per le suddette attività di assistenza e supporto al Responsabile del procedimento, da liquidare ai sensi del D.M. 4 aprile 2001, saranno rese disponibili nell'ambito dei quadri economici di cui all'art.44 del D.P.R. 554/1999 e/o altro documento di fattibilità tecnico-economica della Regione Molise e/o altro documento di fattibilità tecnico-economica delle singole opere pubbliche da realizzare, rientranti nei citati programmi di investimento per la progettazione e costruzione della sede della Regione Molise, nonché per la trasformazione urbanistica della città di Campobasso, di cui al precedente paragrafo b) ;
- d) che necessita integrare la convenzione disciplinante l'incarico professionale affidato alla PRO.MA. S.r.l. registrata al n.2381 il 16.01.2008 e pertanto si approva lo schema contrattuale allegato al presente atto;
- e) che la PRO.MA. S.r.l. ha diritto al pagamento per l'anno 2010 di acconti per le suddette prestazioni professionali già parzialmente svolte a favore dell'Amministrazione, ai sensi ed in conformità dello schema contrattuale allegato e nei limiti della procedura di cui all'art.9 della Legge n.143/1949 e s.m.i.;
- f) di imputare le spese del presente provvedimento sul Capitolo n. 8412 – impegno n. 1508/2008;
- g) di demandare al Responsabile Unico del Procedimento, individuato nella persona dell'Arch. Nicola CAROVILLANO, Dirigente del Servizio Beni Demaniali e Patrimoniali, tutti i successivi atti e consequenziali adempimenti amministrativi e contabili;
- h) di pubblicare per estratto, la presente Determinazione Direttoriale sul B.U.R.M.

Direttore generale
Dott. Antonio FRANCIONI



Determinazione del Direttore Generale
n. **175**/2010

**Concorso Internazionale di Progettazione per la
Costruzione della Sede della Regione Molise. Sosti-
tuzione Membro Commissione Giudicatrice.**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

DETERMINA:

1. **le premesse** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per gli effetti;
2. **di sostituire** la Prof.ssa Donatella CIALDEA con il Dott. Geol. Sergio BARANELLO, come membro effettivo della Commissione Giudicatrice del Concorso Internazionale di Progettazione per la costruzione della sede della Regione Molise, con decorrenza 13 ottobre 2010;
3. **di notificare** la presente determinazione al Dirigente Responsabile del Servizio Beni Demaniali e Patrimoniali - Direzione Generale I, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, per i provvedimenti di competenza;
4. **di pubblicare** per estratto, la presente Determinazione Direttoriale sul B.U.R.M..

Campobasso, 5 novembre 2010

Il Direttore Generale
Dr. Antonio FRANCIONI

Determinazione del Direttore Generale
n. **176**/2010

**Alienazione immobile di proprietà della Regione
Molise, sito nel Comune di Termoli in c.da Pantano
Basso, denominato "Ricovero ex-SAF" (Ente Naziona-
le Cellulosa e Carta). Nomina commissione di gara.**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

DETERMINA:

1. **le premesse** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per gli effetti;
2. **di nominare** la commissione di gara relativa alla procedura di alienazione del bene di proprietà regionale sito nel Comune di Termoli in c.da Pantano Basso, denominato "Ricovero ex-SAF" (Ente Nazionale Cellulosa e Carta), così composta:
 - **ARCH. NICOLA CAROVILLANO**
PRESIDENTE
 - **DOTT. CARMINE F'RATIANNI**
COMPONENTE
 - **GEOM. MARZIO RICCIUTO**
COMPONENTE
CON FUNZIONI DI SEGRETARIO
3. **di pubblicare** per estratto, la presente Determinazione Direttoriale sul B.U.R.M..

Campobasso, 5 novembre 2010

Il Direttore Generale
Dr. Antonio FRANCIONI



DIREZIONE GENERALE II

Determinazione del Direttore Generale

n. 44/2010

Delibera di Giunta Regionale n. 587 del 25 maggio 2009 – Concernente: Programma di Cooperazione Transnazionale South - East Europe (SEE). Progetto Adriatic Danubian Clustering (A.D.C.) - Presa d'Atto del ruolo di partner della DG II - Provvedimenti.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE con delibera di Giunta Regionale n. 587 del 25 maggio 2009, concernente "Programma di Cooperazione Transnazionale South - East Europe (SEE) . Progetto Adriatic Danubian Clustering (A.D.C.)- Presa d'atto del ruolo di Partner della DG II- Provvedimenti" è stato, tra l'altro, deliberato di dare mandato al Direttore della Direzione Generale II di selezionare, dall'elenco della Long List, le figure professionali aventi i requisiti per il conferimento degli incarichi di cui in delibera;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 252 del 10.03.2008, e s.m.i., con la quale è stato approvato l'Avviso per la costituzione di una "Long List a sportello" per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, di consulenze, di prestazioni d'opera e di prestazioni professionali presso l'Assessorato alle Attività Produttive, Industria, Commercio, Artigianato, Energia, Cave e Torbiere, Turismo e Demanio Marittimo;

LETTA la delibera di Giunta Regionale n. 1010 del 19.09.2008, con la quale sono stati approvati gli elenchi degli idonei e di quelli non idonei, inseriti nella Long List presso l'Assessorato alle Attività Produttive ed è stata resa permanente la possibilità di iscrizione alla stessa Long List a sportello per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, di consulenze, di prestazioni d'opera e di prestazioni professionali; nonché è stata data facoltà al Direttore Generale della Direzione Generale II di approvare bimestralmente, per il futuro, il provvedimento relativo agli elenchi di idoneità e non idoneità;

RITENUTO di dover individuare, per l'assegnazione di n.1 incarico la professionalità che abbia i seguenti titoli preferenziali:

- inesistenza di cause di esclusione, divieti o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o previste in altre leggi speciali (D.Lgs. 286/1998, L. 266/2002, D.Lgs. 198/2006);
- diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), Laurea Specialistica (LS) o laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004;
- conoscenza dei progetti di cooperazione europea;
- esperienza di almeno 3 anni nell'ambito dello sviluppo di

strategie nazionali e transnazionali nell'ambito del settore agroalimentare;

- buona conoscenza della lingua inglese, in particolare dell'inglese commerciale.

RITENUTO di dover procedere alla comparazione di almeno 5 (cinque) curricula, al fine di garantire una equa comparazione;

RICHIAMATA l'articolazione tematica della citata delibera di G.R. n. 252/2008 e ritenuto di dover fare riferimento alle Aree:

- ✓ Area Tecnica
- ✓ Area Specialistica
- ✓ Aree Trasversali

RITENUTO di dover nominare il Nucleo di valutazione nelle persone dei signori:

- FRANCESCO DI BARTOLOMEO - responsabile dell'Ufficio Interventi di Sostegno all'Artigianato e Gestione dei Regimi di Aiuto Comunitari, Attività di Monitoraggio Dati, Vigilanza e Controllo, presidente;
- STEFANO STEFANELLI - responsabile dell'Ufficio cave, componente;
- CARLO DI CRISTOFARO - responsabile dell'Ufficio sviluppo e incentivi alle PMI, segretario;

RITENUTO di dover affidare a tale Nucleo le specifiche di attribuzione di punteggio, fermo restando la possibilità di ricorrere a colloqui individuali e di fissare, pertanto, in 7 (sette) giorni il tempo massimo da assegnare al Nucleo stesso di esprimere la propria valutazione;

RITENUTO di dover adottare con successivo provvedimento direttoriale l'approvazione delle graduatorie;

DETERMINA

di far proprio tutto quanto riportato in premessa e per l'effetto:

- di fissare in mesi 12 (dodici) il periodo da contrattualizzazione della figura professionale individuata;
- di fissare il compenso in euro 19.900 lordi comprensivi delle spese di viaggio, vitto e alloggio;
- di procedere all'estrapolazione dei curricula, da comparare dalla Long List di cui alla delibera di G.R. n. 1010 del 19.09.2008;
- di procedere alla comparazione di almeno 5 (cinque) curricula, al fine di garantire una equa comparazione;
- di individuare e di far riferimento, per l'assegnazione di n.1 incarico, la professionalità che abbia i seguenti titoli preferenziali:
 - o inesistenza di cause di esclusione, divieti o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o previste in altre leggi speciali (D.Lgs. 286/1998, L. 266/2002, D.Lgs. 198/2006);
 - o diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), Laurea Specialistica (LS) o laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004;
 - o conoscenza dei progetti di cooperazione europea;
 - o esperienza di almeno 3 anni nell'ambito dello sviluppo di strategie nazionali e transnazionali nell'ambito del settore

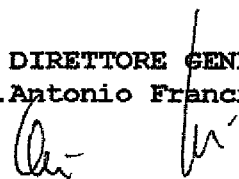
agroalimentare;

o buona conoscenza della lingua inglese, in particolare dell'inglese commerciale.

- di affidare a tale Nucleo le specifiche di attribuzione di punteggio, fermo restando la possibilità di ricorrere a colloqui individuali;
- di fissare in 7 (sette) giorni il tempo massimo da assegnare al Nucleo per esprimere la propria valutazione;
- di adottare successivamente con provvedimento direttoriale delle graduatorie;
- di incaricare il Responsabile del Servizio Pianificazione e sviluppo delle attività industriali ed estrattive di dare attuazione al presente atto;
- di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Campobasso, 28 ottobre 2010

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio Francioni)



SERVIZIO: EnergiaDeterminazione Dirigenziale n. **122/2010**

Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico in agro del Comune di Fornelli della potenza nominale di 992,25 — Proponente: "GLAYX - S.r.l." — AUTORIZZAZIONE UNICA ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ENERGIA

(omissis)

DETERMINA:

- **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;
- **di autorizzare** la
 - ▶ SOCIETÀ:
"GLAYX - S.r.l."
CON SEDE
AL VIALE R. PIAGGIO N. 32
IN PONTEDERA (PD),
a realizzare ed esercire, con le modalità contenute nel progetto delle opere che costituisce parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, l'impianto a terra per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza nominale di 992,25 kWp, comprese le opere accessorie e complementari per la realizzazione dell'impianto medesimo, sito in agro del Comune di Fornelli;
- **relativamente** all'esercizio dello stesso impianto, l'autorizzazione ha validità di anni 5 a far tempo dalla data di stipula della fidejussione, termine entro il quale il proponente dovrà richiedere il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, allegando nuova polizza avente validità di altri cinque anni;
- **entro** 365 giorni naturali e consecutivi, a far tempo dalla notifica del presente provvedimento, la Società: "GLAYX - S.r.l.", pena la decadenza automatica dell'atto, deve trasmettere a questo SERVIZIO la dichiarazione, a firma del Legale rappresentante, di inizio lavori; eventuale proroga, per un periodo massimo di ulteriori 365 giorni potrà essere concessa, purché adeguatamente motivata;
- **il presente** atto autorizzativo, per la conclusione dei lavori, ha validità di anni 3 (TRE) a far tempo dalla data di effettivo inizio lavori;
- **la presente** autorizzazione unica assorbe tutte le autorizzazioni, permessi, nulla-osta e altri atti di assenso diversamente denominati, previsti nella Legislazione Comunitaria, Nazionale e Regionale a tutela dei molteplici interessi pubblici coinvolti nel procedimento unico e, di conseguenza, costituisce titolo uni-

co per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto e costituisce, altresì, titolo ad esercire l'impianto stesso;

- **l'effettiva** validità della presente autorizzazione è subordinata alla osservanza delle prescrizioni contenute negli atti di assenso rilasciati dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento unico, comprese le prescrizioni espresse in sede di Conferenza dei Servizi, tenutasi presso il Comune di Fornelli le cui determinazioni sono fatte proprie da questa struttura, nonché di quanto espresso nel presente atto;
- **ai sensi** del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, le opere da realizzare ai sensi della presente autorizzazione sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- **copia autentica** del presente atto, con allegati gli elaborati di progetto conformi a quelli depositati presso questo SERVIZIO, sarà consegnata alla Società proponente e dovrà essere tenuta in cantiere per i controlli da parte di tutte le Amministrazioni preposte alla tutela dei vari interessi pubblici coinvolti nella realizzazione dell'impianto;
- **le Amministrazioni coinvolte**, ognuna nell'ambito delle proprie competenze, opereranno i necessari controlli, al fine di verificare il rispetto di quanto contenuto nella presente autorizzazione, segnalando a questo SERVIZIO, per i provvedimenti consequenziali, eventuali inadempienze.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 28 ottobre 2010

**Il Dirigente
Responsabile del Servizio**
Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. **123/2010**

Realizzazione impianto fotovoltaico in Località "Ramitelli" del Comune di Campomarino della potenza di 991,90 kWp — AUTORIZZAZIONE UNICA n. 98 del 20 settembre 2010 — Voltura da "ENERGIA PULITA - S.r.l." a "SHUNDA ITALIA - S.r.l."

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ENERGIA

(omissis)

DETERMINA:

- **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;

➤ **di volturare** la determinazione dirigenziale di questo Servizio n. 98 del 20 settembre 2010, con la quale la

► SOCIETÀ:

"ENERGIA PULITA - S.r.l.",

è stata autorizzata *a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 991,90 kWp, comprese le opere accessorie e complementari per la realizzazione dell'impianto medesimo, sito in Località "Ramitelli" (Foglio n. 43, Particella n. 324) del Comune di Campomarino e della relativa linea elettrica di vettoriamento dell'energia elettrica prodotta e delle opere accessorie e complementari per la connessione alla rete MT che collega l'impianto FTV situato sul Foglio n. 43, Particella n. 324 alla cabina prevista sul Foglio di mappa n. 41, Particella n. 336 (ex n. 298 in parte), a favore della*

► DITTA:

"SHUNDA ITALIA - S.r.l."

CON SEDE

ALLA STRADA SELVA GROSSA N. 34/36

FRAZIONE LOCALITÀ SAN GERMANO

IN TAVULLIA (PU)

Codice Fiscale e Patritia I.V.A.: 022 9979 041 6,

rappresentata dal Consigliere delegato Sig. NICOLETTI Roberto;

➤ **di confermare**, in quanto compatibile, la citata determinazione dirigenziale n. 98/2010.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 29 ottobre 2010

Il Dirigente

Responsabile del Servizio

Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. 124/2010

Realizzazione impianto fotovoltaico in Località "Nuova Cliternia" del Comune di Campomarino della potenza di 991,90 kWp — AUTORIZZAZIONE UNICA n. 97 del 20 settembre 2010 — Voltura da "ENERGIA PULITA - S.r.l." a "SHUNDA ITALIA - S.r.l."

IL DIRIGENTE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ENERGIA

(omissis)

DETERMINA:

➤ **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;

➤ **di volturare** la determinazione dirigenziale di questo Servizio n. 97 del 20 settembre 2010, con la quale la

► SOCIETÀ:

"ENERGIA PULITA - S.r.l.",

è stata autorizzata *a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 991,90 kWp, comprese le opere accessorie e complementari per la realizzazione dell'impianto medesimo, sito in Località "Ramitelli" (Foglio n. 41, Particella n. 336 ex 298 in parte) del Comune di Campomarino e della relativa linea elettrica di vettoriamento dell'energia elettrica prodotta e delle opere accessorie e complementari per la connessione alla rete MT, a favore della*

► DITTA:

"SHUNDA ITALIA - S.r.l."

CON SEDE

ALLA STRADA SELVA GROSSA N. 34/36

FRAZIONE LOCALITÀ SAN GERMANO

IN TAVULLIA (PU)

Codice Fiscale e Patritia I.V.A.: 022 9979 041 6,

rappresentata dal Consigliere delegato Sig. NICOLETTI Roberto;

➤ **di confermare**, in quanto compatibile, la citata determinazione dirigenziale n. 97/2010.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 29 ottobre 2010

Il Dirigente

Responsabile del Servizio

Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. 125/2010

Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 999,60 kWp denominato "FIERRO" nel Comune di Sant'Angelo Limosano e relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale — Proponente: "PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l." — AUTORIZZAZIONE UNICA.

IL DIRIGENTE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ENERGIA

(omissis)

DETERMINA:

➤ **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;

➤ **di autorizzare** la

► SOCIETÀ:

"PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l.",

a realizzare un impianto fotovoltaico della potenza di 999,60 kWp in agro del Comune di Sant'Angelo Limosano, denominato "FIERRO", comprese le opere accessorie e complementari per la realizzazione dell'im-

pianto medesimo nonché le linee elettriche di collegamento per la connessione alla Rete di ENEL DISTRIBUZIONE e il campo fotovoltaico;

- **relativamente** all'esercizio dello stesso impianto, l'autorizzazione ha validità di anni 5 a far tempo dalla data di notifica del presente atto e, comunque, fino al 14 ottobre 2015, termine entro il quale il titolare dell'impianto dovrà richiedere il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, allegando nuova polizza avente validità di altri cinque anni;
- **entro** 365 giorni naturali e consecutivi, a far tempo dalla notifica del presente provvedimento, la "PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l.", pena la decadenza automatica dell'atto, deve trasmettere *a questo SERVIZIO* la dichiarazione, a firma del Legale rappresentante, di inizio lavori; eventuale proroga, per un periodo massimo di ulteriori 365 giorni potrà essere concessa, purché adeguatamente motivata;
- **il presente** atto autorizzativo, per la conclusione dei lavori, ha validità di anni 3 (TRE) a far tempo dalla data di effettivo inizio lavori;
- **la presente** autorizzazione unica assorbe tutte le autorizzazioni, permessi, nulla-osta e altri atti di assenso diversamente denominati, previsti nella Legislazione Comunitaria, Nazionale e Regionale a tutela dei molteplici interessi pubblici coinvolti nel procedimento unico e, di conseguenza, costituisce titolo unico per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto e costituisce, altresì, titolo ad esercitare l'impianto stesso;
- **l'effettiva** validità della presente autorizzazione è subordinata alla osservanza delle prescrizioni contenute negli atti di assenso rilasciati dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento unico, le cui determinazioni sono fatte proprie da questa struttura, nonché di quanto espresso nel presente atto;
- **ai sensi** del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, le opere da realizzare ai sensi della presente autorizzazione sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Il presente atto sarà pubblicato a cura dell'Ufficio competente sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 29 ottobre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. **126/2010**

AUTORIZZAZIONE UNICA alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in agro del Comune di Campomarino, denominato "Di Labbio" di cui alla determinazione dirigenziale n. 52 del 13 lu-

glio 2010 — Voltura da "PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l." a "SUNENERGY 1 - S.r.l."

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ENERGIA
(omissis)

DETERMINA:

- **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;
- **di volturare** la determinazione dirigenziale di questo Servizio n. 52 del 13 luglio 2010, con la quale la

► SOCIETÀ:

"PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l.",

è stata autorizzata *a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico in agro del Comune di Campomarino comprese le opere accessorie necessarie per costruire ed esercire l'impianto stesso, nonché le opere funzionali al collegamento dell'impianto alla R.T.N.*, a favore della

► SOCIETÀ:

"SUNENERGY 1 - S.r.l."

CON SEDE
IN MAZZANO (BS);

- **di confermare**, in quanto compatibile, la precedente determinazione dirigenziale n. 52/2010.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 29 ottobre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. **127/2010**

AUTORIZZAZIONE UNICA alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in agro del Comune di Matrice, denominato "Ciocca" di cui alla determinazione dirigenziale n. 54 del 13 luglio 2010 — Voltura da "PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l." a "SUNENERGY 2 - S.r.l."

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ENERGIA
(omissis)

DETERMINA:

- **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;

➤ **di volturare** la determinazione dirigenziale di questo Servizio n. 54 del 13 luglio 2010, con la quale la

▶ **SOCIETÀ:**

"PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l.",

è stata autorizzata *a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico in agro del Comune di Matrice comprese le opere accessorie necessarie per costruire ed esercire l'impianto stesso, nonché le opere funzionali al collegamento dell'impianto alla R.T.N., a favore della*

▶ **SOCIETÀ:**

"SUNENERGY 2 - S.r.l."

CON SEDE

IN MAZZANO (BS);

➤ **confermare**, in quanto compatibile, la precedente determinazione dirigenziale n. 52/2010.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 29 ottobre 2010

**Il Dirigente
Responsabile del Servizio**
Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. **128/2010**

Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico in Località "Coppere" del Comune di Palata della potenza nominale di 991,90 kW — Proponente: "BIO SOLAR - S.r.l." — AUTORIZZAZIONE UNICA ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ENERGIA
(omissis)

DETERMINA:

➤ **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;

➤ **di autorizzare** la

▶ **SOCIETÀ:**

"BIO SOLAR - S.r.l."

CON SEDE

IN ROMA,

a realizzare ed esercire, con le modalità contenute nel progetto delle opere che costituisce parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, l'impianto a terra per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza nominale di 991,90 kWp, comprese le opere accessorie e complementari per la realizzazione dell'impianto medesimo, sito in Località "Valle" del Comune di Palata;

➤ **relativamente** all'esercizio dello stesso impianto,

l'autorizzazione ha validità di anni 5 a far tempo dalla data di stipula della fidejussione, termine entro il quale il proponente dovrà richiedere il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, allegando nuova polizza avente validità di altri cinque anni;

➤ **entro** 365 giorni naturali e consecutivi, a far tempo dalla notifica del presente provvedimento, *la Società: "BIO SOLAR - S.r.l."*, pena la decadenza automatica dell'atto, deve trasmettere *a questo SERVIZIO* la dichiarazione, a firma del Legale rappresentante, di inizio lavori; eventuale proroga, per un periodo massimo di ulteriori 365 giorni potrà essere concessa, purché adeguatamente motivata;

➤ **il presente** atto autorizzativo, per la conclusione dei lavori, ha validità di anni 3 (TRE) a far tempo dalla data di effettivo inizio lavori;

➤ **l'inizio** dei lavori è subordinato all'acquisizione del parere del *Servizio Regionale Attività Estrattive*, in fase di rilascio, rispetto al quale è accertato che non esistono motivi ostativi;

➤ **la presente** autorizzazione unica assorbe tutte le autorizzazioni, permessi, nulla-osta e altri atti di assenso diversamente denominati, previsti nella Legislazione Comunitaria, Nazionale e Regionale a tutela dei molteplici interessi pubblici coinvolti nel procedimento unico e, di conseguenza, costituisce titolo unico per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto e costituisce, altresì, titolo ad esercire l'impianto stesso;

➤ **l'effettiva** validità della presente autorizzazione è subordinata alla osservanza delle prescrizioni contenute negli atti di assenso rilasciati dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento unico, nonché di quanto espresso nel presente atto;

➤ **ai sensi** del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, le opere da realizzare ai sensi della presente autorizzazione sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

➤ **copia autentica** del presente atto, con allegati gli e-laborati di progetto conformi a quelli depositati presso *questo SERVIZIO*, sarà consegnata *alla Società* proponente e dovrà essere tenuta in cantiere per i controlli da parte di tutte le Amministrazioni preposte alla tutela dei vari interessi pubblici coinvolti nella realizzazione dell'impianto;

➤ **le Amministrazioni coinvolte**, ognuna nell'ambito delle proprie competenze, opereranno i necessari controlli, al fine di verificare il rispetto di quanto contenuto nella presente autorizzazione, segnalando *a questo SERVIZIO*, per i provvedimenti consequenziali, eventuali inadempienze.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 2 novembre 2010

**Il Dirigente
Responsabile del Servizio**
Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. **129/2010**

Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico in Località "Valle" del Comune di Vinchiaturu della potenza nominale di 746,20 kW — Proponente: "BIO SOLAR - S.r.l." — AUTORIZZAZIONE UNICA ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ENERGIA
(omissis)

DETERMINA:

- **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;
- **di autorizzare** la
 - ▶ **SOCIETÀ:**
"BIO SOLAR - S.r.l."
CON SEDE
IN ROMA,

a realizzare ed esercire, con le modalità contenute nel progetto delle opere che costituisce parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, l'impianto a terra per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza nominale di 746,20 kWp, comprese le opere accessorie e complementari per la realizzazione dell'impianto medesimo, sito in Località "Valle" del Comune di Vinchiaturu;
- **relativamente** all'esercizio dello stesso impianto, l'autorizzazione ha validità di anni 5 a far tempo dalla data di stipula della fidejussione, termine entro il quale il proponente dovrà richiedere il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, allegando nuova polizza avente validità di altri cinque anni;
- **entro** 365 giorni naturali e consecutivi, a far tempo dalla notifica del presente provvedimento, *la Società: "BIO SOLAR - S.r.l."*, pena la decadenza automatica dell'atto, deve trasmettere *a questo SERVIZIO* la dichiarazione, a firma del Legale rappresentante, di inizio lavori; eventuale proroga, per un periodo massimo di ulteriori 365 giorni potrà essere concessa, purché adeguatamente motivata;
- **il presente** atto autorizzativo, per la conclusione dei lavori, ha validità di anni 3 (TRE) a far tempo dalla data di effettivo inizio lavori;
- **l'inizio** dei lavori è subordinato all'acquisizione del parere del *Servizio Regionale Attività Estrattive*, in fase di rilascio, rispetto al quale è accertato che non esistono motivi ostativi;
- **la presente** autorizzazione unica assorbe tutte le autorizzazioni, permessi, nulla-osta e altri atti di assenso diversamente denominati, previsti nella Legislazio-

ne Comunitaria, Nazionale e Regionale a tutela dei molteplici interessi pubblici coinvolti nel procedimento unico e, di conseguenza, costituisce titolo unico per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto e costituisce, altresì, titolo ad esercire l'impianto stesso;

- **l'effettiva** validità della presente autorizzazione è subordinata alla osservanza delle prescrizioni contenute negli atti di assenso rilasciati dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento unico, nonché di quanto espresso nel presente atto;
- **ai sensi** del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, le opere da realizzare ai sensi della presente autorizzazione sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- **copia autentica** del presente atto, con allegati gli elaborati di progetto conformi a quelli depositati presso *questo SERVIZIO*, sarà consegnata *alla Società* proponente e dovrà essere tenuta in cantiere per i controlli da parte di tutte le Amministrazioni preposte alla tutela dei vari interessi pubblici coinvolti nella realizzazione dell'impianto;
- **le Amministrazioni coinvolte**, ognuna nell'ambito delle proprie competenze, opereranno i necessari controlli, al fine di verificare il rispetto di quanto contenuto nella presente autorizzazione, segnalando *a questo SERVIZIO*, per i provvedimenti consequenziali, eventuali inadempienze.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 2 novembre 2010

**Il Dirigente
Responsabile del Servizio**
Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. **130/2010**

Istanza di proroga della Concessione per l'esercizio dell'attività di stoccaggio gas naturale in sotterraneo "FIUME TRESTE STOCCAGGIO" — Richiedente Società: "STOGIT – STOCCAGGI GAS ITALIA - S.p.A. (Gruppo ENI)" — Espressione dell'intesa ai fini del rilascio della proroga della Concessione – art. c. 61 Legge n. 239/2004 — Decreto Ministeriale (Ministero delle Attività Produttive) del 26 agosto 2005.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ENERGIA
(omissis)
DETERMINA:

➤ **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;

➤ **di concedere** l'intesa ai fini del rilascio della proroga di concessione di stoccaggio "Fiume Treste"

▶ SOCIETÀ:
"STOGIT –
STOCCAGGI GAS ITALIA - S.p.A.";

➤ **di inviare** copia del presente provvedimento alla Società: "STOGIT – STOCCAGGI GAS ITALIA - S.p.A".

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 3 novembre 2010

**Il Dirigente
Responsabile del Servizio**
Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. **131/2010**

AUTORIZZAZIONE UNICA alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in agro del Comune di San Martino in Pensilis, denominato "Pignoli" di cui alla determinazione dirigenziale n. 87 del 10 settembre 2010 — Voltura da "PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l." a "S.E.I. COGEN - S.r.l.".

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ENERGIA
(omissis)

DETERMINA:

➤ **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;

➤ **di volturare** la determinazione dirigenziale di questo Servizio n. 87 del 10 settembre 2010, con la quale la

▶ SOCIETÀ:
"PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l.",

è stata autorizzata *a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico in agro del Comune di San Martino in Pensilis comprese le opere accessorie necessarie per costruire ed esercire l'impianto stesso, nonché le opere funzionali al collegamento dell'impianto alla R.T.N., a favore della*

▶ SOCIETÀ:
"S.E.I. COGEN - S.r.l."
CON SEDE
ALLA VIA LATTUADA N. 30
IN MILANO;

➤ **di confermare**, in quanto compatibile, la precedente determinazione dirigenziale n. 87/2010.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 9 novembre 2010

**Il Dirigente
Responsabile del Servizio**
Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. **132/2010**

AUTORIZZAZIONE UNICA alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in agro del Comune di Portocannone, denominato "Pignoli 2" di cui alla determinazione dirigenziale n. 85 del 10 settembre 2010 — Voltura da "PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l." a "S.E.I. COGEN - S.r.l.".

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ENERGIA
(omissis)

DETERMINA:

➤ **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;

➤ **di volturare** la determinazione dirigenziale di questo Servizio n. 85 del 10 settembre 2010, con la quale la

▶ SOCIETÀ:
"PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l.",

è stata autorizzata *a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico in agro del Comune di Portocannone comprese le opere accessorie necessarie per costruire ed esercire l'impianto stesso, nonché le opere funzionali al collegamento dell'impianto alla R.T.N., a favore della*

▶ SOCIETÀ:
"S.E.I. COGEN - S.r.l."
CON SEDE
ALLA VIA LATTUADA N. 30
IN MILANO;

➤ **di confermare**, in quanto compatibile, la precedente determinazione dirigenziale n. 85/2010.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 9 novembre 2010

**Il Dirigente
Responsabile del Servizio**
Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. **133/2010**

AUTORIZZAZIONE UNICA alla realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico in agro del Co-

mune di Matrice, denominato "Zurlo" di cui alla determinazione dirigenziale n. 55 del 13 luglio 2010 — Voltura da "PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l." a "SUNENERGY 2 - S.r.l."

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ENERGIA
(omissis)

DETERMINA:

➤ **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;

➤ **di volturare** la determinazione dirigenziale di questo Servizio n. 55 del 13 luglio 2010, con la quale la

▶ SOCIETÀ:

"PEGASO COSTRUZIONI - S.r.l.",

è stata autorizzata *a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico in agro del Comune di Matrice comprese le opere accessorie necessarie per costruire ed esercire l'impianto stesso, nonché le opere funzionali al collegamento dell'impianto alla R.T.N.*, a favore della

▶ SOCIETÀ:

"SUNENERGY 2 - S.r.l."

CON SEDE
IN MAZZANO (BS);

➤ **di confermare**, in quanto compatibile, la precedente determinazione dirigenziale n. 55/2010.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 9 novembre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. **134/2010**

AUTORIZZAZIONE UNICA ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 489,600 kWp denominato "LOMBARDI FV1" in Località "Colle Barone" del Comune di Roccasicura (IS).

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ENERGIA
(omissis)

DETERMINA:

➤ **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente deter-

minazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;

➤ **di autorizzare** la

▶ DITTA INDIVIDUALE:

"Domenico LOMBARDI"

CON SEDE

ALLA VIA S.S. 17 KM 177

IN 86170 ISERNIA

Partita I.V.A. n. 008 8631 094 5,

a realizzare ed esercire, con le modalità contenute nel progetto delle opere che costituisce parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, *l'impianto a terra per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza nominale di 489,600 kWp denominato "LOMBARDI FV1", comprese le opere accessorie e complementari per la realizzazione dell'impianto medesimo, sito in Località "Colle Barone" del Comune di Roccasicura (IS);*

➤ **relativamente** all'esercizio dello stesso impianto, l'autorizzazione ha validità di anni 20;

➤ **entro** 365 giorni naturali e consecutivi, a far tempo dalla notifica del presente provvedimento, *la Ditta Individuale: "Domenico LOMBARDI"*, pena la decadenza automatica dell'atto, deve trasmettere *a questo SERVIZIO* la dichiarazione, a firma del Legale rappresentante, di inizio lavori; eventuale proroga, per un periodo massimo di ulteriori 365 giorni potrà essere concessa, purché adeguatamente motivata;

➤ **il presente** atto autorizzativo, per la conclusione dei lavori, ha validità di anni 3 (TRE) a far tempo dalla data di effettivo inizio lavori;

➤ **la presente** autorizzazione unica assorbe tutte le autorizzazioni, permessi, nulla-osta e altri atti di assenso diversamente denominati, previsti nella Legislazione Comunitaria, Nazionale e Regionale a tutela dei molteplici interessi pubblici coinvolti nel procedimento unico e, di conseguenza, costituisce titolo unico per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto e costituisce, altresì, titolo ad esercire l'impianto stesso;

➤ **l'effettiva** validità della presente autorizzazione è subordinata alla osservanza delle prescrizioni contenute negli atti di assenso rilasciati dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento unico, comprese le prescrizioni espresse in sede di Conferenza dei Servizi, tenutasi presso il *Servizio Energia della Regione Molise* le cui determinazioni sono fatte proprie da questa struttura, nonché di quanto espresso nel presente atto;

➤ **ai sensi** del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, le opere da realizzare ai sensi della presente autorizzazione sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

➤ **copia autentica** del presente atto, con allegati gli e-

laborati di progetto conformi a quelli depositati presso *questo SERVIZIO*, sarà consegnata *alla Società* proponente e dovrà essere tenuta in cantiere per i controlli da parte di tutte le Amministrazioni preposte alla tutela dei vari interessi pubblici coinvolti nella realizzazione dell'impianto;

- **le Amministrazioni coinvolte**, ognuna nell'ambito delle proprie competenze, opereranno i necessari controlli, al fine di verificare il rispetto di quanto contenuto nella presente autorizzazione, segnalando *a questo SERVIZIO*, per i provvedimenti consequenziali, eventuali inadempienze.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 9 novembre 2010

**Il Dirigente
Responsabile del Servizio**
Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. **135/2010**

AUTORIZZAZIONE UNICA ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale di 262,20 kWp, in agro del Comune di Casacalenda — Proponente: Ditta "Onofrio VINCELLI".

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ENERGIA
(omissis)

DETERMINA:

- **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;
- **di autorizzare** la
 - ▶ DITTA:
"Onofrio VINCELLI"
CON SEDE
IN CASACALENDA,

a realizzare ed esercire, con le modalità contenute nel progetto delle opere che costituisce parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, *l'impianto a terra per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza nominale di 262,20 kWp, comprese le opere accessorie e complementari per la realizzazione dell'impianto medesimo, sito in Contrada Il Monte nel Comune di Casacalenda;*
- **entro** 365 giorni naturali e consecutivi, a far tempo dalla notifica del presente provvedimento, il proponente, pena la decadenza automatica dell'atto, deve trasmettere *a questo SERVIZIO* la dichiarazione di inizio

lavori; eventuale proroga, per un periodo massimo di ulteriori 365 giorni potrà essere concessa, purché adeguatamente motivata;

- **il presente** atto autorizzativo, per la conclusione dei lavori, ha validità di anni 3 (TRE) a far tempo dalla data di effettivo inizio lavori;
- **la presente** autorizzazione unica assorbe tutte le autorizzazioni, permessi, nulla-osta e altri atti di assenso diversamente denominati, previsti nella Legislazione Comunitaria, Nazionale e Regionale a tutela dei molteplici interessi pubblici coinvolti nel procedimento unico e, di conseguenza, costituisce titolo unico per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto e costituisce, altresì, titolo ad esercire l'impianto stesso;
- **l'effettiva** validità della presente autorizzazione è subordinata alla osservanza delle prescrizioni contenute negli atti di assenso rilasciati dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento unico, nonché di quanto espresso nel presente atto;
- **con il presente atto** si autorizza l'esercizio dell'impianto fino alla scadenza della polizza fidejussoria quinquennale presentata a garanzia della dismissione dell'impianto stesso, prima della scadenza il proponente dovrà provvedere a richiedere una nuova autorizzazione all'esercizio, allegando nuova polizza fidejussoria con validità di altri cinque anni;
- **copia autentica** del presente atto, con allegati gli elaborati di progetto conformi a quelli depositati presso *questo SERVIZIO*, sarà consegnata al proponente e dovrà essere tenuta in cantiere per i controlli da parte di tutte le Amministrazioni preposte alla tutela dei vari interessi pubblici coinvolti nella realizzazione dell'impianto;
- **le Amministrazioni coinvolte**, ognuna nell'ambito delle proprie competenze, opereranno i necessari controlli, al fine di verificare il rispetto di quanto contenuto nella presente autorizzazione, segnalando *a questo SERVIZIO*, per i provvedimenti consequenziali, eventuali inadempienze;
- **esonerare** "ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.A." dall'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto, fintanto che la rete sarà comunque utilizzata;
- **ai sensi** del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, le opere da realizzare ai sensi della presente autorizzazione sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 9 novembre 2010

**Il Dirigente
Responsabile del Servizio**
Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. **136/2010**

AUTORIZZAZIONE UNICA ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico sovrapposto su edificio della potenza nominale di 99,360 kWp in Contrada Capo d'Acqua del Comune di Pozzilli — Proponente: "7 POWER - S.r.l.".

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ENERGIA
(omissis)

DETERMINA:

➤ **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;

➤ **di autorizzare** la

▶ SOCIETÀ:
"7 POWER - S.r.l."
CON SEDE
ALLA VIA A. CICCHETTI N. 10
IN 86170 ISERNA
Partita I.V.A. n. 008 7808 094 4,

a realizzare ed esercire, con le modalità contenute nel progetto delle opere, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, *l'impianto fotovoltaico parzialmente integrato per la produzione di energia elettrica di potenza di picco 99,360 kWp denominato "7 POWER FV1 - POZZILLI" comprese le opere accessorie e complementari per la realizzazione dell'impianto medesimo da realizzarsi in Contrada Capo d'Acqua del Comune di Pozzilli (IS);*

➤ **entro** 365 giorni naturali e consecutivi, a far tempo dalla notifica del presente provvedimento, *la Società: "7 POWER - S.r.l."*, pena la decadenza automatica dell'atto, deve trasmettere a questo SERVIZIO la dichiarazione, a firma del Legale rappresentante, di inizio lavori; eventuale proroga, per un periodo massimo di ulteriori 365 giorni potrà essere concessa, purché adeguatamente motivata;

➤ **il presente** atto autorizzativo, per la conclusione dei lavori, ha validità di anni 3 (TRE) a far tempo dalla data di effettivo inizio lavori;

➤ **la presente** autorizzazione unica assorbe tutte le autorizzazioni, permessi, nulla-osta e altri atti di assenso diversamente denominati, previsti nella Legislazione Comunitaria, Nazionale e Regionale a tutela dei molteplici interessi pubblici coinvolti nel procedimento unico e, di conseguenza, costituisce titolo unico per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto e costituisce, altresì, titolo ad esercire l'impianto stesso;

➤ **l'effettiva** validità della presente autorizzazione è subordinata alla osservanza delle prescrizioni contenute negli atti di assenso rilasciati dalle Amministrazioni partecipanti al procedimento unico, le cui determinazioni sono fatte proprie da questa struttura, nonché di quanto espresso nel presente atto;

➤ **ai sensi** del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, le opere da realizzare ai sensi della presente autorizzazione sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 10 novembre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. **137/2010**

Determinazioni dirigenziali n. 26 del 12 maggio 2008, n. 33 del 28 giugno 2010 e n. 36 del 28 giugno 2010 relative all'impianto fotovoltaico della potenza di Kw 99,95 in agro del Comune di Pozzilli — Voltura da "MELFI - S.r.l" a "MERINVEST - S.r.l".

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ENERGIA
(omissis)

DETERMINA:

➤ **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;

➤ **le determinazioni dirigenziali** di questo Servizio n. 26 del 12 maggio 2008, n. 33 del 28 giugno 2010 e n. 36 del 28 giugno 2010 con le quali la

▶ SOCIETÀ:
"MELFI - S.r.l.",

è stata autorizzata a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico in agro del Comune di Pozzilli della potenza di 99,95 Kw ed ha ottenuto una proroga per il completamento dei lavori, sono volturate a favore della

▶ SOCIETÀ:
"MERINVEST - S.r.l".

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 11 novembre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. **138/2010**

Determinazioni dirigenziali n. 27 del 15 maggio 2008, n. 34 del 28 giugno 2010 e n. 35 del 28 giugno 2010 relative all'impianto fotovoltaico della potenza di Kw 99,95 in agro del Comune di Pozzilli — Voltura da "MELFI - S.r.l." a "MERINVEST - S.r.l."

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ENERGIA

(omissis)

DETERMINA:

➤ **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;

➤ **le determinazioni dirigenziali** di questo Servizio n. 27 del 15 maggio 2008, n. 34 del 28 giugno 2010 e n. 35 del 28 giugno 2010 con le quali la

▶ SOCIETÀ:
"MELFI - S.r.l.",

è stata autorizzata a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico in agro del Comune di Pozzilli della potenza di 99,95 Kw ed ha ottenuto una proroga per il completamento dei lavori, sono volturate a favore della

▶ SOCIETÀ:
"MERINVEST - S.r.l."

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 11 novembre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Ing. Luigi VECERE

Determinazione Dirigenziale n. **139/2010**

Determinazione dirigenziale n. 72 del 30 luglio 2010 relativa all'impianto fotovoltaico della potenza di Kw 336,00 in agro del Comune di Pettoranello di Molise — Voltura da "MELFI - S.r.l." a "MERINVEST - S.r.l."

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ENERGIA

(omissis)

DETERMINA:

➤ **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta che si allegano alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esse contenute;

➤ **la determinazione dirigenziale** di questo Servizio n. 72 del 30 luglio 2010 con la quale la

▶ SOCIETÀ:
"MELFI - S.r.l.",

è stata autorizzata a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico in agro del Comune di Pettoranello di Molise della potenza di 336,00 kWp, è volturata a favore della

▶ SOCIETÀ:
"MERINVEST - S.r.l."

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 11 novembre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Ing. Luigi VECERE

SERVIZIO: Turismo, Industria Alberghiera

Determinazione Dirigenziale n. **154/2010**

L.R. n. 13/78 - Programma di Promozione del Turismo anno 2009 - direttiva per la disciplina delle incentivazioni di erogazione dei contributi per Turismo Scolastico 2009-2010 - Liquidazioni contributi.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

Per quanto espresso in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di liquidare e pagare i contributi concessi per un importo complessivo di € 34.997,54 a favore di operatori di strutture ricettive o tour operator molisani, operatori molisani di ristorazione, Istituti Scolastici e gruppi, così come riportato nel prospetto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'onere complessivo di € 34.997,54 graverà sul capitolo n. 53148 - UPB 285 del Bilancio regionale 2010 - residui 2009, come da impegno di spesa n. 1145 del 16-12-2009 - assunto con determinazione dirigenziale n. 164 del 22-12-2009.

Campobasso, 26 ottobre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Dr.ssa Maria RELVINI

SEGUE ALLEGATO



Regione Molise

DIREZIONE GENERALE II

Attività Produttive, Energia, Turismo, Sport, Caccia e Pesca, Demanio Marittimo

SERVIZIO: Turismo, Industria Alberghiera -

L.R. n. 13/78 - Programma di Promozione del Turismo anno 2009 - Erogazione contributi a favore di
di operatori di strutture ricettive o tour operator molisani, operatori molisani di ristorazione, Istituti Scolastici;

TURISMO SCOLASTICO ANNO 2009-2010

N.	RICHIEDENTE	Contr. Sogg.	N. Bus	Contr. Trasp.	TOTALE SOMMA
1	Valturis S.r.l.-Campobasso	€ 868,00	=	=	€ 868,00
2	Accademia Britannica SRL-Campobasso	€ 7.994,00	=	=	€ 7.994,00
3	COMOLTUR-Campobasso	€ 1.349,00	=	=	€ 1.349,00
4	Direzione Didattica "San Giovanni Bosco"-Isernia	=	3	€ 330,00	€ 330,00
5	Direzione Didattica 3° Circolo "Giovanni Paolo II"-Campobasso	=	6	€ 660,00	€ 660,00
6	Grand Hotel Europa S.R.L.-Isernia	€ 5.082,00	=	=	€ 5.082,00
7	Istituto Comprensivo "F. Jovine" - Campobasso	=	8	€ 880,00	€ 880,00
8	Istituto Comprensivo "G. Carducci" - Gaeta	=	2	€ 310,00	€ 310,00
9	Istituto Comprensivo "G.L. Radice"-Massa di Somma (NA)	=	1	€ 155,00	€ 155,00
10	Istituto Comprensivo "I. Petrone" - Campobasso	=	8	€ 880,00	€ 880,00
11	Istituto Comprensivo "Mons. Gagliano" -Altavilla Milicia (PA)	=	1	€ 360,00	€ 360,00
12	Istituto Comprensivo -Campomarino	=	2	€ 220,00	€ 220,00
13	Istituto Comprensivo -Larino	=	3	€ 330,00	€ 330,00
14	Istituto Comprensivo -Mapello (BG)	=	1	€ 360,00	€ 360,00

15	Istituto Comprensivo Statale "A. Moro" - Maddaloni (CE)	=	1	€	155,00	€	155,00
16	Istituto Comprensivo Statale "F. Jovine" - Pozzilli	=	4	€	440,00	€	440,00
17	Istituto Comprensivo Statale "G. Gaglione" - Capodrise (CE)	=	2	€	310,00	€	310,00
18	Istituto Comprensivo Statale "G. Galilei" - Monteroduni	=	3	€	330,00	€	330,00
19	Istituto Comprensivo Statale "R. Uccella" - Santa Maria Capua A Vetere (CE)	=	1	€	155,00	€	155,00
20	Istituto Comprensivo Statale 1° Circolo - Venafro	=	19	€	2.090,00	€	2.090,00
21	Istituto Comprensivo Statale -Castropignano	=	6	€	660,00	€	660,00
22	Istituto Comprensivo Statale -Cercemaggiore	=	11	€	1.210,00	€	1.210,00
23	Istituto Omnicomprensivo Statale di Scuola dell'Infanzia-Primaria e Sec. I Grado - Riccia	=	9	€	990,00	€	990,00
24	Istituto Comprensivo Statale Madre Teresa di Calcutta -Campodipietra	=	1	€	110,00	€	110,00
25	Istituto Comprensivo Statale -Sant'Elia A Pianisi	=	1	€	110,00	€	110,00
26	Istituto Professionale di Stato Servizi Commerciali e Turistici "V. Cuoco" - Campobasso	=	1	€	110,00	€	110,00
27	Istituto Scolastico Statale Comprensivo 3° Polo -Gallipoli	=	1	€	260,00	€	260,00
28	Liceo Scientifico Statale "C. Pisacane"-Padula (SA)	=	1	€	155,00	€	155,00
29	V Scuola Media Statale "E. De Nicola" -Maddaloni (CE)	=	treno	€	339,54	€	339,54
30	Scuola Media Statale "A. D' Isernia" - Isernia	=	4	€	440,00	€	440,00
31	Scuola Media Statale "A. De Blasi" -Taviano (LE)	=	3	€	780,00	€	780,00
32	Scuola Media Statale "Colamarino -Sasso" - Torre del Greco (NA)	=	2	€	310,00	€	310,00
33	Scuola Media Statale "G. Pascoli" -Torre Annunziata (NA)	=	4	€	620,00	€	620,00
34	Scuola Media Statale "Michelangelo" -Napoli	=	1	€	155,00	€	155,00
35	Scuola Secondaria di 1° Grado " D. Morelli" - Torre del Greco (NA)	=	3	€	465,00	€	465,00
36	Scuola Secondaria di 1° Grado " Ettore Iaccarino"- Ercolano (FG)	=	2	€	310,00	€	310,00
37	Scuola Secondaria di 1° Grado " G. B. Angioletti"- Torre del Greco (NA)	=	1	€	155,00	€	155,00
38	Scuola Secondaria di 1° Grado "Dante Alighieri" - Mola di Bari (NA)	=	2	€	520,00	€	520,00
39	Scuola Secondaria di 1° Grado "G. T. Giordani" - Manfredonia (FG)	=	2	€	520,00	€	520,00
40	Scuola Secondaria di 1° grado "Massimo Stanzione" - Orta di Atella (CE)	=	3	€	465,00	€	465,00
41	Scuola Secondaria di 1° grado "Mozzillo-Ungaretti"-Manfredonia	=	4	€	1.040,00	€	1.040,00
42	Scuola Secondaria di 1° grado "Parini-Sesta"-Torre Annunziata	=	1	€	155,00	€	155,00
43	Scuola Secondaria di 1°Grado "Amedeo Maiuri" - Pompei (NA)	=	4	€	620,00	€	620,00
44	Scuola Secondaria di 1°Grado "G. Mazzini"-San Nicola La Strada (CE)	=	3	€	465,00	€	465,00
45	Scuola Secondaria di 1°Grado Statale "G. Pascoli"-Casagiove (CE)	=	3	€	465,00	€	465,00

46	Scuola Secondaria Statale di 1° Grado "L. Cafarino"-San Cipriano D'Aversa (CE)	=	2	€	310,00	€	310,00
----	--	---	---	---	--------	---	--------

€ 15.293,00

€ 19.704,54

TOTALE € 34.997,54

CAMPOBASSO lì 26-10-2010

Il Dirigente Responsabile del Servizio

(Dr.ssa Maria Relvini)



Determinazione Dirigenziale n. 161/2010

L.R. 9.6.1978 n. 13 - art. 1 - lett. C - Attuazione iniziative ed attività utili all'incremento del movimento turistico - Revoca Determinazione Dirigenziale n. 151 del 22-10-2010 - Liquidazione contributi a favore di Associazioni - anno 2009.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

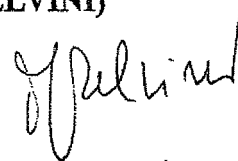
- VISTA la L. R. 9.6.1978 n. 13, e in particolare l'art. 1-lett.C che prevede il sostegno ad iniziative ed attività utili all'incremento del movimento turistico verso la Regione, alla migliore commercializzazione ed organizzazione dell'offerta turistica molisana ed alla conoscenza del mercato in cui essa opera;
- RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 302 del 20-04-2010 con la quale sono state approvate le richieste di patrocinio e sostegno finanziario per la realizzazione di varie iniziative tese ad incentivare i diversi aspetti del turismo molisano attraverso la promozione del territorio, della cultura, delle tradizioni, dell'enogastronomia e del patrimonio paesaggistico-ambientale;
- VISTO il parere n. 121 espresso dalla IV Commissione Consiliare nella seduta del 07-06-2010;
- VISTA la deliberazione Consiliare n. 162 del 29-06-2010;
- RICHIAMATA la propria Determinazione Dirigenziale n. 151 del 22-10-2010 con la quale si disponeva la liquidazione e il pagamento a favore di Comuni ed Associazioni della somma complessiva di € 228.565,00, per contributi 2009;
- SENTITO il Dirigente Responsabile del Servizio Politiche Finanziarie che per le vie brevi ha comunicato l'impossibilità di liquidare e pagare l'intero importo di € 228.565,00 a causa dei limiti imposti dal patto di stabilità;
- SENTITO altresì, il Direttore Generale che per le vie brevi ha confermato quanto comunicato dal Dirigente Responsabile del Servizio Politiche Finanziarie;
- RITENUTO pertanto, per i motivi sopra enunciati, di dover revocare la Determinazione Dirigenziale n. 151 del 22-10-2010;
- RITENUTO altresì, di dover procedere alla liquidazione e pagamento della somma complessiva € 57.368,00, a favore dei beneficiari elencati nel prospetto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- VISTE le certificazioni attestanti le procedure di verifica di cui all'art. 1 del Regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18-01-2008 n. 40 recante le modalità di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;
- RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ❖ di revocare la Determinazione Dirigenziale n. 151 del 22-10-2010 con i prospetti allegati e la relativa richiesta di emissione di mandato di pagamento provvisorio n. 86364 del 22-10-2010;
- ❖ di liquidare e pagare a favore dei beneficiari elencati nel prospetto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva € 57.368,00;
- ❖ l'onere complessivo di € 57.368,00 graverà sul capitolo n. 53170 – UPB 285- del Bilancio regionale 2010- residui 2009- come da impegno di spesa n. 1146 del 16-12-2009 - assunto con Determinazione Dirigenziale n. 163 del 22-12-2009;
- ❖ presso il Servizio Turismo è depositata la documentazione non allegata al presente atto.

Il Dirigente Responsabile Servizio
(Dr.ssa Maria RELVINI)



SEGUE ALLEGATO



Regione Molise

DIREZIONE GENERALE II

Attività Produttive, Energia, Turismo, Sport, Caccia e Pesca, Demanio Marittimo -

SERVIZIO: Turismo, Industria Alberghiera -

C.da Colle delle Api snc

86100 Campobasso

Attuazione iniziative ed attività utili all'incremento del movimento turistico -Liquidazione contributi a favore di Associazioni-anno 2009.

TOTALE €		57.368,00
Voci	Manifestazioni	Importo
ACLI-Isernia	Festa Acli	€ 2.000,00
Amici del Teatro Italo Argentino-Agnone	spettacolo teatrale	€ 3.000,00
Assoc.A.C.F."Sei torri"-Campobasso	congresso	€ 668,00
Assoc.Amici della Musica-Montenero Bisaccia	manifestazioni canore	€ 3.000,00
Assoc. Culturale "John Molise"-Gildone	celidonia festival	€ 3.000,00
Assoc. "i Cavalieri del Tratturo"-Macchia Valfortore	passeggiata pellegrinaggio	€ 5.000,00
Assoc. Culturali "I Pellegrini di S. Giovanni E."-Tufara	pellegrinaggio onore santo	€ 2.000,00
Assoc.Sport.Aquile Mainarde "N.P."-Castel San Vincenzo	Raduno Equestre Scarselli	€ 10.000,00
AVIS-Carovilli	Memorial festival	€ 2.700,00
Cenacolo Culturale "C.Carliomagno"-Agnone	Presepe vivente	€ 3.000,00
Centro studi Molise 2000-Guardiafiera	porta santa	€ 3.000,00
Parrocchia Santa Maria della Purificazione-Termoli	duomo sotto le stelle	€ 15.000,00
Skupa Srl-San Felice del Molise	sagra antiche tradizioni	€ 5.000,00

Campobasso , li 03-11-2010

Il Dirigente Responsabile del Servizio

Dr.ssa Maria Relvini

Determinazione Dirigenziale n. 162/2010

L.R. 9.6.1978 n. 13 - art. 1 - lett. C - Attuazione iniziative ed attività utili all'incremento del movimento turistico - Liquidazione contributi a favore di Comuni - anno 2009.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTA** la L. R. 9.6.1978 n. 13, e in particolare l'art. 1-lett.C che prevede il sostegno ad iniziative ed attività utili all'incremento del movimento turistico verso la Regione, alla migliore commercializzazione ed organizzazione dell'offerta turistica molisana ed alla conoscenza del mercato in cui essa opera;
- RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 302 del 20-04-2010 con la quale sono state approvate le richieste di patrocinio e sostegno finanziario per la realizzazione di varie iniziative tese ad incentivare i diversi aspetti del turismo molisano attraverso la promozione del territorio, della cultura, delle tradizioni, dell'enogastronomia e del patrimonio paesaggistico-ambientale;
- VISTO** il parere n. 121 espresso dalla IV Commissione Consiliare nella seduta del 07-06-2010;
- VISTA** la deliberazione Consiliare n. 162 del 29-06-2010;
- PRESO ATTO** che alcuni Comuni assegnatari del contributo di cui al prospetto allegato, hanno inviato a questo Assessorato le rendicontazioni delle spese sostenute per la realizzazione delle relative manifestazioni;
- VERIFICATA** la regolarità delle documentazioni prodotte;
- CONSIDERATO** che la spesa a tutt'oggi rendicontata, relativa alle richieste ammesse a contributo per i Comuni è di € 171.197,00;
- RITENUTO** di dover liquidare e pagare la somma complessiva di € 171.197,00, così come riportato nel prospetto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ❖ di liquidare e pagare a favore dei Comuni elencati nel prospetto allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di € 171.197,00, relativa la realizzazione di varie iniziative tese ad incentivare i diversi aspetti del turismo molisano attraverso la promozione del territorio, della cultura, delle tradizioni, dell'enogastronomia e del patrimonio paesaggistico-ambientale;
- ❖ l'onere complessivo di € 171.197,00 graverà sul capitolo n. 53170 – UPB 285- del Bilancio regionale 2010- residui 2009- come da impegno di spesa n. 1146 del 16-12-2009 - assunto con Determinazione Dirigenziale n. 163 del 22-12-2009;
- ❖ presso il Servizio Turismo è depositata la documentazione non allegata al presente atto.

Il Dirigente Responsabile Servizio
(Dr.ssa Maria RELVINI)





Regione Molise

DIREZIONE GENERALE II

Attività Produttive, Energia, Turismo, Sport, Caccia e Pesca, Demanio Marittimo -

SERVIZIO: Turismo, Industria Alberghiera -

C.da Colle delle Api snc

86100 Campobasso

Attuazione iniziative ed attività utili all'incremento del movimento turistico - Liquidazione contributi a favore di Comuni - anno 2009.

TOTALE €		Manifestazioni	Importo
Voci			
1 Comune Acquaviva d'Isernia	varie		€ 5.000,00
2 Comune Agnone	Eventi natalizi 2009: Notte del Fuoco"		€ 3.000,00
3 Comune Bagnoli del Trigno	carnevale		€ 5.000,00
4 Comune Busso	varie		€ 5.000,00
5 Comune Campobasso	Campobasso ... è Natale		€ 20.000,00
6 Comune Capracotta	la pezzata		€ 10.000,00
7 Comune Castel San Vincenzo	mercato		€ 5.000,00
8 Comune Castel San Vincenzo	Fiera della Madonna delle Grazie		€ 1.500,00
9 Comune Castelpetroso	Attività concertistiche		€ 3.000,00
10 Comune Cerro a Volturno	fiesta del pane		€ 5.000,00
11 Comune Chiauci	varie		€ 5.000,00
12 Comune Civitanova del Sannio	Manifestazioni natalizie		€ 2.000,00
13 Comune Colli a Volturno	Beech Wolley		€ 2.000,00
14 Comune Colli a Volturno	Fiera San Leonardo		€ 4.000,00
15 Comune Conca Casale	Festa legumi		€ 5.000,00
16 Comune Fornelli	varie		€ 5.000,00
17 Comune Guardiafiera	lago in festa		€ 5.000,00
18 Comune Jelsi	Festa del grano		€ 10.000,00
19 Comune Limosano	cantine aperte		€ 4.000,00
20 Comune Lupara	varie		€ 5.000,00
21 Comune Macchia Valfortore	macchiaroli		€ 2.197,00
22 Comune Macchiafodena	varie		€ 5.000,00
23 Comune Montemitro	varie		€ 5.000,00
24 Comune Oratino	evento campeggiatori		€ 2.000,00
25 Comune Pescopennataro	varie		€ 5.000,00
26 Comune Pescopennataro	Presepe vivente		€ 1.500,00
27 Comune Petacciato	manifest Estive		€ 5.000,00
28 Comune Roccamandolfi	Varie		€ 5.000,00
29 Comune Rocchetta a Volturno	varie		€ 5.000,00
30 Comune San Giuliano del Sannio	varie		€ 5.000,00
31 Comune Sant'Agapito	attività socio-culturali		€ 5.000,00
32 Comune Taverna	mostra artigianato		€ 5.000,00
33 Comune Venafro	Guida		€ 6.000,00
34 Comune Venafro	Natale 2009 - Attuazione progetto turistico/culturale		€ 5.000,00
TOTALE €			171.197,00

Campobasso, li 03-11-2010

Il Dirigente Responsabile del Servizio

Dr.ssa Maria Relvini

SERVIZIO: Pianificazione e Sviluppo
Attività Industriali Estrattive

Determinazione Dirigenziale n. 145/2010

L.R. 05.04.2005 n. 11 : Dichiarazione di nullità delle Determine Dirigenziali n.133 del 23/09/2010 e n.96 del 22/07/2010. Cava per l'estrazione di calcare in località "Colle Grosso" in agro del Comune di San Giuliano del Sannio. Ditta Felice- Giovanni Antonio.

IL DIRIGENTE
 RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTA la legislazione in materia di Attività Estrattive;
- VISTA la comunicazione del Decreto Ministeriale di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di San Giuliano del Sannio, trasmessa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Molise, Prot.962 del 03/02/2010;
- CONSIDERATO che a seguito della suddetta comunicazione il Servizio Attività Estrattive, con nota del 16/02/2010 Prot. n° 2072 emanava il provvedimento di sospensione dei lavori estrattivi;
- VISTA la Determina Dirigenziale n° 96 del 22/07/2010 e il relativo documento istruttorio che è parte integrante della stessa;
- VISTO il parere del Servizio Beni Ambientali, Statistico e Cartografico, Direzione Generale 4^a, acquisito al Protocollo Assessorile in data 21/09/2010 n° 21385, con il quale si ribadisce che l'obbligo di acquisire la relativa autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, riguarda esclusivamente le nuove attività e non quelle in corso;
- CONSIDERATO che a seguito del suddetto parere il Dirigente del Servizio Attività Estrattive con D.D. n° 133 del 23/09/2010 revocava la sospensione dei lavori, trasmessa con nota del 16/02/2010 n° 2072 e la D.D. n° 96 del 22/07/2010 relativa alla violazione dell'ordinanza di sospensione dell'attività estrattiva di cui alla nota n° 3398 del 09/03/2010;
- VISTA la comunicazione della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise del 28/10/2010 Prot. 4684, notificata dalla Corte d'Appello di Campobasso alla Regione Molise Assessorato Attività Produttive, Direzione Generale II, Servizio Pianificazione Attività Industriali ed Estrattive in data 29/10/2010, con la quale si dichiara:
- a) La nullità del parere del Servizio Beni Ambientali, Cartografico e Statistico della Regione Molise con la citata nota n° 21385/10 del 21/09/2010, in quanto per i profili di stretta valenza paesaggistica, risulta emesso in contrasto con i presupposti di fatto e con i provvedimenti di tutela paesaggistica operanti sul territorio, nonché in assenza di ogni preventiva consultazione con l'amministrazione statale preposta alla tutela del patrimonio culturale, alla quale pure spetta, dal 1° gennaio 2010, il potere di esprimere pareri vincolanti in merito ad ogni richiesta di autorizzazione ad eseguire interventi in aree vincolate paesaggisticamente, ivi comprese le attività di coltivazione di cave e comunque in carenza assoluta di potere ed in violazione di legge per i profili di incidenza sulle misure di tutela archeologica insistenti sulla medesima area, in ordine alle quali gli uffici regionali non sono titolari di alcuna

funzione, ad essi attribuita dalle disposizioni del D.Lgs del 22 gennaio 2004, n. 42 recante il “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, né in via diretta, né a termine dell’art.5 del medesimo Codice;

- b) La nullità per le medesime ragioni sopra esposte, del provvedimento del Servizio Pianificazione e Sviluppo delle Attività Industriali ed Estrattive della Regione Molise, denominato “Determinazione Dirigenziale n. 133 del 23/09/2010”, trasmesso con nota n. 15812 del 23/09/2010 ed acquisito in ingresso agli atti della

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise in data 29 settembre u.s. con numero di protocollo 4245, con il quale sono state disposte, nell’ordine:

- **la revoca** nei confronti della Ditta Felice Giovanni Antonio, della sospensione dei lavori di coltivazione relativi alla cava per l’estrazione di calcare in località “Colle Grosso”, in agro del Comune di San Giuliano del Sannio, di cui alla nota n° 2072 del 16/02/2010, emessa dal medesimo Servizio e con la quale, come detto, oltre a disporre la sospensione dei lavori estrattivi, si faceva altresì obbligo, alla Ditta, di predisporre uno specifico progetto di ripristino dei luoghi già interessati dalle attività di cava.

- **la revoca** nei confronti del medesimo Felice Giovanni Antonio, della contestazione, a lui mossa quale titolare e direttore responsabile della cava, della violazione dell’ordinanza di sospensione dell’attività estrattiva disposta con nota n. 3398 del 09/03/2010;

- c) **diffida – ai sensi dell’art.150, comma1, lettera a, del Codice, la Ditta Felice Giovanni Antonio**, nato a Cercemaggiore ed ivi residente alla Contrada “Capoiaccio” n. 64, dal dare inizio ai lavori di coltivazione di cava in località “Colle Grosso” del Comune di San Giuliano del Sannio senza specifica autorizzazione paesaggistica, corredata del parere vincolante dei competenti uffici dell’amministrazione per i Beni e le Attività Culturali ai termini dell’art. 146 del Codice;

- ai sensi dell’art. 28, comma 1, del Codice, la medesima Ditta Felice Giovanni Antonio da dare esecuzione ad opere e lavori di qualunque genere nella citata località “Colle Grosso” nel Comune di San Giuliano del Sannio senza la preventiva autorizzazione dei competenti uffici dell’amministrazione per i Beni e le Attività Culturali ai termini dell’art. 21, comma 4 del Codice.

Ordina:

- alla Ditta Felice Giovanni Antonio la immediata sospensione dei lavori eventualmente iniziati in quanto in assoluto contrasto con le disposizioni del Codice testè richiamate

VISTA la L.R. n.7/97 e s.m.i, ed in particolare la D.G.R. n. 256 del 19.03.2007 in materia di competenze dirigenziali;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

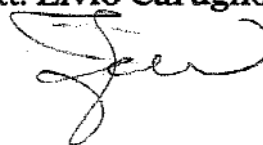
- Per i motivi sopra indicati, la nullità degli atti consultivi e dei provvedimenti in precedenza richiamati dalle lettere a) e b) .

Determina altresì che il presente atto venga pubblicato sul B.U. R .M, notificato alla Ditta, ed inviato per opportuna conoscenza ai seguenti Enti:

1. Regione Molise Direzione Generale IV – Servizio Beni Ambientali, Statistico e Cartografico;
2. Al Sindaco del Comune di San Giuliano del Sannio;
3. Al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato;
4. Al Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Bari;
5. Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Molise;

6. Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise;
7. Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale del Molise

IL DIRIGENTE
Responsabile del Servizio
(Dott. **Elvio Carugno**)



Determinazione Dirigenziale n. 147/2010

L.R. 05.04.2005: Dichiarazione di nullità delle Determine Dirigenziali n.134 del 28/09/2010 trasmessa con nota del 28/09/2010 Prot. 16038. Ditta Petraroia Gianvincenzo - cava per l'estrazione di pietra da taglio in località "Coste Sant'Angelo in agro del Comune di Cercepiccola.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTA** la legislazione in materia di Attività Estrattive;
- VISTA** la comunicazione del Decreto Ministeriale di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Cercepiccola, trasmessa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Molise, Prot. 962 del 03/02/2010;
- CONSIDERATO** che a seguito della suddetta comunicazione il Servizio Attività Estrattive, con nota del 05/03/2010 Prot. n° 3230 emanava il provvedimento di sospensione dei lavori estrattivi;
- VISTA** la nota dell'Ufficio Attività Estrattive Vigilanza e Controllo n° 3230 del 05/03/2010, con la quale si comunicava alla Ditta Petraroia Gianvincenzo la sospensione dei lavori di coltivazione della cava per l'estrazione di pietra da taglio in località "Coste Sant'Angelo" in agro del Comune di Cercepiccola (CB);
- VISTO** il parere del Servizio Beni Ambientali, Statistico e Cartografico, Direzione Generale 4^a, acquisito al Protocollo Assessorile in data 21/09/2010 n° 21385, con il quale si ribadisce che l'obbligo di acquisire la relativa autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, riguarda esclusivamente le nuove attività e non quelle in corso;
- CONSIDERATO** che a seguito del suddetto parere il Dirigente del Servizio Attività Estrattive con Determinazione Dirigenziale n° 134 del 28.09.2010 revocava la sospensione dei lavori, trasmessa con nota del 05.03.2010 n° Prot. 3230;

VISTA

la comunicazione della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Molise del 28/10/2010 Prot. 4684, notificata dalla Corte d'Appello di Campobasso alla Regione Molise Assessorato Attività Produttive, Direzione Generale II, Servizio Pianificazione Attività Industriali ed Estrattive in data 29/10/2010, con la quale si dichiara:

a)

La nullità del parere del Servizio Beni Ambientali, Cartografico e Statistico della Regione Molise con la citata nota n° 21385/10 del 21/09/2010, in quanto per i profili di stretta valenza paesaggistica, risulta emesso in contrasto con i presupposti di fatto e con i provvedimenti di tutela paesaggistica operanti sul territorio, nonché in assenza di ogni preventiva consultazione con l'amministrazione statale preposta alla tutela del patrimonio culturale, alla quale pure spetta, dal 1° gennaio 2010, il potere di esprimere pareri vincolanti in merito ad ogni richiesta di autorizzazione ad eseguire interventi in aree vincolate paesaggisticamente, ivi comprese le attività di coltivazione di cave e comunque in carenza assoluta di potere ed in violazione di legge per i

profili di incidenza sulle misure di tutela archeologica insistenti sulla medesima area, in ordine alle quali gli uffici regionali non sono titolari di alcuna funzione, ad essi attribuita dalle disposizioni del D.Lgs del 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", né in via diretta, né a termine dell'art.5 del medesimo Codice;

VISTA

la L.R. n.7/97 e s.m.i, ed in particolare la D.G.R. n. 256 del 19.03.2007 in materia di competenze dirigenziali;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

- Per i motivi sopra indicati, la nullità degli atti consultivi e dei provvedimenti in precedenza richiamati dalla lettera a).

Determina altresì che il presente atto venga pubblicato sul B.U. R .M, notificato alla Ditta, ed inviato per opportuna conoscenza ai seguenti Enti:

- o Regione Molise Direzione Generale IV – Servizio Beni Ambientali, Statistico e Cartografico;
- o Al Sindaco del Comune di Cercepiccola;
- o Al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato;
- o Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Molise;
- o Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Molise;
- o Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale del Molise

IL DIRIGENTE
Responsabile del Servizio
(Dott. **Elvio Carugno**)



Determinazione Dirigenziale n. 150/2010

L.R. 05.04.2005 n. 11 - Diniego alla richiesta di autorizzazione alla coltivazione e ripristino di una cava di materiale lapideo granulare in località "Vallone delle Noci" in agro del Comune di Termoli (CB). Ditta Candela Vito.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la legislazione in materia di Attività Estrattive, Vigilanza e Controllo ed in particolare:

- Legge Regionale n. 11 del 5 aprile 2005;
- D.P.R. del 14/01/1972 n° 2 - *trasferimento alle Regioni a Statuto Ordinario delle funzioni amministrative in materia di cave e torbiere* -;
- D.lgs.vo n° 117 del 30 maggio 2008;
- D.lgs.vo n° 81/2008
- D.lgs.vo n° 624 del 25 novembre 1996;
- D.lgs.vo n° 758 del 19 dicembre 1994;
- Art. 62 del D.P.R. 24 luglio 1977, n° 616;
- D.P.R. 9 aprile 1959, n° 128;

VISTA l'istanza pervenuta in data 11/08/2010, nota prot. n. 13802, con la quale il Sig. Candela Vito, nato il 23/02/1929 a Termoli (CB), titolare di impresa individuale agricola, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Campobasso n° 90123 dal 18/12/1996, con sede legale a Termoli alla via Saverio Cannarsa n° 4 ha chiesto l'autorizzazione alla coltivazione e ripristino di una cava di materiale lapideo granulare in località "Vallone delle Noci" in agro del Comune di Termoli;

VISTA la nota del Servizio Pianificazione e Sviluppo delle Attività Estrattive n° 15842 del 24/09/2010 con la quale si comunica alla Ditta Candela Vito il preavviso di provvedimento negativo ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i. (comma 3, lettera a, art. 8 L.R. 11/05);

ATTESO che la Ditta Candela Vito non ha presentato nessuna osservazione per iscritto così come previsto dall'art. 10 della Legge 241/90 e s.m.i.

ACCERTATO CHE la Ditta Candela Vito non possiede i requisiti tecnici ed economici previsti dall'art. 8, comma 3, della L.R. 11/05, in quanto dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Campobasso risulta che la stessa è iscritta come impresa agricola e non commerciale;

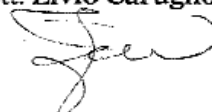
Tutto ciò premesso

DETERMINA

- a. il diniego della autorizzazione alla apertura della cava di materiale lapideo granulare in località "Vallone delle Noci" in agro del Comune di Termoli (CB), Ditta Candela Vito nato a Termoli il 23/02/1929 ed ivi residente alla via Saverio Cannarsa n° 4;
- b. l'archiviazione del fascicolo;
- c. di attivare le procedure di recupero delle somme versate per le spese tecniche di istruttoria.

Determina altresì che il presente atto venga pubblicato sul B.U.R. .M, notificato alla Ditta, ed inviato per opportuna conoscenza alla Regione Molise, Assessorato all'Ambiente Direzione Generale VI, Servizio Conservazione della Natura e V.I.A.

IL DIRIGENTE
Responsabile del Servizio
(Dott. Elvio Carugno)





DIREZIONE GENERALE III
Lavoro, Formazione Professionale, Promozione e Tutela Sociale.

Determinazione del Direttore Generale n. **612/2010**

Accordo di programma Quadro in materia di Politiche giovanili -- I), G.R. n.1294 del 06.11.2007 - Intervento "Giovani al lavoro" -- I annualità - scorrimento graduatoria e assegnazione contributo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la L. R. 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n°850 del - riguardante Intervento "Giovani al lavoro" - 1 annualità- Approvazione e pubblicazione avviso", con la quale si è provveduto, per la prima annualità ad impegnare la somma complessiva di € 960.000,00 di cui € 480.00,00 a valere sulle risorse relative all'Accordo di Programma Quadro in materia di "Politiche Giovanili" ed € 480.00,00 a valere sulle risorse dell'Asse I – Adattabilità – del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo POR – FFE 2007 - 2011;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n°509 del 11.05.2009 con la quale è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti ammissibili nonché l'elenco dei progetti irricevibili, l'elenco dei progetti non ammessi a valutazione e le schede esemplificative;

CONSIDERATO che con la deliberazione citata è stato dato mandato al Direttore Generale di assegnare i contributi, dopo aver acquisito gli elementi utili per la definizione degli importi, ai soggetti utilmente collocati in graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione;

RILEVATO che con la predetta Deliberazione è stata anche incrementata la somma di € 960.00,00 messa a disposizione per la prima annualità con le economie provenienti dalla APQ Politiche del Lavoro – Delibera Cipe n. 17/03 – pari a € 1.700.000,00;

VISTA la propria determinazione n 128 del 28 maggio 2009 con la quale si è provveduto a richiedere ai soggetti utilmente collocati nella citata graduatoria di merito, di presentare al competente Assessorato alle Politiche Sociali – Servizio Promozione e Tutela Sociale le schede informative di dettaglio, utili alla definizione degli importi da assegnare a ciascun beneficiario, fino ad esaurimento della somma disponibile per l'intervento in parola entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del citato atto sul BURM;

VISTA la propria determinazione n. 206 del 15 luglio 2009 con la quale si è provveduto a prorogare il termini ultimo per la presentazione delle citate schede informative al 17 agosto 2009;

RILEVATO che con propria determinazione n. 307 del 21 ottobre 2009 a seguito delle

risultanze dell'istruttoria relativa alle citate schede esemplificative - di dettaglio, si è provveduto:

- ad assegnare il contributo per la creazione di nuova impresa, a ciascun beneficiario utilmente collocato nella graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili par ad € 2.660.000,00;
- ad escludere dal finanziamento i soggetti che alla data di scadenza dei termini di presentazione non hanno prodotto le schede informative di dettaglio nei termini previsti dalla citata Determinazione del Direttore Generale della III Direzione n. 206 del 15 luglio 2009;
- a stabilire che tutti i beneficiari assegnatari del contributo di cui trattasi, ai fini della concessione definitiva dello stesso entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della citata Determinazione Direttoriale dovevano presentare, pena l'esclusione dalla graduatoria, la documentazione di cui al punto 8 dell'Avviso pubblico relativo al Bando "Giovani al Lavoro";

VISTA la propria Determinazione n.92 del 22 marzo 2010 con la quale si è provveduto:

- alla revoca del finanziamento già assegnato con propria determinazione n. 307 del 21 ottobre 2009 ai soggetti che alla data del 15 gennaio 2010 non hanno prodotto la documentazione prevista al punto 8 del citato Avviso pubblico ;
- all' esclusione dalla graduatoria di scorrimento n. 5 soggetti che alla data del 17 agosto 2009 non hanno presentato le succitate schede informative di dettaglio;
- allo scorrimento della graduatoria di merito dalla posizione n. 90 alla posizione 105 per n. 11 soggetti beneficiari;

RITENUTO di dover provvedere alla revoca del finanziamento per n. 2 soggetti collocati rispettivamente nella predetta graduatoria di merito nella posizione n. 101 e n. 105 come riportato nell'allegato A) che forma parte integrante del presente atto, che non hanno prodotto la documentazione prevista al punto 8 dell'Avviso pubblico, entro 60gg dalla data di pubblicazione sul BURM della propria Determinazione n. 92 del 22 marzo 2010;

CONSTATATA la necessità e l'opportunità di dover provvedere allo scorrimento della graduatoria di merito dalla posizione n.106 alla posizione n 107 per n. 2 soggetti beneficiari, come risulta dell'allegato B) che forma parte integrante del presente atto, e all' assegnazione del contributo per la creazione di nuova impresa;

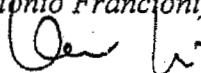
DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente richiamate:

- di far proprie le risultanze dell' istruttoria così come riportato negli allegati A,) e B) parte integrante del presente atto;
- di revocare il finanziamento già assegnato con propria determinazione n. 92 del 22 marzo 2010 ai soggetti di cui all'allegato A), che forma parte integrante del presente atto, che non hanno prodotto la documentazione prevista al punto 8 dell'Avviso pubblico, entro 60gg dalla data di pubblicazione sul BURM della citata Determinazione;
- di provvedere allo scorrimento della citata graduatoria di merito dalla posizione n. 106 alla posizione n 107 per n. 2 soggetti beneficiari come risulta dell'allegato B), che forma parte integrante del presente atto, e all' assegnazione del contributo per la creazione di nuova impresa;

- di assegnare il contributo per la creazione di nuova impresa a ciascun soggetto utilmente collocato nella citata graduatoria di merito, fino ad esaurimento delle risorse disponibili pari a € 66.682,30 come riportato nell'allegato B), che forma parte integrante del presente atto;
- di dare mandato al Responsabile del Servizio Promozione e Tutela Sociale per la concessione del contributo e per tutti gli altri atti consequenziali;
- di pubblicare sul BURM il presente atto.

Il Direttore Generale
(*Dr. Antonio Francioni*)



SEGUE ALLEGATO

Bando Giovani al Lavoro - I Annualità

Elenco dei soggetti a cui è revocato il contributo per mancanza presentazione della documentazione di cui al punto 8 dell'Avviso pubblico

Allegato A

		Contributo revocato
1	MELE Mariangela	€ 9.711,53
2	AIELLO Giorgio, AIELLO Luciano e GRANDE Ivano	€ 56.970,77
TOTALE		€ 66.682,30


DIRETTORE GENERALE
dr. Antonio Francioni

Bando Giovani al lavoro - I annualità			
Elenco beneficiari - Assegnazione contributo			Allegato B
POSIZIONE GRADUATORIA	NOMINATIVO	IMPORTO	NOTE
106	RECCHI GIUSEPPE	€ 19.236,00	
107	PANICHELLA S.- DI SISTO R.	€ 52.000,00	finanziato parzialmente con € 47.446,30 per esaurimento dei fondi disponibili
TOTALE RISORSE DA ASSEGNARE			€ 66.682,30

DIRETTORE GENERALE
dr. Antonio Francioni

Determinazione del Direttore Generale n. **613/2010**

Accordo di programma Quadro in materia di Politiche giovanili - D.G.R. n.1294 del 06.11.2007 - Intervento "Giovani al lavoro" - II annualità. Rettifica ed integrazione Determina n. 152 del 14 maggio 2010.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L. R. 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n°850 del n°1294 del 06.11.2007- riguardante Intervento "Giovani al lavoro" - 1annualità- Approvazione e pubblicazione avviso;

VISTA la propria determinazione n. 132 del 8 giugno 2009 con la quale si è provveduto a fissare i termini per la presentazione delle domande di candidature per la II annualità relativa all'Avviso pubblico Giovani a lavoro entro il 60° giorno successivo alla data di pubblicazione della predetta determina sul BURM;

VISTA la propria determinazione n. 301 del 14 ottobre 2009 con la quale è stata costituita la Commissione di valutazione per la valutazione dei dossier di candidatura pervenuti in risposta al citato Avviso pubblico - II annualità;

VISTA la propria determinazione n. 152 del 14 maggio 2010 con la quale si è provveduto ad approvare la graduatoria di merito dei progetti di cui alla citata determinazione 132/09 nonché all'assegnazione del contributo a ciascun beneficiario;

VISTA la nota n. 34614 del 28.05.2010 con la quale la Signora Tullo Angela chiede il riesame delle domande pervenute in risposte all'Avviso Pubblico di cui alla propria Determinazione n.132/09, in quanto l'istanza di candidatura dalla stessa prodotta non risulta in nessuno degli elenchi A) "progetti ammessi e finanziabili" - B) "progetti non ammessi a valutazione";

ACCERTATO che il plico contenente la domanda di candidatura della Signora Tullo Angela è effettivamente pervenuto nei termini previsti dalla citata Determina 132/09 e che per mero errore materiale lo stesso non è stato trasmesso alla Commissione per la successiva valutazione;

CONSTATATA la necessità di dover sottoporre detta domanda di candidatura a valutazione, questa Direzione Generale nell'ambito dell'auto tutela amministrativa ha proceduto a convocare la Commissione di valutazione già nominata con propria Determinazione n. 301 del 14 ottobre 2009;

PRESO ATTO del verbale n. 44 del 26 giugno 2010, che forma parte integrante del presente atto, nel quale sono riportate le risultanze della Commissione in parola, ed in particolare l'allegata "scheda di valutazione progetti", dove risulta che la domanda di candidatura prodotta dalla Signora Tullo Angela è stata valutata con un punteggio pari a 39 per un importo ammissibile pari ad € 30.000,00, ma non finanziabile per indisponibilità di risorse;

CHE a la Commissione ha proceduto ad includere nella graduatoria di merito dei progetti ammessi di cui alla propria determinazione n.152 del 04 maggio 2010 la Signora Tullo Angela come risulta da elenco allegato A) che forma parte integrante del presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente richiamate:

- di fare proprie le risultanze della Commissione riportate nel verbale n. 44 del 26 giugno

2010, che formano parte integrante del presente atto, ed in particolare l'allegata "scheda di valutazione progetti", dalle quale risulta che la domanda di candidatura prodotta dalla Signora Tullo Angela è stata valutata con un punteggio pari a 39 per un importo ammissibile complessivo pari ad € 30.000,00, ma non finanziabile per indisponibilità di risorse;

- di rettificare la graduatoria di merito dei progetti ammessi" (allegato A) di cui alla propria determinazione n. 132/09 ed includere la Signora Tullo Angela nella graduatoria di merito di cui all'allegato A) che forma parte integrante del presente atto;

- di dare mandato al Responsabile del Servizio Promozione e Tutela Sociale per tutti gli atti consequenziali;

- di pubblicare il presente atto sul BURM.

Il Direttore Generale
(Dr. Antonio Francioni)



SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO "GIOVANI AL LAVORO" - D.G.R. 850/08
2° ANNUALITA' - D.D.G. N. 132/09
GRADUATORIA DI MERITO DEI PROGETTI AMMESSI

Numero busta	RICHIEDENTE/I	PUNTEGGIO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO PROGRESSIVO	NOTE
26	COLAGIOVANNI MARCO	63,80	30.000,00	30.000,00	FINANZIABILE
103	NUCCI MARCO	62,00	22.505,00	52.505,00	FINANZIABILE
142	VELENO VALENTINA	61,00	30.000,00	82.505,00	FINANZIABILE
122	RUCCOLO FRANCESCO	59,70	30.000,00	112.505,00	FINANZIABILE
144	ZAZZERONI SIMONE	59,20	28.679,00	141.184,00	FINANZIABILE
113	PETTI MAURIZIO	58,90	30.000,00	171.184,00	FINANZIABILE
29	COLANTUONO TIZIANA	57,80	30.000,00	201.184,00	FINANZIABILE
112	NATILLI FRANCO/PETRAROIA DARIO	56,60	43.750,00	244.934,00	FINANZIABILE
17	CAROZZA MICHELANGELO/PASQUALE LIANA	55,60	46.054,33	290.988,33	FINANZIABILE
64	FERRANTE MANUEL	54,80	21.000,00	311.988,33	FINANZIABILE
32	COLITTI WALTER	53,60	27.334,00	339.322,33	FINANZIABILE
20	CICCAGLIONE LUCA	52,20	19.560,00	358.882,33	FINANZIABILE
50	DI GREGORIO ERNESTINA	51,40	29.985,00	388.867,33	FINANZIABILE
38	D'ADAMO MARA	50,80	30.000,00	418.867,33	FINANZIABILE
81	LOMBARDI MICHELE	50,40	29.100,00	447.967,33	FINANZIABILE
59	FANELLI ANTONIO	49,60	30.000,00	477.967,33	FINANZIABILE
10	BOTTICELLI SAVINA	49,50	24.397,05	502.364,38	FINANZIABILE
62	FARINA VALENTINA	49,40	30.000,00	532.364,38	FINANZIABILE
40	D'AGOSTINO LAURA	48,60	30.000,00	562.364,38	FINANZIABILE
139	TRIVISONNO EDUARDO/MASTROPAOLO ALESSANDRO	47,90	51.314,40	613.678,78	FINANZIABILE
92	MARTINO ANTONELLA/SUPINO GIOVANNI	47,70	57.940,22	671.619,00	FINANZIABILE
34	CORLITO RITA	47,20	30.000,00	701.619,00	FINANZIABILE
133	SPINA MICHELA	47,00	8.297,72	709.916,72	FINANZIABILE
39	D'ADDARIO DOMENICO	46,80	30.000,00	739.916,72	FINANZIABILE
73	IAFIGLIOLA CARLA/IAFIGLIOLA SILVIO	46,70	46.381,00	786.297,72	FINANZIABILE
97	MIGNOGNA CARMELA	46,60	24.666,00	810.963,72	FINANZIABILE
98	CONTI GESSICA/MINICILLO EMILIANA	46,50	24.000,00	834.963,72	FINANZIABILE
140	VACCARELLA SALVATORE	46,30	17.900,00	852.863,72	FINANZIABILE
116	PRIMIANI ANGELO	46,20	30.000,00	882.863,72	FINANZIABILE

ALLEGATO A

Numero busta	RICHIEDENTE/I	PUNTEGGIO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO PROGRESSIVO	NOTE
63	FAUSTO FERRI STEFANIA	46,10	20.000,00	902.863,72	FINANZIABILE
21	CIMORELLI MARA	46,00	27.675,00	930.538,72	FINANZIABILE
41	DAUDINOT MASSO'	45,90	26.005,00	956.543,72	FINANZIABILE
68	FORTUNATO IRENE/FORTUNATO LUIGI/FORTUNATO ELENA	45,80	79.200,00	1.035.743,72	PARZIALMENTE FINANZIABILE PER € 3.456,28 PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
134	TAMBASCIA NADIA	45,60	25.500,00	1.061.243,72	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
2	BASILE GIULIA/BASILE FRANCESCA	45,50	38.650,00	1.099.893,72	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
90	MARRAFFINI NICOLETTA	45,40	11.843,00	1.111.736,72	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
77	LAUDO GIORGIO	45,20	21.900,00	1.133.636,72	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
25	COCOZZA FEDERICA	45,10	30.000,00	1.163.636,72	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
35	COROMANO ANTONIO	45,00	18.000,00	1.181.636,72	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
24	COSTANTINI FRANCESCO	44,70	30.000,00	1.211.636,72	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
33	COMUNE BARBARA	44,60	29.444,56	1.241.081,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
69	GABRIELE GIANFRANCO	44,30	22.554,00	1.263.635,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
109	PASQUARELLI GUIDO/PASQUARELLI ELIO	44,00	59.000,00	1.322.635,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
53	DI NONNO FILOMENA	43,90	30.000,00	1.352.635,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
7	BERNARDO URSULA	43,40	30.000,00	1.382.635,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
110	PERAZZIELLO VINCENZO	43,20	16.371,00	1.399.006,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
120	ROSSI ANNAMARIA	42,80	22.000,00	1.421.006,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
126	SALVATORE CRISTINA/SALVATORE SILVIA	42,70	33.708,00	1.454.714,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
48	DI CRISIO TIZIANA/BOZZA GIOVANNA	42,50	59.000,00	1.513.714,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
14	CAMBIO BARBARA	42,10	19.930,00	1.533.644,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
111	PESCE ANNALISA	41,90	26.260,00	1.559.904,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
125	SALUZZI CARMEN	41,80	30.000,00	1.589.904,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
22	CINQUINO ANTONIO/MAIORANO NICOLA	41,70	60.000,00	1.649.904,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
36	CUCCOVIA PATRIZIA	41,60	29.955,00	1.679.859,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
132	SPINA GIANLUCA	41,40	25.641,00	1.705.500,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE

ALLEGATO A

Numero busta	RICHIEDENTE/I	PUNTEGGIO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO PROGRESSIVO	NOTE
67	FIORÉ GIANNA	41,30	24.396,70	1.729.896,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
28	COLALILLO GIULIO	40,80	25.056,00	1.754.952,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
43	DE LISIO LINA	40,70	26.000,00	1.780.952,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
6	BERCHICCI ALESSANDRO	40,50	30.000,00	1.810.952,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
80	LEPORE DEBORALEPORE MARIANNA	40,00	30.000,00	1.840.952,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
87	MAMMONE MARIA PIA	39,50	17.017,00	1.857.969,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
147	TULLO ANGELA	39,00	30.800,00	1.887.969,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
106	PALUMBO ANNA	38,80	25.400,00	1.913.369,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
5	BERNARDO MARCOMODOLA CONCETTA	38,00	42.448,00	1.955.817,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
88	MARCOVECCHIO MINA	37,90	21.925,40	1.977.743,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
72	HERNANDEZ DAYANNA	37,70	30.000,00	2.007.743,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
31	COLETTA SANDRA	37,60	20.480,00	2.028.223,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
135	TAMBURELLO MARCELLA DE CESARE DEBORA DE CESARE ILENIA	37,40	90.000,00	2.118.223,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
137	TOTARO GIUSEPPINA/PALMIERI CLEMENTINA/MAIO DANILO/MAGLIERI MARIACONCETTA/TOTARO LEONARDO	37,30	150.000,00	2.268.223,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
83	MANCINI ALESSIA	37,10	27.000,00	2.295.223,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
124	SALOTTO DIEGO SAMUELE/SALOTTO SIMONA	37,00	34.090,00	2.329.313,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
119	RENGA FEDERICO	36,90	30.000,00	2.359.313,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
23	CITRINITI FRANCESCO	36,80	6.860,00	2.366.173,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
30	COLELLA PAOLO/PASCIULLO GIORGIA/PASCIULLO LUIGI	36,40	20.000,00	2.386.173,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
16	DELLA POSTA MARINA/CARMOSINO SALVATORE/CARMOSINO MARIO	36,20	90.000,00	2.476.173,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
71	GUARINO MARIA CHIARA	35,80	10.940,00	2.487.113,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
95	MASTRONARDI FABIO/CIMINO CLAUDIA DI PIETRO GIUSEPPINA/SAIA ANGELA	35,70	120.000,00	2.607.113,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
79	LEMME NICOLINO/LEMME CRISTINA/LEMME IRENE	35,40	51.200,00	2.658.313,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
19	CIARELLI ROCCO	34,70	30.000,00	2.688.313,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
123	RUSSO GIOVANNI	34,60	22.560,00	2.710.873,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE

ALLEGATO A

Numero busta	RICHIEDENTE/I	PUNTEGGIO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO PROGRESSIVO	NOTE
3	FABRONI ANNA/BEATRICE GIANLUCA	34,40	60.000,00	2.770.873,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
93	MASCIA ANNARITA	33,80	8.512,00	2.779.385,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
141	VARANESE LUIGI/ROSSI ALESSANDRO/VALENTI ALFIO	33,70	82.040,00	2.861.425,38	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
108	PASQUALE ROBERTA	33,60	21.419,90	2.882.845,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
47	DI BAGGIO ANTONELLA	33,40	30.000,00	2.912.845,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
60	FANELLI BIAGIO	33,00	30.000,00	2.942.845,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
121	ROSSI GINA/STEFANELLI ANNALISA/BARBATO IRMA	32,80	33.184,00	2.976.029,28	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
102	NOTARANGELO VINCENZO	32,50	13.884,70	2.989.913,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
94	MASTRANGELO SANDRO	32,30	19.087,00	3.009.000,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
96	MEDEA MICHELE	32,20	26.700,00	3.035.700,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
130	SCIROCCO MONICA	32,00	4.150,00	3.039.850,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
86	MANCINONE DESIREE	31,80	26.342,00	3.066.192,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
136	TEDESCHI GIOVANNI	31,60	30.000,00	3.096.192,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
74	IANNONE GIANVITALE/REALE ANTONIO	31,50	60.000,00	3.156.192,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
37	CUCULO FERNANDO	31,30	29.919,00	3.186.111,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
11	BOZZA MAURIZIO	30,40	30.000,00	3.216.111,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
84	MANCINI ELEONORA	30,20	30.000,00	3.246.111,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
18	CHORIOCO GABRIELA	29,60	3.450,00	3.249.561,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
76	LANZONE TIZIANA	28,50	11.200,00	3.257.311,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
145	ZIROLI GIUSEPPE	25,80	29.241,00	3.286.552,98	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
55	DI PIRRO LUCIA	25,70	11.396,70	3.297.949,68	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
57	DI TIRRO MARIA ANTONIETTA/CETRA PASQUALE	25,40	50.500,00	3.348.449,68	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
4	BERNARDO ANTONIETTA	24,60	16.660,00	3.365.109,68	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
58	FAIOLI MARCO	24,00	20.380,00	3.385.489,68	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
1	ABIUSO ANTONIO/DI MARIA ELIA	23,30	38.000,00	3.423.489,68	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE

ALLEGATO A

Numero busta	RICHIEDENTE/I	PUNTEGGIO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO PROGRESSIVO	NOTE
70	GIGLIO MICHELE	23,00	7.500,00	3.430.989,68	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
45	DEL DUCA MICHELE	22,00	17.290,00	3.448.279,68	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
129	SARDARO FRANCESCA/SARDARO MICHELE/MANES GIULIANA	21,80	17.493,00	3.465.772,68	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
12	BRUNO GIOVANNI/BRUNO DANIELE	21,50	29.265,00	3.495.037,68	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
56	DI ROCCO ALESSANDRO	21,20	30.000,00	3.525.037,68	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
99	MONTANO LUIGI/SERAFINI MASSIMO/MONTANO FRANCESCO/IAFIGLIOLA LILIANA	19,40	106.653,00	3.631.690,68	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
146	ZUCHEGNA ADELMINAZUCHEGNA POMPEO	19,20	18.937,50	3.650.628,18	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
44	DE STEFANO GIANLUCA	18,90	30.000,00	3.680.628,18	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
8	BEZZOLI GABRIELE	18,20	23.050,00	3.703.678,18	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
75	IOCCA LORENZO	16,80	30.000,00	3.733.678,18	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
91	MARRONE ANDREA	16,20	30.000,00	3.763.678,18	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
100	MUCCI LUCA	15,80	1.800,00	3.765.478,18	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE
9	BOTTARI NICOLA	9,60	17.600,00	3.783.078,18	NON FINANZIABILE PER INDISPONIBILITA' DI RISORSE

Determinazione del Direttore Generale n. 614/2010

Accordo di programmi. Quadro in materia di Politiche giovanili - D.G.R. n°1294 del 06.11.2007- Intervento "Giovani al lavoro"- Seconda annualità - Scorrimento graduatoria e Assegnazione contributo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTA la L. R. 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'Avviso pubblico "Giovani al lavoro" 1°annualità approvato con D.G.R. n°850 del del 29.07.2008 "Intervento "Giovani al lavoro" – 2°annualità- Approvazione e pubblicazione avviso", con la quale si è provveduto, per la prima annualità ad impegnare la somma complessiva di € 960.000,00 di cui € 480.00,00 a valere sulle risorse relative all'Accordo di Programma Quadro in materia di "Politiche Giovanili" ed € 480.00,00 a valere sulle risorse dell'Asse I – Adattabilità – del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo POR – FFE 2007 - 2011;

VISTA la propria determinazione n. 301 del 14 ottobre 2009 con la quale si è costituita la Commissione per la valutazione dei progetti pervenuti in risposta al predetto Avviso Pubblico, riferito alla 2° annualità;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n 152 del 14 maggio 2010 con la è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti ammissibili, nonché l'elenco dei progetti irricevibili, l'elenco dei progetti non ammessi a valutazione;

DATO ATTO che , come previsto al punto 8 del citato Avviso pubblico si è provveduto a richiedere a tutti i beneficiari assegnatari del contributo, la prescritta documentazione entro 60gg dalla data di pubblicazione della propria determinazione n. 152 del 14 maggio 2010;

RITENUTO di dover provvedere alla revoca del finanziamento per n. 7 beneficiari collocati nella predetta graduatoria, come riportato nell'allegato A), che forma parte integrante del presente atto, che nei termini sopra citati non hanno prodotto la documentazione necessaria;

CONSTATATA la necessità di dover provvedere allo scorrimento della citata graduatoria di merito per n. 6 soggetti beneficiari di cui il primo della predetta graduatoria, precedentemente parzialmente finanziato per esaurimento dei fondi disponibili, come risulta dall'allegato B), che forma parte integrante del presente atto;

PRESO ATTO che l' importo complessivo del finanziamento dei 6 soggetti beneficiari collocati nella predetta graduatoria di merito di cui all'allegato B) è pari ad € 185.913,72;

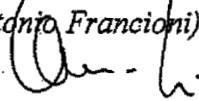
RILEVATO che le risorse disponibili, sino alla concorrenza delle somme assegnate, non consentono di finanziare per intero l'ultimo soggetto beneficiario del contributo in parola, come indicato nel citato allegato B);

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di dover provvedere alla revoca del finanziamento per n. 7 beneficiari collocati nella predetta graduatoria, come riportato nell'allegato A), che forma parte integrante del presente atto, che nei termini sopra citati non hanno prodotto la documentazione necessaria;
- di dover provvedere allo scorrimento della citata graduatoria di merito per n. 6 soggetti beneficiari, utilmente collocati nella citata graduatoria di merito;
- di dover provvedere al finanziamento dei 6 soggetti beneficiari collocati nella predetta graduatoria di merito di cui all'allegato B) per un importo pari ad € 185.913,72;
- di dover provvedere a finanziare per intero, il primo soggetto dei sei, che precedentemente era stato parzialmente finanziato, per esaurimento dei fondi disponibili come indicato nel citato allegato B);
- di dover provvedere a finanziare parzialmente l'ultimo soggetto, come indicato nel citato allegato B) in quanto le risorse disponibili non consentono di finanziare per intero il contributo assegnato;
- di dare mandato al Responsabile del Servizio promozione e tutela sociale per la concessione del contributo e per tutti gli altri atti consequenziali;
- di pubblicare il presente atto sul BURM.

*Il Direttore Generale
(Dr. Antonio Francioni)*



SEGUE ALLEGATO

Bando Giovani al Lavoro - II Annualità

Elenco dei soggetti a cui è revocato il contributo per mancanza presentazione della documentazione di cui al punto 8 dell'Avviso pubblico

Allegato A

Contributo revocato	
1	CICCAGLIONE Luca € 19.560,00
2	CIMORELLI Mara € 27.675,00
3	D'ADAMO Mara € 30.000,00
4	D'AGOSTINO Laura € 30.000,00
5	MINICHILLO Emiliana CONTI Jessica € 24.000,00
6	IAFIGLIOLA Carla e IAFIGLIOLA Silvio € 46.381,00
7	SPINA Michela € 8.297,72
TOTALE € 185.913,72	

Meelato

Bando Giovani al lavoro - II annualità			
Elenco beneficiari - Assegnazione contributo			Allegato B
	NOMINATIVO	IMPORTO	NOTE
1	FORTUNATO IRENE, FORTUNATO LUIGI, FORTUNATO ELENA	€ 75.743,72	parz. finanziato per € 3.456,28 per indisp. risorse
2	TAMBASCIA NADIA	€ 25.500,00	
3	BASILE GIULIA, BASILE FRANCESCA	€ 38.650,00	
4	MARRAFFINI NICOLETTA	€ 11.843,00	
5	LAUDO GIORGIO	€ 21.900,00	
6	COCOZZA FEDERICA	€ 12.277,00	Importo ammis. € 30.000,00 parz. finanz. indisp. risorse
TOTALE RISORSE DA ASSEGNARE		€ 185.913,72	

Unoblate

Determinazione del Direttore Generale n. 623/2010

Servizi televisivi di produzione e diffusione nell'ambito del Piano di Comunicazione del Programma Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2007,2013 della Regione Molise. Provvedimenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Autorità di Gestione del PSR 2007-2013

VISTA la Legge Regionale 08 aprile 1997 n.7 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale Molise (PSR)2007-2013 approvato con decisione C(2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 dalla Commissione Europea, così come modificato con Decisione C (2010) n. 1226 del 04.03.2010, elaborato conformemente al Reg. CE 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, e s.m.i. concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Reg. CE 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Reg. CE 1698/2005;

PRESO ATTO che l'art. 75 del Reg. CE 1698/2005 attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

CONSIDERATO che l'articolo 76 al Capo II "Informazione e Pubblicità" del Titolo VI° del regolamento CE 1698/2005 stabilisce che: *"L'informazione relativa alle opportunità e agli impegni che la Comunità assume nei confronti delle aziende agricole e forestali e del territorio rurale, deve essere la più ampia possibile"*;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 339 del 10.05.2010 avente ad oggetto "PSR Molise 2007/2013. Misura 5.11 - Approvazione Piano di Comunicazione Reg. (CE) n. 1698/2005 - Informazione e Pubblicità";

RILEVATO che il suddetto Piano di Comunicazione, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 339 del 10.05.2010, individua tra gli strumenti di comunicazione di massa le televisioni;

VISTE le linee Guida per l'espletamento di servizi televisivi di produzione e diffusione nell'ambito del Piano di Comunicazione del Programma Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Molise, allegate alla presente determinazione di cui sono parte integrante e sostanziale, che individuano nelle emittenti locali gli operatori economici specializzati cui affidare l'attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini del Molise sulle misure finanziarie messe in campo dall'Amministrazione per l'attuazione del PSR al fine di dare ampia diffusione dei contenuti e dei contributi previsti ai potenziali beneficiari e di fornire informazioni specifiche e dettagliate agli effettivi beneficiari;

VISTO il Regolamento per le spese in economia della Regione Molise, adottato con Delibera di giunta Regionale n. 1915 del 02 novembre 2006, ai sensi dell'art.125 del D.lgs 163/06;

VISTA la propria determinazione n. 342 del 09/06/2010 che approva le Linee Guida per l'espletamento di servizi televisivi di produzione e diffusione, nell'ambito del Piano di Comunicazione del Programma Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Molise. Provvedimenti e lo schema di convenzione da sottoscrivere con le emittenti locali individuate;

CONSIDERATO che a seguito di una approfondita analisi dei prezzi di mercato ed al conseguente riscontro da parte delle emittenti televisive coinvolte, si rende necessario adeguare l'articolazione dei servizi richiesti, nello schema di convenzione e dettagliati nell'ambito di un Piano di Previsione Annuale di Comunicazione, al fine di rendere coerente e congrua l'attività di informazione e diffusione, in relazione alle risorse messe a disposizione, senza alterarne gli obiettivi individuati ed i risultati attesi;

VISTO lo schema di convenzione, adeguato in relazione alle suddette esigenze, che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale,

DETERMINA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto,

- di approvare il nuovo schema di convenzione, da sottoscrivere con le emittenti locali all'uopo individuate, contenente gli adeguamenti relativi all'articolazione dei servizi televisivi da produrre e diffondere, in coerenza con il Piano di Previsione Annuale di Comunicazione che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURM e sul sito internet della Regione Molise.

Campobasso, 21 OTT 2010

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Antonio Francioni



SEGUE ALLEGATO

CONVENZIONE

PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E REALIZZAZIONE/DIFFUSIONE DI SERVIZI TELEVISIVI, NELL'AMBITO DEL PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007/2013 DELLA REGIONE MOLISE

fra

la **Regione Molise**, Direzione Generale _____, in persona del Direttore Generale _____ (di seguito per brevità indicata come Regione)

e

_____, in persona del suo _____ e legale rappresentante _____ (di seguito per brevità indicata come Emittente)

* * *

Si premette quanto segue:

- Con decisione C(2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale Molise (PSR)2007-2013, così come modificato con Decisione C (2010) n. 1226 del 04.03.2010, elaborato conformemente al Reg. CE 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, e s.m.i. concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Reg. CE 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Reg. CE 1698/2005;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 339 del 10.05.2010 è stato approvato il Piano di Comunicazione per gli interventi del PSR 2007-2013 (Reg. (CE) n. 1698/2005 - Informazione e Pubblicità);
- Con Determina del Direttore Generale n. 342 del 09.06.2010 sono state approvate le linee guida per l'espletamento di servizi televisivi di produzione e diffusione, nell'ambito del Piano di Comunicazione del Programma Regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Molise e lo schema di convenzione da sottoscrivere con le emittenti televisive locali, così come modificato con Determina del Direttore Generale n. ... del

Tanto premesso, le parti convengono in merito tutto quanto segue.

art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

art. 2 - Oggetto della Convenzione

L'affidamento ha per oggetto l'espletamento di servizi televisivi di produzione/diffusione delle tipologie informative nell'ambito del Piano di comunicazione del PSR 2007-2013 e nel rispetto delle Linee Guida.

Le attività di informazione e diffusione, oggetto della presente convenzione, saranno condivise e validate dalla struttura competente della Regione, nel rispetto del Piano di Previsione Annuale di Comunicazione, nel quale saranno specificati i contenuti tematici dei servizi informativi, con riferimento al tipo di prodotto ed alla tipologia di target, alla loro durata ed alla frequenza della loro messa in onda.

Le attività si articoleranno nei seguenti servizi, salvo ulteriori servizi aggiuntivi, che le emittenti radiotelevisive potranno garantire in assonanza alle proprie disponibilità, che saranno concordati tra le parti:

a) Spot promozionali

In esecuzione della presente Convenzione, l'emittente provvederà alla progettazione e realizzazione di **n. 5 spot promozionali** a contenuto diverso, della durata minima di 30 secondi, aventi ad oggetto i temi individuati, la cui frequenza di trasmissione (giornaliera – settimanale - mensile) sarà, di volta in volta, definita in relazione alle particolari esigenze di informazione del committente, ai prezzi di mercato praticati dalle emittenti e comunque entro i massimali finanziari previsti dal PSR.

b) Trasmissioni televisive a taglio giornalistico realizzate in studio e sul territorio e di approfondimento tematico

L'emittente provvederà alla produzione e realizzazione di **n. 18 trasmissioni televisive a taglio giornalistico realizzate in studio e sul territorio**, cui prenderanno parte rappresentanti di associazioni, imprenditori, esperti ed amministratori pubblici, su temi, opportunità e sviluppi del PSR per la comunità regionale. Le trasmissioni tematiche di approfondimento tecnico e di aggiornamento saranno dedicate ai settori prioritari individuati nel PSR e a temi di carattere trasversali sull'applicazione e sviluppo delle singole Misure. Le trasmissioni devono avere una durata minima di 30 minuti.

c) Servizi speciali

L'emittente provvederà alla progettazione e produzione di **n. 4 servizi speciali** inerenti i principali temi ed obiettivi strategici qualificanti l'agricoltura ed il tessuto rurale molisano (es.

agricoltura di qualità, biodiversità, foreste, agro-energie, sicurezza, approccio leader, agriturismo, ricettività, innovazione e ricerca, multifunzionalità, ecc.). La presente tipologia dovrà avere una durata minima di 45 minuti.

Tutte le realizzazioni saranno comprensive dell'indicazione delle fonti informative quali: sito web e recapiti degli uffici regionali, nonché delle indicazioni relative ai recapiti degli uffici periferici e di eventuali altri soggetti coinvolti.

Tutte le produzioni, prima di essere messe in onda dovranno avere il benestare del Responsabile del Piano di Comunicazione del PSR.

art. 3 - Durata della Convenzione

La presente Convenzione perverrà a scadenza il 31.12.2015.

La produzione/diffusione dei servizi televisivi, di cui all'art. 2 della presente, sarà modulata in relazione alle esigenze informative e di diffusione del committente, correlate all'attuazione del PSR Molise 2007/2013 ed individuate nel Piano di Previsione Annuale di Comunicazione.

art. 4 - Pagamenti

L'erogazione all'affidatario delle somme complessive spettanti, per lo svolgimento del servizio di cui al presente documento, pari ad Euro 93.600,00 *Euro novantatremilaseicento/00, IVA compresa* – (Euro 78.000,00 + IVA 20%), avverrà sulla base delle autorizzazioni al pagamento della Regione, tramite l'intervento dell'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) quale Organismo Pagatore.

È prevista l'erogazione, a titolo di anticipazione, del 30% del corrispettivo totale, stabilito a fronte di idonee garanzie bancarie o equivalenti da parte del contraente, alla sottoscrizione della convenzione.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale sarà effettuato in funzione dei servizi realizzati, dietro presentazione di regolari fatture e di specifici Stati Avanzamento Lavori non inferiori al 20% dell'importo complessivo.

La Regione Molise liquiderà ciascun importo entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa fattura, dopo aver accertato l'adempimento agli obblighi contrattuali mediante la verifica della regolare esecuzione del servizio da parte dell'emittente televisiva, anche sulla base della documentazione e delle relazioni di accompagnamento ai SAL che l'affidatario si impegna a trasmettere tempestivamente all'Amministrazione, attestante lo svolgimento dei servizi oggetto del presente documento, nonché il regolare versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi per i dipendenti (certificazione DURC) e, ove possibile, sulla base degli accertamenti diretti.

La liquidazione avviene mediante accreditamento su conto corrente bancario intestato all'emittente

televisiva. Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie devono sempre essere indicate sulle fatture.

art. 5 - Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

L'Amministrazione regionale si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto affidatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte del soggetto affidatario stesso, di tutte le disposizioni contenute nelle presenti linee guida e in modo specifico, controlli di rispondenza e qualità.

Qualora al controllo qualitativo e quantitativo il servizio prestato dovesse risultare non conforme al presente documento tecnico, al successivo contratto o agli ordini emessi, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dalla Amministrazione regionale, pena l'applicazione delle procedure di risoluzione del servizio.

art. 6 - Proprietà dei prodotti e dei servizi

Tutti i prodotti e servizi realizzati sono da considerarsi di proprietà esclusiva della Regione Molise. La Regione potrà utilizzare tutti i prodotti realizzati nel modo che riterrà opportuno senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta da parte dell'affidatario.

L'Amministrazione regionale non assumerà alcuna responsabilità nel caso in cui l'emittente televisiva fornisca dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa.

L'affidatario assumerà l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione regionale da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale sia venuta a conoscenza.

art. 7 - Risoluzione e diritto di recesso

Al verificarsi di gravi e ripetute inadempienze o inefficienze che compromettano il regolare svolgimento del servizio, l'Amministrazione intima all'aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A/R, di adempiere a quanto necessario per il ripristino della regolarità del servizio entro il termine perentorio di 30 giorni solari dalla data di notifica. Nell'ipotesi di mancato adempimento da parte dell'affidatario, l'amministrazione procederà di diritto alla risoluzione contrattuale, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.

La risoluzione del contratto potrà essere richiesta dall'Amministrazione regionale, in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto affidatario.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario avrà diritto ad ottenere solo la corresponsione del corrispettivo per le attività svolte fino alla data della risoluzione, limitatamente a quelle ritenute valide ed accettate dall'Amministrazione regionale, salvo compensazioni per il maggior danno subito dalla Regione secondo le norme comuni.

Resterà salva, inoltre, la possibilità per l'Amministrazione di fare applicare tutte le norme di legge e di regolamento in materia di inadempimenti contrattuali e di conseguente risarcimento del danno, anche in relazione ai provvedimenti assunti dalla Commissione europea nei confronti della Regione Molise.

art. 8 - Recesso

L'Amministrazione regionale potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'affidatario dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni solari, qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione della convenzione e ne rendano impossibili o inopportuna la sua conduzione a termine.

In tale ipotesi saranno riconosciute alla emittente televisiva le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

art. 9 - Oneri fiscali

Sono a carico dell'Emittente tutti gli oneri fiscali conseguenti alla presente Convenzione, la quale ultima verrà sottoposta a registrazione in caso d'uso.

art. 10 - Risoluzione delle controversie

Per ogni e qualsivoglia controversia possa insorgere in relazione all'interpretazione, gestione ed esecuzione del presente, il Foro esclusivo competente sarà quello di Campobasso.

PER LA SOCIETA'

(_____)

PER LA REGIONE MOLISE

Il Direttore Generale

(_____)

Determinazione del Direttore Generale n. 625/2010

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Molise. Piano Previsionale Annuale di Comunicazione, Ottobre 2010-Dicembre 2011. Approvazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Autorità di Gestione del PSR 2007-2013

VISTA la Legge Regionale 08 aprile 1997 n.7 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale Molise (PSR)2007-2013 approvato con decisione C(2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 dalla Commissione Europea, così come modificato con Decisione C (2010) n. 1226 del 04.03.2010, elaborato conformemente al Reg. CE 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, e s.m.i. concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e del Reg. CE 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Reg. CE 1698/2005;

PRESO ATTO che l'art. 75 del Reg. CE 1698/2005 attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

CONSIDERATO che l'articolo 76 al Capo II "Informazione e Pubblicità" del Titolo VI° del regolamento CE 1698/2005 stabilisce che: *"L'informazione relativa alle opportunità e agli impegni che la Comunità assume nei confronti delle aziende agricole e forestali e del territorio rurale, deve essere la più ampia possibile"*;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 339 del 10.05.2010 avente ad oggetto "PSR Molise 2007/2013. Misura 5.11 - Approvazione Piano di Comunicazione Reg. (CE) n. 1698/2005 - Informazione e Pubblicità", che nel documento istruttorio demanda all'Autorità di gestione la stesura di documenti annuali contenenti l'individuazione e l'impegno finanziario per la realizzazione di specifiche attività di informazione e comunicazione individuate come più idonee a perseguire gli obiettivi del PSR nel periodo di riferimento, nel rispetto di quanto previsto nel piano pluriennale generale;

RILEVATO a tal fine redigere un Piano Annuale di Comunicazione nel rispetto dei contenuti e obiettivi del Piano di Comunicazione pluriennale, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 339 del 10.05.2010;

VISTA la bozza di Piano di Previsione Annuale di Comunicazione riferito al periodo Ottobre 2010-Dicembre 2011, che individua nel dettaglio l'attivazione dei vari strumenti e mezzi di comunicazione connessi alla pianificazione temporale e finanziaria di spesa;

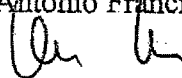
DETERMINA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- di approvare il Piano di Previsione Annuale di Comunicazione del PSR Molise 2007-13, riferito al periodo Ottobre 2010-Dicembre 2011, che individua nel dettaglio, l'attivazione dei vari strumenti e mezzi di comunicazione connessi alla pianificazione temporale e finanziaria di spesa, che allegato al presente atto ne fa parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURM e sul sito internet della Regione Molise.

Campobasso, 21 OTT 2010

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Antonio Francioni

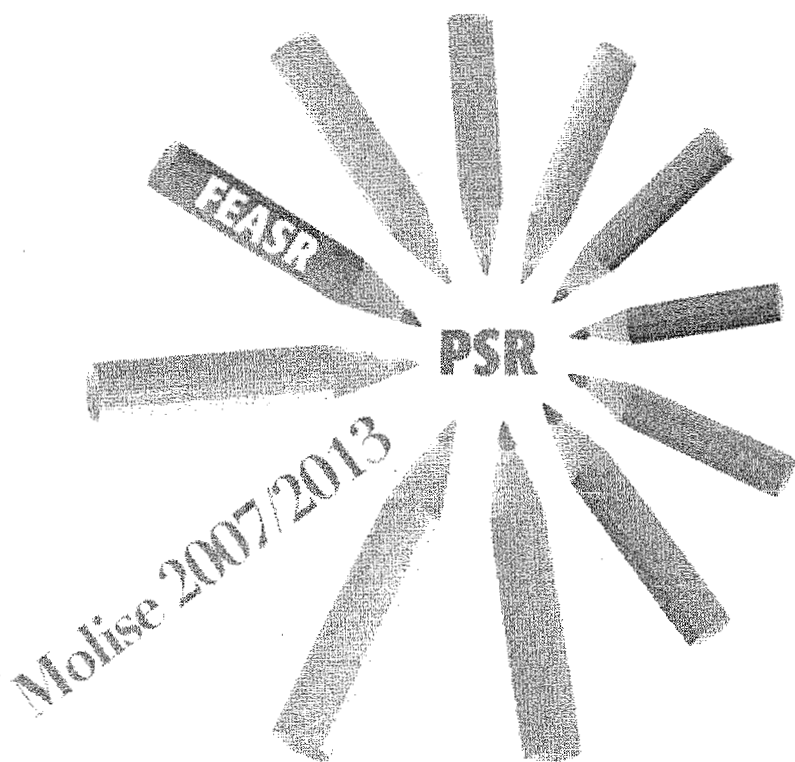


SEGUE ALLEGATO



Regione Molise

*Autorità di Gestione del PSR
Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva*



**Programma di Sviluppo Rurale
2007/2013**

**PIANO DI PREVISIONE ANNUALE
DI COMUNICAZIONE**

Ottobre 2010 – Dicembre 2011

INDICE

1. Strumenti di comunicazione

- 1.1. Previsione Attuativa delle Azioni della Misura A rivolta ad informare i potenziali beneficiari
- 1.2 Previsione Attuativa delle Azioni della Misura B rivolta ad informare i beneficiari effettivi del contributo
- 1.3 Previsione Attuativa delle Azioni della Misura C rivolta ad informare il pubblico in generale

2. Servizi televisivi

Spot Promozionali

Trasmissioni televisive a taglio giornalistico ed approfondimenti tematici

Servizi Speciali

3. Budget Previsionale

*Il documento è stato redatto dalla Struttura Regionale competente
e dalla Postazione Regionale della RRN.*

Ottobre 2010

1. Strumenti di Comunicazione

Nell'ambito del **Piano di Comunicazione** del PSR Molise 2007/2013 e del documento **"Linee Guida per l'espletamento dei servizi televisivi di produzione e diffusione"**, approvati, rispettivamente, con Delibera di G.R. n. 339 del 10/05/2010 e con Determinazione del D.G. 342 del 09/06/2010, è prevista l'elaborazione di un Piano di Previsione Annuale di dettaglio e di pianificazione concertata delle iniziative di comunicazione che di volta in volta sono ritenute come più idonee a perseguire gli obiettivi del PSR.

Inoltre, il documento specifica i contenuti tematici relativi ai servizi televisivi informativi con riferimento al tipo di prodotto (spot promozionali - trasmissioni televisive a taglio giornalistico realizzate in studio e sul territorio e di approfondimento tematico - servizi speciali) ed alla tipologia di target, alla loro durata e frequenza di trasmissione in onda.

In fase di prima applicazione del Piano di Previsione Annuale il periodo di riferimento temporale è **ottobre 2010 – dicembre 2011**, al fine garantire una efficace operatività e coerenza con gli ultimi mesi del corrente anno.

Di seguito si riporta, in dettaglio, la previsione dell'attivazione degli **strumenti di comunicazione** previsti nel piano di comunicazione, con l'indicazione della tempistica di realizzazione, della tipologia di destinatari da raggiungere così come individuati nel Reg. (CE) n. 1698/2005.

Il **Piano di Comunicazione** del PSR Molise 2007/2013 e le **Linee Guida per l'espletamento dei servizi televisivi di produzione e diffusione** restano i documenti ufficiali di riferimento a completamento delle indicazioni operative e contenutistiche riportate nel presente piano.

PREVISIONE ATTUATIVA DELLE AZIONI DELLA MISURA "A"**RIVOLTA AD INFORMARE I POTENZIALI BENEFICIARI****Sito web**

Sono in corso le attività propedeutiche alla riorganizzazione/aggiornamento del sito web www.regione.molise.it - area tematica dedicata ai settori Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva. Pertanto, i primi risultati tangibili di tale azione potranno essere visibili sul web a **ottobre 2010**, per procedere per tutto il periodo considerato all'aggiornamento, raggiungendo ad **aprile 2011** la piena funzione richiesta in termini di capacità di diffondere informazione al pubblico in generale ed agli operatori specificamente interessati che potranno trovare un sistema integrato di informazione, di consultazione di documenti e di accesso a materiali e strumenti utili per l'attuazione del PSR.

Per tutto il periodo di riferimento del presente piano si garantirà la pubblicazione integrale delle disposizioni generali, dei bandi di attuazione e dei documenti operativi di supporto, attraverso il sito istituzionale e della RRN e MIPAF, dai quali sarà possibile scaricare gli stessi.

Versione sintetica ed integrale del PSR completa di CD ROM

Entro il mese di **febbraio 2011** sarà stampata e diffusa una versione integrale aggiornata del PSR Molise 2007/2013, su supporto cartaceo composta da n. 3 volumi nonché un congruo numero di CD ROM.

Ciclo di seminari informativi

Si prevede di realizzare i seguenti seminari informativi:

- entro **ottobre 2010**: convegno inerente la biodiversità con particolare attenzione al recupero genetico delle produzioni agricole tradizionali regionali;
- entro **dicembre 2010**: seminario sulla biodiversità; occasione di bilancio sulle attività programmate e realizzate nell'arco dell' "***Anno della biodiversità***";

- entro **gennaio 2011**: seminario sulle politiche agroenergetiche con particolare riguardo alle opportunità concesse nell'ambito del PSR Molise 2007/2013;
- entro **aprile 2011**: seminario finalizzato alla massima diffusione dei bandi emessi e delle opportunità offerte nell'ambito di tutte le misure del PSR Molise 2007/2013, compresa animazione e gestione dei Gal e Cooperazione interterritoriale e transnazionale;
- entro **ottobre 2011**: stato di salute del PSR Molise 2007/2013, momento di valutazione sull'attuazione e sull'avanzamento del programma, con il partenariato locale istituzionale e socio-economico e tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione (rappresentanti MIPAF, ISMEA, INEA, CE,)

Media stampa

- per tutto il periodo di riferimento **ottobre 2010 – dicembre 2011**, dovrà essere garantito un servizio di pubblicità di bandi ed iniziative attraverso l'uscita su media ad ampia diffusione sul territorio regionale.

Materiale informativo e promozionale:

Entro il mese di **dicembre 2010** sarà realizzato un **opuscolo sintetico** del "*Documento propedeutico al Piano Agrienergetico Regionale*", con finalità divulgative e di orientamento generale avendo cura di porre in evidenza le strategie delle politiche agroenergetiche con le opportunità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale.

Entro il mese di **giugno 2011** saranno realizzati depliant, brochure, locandine o similari al fine di fornire ai potenziali beneficiari finali e ai tecnici/progettisti una guida semplice ed operativa, che in funzione della specificità del beneficiario e delle tipologie di operazioni da realizzare, permetta di individuare gli strumenti di attuazione più efficaci (tipologie di operazioni ammesse, costi ammissibili ed intensità di aiuto, procedure di presentazione, valutazione e selezione dei progetti, etc.). Le pubblicazioni cartacee saranno accompagnate da specifici supporti multimediali.

Rivista periodica

Entro il mese di **aprile 2011** sarà avviata la produzione di una rivista periodica, a tiratura mensile, contenente informazioni, a favore dei beneficiari potenziali, sulle opportunità concesse dal Programma. La rivista consentirà di diffondere i bandi, le relative procedure di partecipazione ed attuazione degli investimenti, la tempistica, le buone prassi individuate ed altre notizie e novità di interesse, relative al settore rurale.

Sportello informativo

E' prevista per il mese di **febbraio 2011** l'attivazione di uno specifico sportello informativo deputato al servizio informativo sulle modalità e procedure previste nei bandi del PSR Molise 2007/2013.

Incontri, focus group

In occasione di ogni evento saranno organizzati incontri tematici e focus group finalizzati ad individuare ed esaminare gli argomenti e le problematiche da trattare.

PREVISIONE ATTUATIVA DELLE AZIONI DELLA MISURA "A"
RIVOLTA AD INFORMARE I POTENZIALI BENEFICIARI

Sito web

Sono in corso le attività propedeutiche alla riorganizzazione/aggiornamento del sito web www.regione.molise.it - area tematica dedicata ai settori Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva. Pertanto, i primi risultati tangibili di tale azione potranno essere visibili sul web a **ottobre 2010**, per procedere per tutto il periodo considerato all'aggiornamento, raggiungendo ad **aprile 2011** la piena funzione richiesta in termini di capacità di diffondere informazione al pubblico in generale ed agli operatori specificamente interessati che potranno trovare un sistema integrato di informazione, di consultazione di documenti e di accesso a materiali e strumenti utili per l'attuazione del PSR.

Per tutto il periodo di riferimento del presente piano si garantirà la pubblicazione integrale delle disposizioni generali, dei bandi di attuazione e dei documenti operativi di supporto, attraverso il sito istituzionale e della RRN e MIPAF, dai quali sarà possibile scaricare gli stessi.

Versione sintetica ed integrale del PSR completa di CD ROM

Entro il mese di **febbraio 2011** sarà stampata e diffusa una versione integrale aggiornata del PSR Molise 2007/2013, su supporto cartaceo composta da n. 3 volumi nonché un congruo numero di CD ROM.

Ciclo di seminari informativi

Si prevede di realizzare i seguenti seminari informativi:

- entro **ottobre 2010**: convegno inerente la biodiversità con particolare attenzione al recupero genetico delle produzioni agricole tradizionali regionali;
- entro **dicembre 2010**: seminario sulla biodiversità; occasione di bilancio sulle attività programmate e realizzate nell'arco dell' "***Anno della biodiversità***";

Materiale informativo e promozionale:

Entro il mese di **dicembre 2010** sarà realizzato un **opuscolo sintetico operativo** del “*Documento propedeutico al Piano Agrienergetico Regionale*”, con finalità divulgative e di orientamento generale avendo cura di porre in evidenza le strategie delle politiche agroenergetiche con le opportunità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale

Entro il mese di **aprile 2011** saranno realizzati depliant, brochure, locandine manuali operativi o similari al fine di fornire ai beneficiari effettivi indicazioni chiare ed esaustive sulle modalità e procedure di attuazione delle iniziative di investimento.

E' prevista per **giugno 2011** la diffusione di manuali attuativi per le misure ad investimento ed a superficie, nonché uno specifico manuale di gestione e controllo .

Rivista periodica

Entro il mese di **aprile 2011** sarà avviata la produzione di una rivista periodica, a tiratura mensile, contenente informazioni procedurali ed attuative a favore dei beneficiari effettivi al fine di fornire una serie di indicazioni puntuali ed eseguire una vera e propria campagna di sensibilizzazione sugli obblighi dei destinatari delle agevolazioni in merito alla realizzazione di targhe informative e cartelli che rechino una descrizione del progetto/operazione cofinanziata. Inoltre, si prevede la realizzazione di una newsletter informativa a cadenza periodica.

Neswletter

Entro il mese di **marzo 2011**, sarà realizzata una newsletter semestrale che sarà articolata per sezioni (es. editoriale, interviste sui temi specifici, progetti esemplari, bandi in scadenza, risultati sull'attuazione degli interventi, pubblicazioni e documenti, altre iniziative cofinanziate dalla Comunità europea, etc.) e sarà distribuita ai cittadini attraverso gli uffici regionali, il sito internet, le Amministrazioni Provinciali, le Camere di Commercio, le Associazioni Imprenditoriali, le Organizzazioni Sindacali e Professionali, le Associazioni Ambientaliste e delle Pari Opportunità e altri Soggetti di rappresentanza di interessi collettivi.

Eventi di diffusione

Eventi di informazione e diffusione rivolte ai beneficiari effettivi saranno realizzati nel seguente periodo:

- entro **ottobre 2010**: convegno inerente la biodiversità con particolare attenzione al recupero genetico delle produzioni agricole tradizionali regionali;
- entro **aprile 2011**: seminario finalizzato alla massima diffusione dei bandi emessi e delle opportunità offerte nell'ambito di tutte le misure del PSR Molise 2007/2013, compresa animazione e gestione dei Gal e Cooperazione interterritoriale e transnazionale.

E-mail

Sarà realizzato entro il mese di **maggio 2011** un servizio all'utenza attraverso messaggi di posta elettronica, con la finalità di consentire un contatto tra destinatario del contributo e Amministrazione pubblica, rapido, diffuso, continuo ed economico nell'arco della vita della pratica che va dalla presentazione della stessa al collaudo finale. Verrà utilizzato per offrire un servizio aggiuntivo agli utenti per informarli in tempo reale sullo stato di avanzamento della pratica e per ricordargli le varie scadenze (monitoraggio, vincoli e/o novità , tempistica ecc.)

PREVISIONE ATTUATIVA DELLE AZIONI DELLA MISURA C
RIVOLTA AD INFORMARE IL PUBBLICO IN GENERALE

Eventi di diffusione

Eventi di informazione e diffusione rivolti al pubblico in generale, coincideranno con gli incontri beneficiari effettivi saranno realizzati nei mesi di:

- entro **ottobre 2010**: convegno inerente la biodiversità con particolare attenzione al recupero genetico delle produzioni agricole tradizionali regionali;
- entro **aprile 2011**: seminario finalizzato alla massima diffusione dei bandi emessi e delle opportunità offerte nell'ambito di tutte le misure del PSR Molise 2007/2013, compresa animazione e gestione dei Gal e Cooperazione interterritoriale e transnazionale;
- **giugno 2011**: seminario sugli esiti della valutazione intermedia del PSR e strategie correttive.
- **ottobre 2011**: Conferenza Agricola Regionale.

Neswletter

Entro il mese di **marzo 2011**, sarà realizzata una newsletter semestrale che sarà articolata per sezioni (es. editoriale, interviste sui temi specifici, progetti esemplari, bandi in scadenza, risultati sull'attuazione degli interventi, pubblicazioni e documenti, altre iniziative cofinanziate dalla Comunità europea, etc.) e sarà distribuita ai cittadini attraverso gli uffici regionali, il sito internet, le Amministrazioni Provinciali, le Camere di Commercio, le Associazioni Imprenditoriali, le Organizzazioni Sindacali e Professionali, le Associazioni Ambientaliste e delle Pari Opportunità e altri Soggetti di rappresentanza di interessi collettivi.

Rivista periodica

Entro il mese di **aprile 2011** sarà avviata la produzione di una rivista periodica, a tiratura mensile, contenente tra l'altro informazioni dirette ad un pubblico in generale.

Campagna informativa su stampa

Contemporaneamente all'attivazione dei servizi televisivi partirà la campagna informativa su stampa, utilizzata sia per momenti promozionali che per informazioni più approfondite su momenti significativi o tappe importanti dell'attuazione del PSR.

2. Servizi televisivi

Uno specifico capitolo del presente piano è dedicato ai servizi televisivi da realizzare nell'ambito del PSR Molise 2007/2013, rivolti:

- a. ai **potenziali beneficiari**: garantire che le finalità ed i contenuti del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della regione Molise vengano ampiamente diffusi anche al fine di migliorare l'accesso alle diverse misure di sostegno previste dal Piano;
- b. ai **beneficiari effettivi**: fornire informazioni e assistenza adeguata al fine di una corretta realizzazione delle attività per le quali percepiscono un sostegno dal Piano e di una adeguata pubblicità della ricaduta degli interventi;
- c. al **grande pubblico**: accrescere il grado di conoscenza delle politiche della UE per lo sviluppo delle aree rurali nell'opinione pubblica sul ruolo dell'Unione europea nello sviluppo rurale regionale e sui risultati ottenuti, fornendo informazioni su strategie, obiettivi e risultati raggiunti dal PSR.

In relazione alle esigenze informative e di animazione del PSR Molise 2007/2013, finalizzate a massimizzare l'efficacia dell'azione di sensibilizzazione e al contestuale riallineamento temporale, si è ritenuto opportuno concentrare le attività di produzione/diffusione dei servizi televisivi nel periodo di riferimento del presente piano, con avvio presumibile entro **novembre 2010**.

Tutte le realizzazioni dovranno essere comprensive dell'indicazione delle fonti informative quali: sito web e recapiti degli uffici regionali, nonché delle indicazioni relative ai recapiti degli uffici periferici e di eventuali altri soggetti coinvolti. Inoltre, prima di essere messe in onda dovranno avere il benestare del Responsabile del Piano di Comunicazione de PSR

Tutti i servizi prodotti dovranno essere contraddistinti da una **grafica condivisa** e dovranno contenere i seguenti loghi: Regione Molise, Ministero delle Politiche Agricole e quello dell'Unione Europea.

SPOT PROMOZIONALI

Per quanto riguarda la progettazione, la realizzazione e la messa in onda degli spot promozionali, è prevista, nell'ambito delle "Linee Guida per l'espletamento dei servizi televisivi di produzione e diffusione" la realizzazione di **n. 5 spot** a contenuto diverso, della durata minima di 30 secondi, aventi ad oggetto, principalmente, le priorità individuate nel PSR a sostegno delle politiche di competitività e sviluppo sostenibile dei settori: agricolo, forestale, zootecnico, agroalimentare, ambientale, della qualità della vita delle popolazioni rurali, anche in riferimento all'innovazione tecnologica, alla ricerca ed all'introduzione di sistemi energetici compatibili.

La messa in onda delle trasmissioni televisive e degli spot promozionali dovrà avvenire in fasce orarie ad alta frequenza di ascolto per ognuna delle emittenti coinvolte.

Tutte le produzioni, prima di essere messe in onda dovranno avere il benestare del Responsabile del Piano di Comunicazione de PSR.

Le attività televisive saranno disciplinate da apposite convenzioni con le emittenti coinvolte.

Per ogni spot promozionale è prevista la realizzazione, da parte del gruppo di lavoro (responsabile della comunicazione e referente operativo televisivo), di specifiche Schede di Programmazione, nelle quali saranno indicati i seguenti aspetti operativi:

- contenuto/tema dello spot;
- durata;
- calendario di programmazione;
- frequenza di messa in onda (giornaliera – settimanale – mensile).

Le emittenti incaricate della diffusione dovranno trasmettere gli spot realizzati e rispettare i contenuti delle Schede di Programmazione, con particolare riguardo alla frequenza di trasmissione

TRASMISSIONI TELEVISIVE A TAGLIO GIORNALISTICO ED APPROFONDIMENTI TEMATICI

Sono previste le produzioni e la messa in onda di **n. 18 “trasmissioni televisive a taglio giornalistico realizzate in studio e sul territorio e di approfondimento tematico”**, cui prenderanno parte rappresentanti di associazioni, imprenditori, esperti ed amministratori pubblici, su temi, opportunità e sviluppi del PSR per la comunità regionale.

Le trasmissioni tematiche di approfondimento tecnico e di aggiornamento saranno dedicate ai settori prioritari individuati nel PSR e a temi di carattere trasversali sull'applicazione e sviluppo delle singole Misure.

Le trasmissioni devono avere una durata minima di 30 minuti.

Per ogni trasmissione televisiva è prevista la realizzazione, da parte del gruppo di lavoro (responsabile della comunicazione e referente operativo televisivo), di specifiche Schede di Programmazione, nelle quali saranno indicati i seguenti aspetti operativi:

- contenuto/tema della trasmissione
- durata;
- calendario di programmazione;
- frequenza di messa in onda (settimanale – mensile).

Le emittenti incaricate della diffusione dovranno rispettare i contenuti delle Schede di Programmazione, con particolare riguardo alla frequenza di trasmissione.

SERVIZI SPECIALI

Sono previste la produzione e la messa in onda di **n. 4 servizi speciali** inerenti i principali temi ed obiettivi strategici qualificanti l'agricoltura ed il tessuto rurale molisano (es. agricoltura di qualità, biodiversità, foreste, agro-energie, sicurezza, approccio leader, agriturismo, ricettività, innovazione e ricerca, multifunzionalità, ecc.).

La presente tipologia dovrà avere una durata minima di 45 minuti.

Per ogni servizio speciale è prevista la realizzazione, da parte del gruppo di lavoro (responsabile della comunicazione e referente operativo televisivo), di specifiche Schede di Programmazione, nelle quali saranno indicati i seguenti aspetti operativi:

- contenuto/tema della trasmissione
- durata;
- calendario di programmazione;
- frequenza di messa in onda (settimanale – mensile).

Le emittenti incaricate della diffusione dovranno rispettare i contenuti delle Schede di Programmazione, con particolare riguardo alla frequenza di trasmissione.

3. Budget Previsionale

MISURE	AZIONI	BUDGET 2010 -2011
A. Misura di informazione rivolta ai potenziali Beneficiari	A.1 – Pubblicazione e diffusione Programma di Sviluppo Rurale	
	Siti Web	3.000,00
	Pubblicazioni	5.000,00
	Seminari	3.000,00
	Acquisizione servizi di comunicazione	2.000,00
	A.2 - Pubblicazione e diffusione dei Bandi delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale	
	Campagna informativa su radio/televisione	160.000,00
	Campagna informativa su stampa	16.000,00
	Rivista periodica	9.000,00
	Incontri informativi e formativi	3.000,00
	Sportello informativo	6.000,00
	A. 3 - Customer Satisfaction	
	incontri, focus group	2.000,00
	indagini di customer satisfaction	0,00
	TOTALE MISURA A	210.000,00
B. Misura di informazione rivolta ai beneficiari del contributo comunitario	B. 1 - Attività di informazione mirante a dare un quadro chiaro e certo di riferimento sulle procedure e le pratiche amministrative da espletare.	
	Sportello informativo	28.000,00
	manuali e depliant divulgativi	11.000,00
	Sito Internet e televideo	5.000,00
	Numero verde	3.000,00
	Eventi di informazione e diffusione	4.000,00
	Acquisizione servizi di comunicazione	15.000,00
	B. 2 -Attività di informazione sugli obblighi di informazione dei destinatari finali	
	Depliant	10.000,00
	Rivista periodica	36.000,00
	B. 3 - Attività di informazione sull'attuazione dell'iter procedurale e su adempimenti	
	e-mail	4.000,00
	Newsletter	2.000,00
	Rivista periodica	14.000,00
	TOTALE MISURA B	132.000,00
C. Misura di sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica	C. 1 - Attività di comunicazione diffusa	
	Newsletter	4.000,00
	C. 2 - Informare sullo stato di attuazione del Programma	
	Dossier informativi	0,00
	Rivista Periodica	19.000,00
	Campagna informativa su televisioni locali	230.000,00
	Campagna informativa su stampa	26.000,00
	Eventi di informazione e diffusione	4.000,00
	Acquisizione servizi di comunicazione	2.000,00
	TOTALE MISURA C	285.000,00
TOTALE MISURE		627.000,00

Determinazione del Direttore Generale n. 639/2010

PSR Molise 2007/2013 Misura 3.2.3 - Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Molise 2007/2013 - Misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", Azione A "Sostegno per la redazione di piani di gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000". Nomina Commissione di gara.

**IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITA' DI GESTIONE
DEL PSR 2007-2013**

- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la propria Determinazione n.481 del 19.08.2010 con la quale si approvano gli schemi di gara per l'affidamento dei servizi per la redazione di Piani di gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000 - Misura 3.2.3 –Az."A" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2007-2013, per un importo posto a base d'asta di € 600.000,00 I.V.A. esclusa;
- VISTO** in particolare il Disciplinare di Gara, che all'art. 3 – Metodo di aggiudicazione e criteri di valutazione, prevede che per l'espletamento del procedimento di gara venga nominata, ai sensi dell'art. 84 del Decreto Lgs. 163/2006, una Commissione di valutazione;
- PRESO ATTO** che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato fissato, ai sensi dall'art. 2 – Disposizioni in merito alla formulazione e presentazione delle offerte, del predetto disciplinare, alle ore 13.00 del giorno 21/10/2010;
- RILEVATO** che presso la Regione Molise- Direzione Generale III sono pervenute, in risposta alla gara di cui alla citata Determinazione n. 481 del 19.08.2010, n. 5 (cinque) offerte;
- RITENUTO** dover nominare una Commissione di Valutazione che proceda allo svolgimento delle operazioni di gara;
- VISTA** la propria determinazione n. 16 del 18 gennaio 2010 con oggetto *Commissioni di Valutazione di Avvisi, Bandi e Gare- Determinazione Compenso ai componenti esterni* che dispone che l'entità del compenso per l'attività svolta dai componenti delle Commissioni di valutazione esterni all'Amministrazione, ivi incluso, il segretario verbalizzante è da individuarsi nella fascia C) Consulenti del punto C.3.2 (apporti professionali esterni- Compensi) della Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali n.41 del 05.12.2003;
- RITENUTO** di dover estendere, relativamente alla quantificazione del compenso dovuto (limitatamente alle prestazioni di lavoro straordinario), il contenuto della Determinazione n.16 del 18 gennaio 2010 anche al personale interno all'Amministrazione Regionale componenti della Commissione di valutazione, costituita con la presente Determinazione;

DETERMINA

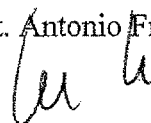
le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'effetto:

- di nominare, ai fini della valutazione delle offerte pervenute presso la Regione Molise-Direzione Generale III, in risposta alla Gara di cui alla n. 481 del 19.08.2010 per l'affidamento dei servizi per la redazione di Piani di gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000 - Misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale", Azione A "Sostegno per la redazione di piani di gestione dei siti ricompresi nella rete Natura 2000" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2007-2013, i signori di seguito elencati:
 - **Dr. Antonio Francioni** – Direttore Generale – **Presidente della Commissione di valutazione;**
 - **Dr. Lucio Sozio** – Dirigente regionale - **Componente della Commissione di valutazione;**
 - **Sig. Alberto Caterina** – Funzionario regionale - **Componente della Commissione di valutazione;**
 - **Avv. Ida Campanella** – membro esterno - **Segretario della Commissione di valutazione;**
- di notificare il presente atto ai componenti ed al segretario sopra citati;
- di provvedere successivamente ed al termine delle operazioni di gara al pagamento delle spettanze del Segretario della Commissione, membro esterno all'Amministrazione, utilizzando eventuali economie rinvenienti dal ribasso riferito alla gara in oggetto ed al pagamento dei membri interni all'Amministrazione Regionale (limitatamente alle prestazioni di lavoro straordinario) secondo i parametri della succitata Determinazione n. 16/2010
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Molise.

Campobasso 29 OTT 2010

L'Autorità di Gestione

(Dott. Antonio Francioni)



Determinazione del Direttore Generale n. **651/2010**

Gara informale di procedura in economia (art. 125 del D.L. n. 163 del 12/04/2006) per la realizzazione di cartografia digitale vettoriale georiferita del vincolo idrogeologico (R.D. 3267 del 30/12/1923) - Aggiudicazione definitiva -

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

DETERMINA

- **le premesse** sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **approvare** il verbale di gara del 26/10/2010 che è parte integrante del presente provvedimento;
- **di aggiudicare** definitivamente l'affidamento del servizio di realizzazione di cartografia digitale vettoriale georiferita

del vincolo idrogeologico (R.D. 3267 del 30/12/1923), in favore della Società Geoservizi s.r.l. con sede in Ripalimosani alla c.da Taverna del Cortile s.n.c. - Partita IVA 01425030705 - ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo 163/06 al prezzo di Euro 26.400,00 (Ventiseimilaquattrocento/00), oltre l'IVA al 20% , corrispondente all'importo a base d'asta di Euro 30.000,00 (Trentamila) con un ribasso del 12%;

- **di dare atto** che il presente provvedimento diventa efficace, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. 163/2006, dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
- **di demandare** al Servizio Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Forestale gli adempimenti consequenziali;
- **di pubblicare** per estratto la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 8 novembre 2010

Il Dirigente Generale

Dott. Antonio FRANCIONI

Determinazione del Direttore Generale n. **670/2010**

D.D.R. n. 02 del 05.02.2010. Gara con procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica - Misura 5.11 - PSR Molise 2007/2013 - Aggiudicazione Definitiva.

**IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITA' DI GESTIONE
DEL PSR 2007/2013**

- | | |
|-------|--|
| VISTO | il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni; |
| VISTA | la Legge Regionale 8 aprile 1997 n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni; |
| VISTA | la direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, ed il relativo decreto legislativo di attuazione n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.; |
| VISTA | la Deliberazione di Giunta Regionale 1232 del 21.12.2009 avente ad oggetto PSR Molise 2007/2013. Misura 5.11. Indizione di gara per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica e Gestionale alla Direzione Agricoltura della Regione Molise. Approvazione schemi di gara, con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato il Direttore Generale, nonché Autorità di Gestione del PSR all'indizione di una gara a procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Assistenza tecnica del PSR Molise 2007-2013; |
| VISTA | la propria Determinazione n. 02 del 05/01/2010 avente per oggetto "PSR Molise 2007-2013- Acquisizione servizio di Assistenza Tecnica- Misura 5.11- Provvedimenti" con la quale si è proceduto, tra l'altro, a: <ul style="list-style-type: none"> - approvare gli schemi di bando, capitolato d'oneri e disciplinare di gara e di contratto; - autorizzare le procedure di affidamento dell'incarico del "Servizio di assistenza Tecnica – Misura 5.11" mediante gara d'appalto per un importo a base d'asta di € 2.000.000,00 IVA esclusa, secondo le modalità indicate nel sopra citato documento; |

- VISTA la pubblicazione del bando di gara a procedura aperta ai sensi dell'articolo 3, comma 37 del decreto legislativo 163/2006, per l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica e gestionale alla direzione agricoltura della Regione Molise - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise periodo 2007-2013" avvenuta sulla GUUE supplemento n. S 07 e in data 12/01/2010 sulla GURI 5° serie speciale n.10 del 27.01.2010;
- VISTE inoltre, la proprie Determinazioni n. 81 del 12/03/2010 di costituzione della Commissione giudicatrice e n. 133 del 30.04.2010 di modifica della Commissione Giudicatrice;
- VISTI i verbali della Commissione giudicatrice, relativi alla verifica e valutazione delle offerte pervenute a seguito del bando succitato;
- PRESO ATTO della regolarità delle operazioni compiute dalla suddetta Commissione giudicatrice e la validità degli atti dalla medesima adottati, conclusesi con la proposta di aggiudicazione provvisoria pronunciata in favore del costituendo RTI IZI S.p.A./P.A. Advice S.p.A./Selene Consulting Srl, come risulta dal verbale riunione del 06 agosto 2010;
- CONSIDERATA la regolarità e la completezza della documentazione inviata dal costituendo RTI IZI S.p.A./P.A. Advice S.p.A./Selene Consulting Srl ed esibita a comprova del possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara e ritenuti utili ai fini dell'aggiudicazione;
- VISTA la propria determinazione n. 587 del 01.10.2010 di aggiudicazione provvisoria;

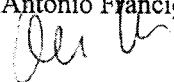
DETERMINA

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 5, del decreto legislativo 163/06, la graduatoria della procedura stilata dalla Commissione giudicatrice relativamente alla procedura di gara di cui alla Determinazione n. 02 del 05.01.2010;
- di aggiudicare definitivamente al RTI IZI S.p.A./P.A. Advice S.p.A./Selene Consulting Srl per un importo di € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00 IVA esclusa), l'affidamento dei "Servizi di assistenza tecnica e gestionale alla direzione agricoltura della Regione Molise - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise periodo 2007-2013";
- di disporre la pubblicazione integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e sul sito internet www.regione.molise.it, nonché sulla GUCE, sulla GURI e su quattro quotidiani di cui due a tiratura nazionale e due a tiratura regionale.

Campobasso,

10 NOV. 2010

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Antonio Francioni)



Determinazione del Direttore Generale n. 672/2010

Deliberazione di Giunta Regionale n. 99/2007: "Avviso per la costituzione di una Long List di Esperti per il conferimento di incarichi di consulenza presso la Regione Molise". Approvazione elenchi mese Settembre/Ottobre 2010.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- VISTA la L. R. 8 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 99 del 26 gennaio 2007 con la quale si è approvato l'Avviso per la costituzione di una Long List di Esperti per il conferimento di incarichi di consulenza presso la Regione Molise";
- VISTA la Delibera n. 692 del 20 giugno 2007, pubblicata sul supplemento ordinario n. 1 del B.U.R.M. del 16 luglio 2007 n.16, con la quale la Giunta Regionale ha:
- integrato l'Avviso di cui alla predetta D.G.R. n. 99/07, istituendo un'ulteriore area trasversale denominata: "Assistente sociale" nella quale si faranno confluire tutte le istanze avanzate da persone in possesso del titolo di studio di "Assistente sociale";
 - ha prorogato, esclusivamente per l'anno 2007, la prima finestra temporale per la presentazione delle candidature al 15 luglio;
 - ha approvato, ai sensi del punto 4 – Ammissibilità delle domande e pubblicazione della Long List – sulla base delle domande presentate, del titolo di studio e di eventuali ulteriori titoli (lavorativi e di studio), gli elenchi di idoneità per aree tematiche ed attività;
 - ha demandato, per il futuro, al Direttore Generale della D.G. III, l'approvazione, ogni sei mesi degli elenchi di idoneità;
 - ha disposto la pubblicazione integrale della citata Delibera di Giunta Regionale n. 692/07 sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, con valore di notifica per tutti gli interessati.
- VISTA la propria precedente determinazione n. 187 del 19 luglio 2007 che ha prorogato ulteriormente al 18 agosto 2007 la finestra per la presentazione delle candidature a valere sull'Avviso per la costituzione di una Long List di Esperti per il conferimento di incarichi di consulenza presso la Regione Molise di cui alla citata delibera n. 99 del 26 gennaio 2007;
- VISTA la propria precedente determinazione n. 245 del 14 settembre 2007, pubblicata sul supplemento ordinario n. 2 del B.U.R.M. del 1 ottobre 2007 n. 2, relativa alle domande di inserimento presentate fino al 18 agosto 2007 così come previsto nella suddetta determina n. 187/07;
- VISTA la propria precedente determinazione n. 15 del 14 febbraio 2008, pubblicata sul B.U.R.M. del 15 marzo 2008 n. 6, relativa alle domande di inserimento per il periodo 1 gennaio – 15 gennaio 2008;
- VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 305 del 31 marzo 2008 pubblicata sul BURM n. 8 del 16 aprile 2008 con la quale si è resa permanente la possibilità di iscrizione alla Long List di Esperti aggiornando periodicamente sul sito della Regione Molise la suddetta Long List;

VISTE

le proprie determinine con le quali si è proceduto alla pubblicazione delle domande di inserimento dei seguenti periodi:

- domande presentate nel periodo 1 aprile – 31 maggio 2008: determina n. 130 del 4 giugno 2008 pubblicata sul B.U.R.M. n. 15 del 1 luglio 2008;
- domande presentate nel periodo 1 giugno – 31 dicembre 2008: determina n. 2 del 08 gennaio 2009 pubblicata sul B.U.R.M. n. 2 del 31/01/09;
- domande presentate nel periodo 1-28 febbraio 2009: determina n. 40 del 06/03/2009 pubblicata sul B.U.R.M. n. 7 del 01/04/09;
- domande presentate nel periodo 1-31 marzo 2009: determina n. 85 del 09/04/2009 pubblicata sul B.U.R.M. n. 9 del 30/04/09;
- domande presentate nel periodo 1-30 aprile 2009: determina n. 104 del 06/05/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 12 del 01/06/09;
- domande presentate nel periodo 1-31 maggio 2009: determina n. 135 del 09/06/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 14 del 01/07/09
- domande presentate nel periodo 1-30 giugno 2009: determina n. 203 del 15/07/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 17 del 01/08/09;
- domande presentate nel periodo 1 luglio – 30 settembre 2009: determina n. 282 del 07/10/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 26 del 31/10/09;
- domande presentate nel periodo 1 ottobre – 31 ottobre 2009: determina n. 340 del 11/11/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 29 del 01/12/09;
- domande presentate nel periodo 1 novembre – 30 novembre 2009: determina n. 396 del 04/12/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 31 del 31/12/09;
- domande presentate nel periodo 1 dicembre – 31 dicembre 2009: determina n. 3 del 08/01/2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 3 del 01/02/2010;
- domande presentate nel periodo 1 – 31 gennaio 2010, determina n. 67 del 23/02/2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 8 del 12/03/2010;
- domande presentate nel periodo 1 – 28 febbraio 2010, determina n. 100 del 30/03/2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 12 del 16/04/2010;
- domande presentate nel periodo 1 – 31 marzo 2010, determina n. 124 del 22 aprile 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 15 del 15 maggio 2010;
- domande presentate nel periodo 1 – 30 aprile 2010, determina n. 334 del 7 giugno 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 17 del 16 giugno 2010;
- domande presentate nel periodo 1 – 31 maggio 2010, determina n. 389 del 7 luglio 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 23 del 31 luglio 2010;
- domande presentate nel periodo 1 giugno– 30 giugno 2010, determina n. 484 del 26 agosto 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 27 del 16/09/2010;
- domande presentate nel periodo 1 luglio – 31 agosto 2010, determina n. 580 del 27 settembre 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 30 del 16/10/2010;

RITENUTO

di dover approvare gli allegati elenchi riguardanti le domande pervenute entro il 31 ottobre 2010;

VISTI

gli allegati elenchi che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui interamente riportate;
2. per l'effetto, di approvare gli allegati elenchi riguardanti le domande pervenute entro il 31 ottobre 2010;
3. tali elenchi integrano e si aggiungono a quelli approvati con:
 - delibera di Giunta Regionale n. 692 del 20 giugno 2007 pubblicata sul supplemento ordinario n. 1 del B.U.R.M. del 16 luglio 2007, n.16;

- determina del Direttore Generale della D.G. III n. 245 del 14 settembre 2007 pubblicata sul supplemento ordinario n. 2 del B.U.R.M. del 1 ottobre 2007, n. 22;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 15 del 14 febbraio 2008 pubblicata sul B.U.R.M. del 15 marzo 2008, n. 6;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 130 del 4 giugno 2008 pubblicata sul B.U.R.M. del 1 luglio 2008, n. 15;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 2 del 08 gennaio 2009 pubblicata sul B.U.R.M. n. 2 del 31/01/09;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 32 del 13 febbraio 2009 pubblicata sul B.U.R.M. n. 4 del 28/02/09;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 40 del 06/03/2009 pubblicata sul B.U.R.M. n. 7 del 01/04/09;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 85 del 09/04/2009 pubblicata sul B.U.R.M. n. 9 del 30/04/09;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 104 del 06/05/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 12 del 01/06/09;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n.135 del 09/06/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 14 del 01/07/09;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 203 del 15/07/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 17 del 01/08/09;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 282 del 07/10/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 26 del 31/10/09;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 340 del 11/11/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 29 del 01/12/09;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 396 del 04/12/09 pubblicata sul B.U.R.M. n. 31 del 31/12/09;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 3 del 08/01/2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 3 del 01/02/2010;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 67 del 23/02/2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 8 del 12/03/2010;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 100 del 30/03/2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 12 del 16/04/2010;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 124 del 22/04/2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 15 del 15 maggio 2010;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 334 del 7 giugno 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 17 del 16 giugno 2010;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 389 del 7 luglio 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 23 del 31 luglio 2010;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 484 del 26/08/2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 27 del 16/09/2010;
 - determina del Direttore Generale della D.G. III n. 580 del 27 settembre 2010 pubblicata sul B.U.R.M. n. 30 del 16/10/2010;
4. pubblicare sull'apposito spazio del sito della Regione Molise, riservato alla Direzione Generale III, l'elenco dei soggetti iscritti dalla costituzione della Long List ad oggi in ordine alfabetico;
5. disporre la pubblicazione integrale, comprensiva degli allegati, della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, che avrà anche valore di notifica per tutti gli interessati.
- Campobasso

12 NOV. 2010

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Antonio FRANCIONI)

SEGUONO ALLEGATI

**Allegato "A" AREA TECNICA ATTIVITA' 1 INDAGINI STATISTICHE E DI MERCATO
ELENCO IDONEI**

Cognome	Nome
MOSCA	AMERIGO
CAVONE	LUCIA

**Allegato "A" AREA TECNICA ATTIVITA' 5 VALUTAZIONE E MONITORAGGIO
ELENCO IDONEI**

Cognome	Nome
CAVONE	LUCIA

**Allegato "B" AREA SPECIALISTICA ATTIVITA' 11 RICERCA STATISTICA
ELENCO IDONEI**

Cognome	Nome
MOSCA	AMERIGO

**Allegato "B" AREA SPECIALISTICA ATTIVITA' 12 RICERCA SOCIOLOGICA
ELENCO IDONEI**

Cognome	Nome	
IUZZOLINO	FRANCESCA	
VIGLIONE	MARIA ANTONIETTA	28/02/1983

**Allegato "B" AREA SPECIALISTICA ATTIVITA' 14 MEDIAZIONE FAMILIARE
ELENCO IDONEI**

Cognome	Nome	
VIGLIONE	MARIA ANTONIETTA	28/02/1983

**Allegato "B" AREA SPECIALISTICA ATTIVITA' 17 CONSULENZA LEGALE
ELENCO IDONEI**

Cognome	Nome
DI PAOLO	ROSALBA

**Allegato "B" AREA SPECIALISTICA ATTIVITA' 18 CONSULENZA LINGUISTICA
ELENCO IDONEI**

Cognome	Nome
IUZZOLINO	FRANCESCA

**Allegato "C" AREA TRASVERSALE ATTIVITA' 19 INFORMATICA
ELENCO IDONEI**

Cognome	Nome
D'EGIDIO	ANTONELLA
MARCUCCI	MARIA TERESA
MOSCA	ANDREA

**Allegato "C" AREA TRASVERSALE ATTIVITA' 20 AMMINISTRATIVA
ELENCO IDONEI**

Cognome	Nome
D'EGIDIO	ANTONELLA
DI PAOLO	ROSALBA
MARCUCCI	MARIA TERESA
MOSCA	ANDREA

**Allegato "A" AREA TECNICA ATTIVITA' 6 ANALISI CONTABILE E RENDICONTAZIONE
ELENCO NON IDONEI**

Cognome	Nome	Motivo di esclusione
MORGILLO	ANNAMARIA	MANCA DICITURA SULLA BUSTA E CURRICULUM

**Allegato "B" AREA SPECIALISTICA ATTIVITA' 17 CONSULENZA LEGALE
ELENCO NON IDONEI**

Cognome	Nome	Motivo di esclusione
BARILE	MICHELE	MANCA DICITURA SULLA BUSTA

**Allegato "D" AREA TRASVERSALE ATTIVITA' ASSISTENTE SOCIALE
ELENCO NON IDONEI**

Cognome	Nome	Motivo di esclusione
DI GIACINTO	INES	MANCA DICITURA SULLA BUSTA

SERVIZIO: Fondo Sociale Europeo e Formazione Professionale

Determinazione Dirigenziale n. 120/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 16.06 di graduatoria, denominato "TECNICO DELLA MODA" — Organismo Gestore: "IAROS INTERNATIONAL" — Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, quanto segue:

> **di attribuire** all'

- ▶ ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:
"IAROS INTERNATIONAL",

n. 15 voucher formativi dell'importo di *Euro 2.400,00* ciascuno, per un totale di *Euro 36.000,00*, inerenti il percorso formativo n. 16.06, denominato "*Tecnico della Moda*" di cui all'Allegato "A" della *determinazione Direttoriale (Direzione Generale III)* n. 351 del 14 giugno 2010;

- > **di autorizzare** l'Organismo: "*IAROS INTERNATIONAL*" ad avviare le attività del suddetto corso in data 27 settembre 2010;
- > **la spesa** di *Euro 36.000,00* graverà sul Capitolo di spesa n. 12516/residuo 2008, del Bilancio regionale, Esercizio finanziario 2010, giusto Impegno n. 93429/2009;
- > **il notificare** il presente provvedimento all'Organismo di Formazione Professionale: "*IAROS INTERNATIONAL*";
- > **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 22 settembre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Dr. Vincenzo ROSSI

Determinazione Dirigenziale n. 121/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 9.01 di graduatoria, denominato "PREPARAZIONE ALIMENTARE DI BASE: PASTE FRESCHE" — Organismo Gestore: "A.S.I.A. ONLUS" — Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.

zione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 25.07 di graduatoria, denominato "OPERATORE DI E.D.P." — Organismo Gestore: "SCUOLA E LAVORO" — Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, quanto segue:

> **di attribuire** all'

- ▶ ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:
"SCUOLA E LAVORO",

n. 19 voucher formativi dell'importo di *Euro 2.400,00* ciascuno, per un totale di *Euro 45.600,00*, inerenti il percorso formativo n. 25.07, denominato "*Operatore di E.D.P.*" di cui all'Allegato "A" della *determinazione Direttoriale (Direzione Generale III)* n. 351 del 14 giugno 2010;

- > **di autorizzare** l'Organismo di Formazione Professionale: "*SCUOLA E LAVORO*" ad avviare le attività del suddetto corso in data 28 settembre 2010;
- > **la spesa** di *Euro 45.600,00* graverà sul Capitolo di spesa n. 12516/residuo 2008, del Bilancio regionale, Esercizio finanziario 2010, giusto Impegno n. 93429/2009;
- > **il notificare** il presente provvedimento all'Organismo di Formazione Professionale: "*SCUOLA E LAVORO*";
- > **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 27 settembre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Dr. Vincenzo ROSSI

Determinazione Dirigenziale n. 122/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 9.01 di graduatoria, denominato "PREPARAZIONE ALIMENTARE DI BASE: PASTE FRESCHE" — Organismo Gestore: "A.S.I.A. ONLUS" — Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, quanto segue:

➤ **di attribuire** all'

- ▶ ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:
"A.S.I.A. ONLUS",

n. 20 voucher formativi dell'importo di *Euro 1.840,00* ciascuno, per un totale di *Euro 36.800,00*, inerenti il percorso formativo n. 9.01, denominato *"Preparazione alimentare di base: paste fresche"* di cui all'Allegato "A" della *determinazione Direttoriale (Direzione Generale III)* n. 351 del 14 giugno 2010;

➤ **di autorizzare** l'Organismo di Formazione Professionale: "A.S.I.A. ONLUS" ad avviare le attività del suddetto corso in data 5 ottobre 2010;➤ **la spesa** di *Euro 36.800,00* graverà sul Capitolo di spesa n. 12516/residuo 2008, del Bilancio regionale, Esercizio finanziario 2010, giusto Impegno n. 93429/2009;➤ **il notificare** il presente provvedimento all'Organismo di Formazione Professionale: "A.S.I.A. ONLUS";➤ **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 29 settembre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Dr. Vincenzo ROSSI

Determinazione Dirigenziale n. 123/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 9.04 di graduatoria, denominato "INGLESE PER IL TURISMO" — Organismo Gestore: "A.S.I.A. ONLUS" — Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, quanto segue:

➤ **di attribuire** all'

- ▶ ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:
"A.S.I.A. ONLUS",

n. 19 voucher formativi dell'importo di *Euro 1.840,00* ciascuno, per un totale di *Euro 34.960,00*, inerenti il percorso formativo n. 9.04, denominato *"Inglese per il*

Turismo" di cui all'Allegato "A" della *determinazione Direttoriale (Direzione Generale III)* n. 351 del 14 giugno 2010;

➤ **di autorizzare** l'Organismo di Formazione Professionale: "A.S.I.A. ONLUS" ad avviare le attività del suddetto corso in data 4 ottobre 2010;➤ **la spesa** di *Euro 34.960,00* graverà sul Capitolo di spesa n. 12516/residuo 2008, del Bilancio regionale, Esercizio finanziario 2010, giusto Impegno n. 93429/2009;➤ **il notificare** il presente provvedimento all'Organismo di Formazione Professionale: "A.S.I.A. ONLUS";➤ **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 29 settembre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Dr. Vincenzo ROSSI

Determinazione Dirigenziale n. 124/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 6.07 di graduatoria, denominato "GRAFICO MULTIMEDIALE" — Organismo Gestore: "CENTRO SERVIZI FORMAZIONE E OCCUPAZIONE" — Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, quanto segue:

➤ **di attribuire** all'

- ▶ ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:
"CENTRO SERVIZI FORMAZIONE E OCCUPAZIONE",

n. 16 voucher formativi dell'importo di *Euro 2.400,00* ciascuno, per un totale di *Euro 38.400,00*, inerenti il percorso formativo n. 6.07, denominato *"Grafico Multimediale"* di cui all'Allegato "A" della *determinazione Direttoriale (Direzione Generale III)* n. 351 del 14 giugno 2010;

➤ **di autorizzare** l'Organismo: "CENTRO SERVIZI FORMAZIONE E OCCUPAZIONE" ad avviare le attività del suddetto corso in data 4 ottobre 2010;

- **la spesa** di Euro 38.400,00 graverà sul Capitolo di spesa n. 12516/residuo 2008, del Bilancio regionale, Esercizio finanziario 2010, giusto Impegno n. 93429/2009;
- **il notificare** il presente provvedimento all'Organismo di Formazione Professionale: "CENTRO SERVIZI FORMAZIONE E OCCUPAZIONE";
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 1° ottobre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Dr. Vincenzo ROSSI

Determinazione Dirigenziale n. 125/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 6.07 di graduatoria, denominato "GRAFICO MULTIMEDIALE" - 2° percorso — Organismo Gestore: "CENTRO SERVIZI FORMAZIONE E OCCUPAZIONE" — Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, quanto segue:

- **di attribuire** all'
 - ▶ ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE: "CENTRO SERVIZI FORMAZIONE E OCCUPAZIONE",
 n. 16 voucher formativi dell'importo di Euro 2.400,00 ciascuno, per un totale di Euro 38.400,00, inerenti il percorso formativo n. 6.07, denominato "Grafico Multimediale" - 2° percorso, di cui all'Allegato "A" della *determinazione Direttoriale (Direzione Generale III)* n. 351 del 14 giugno 2010;
- **di autorizzare** l'Organismo: "CENTRO SERVIZI FORMAZIONE E OCCUPAZIONE" ad avviare le attività del suddetto corso in data 4 ottobre 2010;
- **la spesa** di Euro 38.400,00 graverà sul Capitolo di spesa n. 12516/residuo 2008, del Bilancio regionale, Esercizio finanziario 2010, giusto Impegno n. 93429/2009;
- **il notificare** il presente provvedimento all'Organismo di Formazione Professionale: "CENTRO SERVIZI FORMAZIONE E OCCUPAZIONE";

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 1° ottobre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Dr. Vincenzo ROSSI

Determinazione Dirigenziale n. 126/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 25.08 di graduatoria, denominato "NUOVE TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE" — Organismo Gestore: "SCUOLA E LAVORO" — Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, quanto segue:

- **di attribuire** all'
 - ▶ ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE: "SCUOLA E LAVORO",
 n. 19 voucher formativi, di cui: n. 18 dell'importo di Euro 1.280,00 ciascuno (per partecipanti inoccupati o disoccupati) e n. 1 di Euro 1.024,00 (pari all'80% importo voucher, per partecipante occupato), per un totale di Euro 24.064,00, inerenti il percorso formativo n. 25.08, denominato "Nuove Tecnologie di Comunicazione" di cui all'Allegato "A" della *determinazione Direttoriale (Direzione Generale III)* n. 351 del 14 giugno 2010;
- **di autorizzare** l'Organismo di Formazione Professionale: "SCUOLA E LAVORO" ad avviare le attività del suddetto corso in data 5 ottobre 2010;
- **la spesa** di Euro 24.064,00 graverà sul Capitolo di spesa n. 12516/residuo 2008, del Bilancio regionale, Esercizio finanziario 2010, giusto Impegno n. 93429/2009;
- **il notificare** il presente provvedimento all'Organismo di Formazione Professionale: "SCUOLA E LAVORO";
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 4 ottobre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Dr. Vincenzo ROSSI

Determinazione Dirigenziale n. 127/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 7.02 di graduatoria, denominato "DIVERSA...MENTE IN RETE" — Organismo Gestore: "CENTRO STUDI CESARE FERRARI" — Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, quanto segue:

➤ **di attribuire** all'

▶ ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:
"CENTRO STUDI CESARE FERRARI",

n. 17 voucher formativi dell'importo di *Euro 1.472,00* ciascuno, per un totale di *Euro 25.024,00*, inerenti il percorso formativo n. 7.02, denominato "*Diversa...mente in Rete*" di cui all'Allegato "A" della *determinazione Direttoriale (Direzione Generale III)* n. 351 del 14 giugno 2010;

➤ **di autorizzare** l'Organismo di Formazione Professionale: "*CENTRO STUDI CESARE FERRARI*" ad avviare le attività del suddetto corso in data 11 ottobre 2010;

➤ **la spesa** di *Euro 25.024,00* graverà sul Capitolo di spesa n. 12516/residuo 2008, del Bilancio regionale, Esercizio finanziario 2010, giusto Impegno n. 93429/2009;

➤ **il notificare** il presente provvedimento all'Organismo di Formazione Professionale: "*CENTRO STUDI CESARE FERRARI*";

➤ **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 5 ottobre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Dr. Vincenzo ROSSI

Determinazione Dirigenziale n. 128/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n.

23.01 di graduatoria, denominato "ORIENTATORE" — Organismo Gestore: "A.RE.S." — Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, quanto segue:

➤ **di attribuire** all'

▶ ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:
"A.RE.S.",

n. 20 voucher formativi, di cui n. 18 dell'importo di Euro 2.400,00 ciascuno e n. 2 dell'importo di Euro 1.920,00, per un totale di *Euro 47.040,00*, inerenti il percorso formativo n. 23.01, denominato "*Orientatore*" di cui all'Allegato "A" della *determinazione Direttoriale (Direzione Generale III)* n. 351 del 14 giugno 2010;

➤ **di autorizzare** l'Organismo di Formazione Professionale: "*A.RE.S.*" ad avviare le attività del suddetto corso in data 15 ottobre 2010;

➤ **la spesa** di *Euro 47.040,00* graverà sul Capitolo di spesa n. 12516/residuo 2008, del Bilancio regionale, Esercizio finanziario 2010, giusto Impegno n. 93429/2009;

➤ **il notificare** il presente provvedimento all'Organismo di Formazione Professionale: "*A.RE.S.*";

➤ **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 7 ottobre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Dr. Vincenzo ROSSI

Determinazione Dirigenziale n. 130/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 8.01 di graduatoria, denominato "ENERGY MANAGER" — Organismo Gestore: "T.H.O.R. ONLUS" — Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, quanto segue:

➤ **di attribuire** all'

- ▶ ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:
"TRAINING HUMAN OCCUPATION RESEARCH ONLUS",

n. 12 voucher formativi, di cui: n. 11 dell'importo di *Euro 1.472,00* ciascuno (per partecipanti inoccupati o disoccupati) e n. 1 di *Euro 1.177,60* (pari all'80% importo voucher, per partecipante occupato), per un totale di *Euro 17.369,60*, inerenti il percorso formativo n. 8.01, denominato "*Energy Manager*" di cui all'Allegato "A" della *determinazione Direttoriale (Direzione Generale III)* n. 351 del 14 giugno 2010;

➤ **di autorizzare** l'Organismo di Formazione Professionale: "*TRAINING HUMAN OCCUPATION RESEARCH ONLUS*" ad avviare le attività del suddetto corso in data 16 ottobre 2010;➤ **la spesa** di *Euro 17.369,60* graverà sul Capitolo di spesa n. 12516/residuo 2008, del Bilancio regionale, Esercizio finanziario 2010, giusto Impegno n. 93429/2009;➤ **il notificare** il presente provvedimento all'Organismo di Formazione Professionale: "*TRAINING HUMAN OCCUPATION RESEARCH ONLUS*";➤ **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 12 ottobre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Dr. Vincenzo ROSSI

Determinazione Dirigenziale n. 132/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 12.04 di graduatoria, denominato "TECNICO DI PRODUZIONE PAGINE WEB" — Organismo Gestore: "PRAXIS" — Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, quanto segue:

➤ **di attribuire** all'

- ▶ ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:
"PRAXIS",

n. 16 voucher formativi dell'importo di *Euro 2.400,00* ciascuno, per un totale di *Euro 38.400,00*, inerenti il percorso formativo n. 12.04, denominato "*Tecnico di Produzione Pagine Web*" di cui all'Allegato "A" della *determinazione Direttoriale (Direzione Generale III)* n. 351 del 14 giugno 2010;

➤ **di autorizzare** l'Organismo di Formazione Professionale: "*PRAXIS*" ad avviare le attività del suddetto corso in data 11 ottobre 2010;➤ **la spesa** di *Euro 38.400,00* graverà sul Capitolo di spesa n. 12516/residuo 2008, del Bilancio regionale, Esercizio finanziario 2010, giusto Impegno n. 93429/2009;➤ **il notificare** il presente provvedimento all'Organismo di Formazione Professionale: "*PRAXIS*";➤ **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 13 ottobre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Dr. Vincenzo ROSSI

Determinazione Dirigenziale n. 133/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 12.06 di graduatoria, denominato "INFORMATICA DI BASE" — Organismo Gestore: "PRAXIS" — Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, quanto segue:

➤ **di attribuire** all'

- ▶ ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE:
"PRAXIS",

n. 16 voucher formativi dell'importo di *Euro 1.440,00* ciascuno, per un totale di *Euro 23.040,00*, inerenti il percorso formativo n. 12.06, denominato "*Informativa di Base*" di cui all'Allegato "A" della *determinazione Direttoriale (Direzione Generale III)* n. 351 del 14 giugno 2010;

➤ **di autorizzare** l'Organismo di Formazione Professionale:

nale: "PRAXIS" ad avviare le attività del suddetto corso in data 14 ottobre 2010;

- **la spesa** di Euro 23.040,00 graverà sul Capitolo di spesa n. 12516/residuo 2008, del Bilancio regionale, Esercizio finanziario 2010, giusto Impegno n. 93429/2009;
- **il notificare** il presente provvedimento all'Organismo di Formazione Professionale: "PRAXIS";
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 13 ottobre 2010

**Il Dirigente
Responsabile del Servizio**
Dr. Vincenzo ROSSI

Determinazione Dirigenziale n. 141/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 25.05 di graduatoria, denominato "OPERATORE DELLA PRODUZIONE DI PASTICCERIA" — Organismo Gestore: "SCUOLA E LAVORO" — Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(omissis)
DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, quanto segue:

- **di attribuire** all'
 - ▶ ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE: "SCUOLA E LAVORO",
 n. 20 voucher formativi dell'importo di Euro 2.400,00 ciascuno, per un totale di Euro 48.000,00, inerenti il percorso formativo n. 25.05, denominato "Operatore della Produzione di Pasticceria" di cui all'Allegato "A" della *determinazione Direttoriale (Direzione Generale III)* n. 351 del 14 giugno 2010;
- **di autorizzare** l'Organismo di Formazione Professionale: "SCUOLA E LAVORO" ad avviare le attività del suddetto corso in data 25 ottobre 2010;
- **la spesa** di Euro 48.000,00 graverà sul Capitolo di spesa n. 12516/residuo 2008, del Bilancio regionale, Esercizio finanziario 2010, giusto Impegno n. 93429/2009;
- **il notificare** il presente provvedimento all'Organismo di Formazione Professionale: "SCUOLA E LAVORO";

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 21 ottobre 2010

**Il Dirigente
Responsabile del Servizio**
Dr. Vincenzo ROSSI

Determinazione Dirigenziale n. 142/2010

P.O.R. Molise F.S.E. 2007-2013 – Delibera di Giunta Regionale n. 889 del 7 agosto 2009 — Pacchetto Ammortizzatori - Lifelong Learning Programme – L.L.P.: Programma di Politiche di tutela attiva dell'occupazione — Determinazioni Direttoriali Direzione Generale III n. 98/2010 e n. 351/2010 – Offerta Formativa a Catalogo - Percorso formativo n. 17.08 di graduatoria, denominato "GRAFICO MULTIMEDIALE" — Organismo Gestore: "C.I.R.S. - S.C.a r.l." — Attribuzione voucher formativi ed autorizzazione inizio attività.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa, quanto segue:

- **di attribuire** all'
 - ▶ ORGANISMO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE: "C.I.R.S. - S.C.a r.l.",
 n. 16 voucher formativi dell'importo di Euro 2.400,00 ciascuno, per un totale di Euro 38.400,00, inerenti il percorso formativo n. 17.08, denominato "Grafico Multimediale" di cui all'Allegato "A" della *determinazione Direttoriale (Direzione Generale III)* n. 351 del 14 giugno 2010;
- **di autorizzare** l'Organismo di Formazione Professionale: "C.I.R.S. - S.C.a r.l." ad avviare le attività del suddetto corso in data 25 ottobre 2010;
- **la spesa** di Euro 38.400,00 graverà sul Capitolo di spesa n. 12516/residuo 2008, del Bilancio regionale, Esercizio finanziario 2010, giusto Impegno n. 93429/2009;
- **il notificare** il presente provvedimento all'Organismo di Formazione Professionale: "SCUOLA E LAVORO";
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise*.

Campobasso, 22 ottobre 2010

**Il Dirigente
Responsabile del Servizio**
Dr. Vincenzo ROSSI

SERVIZIO: Investimenti aziendaliDeterminazione Dirigenziale n. **004/2010**

Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 - Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Azione 1 (prima sottofase temporale) - Ditta: Cuore Verde Società cooperativa agricola, comune di Termoli (CB); centro aziendale ubicato in agro di Guigliesi (CB) - Concessione del contributo.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare la proposta di investimento presentata dalla ditta Cuore Verde Società cooperativa agricola per l'importo complessivo di euro 1.343.736,57 (unmilione-trecentoquarantatremilasettecentotrentasei/57);
- 2) di concedere alla stessa il contributo pubblico di euro 537.494,63 (cinquecentotrentasettemilaquattrocentonovantaquattro/63), pari al 40% della spesa ammessa a finanziamento;
- 3) di notificare alla ditta interessata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la presente determinazione e il relativo atto di concessione in duplice copia, composto di n. 10 pagine e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di cui una andrà restituita, debitamente sottoscritta per accettazione, entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento;
- 4) di stabilire che in caso di inadempimento per qualsiasi causa, fatta eccezione dei casi di forza maggiore, la beneficiaria sarà ritenuta rinunciataria e si procederà, senza ulteriori comunicazioni, alla pronuncia della decadenza totale dall'aiuto;
- 5) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione nel Burm e sulla pagina web istituzionale (www.regione.molise.it).

Avverso questa determinazione è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni).

Campobasso, 11 ottobre 2010

Il Dirigente

Arch. Giuseppe PITASSI

Determinazione Dirigenziale n. **005/2010**

Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 - Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"- Azio-

ne 1 (prima sottofase temporale) - Ditta: Associazione Ortofrutticola Molisana Società cooperativa, comune di Termoli (CB) - Concessione del contributo.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare la proposta di investimento presentata dalla ditta Associazione Ortofrutticola Molisana Società cooperativa per l'importo complessivo di euro 378.562,11 (trecentosettantottomilacinquecentosessantadue/11);
- 2) di concedere alla stessa il contributo pubblico di euro 75.712,42 (settantacinquemilasettecentododici/42), pari al 20% della spesa ammessa a finanziamento;
- 3) di notificare alla ditta interessata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la presente determinazione e il relativo atto di concessione in duplice copia, composto di n. 10 pagine e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di cui una andrà restituita, debitamente sottoscritta per accettazione, entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento;
- 4) di stabilire che in caso di inadempimento per qualsiasi causa, fatta eccezione dei casi di forza maggiore, la beneficiaria sarà ritenuta rinunciataria e si procederà, senza ulteriori comunicazioni, alla pronuncia della decadenza totale dall'aiuto;
- 5) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione nel Burm e sulla pagina web istituzionale (www.regione.molise.it).

Avverso questa determinazione è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni).

Campobasso, 11 ottobre 2010

Il Dirigente

Arch. Giuseppe PITASSI

Determinazione Dirigenziale n. **006/2010**

Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 - Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"- Azione 1 (prima sottofase temporale) - Ditta: Caseificio Antenucci s.n.c., comune di Agnone (IS) - Concessione del contributo.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare la proposta di investimento presentata dalla ditta Caseificio Antenucci s.n.c. per l'importo complessivo di euro 109.083,50 (centonovemilaottantatre/50);
- 2) di concedere alla stessa il contributo pubblico di euro 43.633,40 (quarantatremilaseicentotrentatre/40), pari al 40% della spesa ammessa a finanziamento;
- 3) di notificare alla ditta interessata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la presente determinazione e il relativo atto di concessione in duplice copia, composto di n. 10 pagine e che ne costituisce parte integrante: é. sostanziale, di cui una andrà restituita, debitamente sottoscritta per accettazione, entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento;
- 4) di stabilire che in caso di inadempimento per qualsiasi causa, fatta eccezione dei casi di forza maggiore, la beneficiaria sarà ritenuta rinunciataria e si procederà, senza ulteriori comunicazioni, alla pronuncia della decadenza totale dall'aiuto;
- 5) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione nel Burm e sulla pagina web istituzionale (www.regione.molise.it).

Avverso questa determinazione è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni).

Campobasso, 11 ottobre 2010

Il Dirigente

Arch. Giuseppe PITASSI

Determinazione Dirigenziale n. **007/2010**

Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 - Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"- Azione 1 (prima sottofase temporale) - Ditta: Pavone Rossella, comune di Trivento (CB) - Concessione del contributo.

IL DIRIGENTE

(*omissis*)

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare la proposta di investimento presentata dalla ditta Pavone Rossella per l'importo complessivo di euro 68.507,20 (sessantottomilacinquecentosette/20);

- 2) di concedere alla stessa il contributo pubblico di euro 15.069,28 (quindicimilasessantanove/28), come specificato nell'allegato;
- 3) di notificare alla ditta interessata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la presente determinazione e il relativo atto di concessione in duplice copia, composto di n. 10 pagine e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di cui una andrà restituita, debitamente sottoscritta per accettazione, entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento;
- 4) di stabilire che in caso di inadempimento per qualsiasi causa, fatta eccezione dei casi di forza maggiore, la beneficiaria sarà ritenuta rinunciataria e si procederà, senza ulteriori comunicazioni, alla pronuncia della decadenza totale dall'aiuto;
- 5) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione nel Burm e sulla pagina web istituzionale (www.regione.molise.it).

Avverso questa determinazione è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni).

Campobasso, 11 ottobre 2010

Il Dirigente

Arch. Giuseppe PITASSI

Determinazione Dirigenziale n. **008/2010**

Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 - Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali"- Azione 1 (prima sottofase temporale) - Ditta: San Nazzaro Azienda agricola s.r.l., comune di Monteroduni (IS) - Concessione del contributo.

IL DIRIGENTE

(*omissis*)

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare la proposta di investimento presentata dalla ditta San Nazzaro Azienda agricola s.r.l. per l'importo complessivo di euro 582.662,02 (cinquecentotantaduemilaseicentosessantadue/02);
- 2) di concedere, alla stessa, il contributo pubblico di euro 193.248,81 (centonovantatremiladuecentoquarantotto/81), come specificato nell'allegato;
- 3) di notificare alla ditta interessata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la presente determinazione e il relativo atto di concessione in duplice copia, composto di n. 10 pagine e che ne co-

stituisce parte integrante e sostanziale, di cui una andrà restituita, debitamente sottoscritta per accettazione, entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento;

- 4) di stabilire che in caso di inadempimento per qualsiasi causa, fatta eccezione dei casi di forza maggiore, la beneficiaria sarà ritenuta rinunciataria e si procederà, senza ulteriori comunicazioni, alla pronuncia della decadenza totale dall'aiuto;
- 5) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione nel Burm e sulla pagina web istituzionale (www.regione.molise.it).

Avverso questa determinazione è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni).

Campobasso, 18 ottobre 2010

Il Dirigente

Arch. Giuseppe PITASSI

Determinazione Dirigenziale n. **009/2010**

Programma di sviluppo rurale della Regione Molise 2007/2013 - Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Azione 1 (prima sottofase temporale) - Ditta: Caseificio Di Pasquo s.r.l., comune di Agnone (IS) - Concessione del contributo.

IL DIRIGENTE

(*omissis*)

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare la proposta di investimento presentata dalla ditta Caseificio Di Pasquo s.r.l. per l'importo complessivo di euro 591.711,00 (cinquecentonovantunomila-settecentoundici);
- 2) di concedere, alla stessa, il contributo pubblico di euro 168.138,80 (centosessantottomilacentotrentotto/80), come specificato nell'allegato;
- 3) di notificare alla ditta interessata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la presente determinazione e il relativo atto di concessione in duplice copia, composto di n. 10 pagine e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, di cui una andrà restituita, debitamente sottoscritta per accettazione, entro il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento;
- 4) di stabilire che in caso di inadempimento per qualsiasi causa, fatta eccezione dei casi di forza maggiore, la beneficiaria sarà ritenuta rinunciataria e si pro-

cederà, senza ulteriori comunicazioni, alla pronuncia della decadenza totale dall'aiuto;

- 5) di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione nel Burm e sulla pagina web istituzionale (www.regione.molise.it).

Avverso questa determinazione è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (entro 120 giorni).

Campobasso, 18 ottobre 2010

Il Dirigente

Arch. Giuseppe PITASSI

SERVIZIO: Programmazione Politiche Sociali e Coordinamento Attività del Terzo Settore

Determinazione Dirigenziale n. **133/2010**

L.R. n. 16/2009, art. 2 Iscrizione della società cooperativa "I CHICCHI" all'albo regionale delle società cooperative e loro consorzi.

IL DIRIGENTE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(*omissis*)

DETERMINA

- di iscrivere la società cooperativa "I CHICCHI" - Società cooperativa sociale" con sede legale a Larino (CB) in Piazza dei Frentani n. 25, al numero d'ordine generale 342 dell'Albo Regionale delle Società Cooperative e loro Consorzi, nella categoria di cooperative sociali al n. 125, nella categoria produzione e lavoro al n. 227 e nella sottosezione A, al n. 76;
- di notificare il presente atto al Presidente della suddetta società cooperativa;
- di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Campobasso, 1 ottobre 2010

Il Dirigente

Responsabile del Servizio

Dr. Michele COLAVITA

SERVIZIO: Politiche Attive per il Lavoro e l'Occupazione

Determinazione Dirigenziale n. **298/2010**

Costituzione del Gruppo Operativo di Monitoraggio dei flussi finanziari relativi alla gestione degli ammortizzatori sociali in deroga nella Regione Molise.

IL DIRIGENTE

(*omissis*)

DETERMINA

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di costituire, presso il Servizio Politiche attive per il lavoro e l'occupazione, il Gruppo Operativo di Monitoraggio sugli ammortizzatori in deroga nella Regione Molise, incaricato di verificare costantemente l'andamento della spesa relativa alle prestazioni concesse ed erogate a valere sulle risorse finanziarie di cui all'accordo governativo del 5 maggio 2010, e così composto dai seguenti funzionari:
 - **Giulio Perrella**, con funzioni di coordinatore, e **Luciano Poleggi**, per la Regione Molise; - **Nino Cordisco** e **Gianni Di Matteo**, per Italia Lavoro;
 - **Luigi Pastò**, **Daniela Romano**, **Luigi De Bernardo** e **Francesco Tarallo**, per l'INPS;
- il Gruppo Operativo di Monitoraggio fornirà periodicamente al Tavolo Regionale di concertazione ammortizzatori sociali in deroga gli esiti delle verifiche effettuate e relazionerà in merito in occasione delle riunioni del predetto organismo.

Copia della presente determinazione sarà trasmessa all'Assessore competente ed alla Segreteria di supporto alle attività del Direttore della Direzione Generale III^A.

Campobasso, 9 settembre 2010

Il Dirigente

Dott. Vincenzo ROSSI

SERVIZIO: Promozione e Tutela Sociale

Determinazione Dirigenziale n. 236/2010

Delibera di Giunta regionale n. 409 del 31/05/2010. Avviso Pubblico Interventi per l'abbattimento dei costi dei servizi sostenuti dalle famiglie numerose - III annualità" - Liquidazione contributo ai Comuni della Provincia di Campobasso e di Isernia.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate;
- di liquidare e pagare in favore dei Comuni in elenco allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma a fianco di ciascuno indicata, per l'importo complessivo di € 197.594,51, quale contributo regionale per l'attuazione dell'iniziativa di cui all'Avviso Pubblico "Interventi per l'abbattimento dei costi dei Servizi sostenuti dalle famiglie numerose - III annualità";
- di far gravare la somma di € 197.594,51 sul capitolo n. 38334, UPB 300, del bilancio regionale 2010, residui 2008, giusta impegno n. 350/08.

Campobasso, 28 ottobre 2010

**Il Responsabile
del Servizio**

Dr. Michele COLAVITA

SEGUE ALLEGATO

**Avviso Pubblico "Interventi per l'abbattimento dei costi dei servizi
sostenuti dalle famiglie numerose - III annualità"**

TABELLA (allegato 1) - COMUNI PROVINCIA DI CAMPOBASSO			
	COMUNE	SALDO	CODICE
1	Baranello	€ 779,60	00334
2	Boiano	€ 10.500,00	00320
3	Bonefro	€ 2.100,00	00321
4	Busso	€ 600,00	00323
5	Campobasso	€ 19.700,00	00009
6	Campochiaro	€ 1.400,00	00324
7	Campodipietra	€ 3.400,00	00300
8	Casacalenda	€ 4.300,00	00302
9	Casalciprano	€ 1.200,00	00301
10	Castelbottacco	€ 600,00	00260
11	Castelmauro	€ 1.600,00	00307
12	Castropignano	€ 1.200,00	00211
13	Cercemaggiore	€ 7.748,09	00298
14	Cercepiccola	€ 800,00	00284
15	Civitacampomarano	€ 800,00	00288
16	Colle d'Anchise	€ 1.400,00	00291
17	Colletorto	€ 1.100,00	00278
18	Duronia	€ 800,00	00281
19	Ferrazzano	€ 2.800,00	00282
20	Fossalto	€ 800,00	00259
21	Gambatesa	€ 800,00	00262
22	Gildone	€ 1.300,00	00263
23	Guardiaregia	€ 3.200,00	00252
24	Jelsi	€ 3.200,00	00255
25	Larino	€ 7.600,00	00012
26	Mafalda	€ 2.400,00	00226
27	Mirabello Sannitico	€ 2.700,00	00238
28	Monacilioni	€ 600,00	00217
29	Montecilfone	€ 1.600,00	00221
30	Montefalcone del Sannio	€ 5.400,00	00223
31	Montenero di Bisaccia	€ 4.500,00	00210
32	Palata	€ 1.158,49	00187
33	Petacciato	€ 3.800,00	00206
34	Petrella Tif.	€ 1.300,00	00180
35	Riccia	€ 8.000,00	00178
36	Ripabottoni	€ 600,00	00164
37	Ripalimosani	€ 1.000,00	00165
38	San Martino in Pensilis	€ 3.500,00	00149
39	San Massimo	€ 800,00	00150
40	Santa Croce di Magliano	€ 8.100,00	00139

41	San Giuliano di Puglia	€ 500,00	00148
42	Sepino	€ 6.400,00	00134
43	Spinete	€ 1.900,00	00138
44	Tavenna	€ 1.300,00	00125
45	Termoli	€ 18.800,00	00011
46	Torella del Sannio	€ 400,00	00127
47	Toro	€ 4.200,00	00129
48	Tufara	€ 2.400,00	00130
49	Vinchiaturò	€ 2.600,00	00123
	TOTALE	€ 163.686,18	

**Avviso Pubblico "Interventi per l'abbattimento dei costi dei
servizi sostenuti dalle famiglie numerose - III annualità"**

TABELLA (allegato 2) - COMUNI PROVINCIA DI ISERNIA			
	COMUNE	SALDO	CODICE
1	Agnone	€ 2.200,00	00331
2	Belmonte del Sannio	€ 800,00	00335
3	Castel del Giudice	€ 600,00	00303
4	Civitanova del Sannio	€ 1.600,00	00289
5	Forlì del Sannio	€ 500,00	00256
6	Fornelli	€ 1.900,00	00258
7	Isernia	€ 18.000,00	00010
8	Longano	€ 800,00	00244
9	Macchia d'Isernia	€ 800,00	00247
10	Macchiagodena	€ 1.300,00	00249
11	Pesche	€ 800,00	00188
12	Pozzilli	€ 400,00	00175
13	Rionero Sannitico	€ 500,00	00179
14	Roccasicura	€ 608,33	00168
15	Rocchetta a Volturno	€ 600,00	00171
16	Vastogirardi	€ 500,00	00013
17	Venafro	€ 2.000,00	00122
	TOTALE	€ 33.908,33	

SERVIZIO: OCM e Calamità Naturali

Determinazione Dirigenziale n. 93/2010

DGR n. 1436 del 29/12/2008 - Attuazione del Piano Regionale del Sostegno comunitario riguardante la Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti in applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 e del Decreto MiPAAF n. 2553/08. Campagne viticole dal 2008/2009 al 2012/2013. Apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto Campagna viticola 2010/2011.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTO il Regolamento CE 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1493/99, n. 1782/2003, n. 1290/2005 e n. 3/2008 e abroga i Regolamenti (CEE) n. 2392 del 1986 e n. 1493/99;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Regolamento CE 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi e ai controlli nei settori vitivinicolo;

VISTO il Regolamento CE 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2553 dell' 8/08/2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 223 del 23/09/2008, concernente "Disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e (CE) 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1463 del 29/12/2008 con la quale è stato previsto:

- Di adottare disposizioni regionali contenute nel "Piano Regionale di attuazione del regime di sostegno comunitario alla Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti in applicazione del Regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2010/2013 di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della suddetta Deliberazione;
- Di incaricare il Servizio OCM e Calamità Naturali della DGIII, di definire d'intesa con il MiPAAF, con AGEA Coordinamento e AGEA OP, le modalità applicative del Piano Regionale di cui sopra ivi comprese quelle per la presentazione delle domande, le procedure di controllo e la gestione del flusso delle informazioni;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 955 del 22/09/2009 recante modifiche e Integrazioni al Piano Regionale di Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1151 del 4/12/2009 recante modifiche e Integrazioni al Piano Regionale di Ristrutturazione per le campagne vitivinicole dal 2008 – 2009 al 2012 – 2013 che fissa, a partire dalla campagna 2009/2010, l'importo medio del sostegno ammissibile per ettaro in 9.500 euro/ettaro;

VISTA la circolare di Agea Coordinamento n. 1497 del 17.10.2008 concernente l'attuazione dei Regolamenti CE n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto attiene la misura della Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti;

VISTA la circolare OP Agea n. 52 del 30.11.2008 concernente le "istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande di premio alla Ristrutturazione e Riconversione vigneti ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007 modificato con Reg. CE n. 491/2009 ;

VISTA la circolare Agea Coordinamento Prot. n. ACIU.2010.32 del 15.01.2010, avente per oggetto: "attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della commissione, per quanto attiene la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti - Modifica del termine

di presentazione delle domande” che fissa il termine per la presentazione delle domande di ristrutturazione e riconversione vigneti al 28 gennaio di ciascun anno;

CONSIDERATO che nella stesura del “Piano Regionale” approvato con DGR n. 1496/08 non sono stati elencati i documenti da allegare alla domanda di Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti;

CONSIDERATO che l’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, in qualità di OP per la Regione Molise attua il sostegno comunitario alla Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti;

PRESO ATTO che per la campagna viticola 2010/2011 il Decreto Ministeriale DG POCOI n. 7160 del 26.07.2010 assegna alla Regione Molise € 433.000,00 per la misura della ristrutturazione e riconversione vigneti, salvo rimodulazione finanziaria;

CONSIDERATO che la preventiva costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale presso le organizzazioni professionali abilitate, è requisito obbligatorio per i produttori che intendono richiedere l’aiuto per la Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti, secondo quanto previsto dal “Manuale di coordinamento del Fascicolo Aziendale” come redatto dall’Organismo pagatore;

RILEVATO che è stata effettuata la predisposizione per l’applicazione sul portale SIAN della Personalizzazione dei parametri previsti per le Disposizioni Regionali di Attuazione (DRA) approvati per la DGR n. 1436 del 29.12.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO pertanto provvedere;

DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aprire i termini per la presentazione delle domande di aiuto per la Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti per la campagna 2010/2011, secondo le disposizioni previste nell’Allegato “A” alla DGR 1436/2008 e successive modificazioni e integrazioni, e fino al 28 gennaio 2011 fatta salva la possibilità di eventuali modifiche del predetto termine da parte dell’OP;
3. che le domande devono essere presentate esclusivamente per via telematica secondo le predisposizioni AGEA- OP fruibili sul portale SIAN presso i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA), tenendo conto dello schema , Allegato “B” alla presente, esplicativo della corrispondenza delle azioni così come determinate nel Piano Regionale rispetto a quanto riportato sul Portale SIAN;
4. che le disposizioni applicative per la presentazione delle domande sono riportate nella circolare Agea n. 52 del 30 novembre 2009 pubblicata sul sito Internet: www.agea.gov.it, la quale rinvia a successivi atti adottati d’intesa tra l’Agea e le Regioni, le disposizioni relative ai controlli amministrativi, all’istruttoria delle domande, ai controlli in loco, ai pagamenti, ai controlli ex post, nonché alle modalità di gestione dei ricorsi, delle decadenze, delle revoche e dei recuperi degli importi liquidati, ferma restando la possibilità per il richiedente di rinunciare alla domanda di aiuto, senza conseguenze finanziarie, prima di aver ricevuto la comunicazione dell’accoglimento della domanda;
5. che le domande, una volta compilate e rilasciate, devono essere trasmesse, al Servizio OCM e Calamità naturali, DG III dell’Assessorato all’Agricoltura corredate della documentazione elencata nell’Allegato “A” al presente provvedimento, entro i cinque giorni successivi alla data di ultima presentazione delle domande sul portale SIAN;
6. che eventuali domande presentate utilizzando il solo supporto cartaceo non sono ammissibili;
7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale e sul Portale della Regione Molise;

Campobasso, 10 NOV. 2010

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DIREZIONE GENERALE III
IL DIRETTORE GENERALE
Don Antonio Francioni

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO "A"

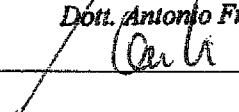
➤ Documentazione da allegare

La documentazione da presentare a corredo della domanda è la seguente:

1. Descrizione del progetto di ristrutturazione e riconversione dei vigneti nella quale sono indicate:
 - a) le misure e le azioni che si intendono realizzare con l'indicazione dei costi, della data prevista per l'inizio dei lavori e quella della loro conclusione;
 - b) la superficie totale aziendale con l'indicazione della SAU e della superficie vitata esistente in azienda specificando quella iscritta agli Albi a DO e/o agli Elenchi IGT, eventuali diritti di reimpianto derivanti da precedenti estirpazioni effettuate in azienda, diritti di reimpianto acquistati da altra azienda;
 - c) la superficie vitata che si intende ristrutturare o riconvertire, il sesto di impianto, il sistema di allevamento, le varietà di vite impiegate, la resa di produzione media per ettaro di superficie vitata, sia ex-ante che ex-post all'intervento, ove si dimostra che non vi è alcun aumento di resa, nonché il tipo di conduzione (irriguo- non irriguo);
 - d) gli estremi catastali delle particelle interessate alla ristrutturazione e/o riconversione e di quelle in cui si intendono realizzare gli interventi;
2. Attestato di conformità metodo di Agricoltura Biologica;
3. Ultime 3 (tre) Dichiarazioni di raccolta delle uve;
4. Consenso alla misura sottoscritto dal proprietario nel caso in cui il conduttore richiedente i benefici non sia proprietario della superficie vitata per la quale viene presentata domanda di Ristrutturazione e/o Riconversione (ove necessario);
5. Consenso alla misura sottoscritto dal proprietario nel caso in cui il titolo di possesso dei terreni abbia scadenza anteriore a quella del vincolo **decennale** di mantenimento della destinazione d'uso, richiesta dalle presenti disposizioni (ove necessario);
6. Copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso di società o di organismo collettivo;

- delibera del Consiglio di Amministrazione della società o cooperativa o organismo associativo, che autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda.

DIREZIONE GENERALE III
1 **DIREZIONE GENERALE III** Servizio
Dott. Antonio Francioni


AZIONI COME DA PIANO REGIONALE

Tabella 1 D.G.R. n. 160 del 23/02/2009

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'AZIONE	CODICE AZIONE
A – <u>Riconversione varietale</u> (cambio di varietà di vite ritenute di maggior pregio enologico o commerciale)	ESTIRPAZIONE e REIMPIANTO Realizzato sulla stessa unità vitata e con diverse varietà di viti...	A.1
	REIMPIANTO con diritti in portafoglio o REIMPIANTO ANTICIPATO con varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale.....	A.2
	SOVRAINNESTO di vigneto di età massima di 10 anni, in buono stato vegetativo con varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale.....	A.3
B – Ristrutturazione e Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti	ESTIRPAZIONE e REIMPIANTO con le stesse varietà di vite, stessa unità vitata, modifica del sistema di coltivazione.....	B.1
	REIMPIANTO con diritti in portafoglio o REIMPIANTO ANTICIPATO di un vigneto in una diversa collocazione mantenendo le stesse varietà di vite.....	B.2
	ADEGUAMENTO del vigneto obsoleto alla meccanizzazione totale o parziale delle operazioni culturali attraverso la modifica delle forme di allevamento etc....	B.3

IL DIRIGENTE

DIREZIONE GENERALE III
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Francioni

Allegato B **AZIONI COME DA PORTALE SIAN**

A.1	Riconversione varietale – Estirpazione a Reimpianto
A.2	Riconversione varietale – Reimpianto con diritto
A.3	Riconversione varietale – Reimpianto Anticipato
A.4	Riconversione varietale – Sovrainnesto
B.1	Ristrutturazione - Estirpazione a Reimpianto
B.2	Ristrutturazione - Reimpianto con diritto
B.3	Ristrutturazione- Reimpianto Anticipato
C.1	Miglioramento delle tecniche di coltivazione

LEGENDA:

A.1 (Azione come da Piano Regionale) → A.1 (Azione come da portale SIAN)
A.2 (Azione come da Piano Regionale) → A.2 e A.3 (Azione come da portale SIAN)
A.3 (Azione come da Piano Regionale) → A.4 (Azione come da portale SIAN)
B.1 (Azione come da Piano Regionale) → B.1 (Azione come da portale SIAN)
B.2 (Azione come da Piano Regionale) → B.2 e B.3 (Azione come da portale SIAN)
B.3 (Azione come da Piano Regionale) → C.1 (Azione come da portale SIAN)

REGIONE MOLISE: DIREZIONE GENERALE IV DELLE POLITICHE DEL TERRITORIO e DEI TRASPORTI, PIANIFICAZIONE URBANISTICA, BENI AMBIENTALI, POLITICHE DELLA CASA.

**SERVIZIO: Infrastrutture idriche
ISERNIA**

Determinazione Dirigenziale n. **212/2010**

Regio Decreto n. 1775/1933 artt. 7 commi 10 e 11 ed 8 comma 1 – Società: "HEPP SERVICE - S.r.l." — Pubblicazione della domanda di concessione n. 3959/SII dell'11 settembre 2008 per derivare le acque dal Torrente Tappone a scopo idroelettrico con opere ricadenti nel Comune di Sepino (CB) — Potenza nominale media Kw 305,33 .

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA:

1. **di disporre** ai sensi dell'art. 7 comma 10 del Testo Unico sulle acque, il deposito di copia della domanda n. 3959/SII dell'11 settembre 2008 della

► SOCIETÀ:

"HEPP SERVICE - S.r.l.",

e dell'allegato progetto preliminare dell'Ing. Michele CARLONE presso il - *SERVIZIO Infrastrutture Idriche, sede di Isernia in Piazza A. D'Isernia e l'affissione della presente determinazione all'Albo Pretorio del Comune di SEPINO (CB)*, ove ricadono le opere di progetto per la durata di 15 (QUINDICI) giorni consecutivi e continui

DECORRENTI

DAL 2 dicembre 2010

A TUTTO

IL 16 dicembre 2010

a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio;

2. **di disporre** ai sensi dell'art. 7 comma 11, che le eventuali osservazioni ed opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare pregiudizio, devono essere presentate o inviate mediante raccomandata A/R presso il *SERVIZIO Infrastrutture Idriche di Isernia* (farà fede il timbro a data apposto dell'Ufficio Postale accettante) entro il termine di 20 (VENTI) giorni continuativi decorrenti dalla scadenza della data di pubblicazione all'Albo Pretorio;

3. **di trasmettere** copia della presente determinazione ai seguenti Enti:

► ALL' *Amministrazione Provinciale*
DI CAMPOBASSO;

► ALL' *Ispettorato Ripartimentale delle Foreste*
DI CAMPOBASSO;

► ALL' *Autorità di Bacino*

dei Fiumi "Liri", "Garigliano" e "Volturno";

► AL *SERVIZIO Beni Ambientali*
della REGIONE MOLISE;

► ALLA *Molise Acque*
DI CAMPOBASSO;

► ALLA *REGIONE MOLISE*
Centro Funzionale del Molise
presso Vivaio Forestale
DI CAMPOCHIARO;

► AL *Comune di*
SEPINO
(PROVINCIA DI CAMPOBASSO);

► ALLA SOCIETÀ:
"HEPP SERVICE - S.r.l.";

4. **di fissare** per

IL giorno 12 gennaio 2011

ALLE ore 10,30

la visita di sopralluogo di cui al Regio Decreto n. 1775/1933 art. 8 comma 1 alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, con ritrovo presso il *Comune di SEPINO (CB)*.

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise*.

Isernia, 16 novembre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Dott.ssa Giovanna BIZZARRO

Determinazione Dirigenziale n. **213/2010**

Regio Decreto n. 1775/1933 artt. 7 commi 10 e 11 ed 8 comma 1 – Società: "IDROELETTRICA TORRENTE CALLORA 2" — Pubblicazione della domanda di concessione n. 0012172/09 dell'11 agosto 2009 per derivare le acque dal Torrente Callora e dal Torrente Rio a scopo idroelettrico con opere ricadenti nei Comuni di Roccamandolfi (IS) e San Massimo (CB) — Potenza nominale media Kw 794 .

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA:

1. **di disporre** ai sensi dell'art. 7 comma 10 del Testo Unico sulle acque, il deposito di copia della domanda n. 0012172/09 dell'11 agosto 2009 della

► SOCIETÀ:

"IDROELETTRICA TORRENTE CALORA 2",
e dell'allegato progetto preliminare dell'Ing. Egidio MITIDIERI presso il - *SERVIZIO Infrastrutture Idriche, sede di Isernia in Piazza A. D'Isernia e l'affissione della presente determinazione all'Albo Pretorio dei Comuni di ROCCAMANDOLFI (IS) e SAN MASSIMO (CB)*, ove ricadono le opere di progetto per la dura-

ta di 15 (QUINDICI) giorni consecutivi e continui

DECORRENTI

DAL 2 dicembre 2010

A TUTTO

IL 16 dicembre 2010

a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio;

2. **di disporre** ai sensi dell'art. 7 comma 11, che le eventuali osservazioni ed opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare pregiudizio, devono essere presentate o inviate mediante raccomandata A/R presso il *SERVIZIO Infrastrutture Idriche di Isernia* (farà fede il timbro a data apposto dell'Ufficio Postale accettante) entro il termine di 20 (VENTI) giorni continuativi decorrenti dalla scadenza della data di pubblicazione all'Albo Pretorio;

3. **di trasmettere** copia della presente determinazione ai seguenti Enti:

- ▶ ALL' *Amministrazione Provinciale DI ISERNIA*;
- ▶ ALL' *Amministrazione Provinciale DI CAMPOBASSO*;
- ▶ ALL' *Ispettorato Ripartimentale delle Foreste DI ISERNIA*;
- ▶ ALL' *Ispettorato Ripartimentale delle Foreste DI CAMPOBASSO*;
- ▶ ALL' *Autorità di Bacino dei Fiumi "Trigno", "Biferno e minori", "Saccione" e "Fortore"*;

▶ AL *SERVIZIO Beni Ambientali della REGIONE MOLISE*;

▶ ALLA *Molise Acque DI CAMPOBASSO*;

▶ ALLA *REGIONE MOLISE Centro Funzionale del Molise presso Vivaio Forestale DI CAMPOCHIARO*;

▶ AL *Comune di ROCCAMANDOLFI (PROVINCIA DI ISERNIA)*;

▶ AL *Comune di SAN MASSIMO (PROVINCIA DI CAMPOBASSO)*;

▶ ALLA ***SOCIETÀ: "IDROELETTRICA TORRENTE CALLORA 2"***;

4. **di fissare** per

IL giorno 10 gennaio 2011

ALLE ore 10,30

la visita di sopralluogo di cui al Regio Decreto n. 1775/1933 art. 8 comma 1 alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, con ritrovo presso il *Comune di ROCCAMANDOLFI (IS)*.

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise*.

Isernia, 16 novembre 2010

**Il Dirigente
Responsabile del Servizio**
Dott.ssa Giovanna BIZZARRO

Determinazione Dirigenziale n. 214/2010

Pubblicazione sul BURM della domanda n. 0006405/10 del 18/03/2010 presentata dalla Ditta Iosue Angiolina per concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica a scopo irriguo dal Vallone Sapestra, in località Bosco Pontoni nel Comune di San Martino in Pensilis (Cb) .

IL DIRIGENTE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

1. di pubblicare, ai sensi dell'art. 7 commi 4, 5 e 6 del T.U. sulle acque di cui al R.D. n. 1775/1933; sul Bollettino Ufficiale, mediante avviso, la domanda della sig.ra Iosue Angiolina assunta al protocollo con n. 0006405/10 del 18/03/2010 e successivamente integrata in data 11.6.2010, con il seguente testo:

REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE IV
SERVIZIO INFRASTRUTTURE IDRICHE

"In ottemperanza al R.D. n. 1775/1933 art. 7, si rende noto che la sig.ra Iosue Angiolina ha presentato in data 18/03/2010, integrata in data 11.6.2010, domanda per la concessione a derivare con una sola presa 4 l/s di acqua pubblica, per circa 12 ore giornaliere nel periodo da febbraio a settembre, a scopo irriguo, dal Vallone Sapestra, per un terreno destinato a coltura di aglio e scalogno censito al Foglio catastale n. 70 part.lla 144 in località Bosco Pontoni nel Comune di San Martino in Pensilis (Cb).".

Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio procedente entro trenta giorni continuativi dalla data di pubblicazione del predetto avviso sul BURM;

2. di disporre, ai sensi dell'art 7 comma 10 del T.U. sulle acque, il deposito di copia della domanda n. 0006405/10 del 18/03/2010 e dei relativi allegati presso il Servizio Infrastrutture Idriche di Isernia e presso il Comune di San Martino in Pensilis (CB), Comune nel cui territorio ricadono le opere di presa e di sfruttamento, per 15 giorni consecutivi e continui decorrenti dal 3.1.2011 tutto il 17.1.2011, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

3. di disporre che le eventuali osservazioni ed opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare pregiudizio, devono essere presentate o inviate mediante raccomandata A/R entro il termine di quindici giorni continuativi decorrenti dalla scadenza della data di pubblicazione presso il Servizio

Infrastrutture Idriche di Isernia (farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante);

4. di trasmettere copia della presente Determinazione secondo la seguente elencazione:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Molise;
 - all'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Campobasso;
 - alla Regione Molise – Centro Funzionale del Molise presso il Vivaio Forestale – Campochiaro;
 - alla sig.ra Iosue Angiolina;
 - al comune di San Martino in Pensilis;
 - all'Autorità di Bacino dei fiumi "Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore;
 - all'Amministrazione provinciale di Campobasso;
5. di fissare per il giorno 3.2.2011, alle ore 10,30, presso il Comune di San Martino in Pensilis la visita di sopralluogo di cui al R.D. n. 1775/1933 art. 8 comma 1, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, con ritrovo presso il comune di San Martino in Pensilis (CB).

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Dott.ssa Giovanna BIZZARRO

Determinazione Dirigenziale n. **215**/2010

Titolare: Ditta "S.E.T. - S.r.l." — Autorizzazione alla escavazione di n. 1 pozzo, in agro del Comune di Montefalcone nel Sannio (CB), in Località "Zona Industriale", Foglio n. 4 Particella n. 381, per la ricerca finalizzata alla successiva utilizzazione di acque sotterranee – uso: industriale, antincendio ed innaffiamento giardini.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

AUTORIZZA:

➤ **LA DITTA:**

"S.E.T. - S.r.l."

CON SEDE

IN ISERNIA,

alla trivellazione di n. 1 pozzo sul fondo avuto in concessione dal Demanio dello Stato per la ricerca di acque sotterranee per uso industriale, antincendio ed innaffiamento giardini come risulta dai progetti allegati, in agro del Comune di Montefalcone nel Sannio (CB), Località "Zona Industriale", Foglio catastale n. 4, Particella n. 381:

✓ l'autorizzazione viene rilasciata da questo SERVIZIO fatti salvi i diritti dei terzi e, pertanto, sarà carico della DIT-

TA autorizzata ogni eventuale indennizzo per danni di qualsiasi natura che dovessero derivare dalla esecuzione del pozzo;

- ✓ l'autorizzazione alla ricerca avrà durata di un anno e potrà essere revocata nei casi previsti dall'art. 101 del Regio Decreto n. 1775/1933;
- ✓ ad escavazione avvenuta, entro trenta giorni, il risultato della ricerca dovrà essere depositato presso questo SERVIZIO;
per perforazioni oltre trenta metri dal piano di campagna, dovrà essere data comunicazione al SERVIZIO Geologico della Direzione Generale del MINISTERO dell'Industria (LEGGE N. 464/1984) nonché al SERVIZIO Geologico Regionale della Direzione Generale IV - Campobasso;
- ✓ la successiva utilizzazione dell'acqua rinvenuta, fatta salva la facoltà e gli usi consentiti dall'art. 93 del Testo Unico di cui al Regio Decreto n. 1775/1933, è subordinata al rilascio dell'autorizzazione del SERVIZIO scrivente, da richiedersi ai sensi di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale degli atti della Regione Molise.

Isernia, 18 novembre 2010

Il Dirigente
Responsabile del Servizio
Dott.ssa Giovanna BIZZARRO

PARTE TERZA

— AVVISO PUBBLICO —

MOLISE DATI S.p.A.**AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI ELENCHI DI PERSONALE DA
UTILIZZARE A VARIO TITOLO**

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del consiglio di amministrazione del giorno 5 novembre 2010, è indetto da questa Società un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la determinazione di elenchi dai quali attingere, per le eventuali future necessità di personale da utilizzare nell'ambito di progetti o di programmi comunque connessi all'attività della società. I profili per cui verranno formati gli elenchi, che non costituiscono in nessun caso graduatorie, devono avere requisiti (titolo di studio e/o esperienza lavorativa) per essere utilizzate nei seguenti campi:

1. informatico e/o telematico (gestore e manutentore di procedure informatiche, programmatore, sistemista, analista di sistemi e di procedure, esperto di reti, esperto di sicurezza reti, sistemi e servizi applicativi, ecc.);
2. formazione nel settore informatico e/o telematico (Segretario didattico/amministrativo, formatore, tutor, tutor on line, amministratore di piattaforma e_learning ecc.);
3. data entry (inserimento dati, gestione e creazione banche dati, ecc.);
4. attività economiche e/o statistiche in genere;
5. ricerche e analisi di mercato e/o merceologiche in genere;
6. progettazione, direzione dei lavori, gestione contratti, gestione e collaudo di impianti complessi di tipo informatico e/o telematico e/o delle telecomunicazioni;
7. conoscenze nel campo della comunicazione;
8. conoscenze in campo amministrativo inerenti le procedure di evidenza pubblica per l'acquisto di forniture e servizi;
9. conoscenze nel campo amministrativo e inerente la rendicontazione di fondi pubblici anche nel settore della formazione;
10. attività amministrative e/o contabili societarie e commerciali;
11. mansioni generiche di tipo amministrativo e/o di segreteria ed altre similari (impiegato d'ordine generico).

La partecipazione al presente avviso è riservata alle persone in possesso di diploma scuola media inferiore, scuola media superiore e diploma di laurea triennale e magistrale, unitamente ad una specifica esperienza commisurata alle necessità della società a seconda del grado d'impiego. La domanda di ammissione deve essere corredata da: a) un curriculum vitae; b) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nel quale sia indicato il titolo di studio posseduto; c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio con l'indicazione delle proprie esperienze lavorative ricadenti in una o più delle attività di cui ai punti precedenti (da 1 a 11).. Gli elenchi saranno determinati sulla base delle domande pervenute in conseguenza del presente avviso pubblico e sulla base delle richieste formulate dal partecipante, sulla base del titolo di studio e delle esperienze dichiarate. Le domande di partecipazione al presente avviso possono essere presentate: a) in prima istanza e per esigenze prioritarie della società, entro e non oltre le ore

12 del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso; b) successivamente, per esigenze successive, in qualsiasi momento e fino ad una nuova eventuale pubblicazione di nuovo avviso.

La società, a partire dalla scadenza di cui al precedente punto a), aggiornerà ogni trenta giorni gli elenchi inserendo i nominativi ricavati dalle domande pervenute nei trenta giorni precedenti.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema predefinito e scaricabile dal Sito WEB della Molise Dati S.p.A. www.molisedati.it (Home Page) dove è, altresì resa disponibile l'informativa al trattamento dei dati personali comprensiva della formula per prestare il consenso. Le domande, unitamente ai curricula e al consenso al trattamento dei dati devono essere inviate, tramite raccomandata A.R., alla Molise Dati SpA - Direzione del personale- via Insorti d'Ungheria - 81, 86100 Campobasso entro i termini suddetti. Il rapporto contrattuale sarà definito in seguito alle richieste pervenute da parte dei Responsabili della Molise Dati, previa valutazione comparativa dei curricula dei candidati da parte di apposita Commissione all'uopo nominata.

La valutazione comparativa dei curricula può essere integrata, ove la Commissione lo ritenga opportuno per approfondire il grado di conoscenza ed esperienza dei candidati, da un colloquio nei confronti dei candidati in possesso dei curricula selezionati come i più significativi. L'aggiornamento e/o integrazione dei titoli potrà essere effettuato dai candidati già inseriti negli elenchi in qualsiasi momento.

Il presente avviso annulla e sostituisce ogni altro precedente avviso già esistente.

Gli elenchi per categorie omogenee che saranno formati in esito al presente avviso, annullano e sostituiscono ogni altro elenco o graduatoria già esistente. Tutti gli attuali inclusi nelle graduatorie già determinate saranno ricollocati d'ufficio nel nuovo corrispondente elenco in base al titolo di studio posseduto. I rapporti contrattuali di cui trattasi saranno conferiti per la realizzazione di specifiche attività, programmi o progetti e per tutta la durata di questi ultimi.

La proroga, riguardante i rapporti contrattuali conferiti, sarà disposta, con apposito atto deliberativo, non solo nel caso in cui la durata iniziale dell'incarico sia stata limitata ad un periodo inferiore alla durata nota del programma/progetto, ma anche nel caso in cui la durata iniziale del programma/progetto sia stata successivamente estesa. L'interruzione dell'incarico - al pari della rinuncia iniziale o successiva allo stesso - comporterà per il candidato l'automatica decadenza dall'elenco e l'impossibilità di essere reinserito nel medesimo, se non a seguito dell'emanazione di nuovo avviso pubblico riguardante il medesimo profilo professionale.

La disciplina dei rapporti contrattuali che saranno instaurati mediante utilizzo degli elenchi determinati in esito al presente avviso formerà oggetto di apposito contratto stipulato tra questa Società e la persona di volta in volta interessata, contratto che, oltre a definire lo specifico oggetto della collaborazione, la relativa durata, il corrispettivo spettante ed ogni altro aspetto di natura giuridica, economica, fiscale e previdenziale, conterrà anche la espressa precisazione che le relative prestazioni, di natura strettamente personale, verranno svolte dall'incaricato senza obbligo di esclusività e senza vincolo di subordinazione nei confronti di questa Società, tenendo però conto delle istruzioni e direttive di massima impartite dalla Direzione di questa stessa Società ed in collegamento con il Responsabile interessato, al quale l'incaricato dovrà periodicamente riferire i risultati, al fine del necessario coordinamento delle prestazioni offerte alle specifiche finalità nel caso perseguite. I candidati prescelti in esito al presente avviso dovranno iniziare a prestare la propria attività alla data stabilita da questa Società. In ottemperanza alla D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 i dati personali forniti dai

candidati saranno raccolti e trattati unicamente per le finalità di gestione della selezione di cui al presente avviso, nonché per le finalità imposte dalla legge ed inerenti la gestione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa che saranno eventualmente conferiti mediante utilizzo degli elenchi determinati in esito allo stesso presente avviso.

La società si riserva, in caso di necessità, di procedere all'utilizzo di personale inserito negli elenchi derivanti dal presente bando anche per formule contrattuali diverse dai contratti di collaborazione, quali contratti a tempo determinato, a tempo parziale o a tempo pieno. Questa Società si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso. La partecipazione al presente avviso comporta la implicita ed incondizionata accettazione di tutto quanto in esso stabilito.

Il Legale Rappresentante Molise Dati S.p.A.

Dott. Mauro Belviso

— BANDO DI GARA —

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Montegrappa n. 23/b
Tel. 0874.49281 – Telefax 0874.65621
WEB: www.iacpcampobasso.it
86100 CAMPOBASSO

SEDE : Via Montegrappa n°23/b – 86100 Campobasso - P.I. 00054610704

Tel. 0874.49281 Fax 0874.65621 sito internet : www.iacpcampobasso.it

ESTRATTO BANDI DI GARA

L'intestato Istituto indice le **gare d'appalto**, di seguito elencate, da aggiudicarsi mediante pubblico incanto, ai sensi degli artt. 81 e 82 del D.Lgs. 163/2006:

1)- Bacino di CAMPOBASSO - manutenzione in fabbricati vari di E.R.P.

Importo a base di gara € 145.000,00 di cui € 140.650,00 per lavori e soggetti a ribasso ed € 4.350,00 per la sicurezza. Categoria OG 1; classifica I[^]. Codice CUP B35H10000050005; codice CIG 0564580227;

2)- Bacino del BASSO MOLISE - manutenzione in fabbricati vari di E.R.P.

Importo a base di gara € 145.000,00 di cui € 140.650,00 per lavori e soggetti a ribasso ed € 4.350,00 per la sicurezza. Categoria OG 1; classifica I[^]. Codice CUP B35H10000060005; codice CIG 05645877EC;

3)- Bacino del MEDIO e ALTO MOLISE - manutenzione in fabbricati vari di

E.R.P. Importo a base di gara € 145.000,00 di cui € 140.650,00 per lavori e soggetti a ribasso ed € 4.350,00 per la sicurezza. Categoria OG 1; classifica I[^]. Codice CUP B95H10000010005; codice CIG 0564593CDE;

4)- Comuni vari della Provincia di Campobasso - manutenzione in alloggi e

locali di E.R.P. da riconsegnare agli aventi diritto. Importo a base di gara € 100.000,00 di cui € 97.000,00 per lavori e soggetti a ribasso ed € 3.000,00 per la sicurezza. Categoria OG 1; classifica I[^]. Codice CUP B85H10000190005; codice CIG 0564596F57.

Il responsabile del procedimento è il geom. Nicola PICONE. Le domande di

partecipazione, comprensive degli allegati riportati nel bando integrale in visione presso l'Ufficio appalti e contratti, dovranno pervenire all'Ente entro le ore **12,00 del 7 dicembre 2010**. Le gare verranno espletate il giorno 9.12.2010, alle ore 9,00, presso la sede dell'Istituto, in prima convocazione ed il giorno 21.12.2010 in eventuale seconda seduta. Il bando integrale è disponibile sul sito internet dell'Istituto.

Campobasso, 10.11.2010

Il Direttore Generale

Ing. Nicola LEMBO



— AVVISO —



Regione Molise

DIREZIONE GENERALE II

SERVIZIO Demanio marittimo – Acque minerali e termali

***Nuova concessione demaniale marittima nel Comune di Termoli
Ditte: Antonio Cilla***

La Regione Molise, Direzione Generale II, Servizio Demanio Marittimo

AVVISA

con istanza in data 18 ottobre 2010 il Sig. Antonio Cilla, nato il 17.01.1956 a San Paolo di Civitate, ha chiesto la concessione di uno specchio acqueo sito nel Comune di Termoli allo scopo di realizzare un trabucco da pesca.

In applicazione del disposto dell'art. 18 del regolamento di esecuzione del codice della navigazione, invita tutti coloro che ritenessero di avervi interesse a presentare per iscritto al Servizio Demanio marittimo della Regione Molise, entro venti (20) giorni dalla data di affissione del presente avviso, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, avvertendo che, trascorso il termine stabilito non sarà accettato alcun reclamo e si darà corso alle pratiche inerenti la concessione richiesta.

Eventuali domande concorrenti devono essere presentate nel termine previsto per la proposizione delle opposizioni.

Si informa che la documentazione (esclusi gli elaborati progettuali) è consultabile presso il Servizio Demanio marittimo, in via Cavalieri di Vittorio Veneto, 8 Termoli, i giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Questo avviso è esposto al pubblico presso l'albo del Comune di Termoli, presso la Capitaneria di Porto di Termoli e presso la sede della Regione Molise, Servizio Demanio marittimo di Termoli e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Termine di pubblicazione 21.12.2010

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Daniela BATTISTA

— AVVISO —



Regione Molise

DIREZIONE GENERALE II

SERVIZIO Demanio marittimo – Acque minerali e termali

Nuova concessione demaniale marittima nel Comune di Termoli

Ditte: Basso Cannarsa

La Regione Molise, Direzione Generale II, Servizio Demanio Marittimo

AVVISA

con istanza in data 04 ottobre 2010 il Sig. Basso Cannarsa, nato il 26.04.1964 a Termoli, ha chiesto la concessione di uno specchio acqueo sito nel Comune di Termoli allo scopo di realizzare un trabucco da pesca.

In applicazione del disposto dell'art. 18 del regolamento di esecuzione del codice della navigazione, invita tutti coloro che ritenessero di avervi interesse a presentare per iscritto al Servizio Demanio marittimo della Regione Molise, entro venti (20) giorni dalla data di affissione del presente avviso, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, avvertendo che, trascorso il termine stabilito non sarà accettato alcun reclamo e si darà corso alle pratiche inerenti la concessione richiesta.

Eventuali domande concorrenti devono essere presentate nel termine previsto per la proposizione delle opposizioni.

Si informa che la documentazione (esclusi gli elaborati progettuali) è consultabile presso il Servizio Demanio marittimo, in via Cavalieri di Vittorio Veneto, 8 Termoli, i giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Questo avviso è esposto al pubblico presso l'albo del Comune di Termoli, presso la Capitaneria di Porto di Termoli e presso la sede della Regione Molise, Servizio Demanio marittimo di Termoli e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Termine di pubblicazione 21.12.2010

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Daniela BATTISTA

— AVVISO —

*Regione Molise*

DIREZIONE GENERALE IV
Servizio Trasporti su Gomma e Opere Marittime

**NUOVA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA
NELL'AMBITO DI UNA ZONA DI MARE TERRITORIALE
ANTISTANTE LA COSTA DEL COMUNE DI CAMPOMARINO
Ditta: O.P. "SAN BASSO"**

La Regione Molise, Direzione Generale IV, Servizio Trasporti su Gomma e Opere Marittime con sede a Campobasso in Viale R. Elena n. 1,

AVVISA

Che la ditta **Organizzazione di Produttori della Pesca San Basso – Società Cooperativa (01596750701)** ha presentato formale istanza per il rilascio di nuova concessione demaniale marittima allo scopo di

occupare e mantenere un'area demaniale marittima della superficie complessiva di mq. 498.750,00 costituente uno specchio acqueo in una zona di mare territoriale antistante la costa del comune di Termoli (CB) ai fini di realizzare e mantenere un impianto di mitilicoltura.

Tutti coloro che hanno interesse possono visionare la documentazione per il rilascio della nuova concessione di che trattasi presso la sede del Servizio Trasporti su Gomma e Opere Marittime – Ufficio Concessioni in Ambito Portuale sito in Termoli in Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 8 dalle ore 9,00 e le ore 11,00 dei giorni feriali, previo avviso telefonico al numero 0875711143, 0875711154.

È consentito presentare, entro i termini di pubblicazione indicati in questo avviso, tutte le osservazioni che si ritengano opportune, nonché le domande concorrenti, in forma scritta, inviate al seguente indirizzo: Regione Molise – Direzione Generale IV – Servizio Trasporti su Gomma e Opere Marittime – Viale R. Elena n. 1 – 86100 Campobasso.

Il presente avviso è pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Termoli, sull'Albo dell'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici Direzione Generale IV, sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, sul sito web della Regione Molise.

Termine di pubblicazione 21.12.2010

***Il Responsabile del Servizio
(Arch. Domenico POLLICE)***

— AVVISO —

*Regione Molise*

DIREZIONE GENERALE IV
Servizio Trasporti su Gomma e Opere Marittime

**RINNOVO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA n. 15/2005
NELL'AMBITO PORTUALE DEL COMUNE DI TERMOLI
Ditta: O.P. "SAN BASSO"**

La Regione Molise, Direzione Generale IV, Servizio Trasporti su Gomma e Opere Marittime con sede a Campobasso in Viale R. Elena n. 1,

AVVISA

Che la ditta *Organizzazione di Produttori della Pesca San Basso – Società Cooperativa (01596750701)* ha presentato formale istanza per il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 15/2005 allo scopo di

occupare e mantenere nell'ambito del porto di Termoli dei locali posti al piano primo del fabbricato denominato "A.N.M.I." per una superficie complessiva di mq. 159,00 adibiti a sede di attività sociali.

Tutti coloro che hanno interesse possono visionare la documentazione per il rinnovo della nuova concessione di che trattasi presso la sede del Servizio Trasporti su Gomma e Opere Marittime – Ufficio Concessioni in Ambito Portuale sito in Termoli in Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 8 dalle ore 9,00 e le ore 11,00 dei giorni feriali, previo avviso telefonico al numero 0875711143, 0875711154.

È consentito presentare, entro i termini di pubblicazione indicati in questo avviso, tutte le osservazioni che si ritengano opportune, nonché le domande concorrenti, in forma scritta, inviate al seguente indirizzo: Regione Molise – Direzione Generale IV – Servizio Trasporti su Gomma e Opere Marittime – Viale R. Elena n. 1 – 86100 Campobasso.

Il presente avviso è pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Termoli, sull'Albo dell'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici Direzione Generale IV, sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, sul sito web della Regione Molise.

Termine di pubblicazione 21.12.2010

**Il Responsabile del Servizio
(Arch. Domenico POLLICE)**

— AVVISO —

*Ufficio Del Soggetto Attuatore**Ordinanza Pcm Del 10 Settembre 2004 N°3375*

**RISANAMENTO MESSA IN SICUREZZA ED AMMODERNAMENTO DELLA
S.S. 87 SANNITICA NELLA TRATTA CAMPOBASSO S. ELIA A PIANISI**

*Campobasso 27 OTT. 2010**Prot. 950*

PROVVEDIMENTO DI PROROGA DEI TERMINI

(EX ART.13 COMMA 5 D.P.R. 327/2001 E S.M.I.)

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31.10.2002, pubblicato nella GURI del 4.11.2002, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai gravi eventi sismici verificatisi il 31.10.2002 nel territorio della Provincia di Campobasso;

VISTO il D.L. 245 del 4/11/2002, convertito con modificazioni dalla L. 286 del 27/12/2002 con cui sono stati previsti interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici, ed è stato altresì disposto il subentro del Presidente della Regione Molise, a capo del Dipartimento della Protezione Civile nel ruolo di Commissario Delegato;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3253 del 29/11/2002, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n.286 del 06/12/2002, in cui sono stati emanate disposizioni dirette a fronteggiare i danni conseguenti gli eventi sismici verificatisi nella Provincia di Campobasso;

VISTO l' Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3279 del 10/4/2003, con cui oltre ad essere state emanate ulteriori disposizioni dirette a fronteggiare i danni conseguenti gli eventi sismici è stato individuato, qualora delegato, il Provveditore regionale alle Opere Pubbliche per il Molise quale Soggetto Attuatore per l'esecuzione dei lavori inerenti le opere di ricostruzione del Comune di San Giuliano di Puglia;

VISTO il protocollo d'Intesa inerente i lavori di "risanamento, messa in sicurezza ed ammodernamento della S.S. 87 sannitica nella tratta Campobasso S. Elia a Pianisi" sottoscritto in data 6 febbraio 2004 tra il Presidente dell'ANAS S.p.a., il Presidente della Regione Molise, il Commissario Delegato ed il Provveditore Regionale alle Opere Pubbliche per il Molise – Soggetto Attuatore;

VISTO l'art. 3 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3375 del 10 settembre 2004, recante: «Disposizioni urgenti di protezione civile», l'ing. Claudio Rinaldi è stato nominato Soggetto Attuatore, per l'espletamento delle attività connesse alla realizzazione degli interventi, anche infrastrutturali, inerenti le opere di ricostruzione del Comune di San Giuliano di Puglia subentrando al Provveditore Regionale alle Opere Pubbliche per il Molise oggi Direttore del S.I.I.T. Campania Molise - Settore Infrastrutture sede Coordinata di Campobasso;

VISTO l'art. 5 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3880 del 03 giugno 2010, in cui il Provveditore interregionale per la Campania e il Molise subentra all'Ing. Claudio Rinaldi nelle funzioni di Soggetto Attuatore di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3279/2003 e successive modifiche ed integrazioni, ed all'art. 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3375/2004, e successive modifiche ed integrazioni, per il completamento degli interventi di ricostruzione post-sisma nel territorio della provincia di Campobasso ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3839/210;

VISTO il progetto preliminare inerente l'adeguamento della S.S. 87 Sannitica – redatto congiuntamente da Tecnici del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Molise oggi S.I.I.T. Campania Molise – Settore Infrastrutture sede Coordinata di campobasso e dell'ANAS S.p.a. Compartimento per la viabilità di Campobasso;

VISTO il progetto definitivo, redatto a cura della ditta affidataria dei lavori Società Costruzioni FALCIONE Geom. Luigi s.r.l. esaminato favorevolmente in seno al Comitato Tecnico Amministrativo con voti n.412 e n.413 reso nella seduta del 28/07/2005;

VISTO il progetto esecutivo, redatto a cura della ditta affidataria dei lavori società Costruzioni FALCIONE Geom. Luigi s.r.l. esaminato favorevolmente in seno al Comitato Tecnico Amministrativo con voto n.467 reso nella seduta n.12 del 22/09/2005;

VISTO il decreto n. 135 del 24 novembre 2005 con il quale è stato approvato il progetto definitivo redatto nel complessivo importo di € 62.691.454,76 inerente i lavori di “risanamento, messa in sicurezza ed ammodernamento della S.S. 87 sannitica nella tratta Campobasso S. Elia a Pianisi”;

CONSIDERATO che in conformità della normativa vigente, l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere nonché la indifferibilità e l'urgenza dei lavori;

VISTO il piano particellare di esproprio, con indicazione dell'elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con il predetto atto n. 135/2005;

VISTO che per il caso in fattispecie, ricorrendo gli estremi di urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, questa Autorità ha emanato il decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione n. 172 del 2 marzo 2006 per l'occupazione anticipata dei beni indicati nel piano di esproprio grafico-descrittivo allegato al progetto approvato;

CONSIDERATO che questa Autorità, in esecuzione del decreto di occupazione, si è anticipatamente immessa nel possesso dei beni immobili epropriandi, redigendo congiuntamente, il verbale di immissione nel possesso e lo stato di consistenza;

CONSIDERATO che con i decreti di esproprio n. 363 e 364 del 23/06/2010 sono state chiuse le procedure per il Tratto A4 ;

CONSIDERATO che nel termine previsto dal predetto decreto n. 135 del 24 novembre 2005 (fissato in anni cinque con scadenza il 23.11.2010) non è possibile completare le procedure espropriative in argomento, a causa delle riscontrate problematiche relative all'espletamento e all'esecuzione dell'appalto ;

CONSIDERATO che l'ex art. 13 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. prevede espressamente che l'Autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga, per giustificate ragioni, del termine per l'emanazione del decreto di esproprio, stabilendo che l'eventuale proroga, disposta prima della scadenza del termine iniziale, possa avere un periodo che non superi anni due;

RICONOSCIUTA la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.

DISPONE

Art.1

ai sensi dell'ex art.13 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. **la proroga di anni due, e quindi al 23 novembre 2012** del termine quinquennale della Dichiarazione di Pubblica Utilità indifferibilità ed urgenza fissata originariamente con decreto n.135 del 24/11/2005, al fine di permettere il completamento delle procedure attualmente in corso ;

Art.2

che entro il termine di trenta giorni decorrente dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, il proprietario o ogni altro interessato avente diritto, possono presentare in forma scritta a mezzo raccomandata A/R le proprie osservazioni da indirizzare presso questo ufficio sito in Campobasso alla Via Genova 1/a ;

Art.3

che provvederà a notificare il presente provvedimento mediante raccomandata con avviso di ricevimento ai proprietari espropriati e all'inserimento nel B.U.R.M.

Il Soggetto Attuatore O.P.C.M. 3380/10
Il Provveditore alle O.O.P.P. Campania-Molise
(Dott. Ing. Giovanni Guglielmi)

— DECRETO DI ESPROPRIO —

PROVINCIA DI CAMPOBASSO**Determinazione Dirigenziale n. 2666 del 3/11/2010**

Lavori di "ammodernamento e messa in sicurezza della S.P. n. 163 da San Giusta ad Acquaviva Collecroce. Decreto di espropriazione art 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

(omissis)

DETERMINA:

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta.
2. E' decretata l'acquisizione al demanio stradale della Provincia di Campobasso dei beni necessari ai lavori di "Ammodernamento e messa in sicurezza della S.P. n. 163 da S. Giusta ad Acquaviva Collecroce" in agro dei Comuni di Acquaviva Collecroce e di Palata, ricadenti in zona "non edificabile", a norma dell'art. 23 del DPR 327/2001, riportate nell'elenco ditte e nel piano particellare di esproprio grafico, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
3. La suddetta acquisizione, è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente atto sia notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.
4. La Provincia di Campobasso provvederà ad eseguire la registrazione, trascrizione e volturazione.
5. L'indennità definitiva di espropriazione spettante alle ditte non concordatarie, è stata determinata dalla C.T.P.E. ai sensi dell'art. 21, comma 15 del D.P.R. 327/01.
6. Il presente atto sarà trasmesso per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Molise.
7. Avverso questo provvedimento potrà essere proposta opposizione, da parte di terzi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto.

Il presente atto non comporta impegno di spesa in quanto le somme necessarie sono state già impegnate sul cap. 63300.

Campobasso, 03/11/2010

Il Responsabile del Procedimento
(Domenico Vespoli)





PROVINCIA DI CAMPOBASSO

IL DIRIGENTE GIOVANNA IANNELLI

**RICHIAMATA la proposta di determinazione dirigenziale n. 2675 del 03/11/2010 a firma del Responsabile del Procedimento Domenico Vespoli
RITENUTO poterne condividere la motivazione e accogliere il contenuto**

D E T E R M I N A

le premesse sono parte integrante del presente dispositivo;
di accogliere integralmente la proposta di determinazione dirigenziale n. 2675 del 03/11/2010 a firma del Responsabile del Procedimento Domenico Vespoli

Campobasso, 03/11/2010

**Il Dirigente
(Giovanna Iannelli)**

ALL. 2 P. 23 1/6

COMUNE DI ACQUAVIVA COLLECROCE												
N	DITTA CATASTALE	Fg	P.la	Qualità Attuale	Sup. da espropriare mq.	Indennità (Art.40) Euro	Magg. 50% Euro	Magg. 200% Euro	Occ. Temp 39 mesi	Totale indennità pagata	Indennità determinata dalla C.T.P.E.	Indennità depositata (Ind. Art 40 + occup.)
1	GIORGETTI Teresa nata a Acquaviva Collecroce il 17/04/1945 C.F. GRGTRS45D57A050M	8	383 (ex324)	Querceto	230	140,21	70,11		37,97	248,29		
2	SAVORETTI Maria nata a Acquaviva Collecroce il 03/01/1926 prop per 2/12 C.F. SVRMRA26A43A050N TOMIZZI Giuseppina nata a Acquaviva Collecroce il 17/09/1945 prop per 5/12 C.F. TMZGPP45P57A050P TOMIZZI Michelina nata a Acquaviva Collecroce il 05/02/1960 prop per 5/12 C.F. TMZMHL60B45A050Y	8	379 (ex317)	Querceto	110	67,06			18,16		67,06	85,22
3	CIAFAGNA Pasqualino nato a Acquaviva Collecroce il 01/01/1947 C.F. CNFPQL47A01A050J	8 13	381 (ex319) 264 (ex6)	Seminativo Seminativo	490 180	539,83 <u>198,31</u> 738,14		369,07	199,91	1.307,12		
4	GIANFAGNA Renato nato a Acquaviva Collecroce il 13/11/1952 prop per 1/2 C.F. CNFRTN52S13A050Z LARIVERA Gina Teresa nata a Montefalcone del Sannio il 04/08/1957 prop per 1/2 C.F. LRVGTR57M44F495Z	8	377 (ex309)	Pasc arb	310	125,27	31,32	125,27	33,93	315,79		
5	MONTEODORISIO Giovanna nata a Palata il 29/08/1961 prop per 1/4 C.F. MNTGNN61M69G257W MONTEODORISIO Luigi Angelo nato a Palata il 02/09/1963 prop per 1/4 C.F. MNTLNG63P02G257L MONTEODORISIO Sirio nato a Termoli il 14/09/1975 prop per 1/4 C.F. MNTSR175P14L113D MONTEODORISIO Vinicio nato a Palata il 23/06/1965 prop per 1/4 C.F. MNTVNC65H23G257L	8	385 (ex327)	uliveto	790	1900,66	950,33		514,76	3.365,75		

ALL. 2 Pag 2 / 6

COMUNE DI ACQUAVIVA COLLECROCE												
N	DITTA CATASTALE	Fg	P.lla	Qualità Attuale	Sup. da espropriare mq.	Indennità (Art.40) Euro	Magg. 50% Euro	Magg. 200% Euro	Occ. Temp 39 mesi	Totale indennità pagata	Indennità determinata dalla C.T.P.E.	Indennità depositata (ind. Art 40 + occup.)
6	CIAFAGNA Pasqualino nato a Acquaviva Collecroce il 01/01/1947 comproprietario C.F. CNFPQL47A01A050J MIRCO Silvana nata a Acquaviva Collecroce il 09/01/1951 comproprietaria C.F. MRCSVN51A49A050Y	8	387 (ex328)	Seminativo	1360	1498,31	749,15		405,79	2.653,25		
7	BLASCETTA Rocco nata a Acquaviva Collecroce il 01/07/1949 C.F. BLSRCC49J01A050Y BRACONE Rosa Lucia nata a Palata il 21/03/1948 prop per ½ C.F. BRCLC46C61G257A	13	268 (ex210)	sem arb	80	95,98	47,99		25,99	169,96		
8	SORELLA Michele nato a Acquaviva Collecroce il 21/10/1939 prop per ½ C.F. SRLMHL39R21A050C	13	266 (ex207)	sem arb	2120	2543,58	1271,79		688,89	4.504,25		
9	NERI Michele nato a Acquaviva Collecroce il 14/05/1966 C.F. NREMLH66E14A050D	13	258 (ex3)	pasc	530	193,87						
		13	260 (ex4)	pasc	850	<u>310,93</u> 504,80	252,40		136,72	893,92		

ALL. 2 Pag 3/6

COMUNE DI PALATA												
N°	DITTA CATASTALE	Fg	P.lla	Sup. da espropriare mq.	Qualità Attuale	Indennità (Art. 40) Euro	Magg. 50% Euro	Magg. 200% Euro	Occ. Temp 39 mesi	Totale indennità pagata	Indennità determinata dalla C.T.P.E.	Indennità depositata (Ind. art.40 + occup.)
01	DE SANTIS Esterina nata a Palata il 24/03/1943 prop. Per 1/6 C.F.DNSNRN43C84G257T											
	DE SANTIS Giuseppe nato a Palata il 15/06/1902 prop. Per 2/6 C.F.DSNGPP02H15G257G											
	DE SANTIS Luigi nato a Palata il 21/01/1940 prop. Per 1/6 C.F.DSNLGU40A21G257G											
	DE SANTIS Michele nato a Palata il 29/09/1937 prop. Per 1/6 C.F.DSNMHL37P29G257C											
	DE SANTIS Vittorio nato a Palata il 18/11/1932 prop. Per 1/6 C.F.DSNVTR32S18G257P	15	408 (ex320)	40	Pascolo	14,63			3,96		14,63	18,59
02	MILETTI Luciano di Francesco	15	410 (ex321)	50	Seminativo	55,08			14,92		66,00	70,00
03	LISCIA Mariannina nata a San Felice del Molise il 24/02/1940 prop. Per 3/24 C.F.LSCMNN40B64H833C											
	RICCARDI Giuseppina nata a Acquaviva Collecroce il 19/03/1964 prop per 5/24 C.F.RCCGPP64CS9A050S	15	412 (ex322)	70	Seminativo	77,12						
	RICCARDI Palmerino nato a Acquaviva Collecroce il 09/04/1954 prop per 8/24 C.F.RCCPMR54D09A050N	15	416 (ex324)	270	Seminativo	297,46	124,92		101,46	Quota 16/24 442,22	Quota 8/24 149,60	158,68
	RICCARDI Pasquale nato a Acquaviva Collecroce il 15/05/1950 prop per 8/24 C.F.RCCPQL50E15A050M						374,58					

ALL. 2 Pag 4/6

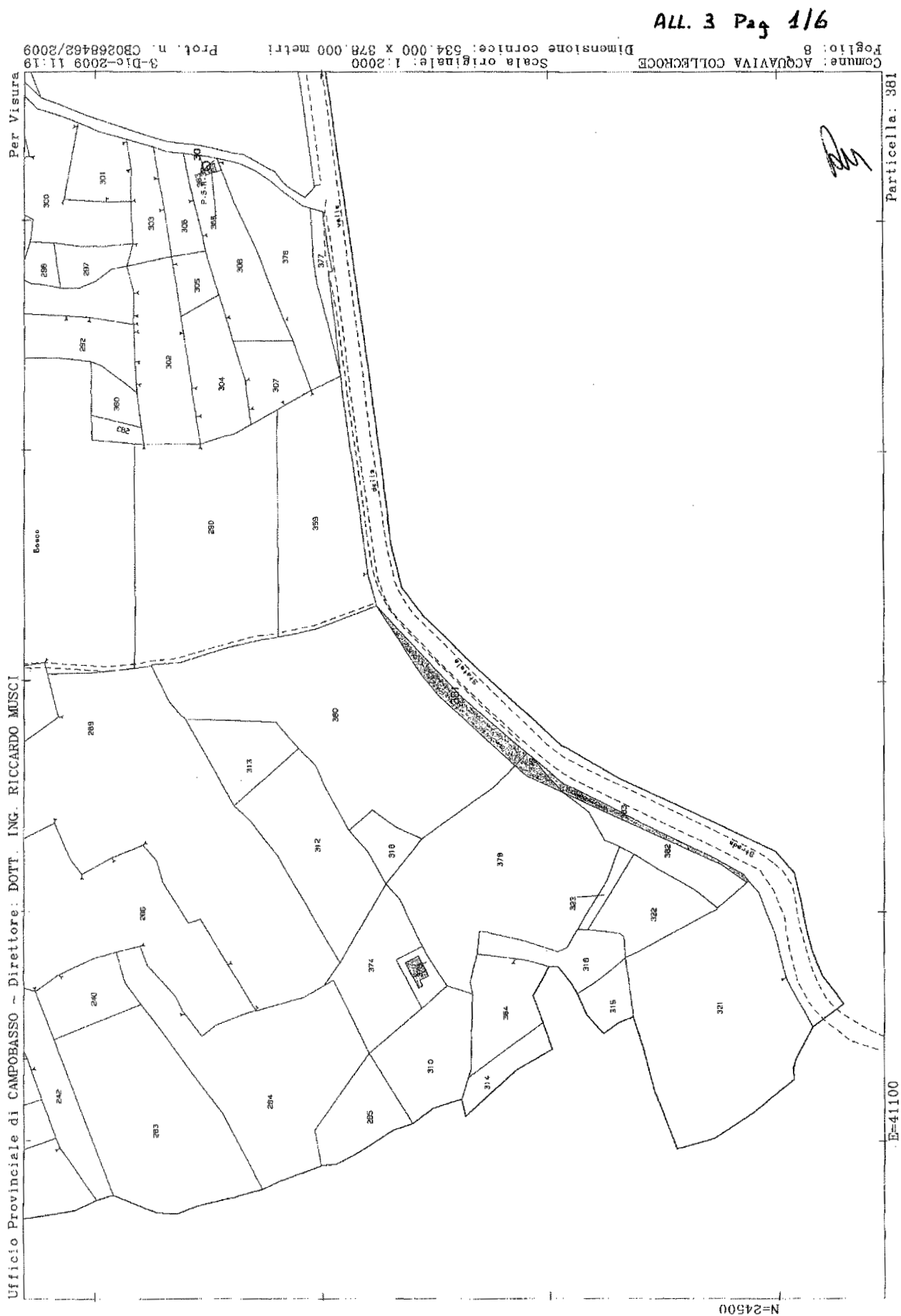
COMUNE DI PALATA												
N°	DITTA CATASTALE	Fg	P.lla	Sup. da espropriare mq.	Qualità Attuale	Indennità (Art. 40) Euro	Magg. 50% Euro	Magg. 200% Euro	Occ. Temp 39 mesi	Totale Indennità pagata	Indennità determinata dalla C.T.P.E.	Indennità depositata (Ind. art.40 + occup.)
04	PECA Concetta nata a Acquaviva Collecroce il 30/11/1935 prop. Per 3/27 C.F. POECCCT35S70A050B											
	SORIANO Mariannina nata a Acquaviva Collecroce il 31/07/1931 prop per 3/27 C.F. SRNMNN31L71A050Q											
	STEFANELLI Angela Dora nata in Australia il 29/08/1960 prop per 1/27 C.F. STFNL60M69Z700L											
	STEFANELLI Giovanni nato a Acquaviva Collecroce il 09/12/1925 prop per 9/27 C.F. STFGNN25T09A050F											
	STEFANELLI Giuseppina nata a Acquaviva Collecroce il 08/03/1954 prop per 2/27 C.F. STFGPP54C48A050Q											
	STEFANELLI Lina Ida nata in Australia il 20/11/1961 prop per 1/27 C.F. STFLND81S60Z700A											
	STEFANELLI Margaret Donata nata in Australia il 11/07/1959 prop per 1/27 C.F. STFMGR59L51Z700G											
	STEFANELLI Maria Paolina nata a Acquaviva Collecroce il 25/01/1953 prop per 1/27 C.F. STFMPL53A65A050J											
	STEFANELLI Maria Paolina Fiorella nata in Australia il 26/12/1968 prop per 2/27 C.F. STFMPL68T66Z700P											
	STEFANELLI Nina nata in Australia il 17/03/1959 prop per 2/27 C.F. STFNNI59C57Z700V											
	STEFANELLI Rita Berenice nata in Australia il 03/09/1965 prop per 1/27 C.F. STFRBR65P43Z700Z											
	STEFANELLI Sandra Antonietta nata in Australia il 05/03/1967 prop per 1/27 C.F. STFSDR67C45Z700R											
			15	414 (ex323)	110	Seminativo	121,19	60,60		32,82	214,61	

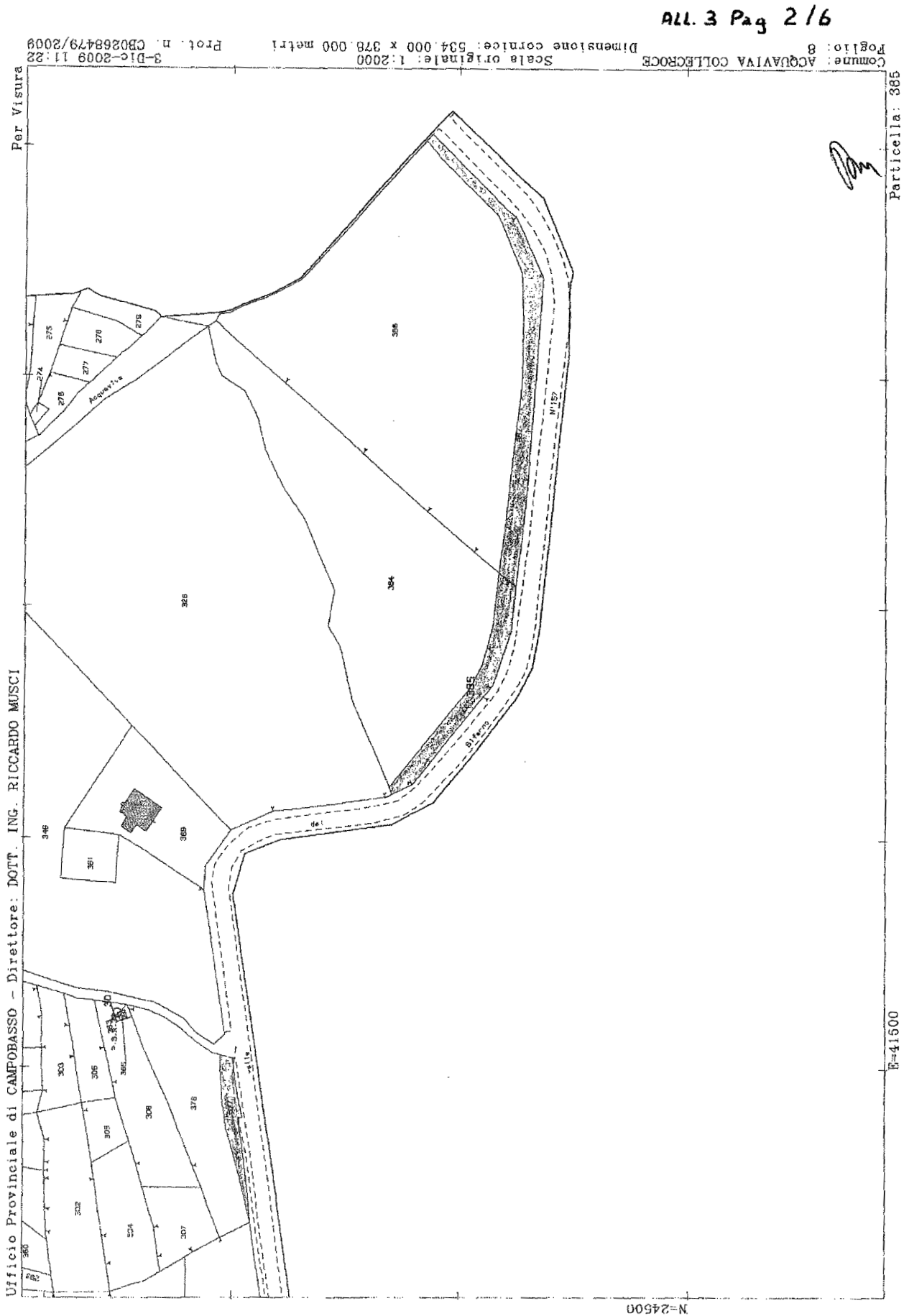
ALL. 2 Pag 5/6

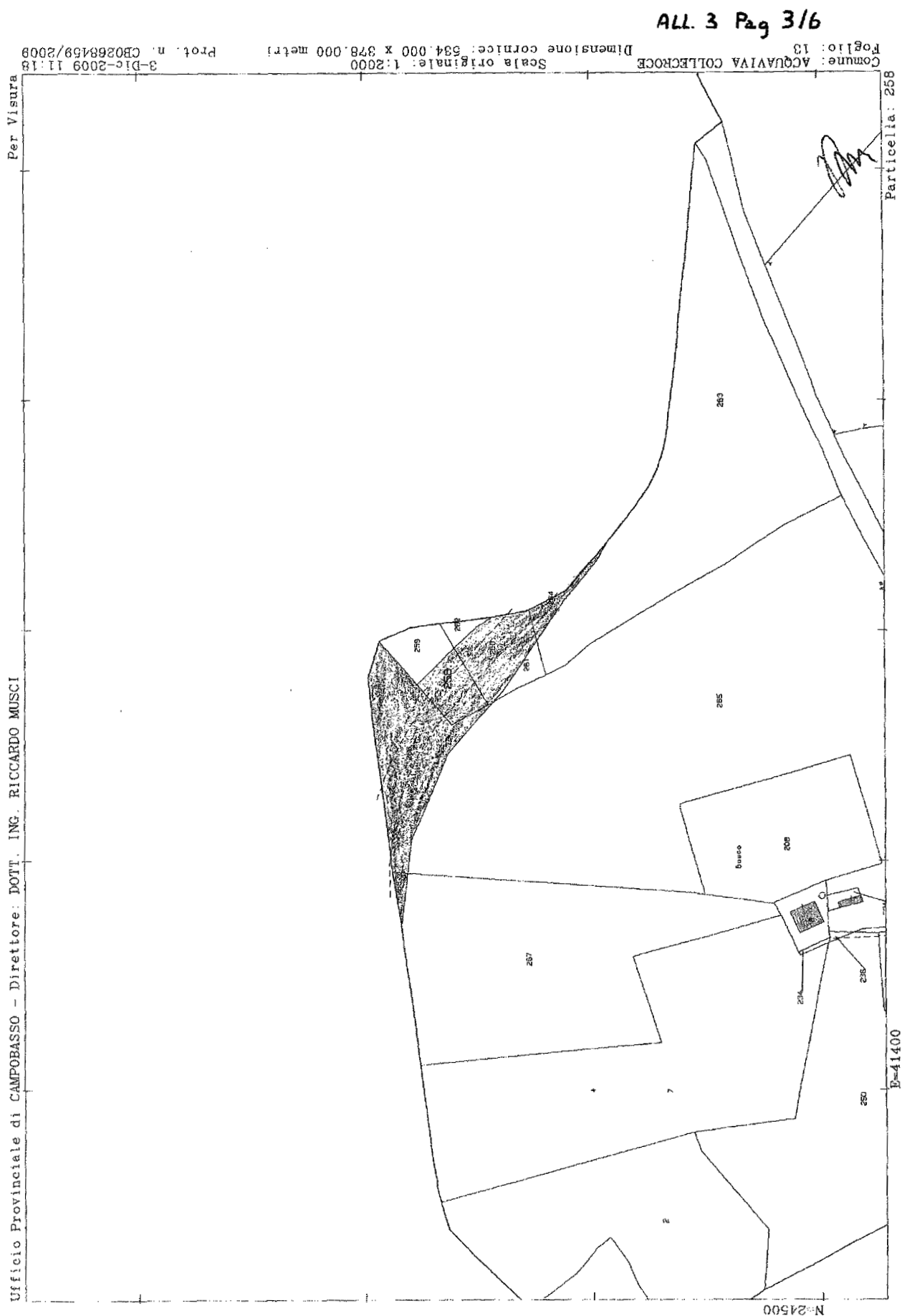
COMUNE DI PALATA												
N°	DITTA CATASTALE	Fg	P.lta	Sup. da espropriare mq.	Qualità Attuale	Indennità (Art. 40) Euro	Magg. 50% Euro	Magg. 200% Euro	Occ. Temp 39 mesi	Totale indennità pagata	Indennità determinata dalla C.T.P.E.	Indennità depositata (Ind. art.40 + occup.)
05	CICANESE Nicoletta di Giuseppe	15	406 (ex228)	1200	Seminativo	1322,04						
		21	97 (ex3)	1590	Seminativo	1751,70 3073,74	1536,87		832,47	5.443,08		
06	CICANESE Angelo Gabriele nato a Termoli il 01/08/1962 prop per 2/16 C.F. CCNNG62M01L113A											
	CICANESE Felice nato a Acquaviva Collecroce il 11/05/1916 Usuf. Per ½ sulla quota di Cicanese C.F.CCNFLC16E11A050J											
	MILETTI Agostino di Luciano prop per 2/16											
	MILETTI Antonio di Luciano prop per 2/16											
	MILETTI Donato di Luciano prop per 2/16											
	MILETTI Filomena di Luciano prop per 2/16											
	MILETTI Giovanni di Luciano prop per 1/16											
	MILETTI Giovanni fu Nicola prop per 1/16											
	MILETTI Maria fu Nicola prop per 2/16											
	MILETTI Mariannina di Luciano prop per 2/16	15	404 (ex225)	550	Seminativo	605,93				164,11	726,00	770,04
07	BLASCETTA Rocco nato a Acquaviva Collecroce il 01/07/1949 prop per ½ C.F.BLSRCC49L01A050Y	15	418 (395ex229)	450	Pasc. Arb	181,84						
	PICCOLI Maria Giuseppa nata a Acquaviva Collecroce il 11/10/1954 prop per ½ C.F.PCCMGSS4R51A050O	15	420 (397ex231)	500	Pasc. Arb	202,05						
		15	419 (396 ex232)	10	Pascolo E.U	3,66						
		21	109 (ex37)	40	Seminativo	44,07 431,62	107,90	431,62	116,89	1.088,03		
08	GIOSCA Maria nata a Acquaviva Collecroce il 18/06/1940 C.F.GLSMRA40H58A050L	21	107 (ex36)	520	Seminativo	572,88	286,44		155,15	1.014,47		

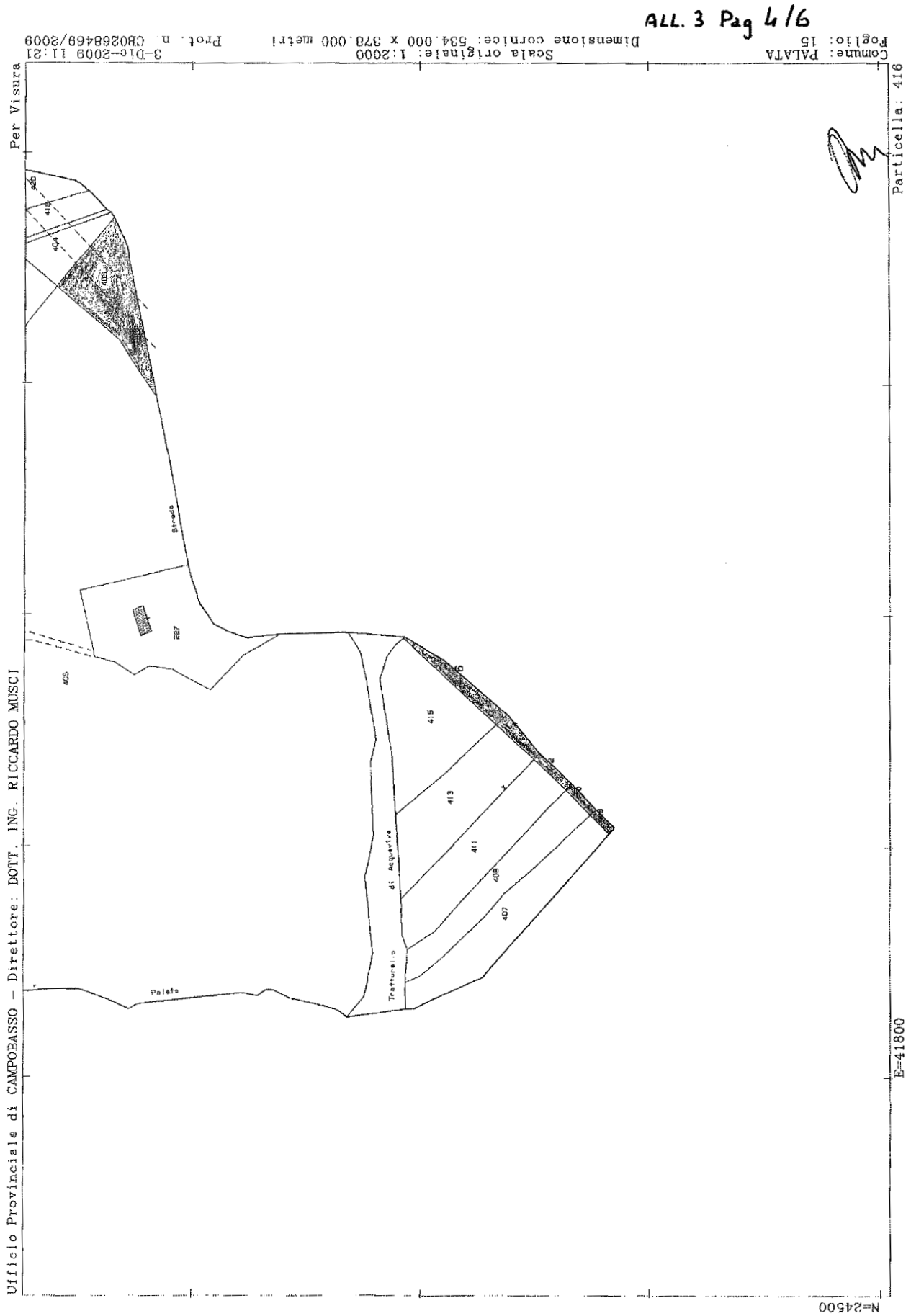
ALL. 2 Pag 6/6

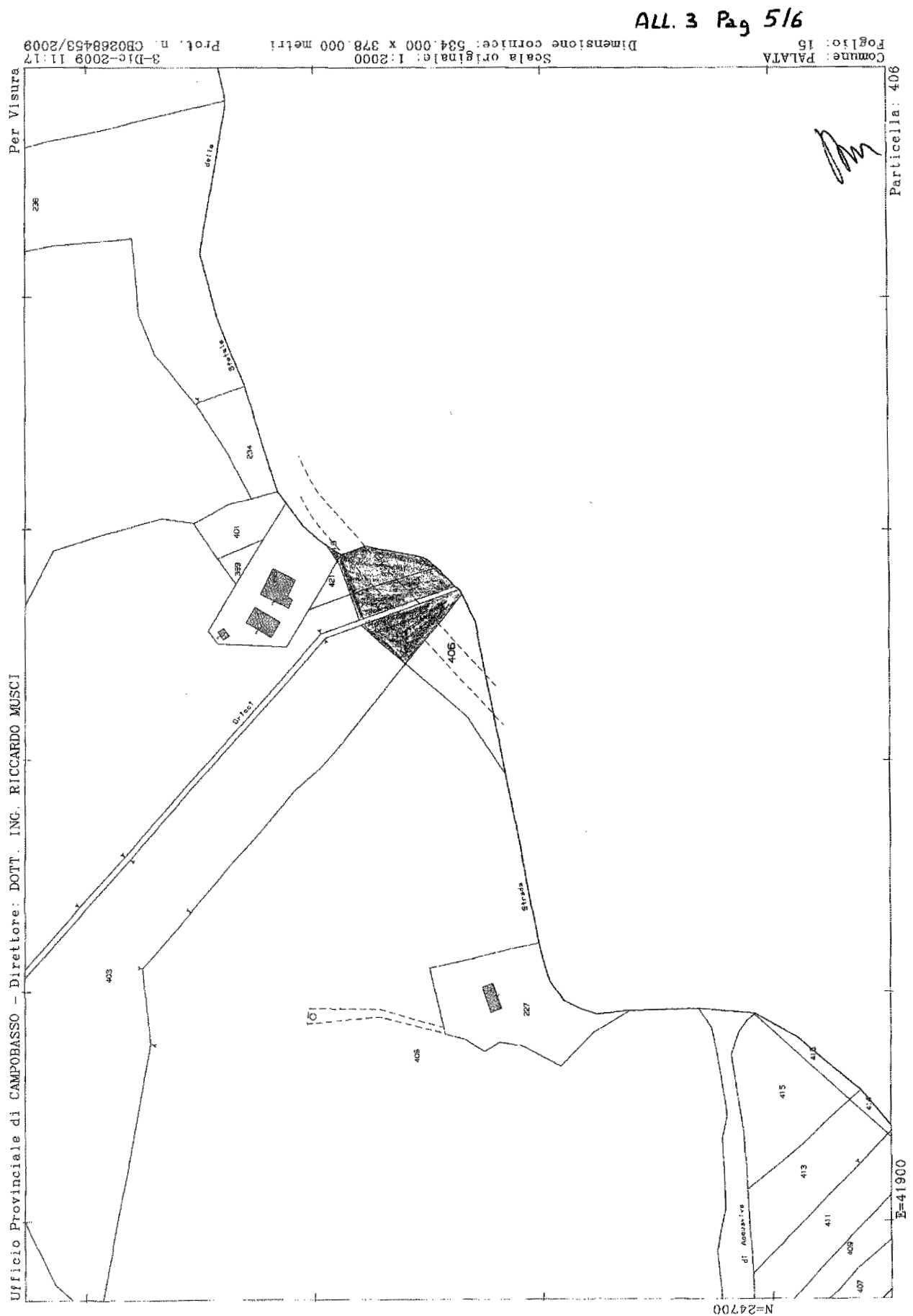
COMUNE DI PALATA												
N°	DITTA CATASTALE	Fg	P.lla	Sup. da espropriare mq.	Qualità Attuale	Indennità (Art. 40) Euro	Magg. 50% Euro	Magg. 200% Euro	Occ. Temp 39 mesi	Totale indennità pagata	Indennità determinata dalla C.T.P.E.	Indennità depositata (ind. art.40 + occup.)
09	PAPICCIO Angelina di Andrea Comproprietario											
	PAPICCIO Annina di Andrea Comproprietario											
	PAPICCIO Enrico di Andrea Comproprietario											
	PAPICCIO Luciano di Andrea Comproprietario											
	PAPICCIO Michele di Andrea Comproprietario											
	PAPICCIO Teresina di Andrea Comproprietario											
	PERSICHILO Maria fu Francesco Usuf. Parz.	21	105 (ex35)	70	Seminativo	77,12			20,88		92,40	98,00
10	GIULIANI Lucio nato a Termoli il 18/09/1941 C.F.GJNLCU41P18L113E	21	96 (ex1)	100	pineta	60,96	30,48		16,51	107,95		
11	GLIOSCA Mariannina nata a Acquaviva Collecroce il 05/04/1931 C.F. GLSMNN31D45A050S	21	101 (ex4)	50	uliveto	120,29			32,58		144,50	152,87
12	MILETTI Maria Concetta nata a Acquaviva Collecroce il 04/11/1940 C.F. MLTMCN40S44A050K	21	103 (ex5)	35	uliveto	84,21						
		21	111 (ex65)	35	frutteto	79,95						
	21	113 (ex75)	70	seminativo	77,12	125,63						
			55	uliveto	132,32	176,27						
	21	115 (ex76)	160	Seminativo	675,50	337,75			182,95	1.196,20		

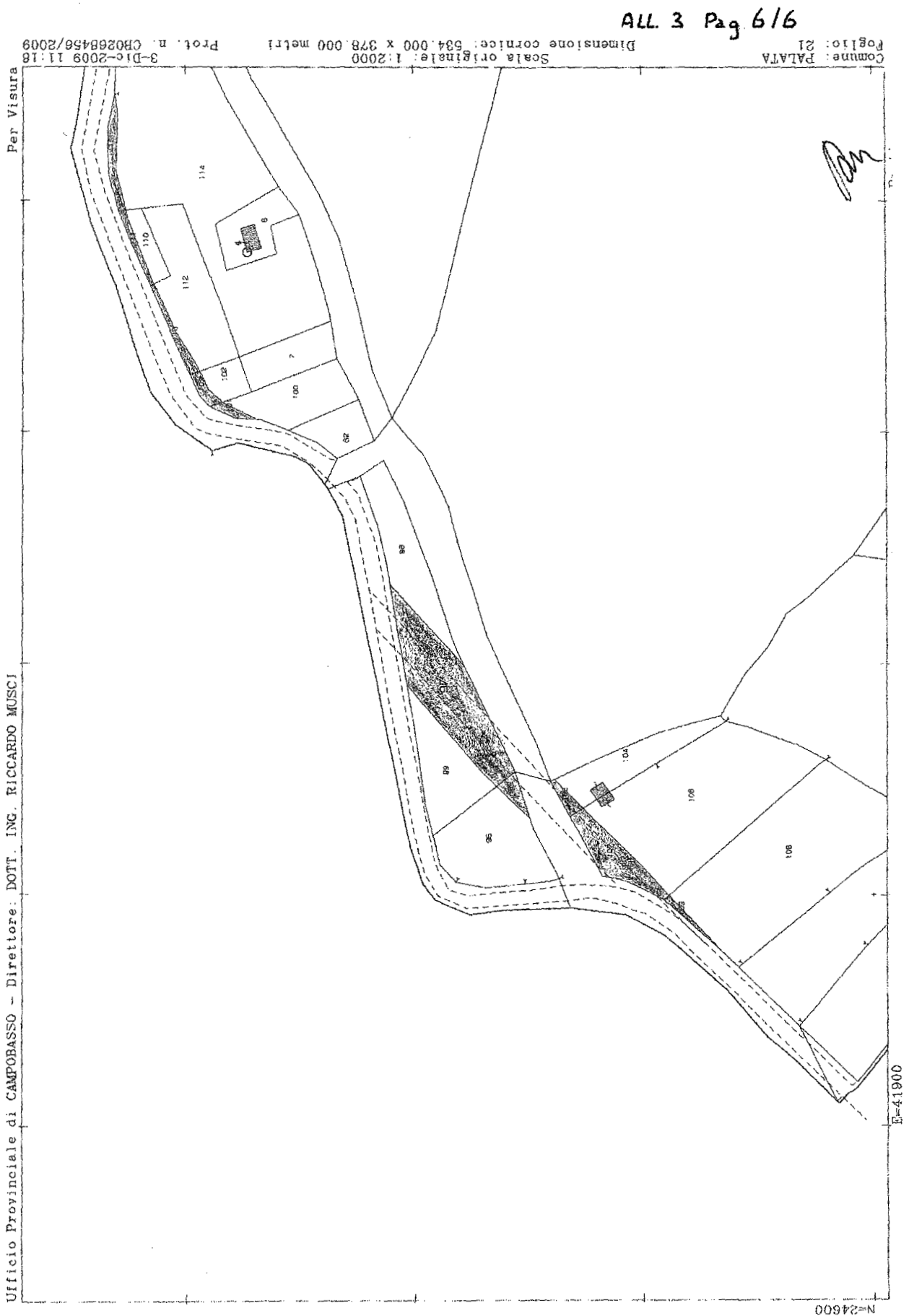














PROVINCIA DI CAMPOBASSO

DETERMINAZIONE
DIRIGENZIALE

N. 2666 DEL 03/11/2010

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione dirigenziale n. **2666** del **03/11/2010** con oggetto **LAVORI DI "AMMODERNAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. N. 163 DA S. GIUSTA AD ACQUAVIVA COLLECROCE. DECRETO DI ESPROPRIAZIONE ART. 23 D.P.R. 327/2001 E S.M.I.** è stata affissa all'albo Pretorio della Provincia di Campobasso in data **04/11/2010** per rimanervi dieci giorni consecutivi.

Campobasso, 04/11/2010

**IL RESPONSABILE
UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI**

*** Rosamaria Fanelli**

* Estratto del documento informatico firmato digitalmente il **04/11/2010** ai sensi del D.Lgs. n.10/2002, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento è informatico, è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile negli archivi Informatici della Provincia di Campobasso.

— AVVISO —

NEW DEAL COMPANY**Via Chopin, 99****20100 Milano**

Il sottoscritto dott. Daniele Cipolletti, in qualità di Legale Rappresentante della società **New Deal Company srl**, con sede legale in via Chopin, 99 20100 Milano P.IVA 069350700968, cod.fisc. 069350700968,

chiede

di pubblicare sul B.U.R.M. l'AVVISO di attivazione della procedura ai sensi dell'art. 20 del D-Lgs. 01.01.2004 n.4 come di seguito riportata:

RICHIESTA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE**ALLA REGIONE MOLISE**

ai sensi dell'art. 11 della L. R. n. 21 del marzo 2000

RICHIESTA DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA**ALLA REGIONE MOLISE**

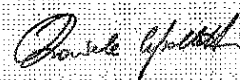
ai sensi dell'art. 6 della D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120

Committente: New Deal Company srl, con sede legale in via Chopin, 99 20100 Milano

Categoria: Allegato (B), punto 2 comma c), L. R. n. 21/2000 (produzione Energia Fotovoltaica);

Descrizione Progetto: *"Realizzazione di un impianto di produzione di energia fotovoltaica con una potenzialità complessiva di 2,99 MW denominato "Helios 21", in località "Monte Antico" di Guglionesi (CB) e relative opere connesse (cavidotti interrati e cabina di consegna).*

Il progetto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico "Helios 21" è depositato per la pubblica consultazione, eventuali istanze, osservazioni o pareri da presentare, entro il termine di quarantacinque giorni, presso i seguenti Enti: Regione Molise – Servizio Conservazione e V.I.A., via S'Antonio Abate 256 n° 3H, Campobasso; Regione Molise – Beni Ambientali – via Elena, Campobasso; Provincia di Campobasso, via Roma, Campobasso; uffici del Comune di Guglionesi (CB).



RETTIFICHE

AVVERTENZA — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione al *Bollettino Ufficiale*. L'**errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sul *Bollettino Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217 e dell'art. 25 del regolamento della Regione Molise n. 3 del 15 gennaio 2005.

AVVISO DI RETTIFICA

Comunicato relativo alla deliberazione della Giunta regionale del 18 ottobre 2010, n. 840 ad oggetto: «Invito a concorrere a procedura di selezione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 163/2006, finalizzata alla realizzazione di uno studio sui fabbisogni degli operatori socio-sanitari nella Regione Molise. Approvazione schema lettera di invito» (Deliberazione pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Molise – parte prima – pag. 6885 – del 16 novembre 2010, n. 33*).

Per mero errore materiale nell'invio dell'Atto da pubblicare è stata omessa la pubblicazione di una pagina del Documento Istruttorio che forma allegato alla Deliberazione di cui sopra pertanto, in ottemperanza ai principi di trasparenza amministrativa, si provvede a una nuova pubblicazione integrale della suddetta deliberazione nella parte prima del presente Bollettino Ufficiale alla pagina 7167.
